Anno 98 Numero 125

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2650. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 27 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA SRL Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Bergogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 40 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. mezzo Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 8,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,30; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Il capo dell'Oas sarebbe giudicato dalla magistratura ordinaria

De Gaulle ordinerebbe per Salan un nuovo processo per reati comuni

Dopo l'arresto l'ex-generale traditore continuò a dirigere dal carcere l'organizzazione terroristica - La sezione criminale della Cassazione esamina la richiesta di Jouhaud (condannato a morte) per la revisione del giudizio - Gli avvocati fascisti esigerebbero persino la riforma delle sentenze a carico degli assassini dell'Oas - Si tenta di coinvolgere uomini di governo e dei partiti nei complotti degli «ultras» - E' in atto una manovra sovversiva per travolgere le istituzioni della Repubblica

La crisi della Francia e l'unità dell'Occidente

Nella condizione politica odierna della Francia risaltano tre gravi fatti negativi, in stretto rapporto fra loro. Primo, la dimostrazione aperta, ostentata, di filosalanismo e antigollismo fatta, innanzi al Tribunale militare giudicante il capo dell'Oas, da tutta una serie di ufficiali superiori, generali, ammiragli: dimostrazione a cui ha partecipato un largo pubblico civile, e alla fine, almeno passivamente, gli stessi giudici, alzatisi in piedi al canto della «Marsigliese» in onore di Salan. Secondo, la presa di posizione contro De Gaulle del mrp, unico partito democratico che gli aveva dato ultimamente una qualche solidarietà. Terzo, l'adozione formale, da parte di De Gaulle, del dialogo tra lui e le folle adunate: a testimonianza che il popolo francese è con lui, e che pertanto egli può perpetuare il suo ruolo direttivo in Francia, e anzi estenderlo alla Comunità europea.

Finchè De Gaulle manteneva un equilibrio fra lo spirito e il costume delle libere democrazie occidentali, e il suo potere personale straordinario, legalizzato dalla Costituzione e dai referendum, c'era sempre a portata di mano la possibilità di appianare i dissidi, correggere gli eccessi, ristabilire uno stato e uno spirito di normalità democratica e atlantica.

Se adesso egli pretendesse trovare il consenso e la giustificazione inappellabile della sua politica negli «oui» delle folle saprà curarsi d'altro, deprimendo e svuotando sempre più il Parlamento e il governo responsabile: e ciò, non solo per il venditto algerino e le questioni interne francesi, ma per quelle europee e atlantiche più importanti e più delicate, nessuno potrebbe prevedere come finiranno le cose per lui, per la Francia, per la Comunità europea, per l'alleanza atlantica. Noi italiani abbiamo scontato sulla nostra pelle i consensi delle adunate «oceaniche» al «duce del fascismo». Finora non mi son mai venuto in mente, parlando di De Gaulle, di fare un simile accostamento.

Si deve ancora sperare, si può ancora confidare, che l'accostamento rimanga momentaneo, di un momento senza ritorno. Nessuno, per oggi e per domani, può indicare una successione verosimile, pacifica e valida, di De Gaulle. Sarebbe estremamente azzardato far fondamento sulla ipotesi che l'estremismo nazionalistico-militaristico dell'«Algeria francese», dopo aver ispirato gli abbominevoli delitti dell'Oas — tali che ormai solo il nazismo e lo stalinismo ne possono vantare di maggiori — si placherebbe di fronte a un successore civile dell'odiato «traditore» De Gaulle. Ancora oggi, nonostante il delirio che ha stravolto i cervelli e ottenebrato le coscienze di tanti francesi, De Gaulle rimane una non sostituibile diga contro il caos, o contro una dittatura militaristica abbassante la Francia al disotto della Spagna di Franco.

Sono perciò improvvide le campagne sistematiche antigolliste, da qualsiasi parte vengano. Ma al tempo stesso è giunta l'ora, in cui quanti abbiano autorità e capacità politica in Francia parlino chiaro, e De Gaulle prenda coscienza della via senza uscita in cui rischia di mettersi, senza più possibilità di arrestarsi.

Per quanto egli senta orgogliosamente di sé; per quanto si possa ammettere che un rispetto e un consenso esista ancora per lui nell'«uomo della strada», egli non può non comprendere di trovarsi ormai isolato, tra i partiti democratici organizzati che gli sono decisamente ostili, e la propaganda e l'azione dell'Oas penetrata in tutti gli ordini dell'apparato statale, a cominciare dalle forze armate e dalla polizia (strumenti indispensabili per condurre a buon termine la sistemazione algerina, e ristabilire in Francia stessa una normalità).

In una situazione simile, l'applauso delle folle, anche per quel tanto che può essere ritenuto spontaneo, non può avere efficacia per la difesa e il consolidamento del potere del dittatore, specialmente in cospetto alla persistenza in Algeria della incredibile e indescrivibile situazione odierna. Nè De Gaulle può fare assegnamento, neppure morale, sul risultato formalmente plebiscitario dell'ultimo referendum, il quale in realtà non ha significato altro che la soddisfazione della Francia per la fine della guerra algerina. Quel che veramente conta, è la necessità imperiosa che si ristabilisca al più presto in Francia una normalità democratica di rapporti fra capo dello Stato, governo, Parlamento, e partiti costituzionali.

* *

Per quel che concerne la politica internazionale, quel che più preoccupa non sono le singole tesi degolliste sul direttorio a tre, sulla *force de frappe* autonoma, sulla «Europa degli Stati», e via dicendo. Nessuna di queste tesi è accettabile; ma se De Gaulle si contentasse di sostenerle in confidenziale colloquio con gli alleati, non ne verrebbe fuori nessun disastro: semplicemente una sosta, un ritardo. Il disastro sorgerebbe quando egli chiamasse a giudici fra lui e gli alleati le piazze curiosanti e plaudenti; e questo suo appello si accompagnasse alla presentazione del confuso, utopistico, disgregatore programma di una Francia organizzante essa l'Europa: una Francia che dovrebbe fare da arbitra fra America e Russia.

Di fronte a De Gaulle — ma altresì a Adenauer, e anzi a tutti i governi europeo-occidentali — Kennedy ha riaffermato con forza la indivisibilità dell'Europa libera e degli Stati Uniti, e la funzione precipua, direttiva dei secondi rispetto alla prima.

La replica immediata di Adenauer — fino a ieri, critico fin troppo libero dei piani americani — è stata, che ci sono oggi due sole grandi potenze, Usa e Urss; e che senza gli Stati Uniti «non saremmo niente».

Kennedy ha perfettamente ragione di affermare che l'Europa libera non può fare a meno dell'America; che a questa necessità deve corrispondere il riconoscimento senza riserve all'America medesima della responsabilità primaria, e dei diritti corrispondenti. Tali riconoscimenti europei rispetto agli Stati Uniti devono equilibrarsi col riconoscimento sempre vigile, da parte di questi ultimi, che la sicurezza e libertà dell'Europa occidentale è condizione indispensabile per la sicurezza e libertà degli Stati Uniti; i quali, pertanto, difendendo l'Europa, difendono sè medesimi. Sarebbero quindi non pertinenti alle realtà atlantiche le ipotesi — da chiunque fatte — di una America tornante all'isolazionismo, o di una Europa autosufficiente per la propria difesa.

Le vicende del nostro secolo hanno portato a una solidarietà europeo-americana — e una solidarietà «atlantica» — che esclude ogni calcolo di dare e di avere, ogni sogno di forze e di arbitrati, ogni vagheggiamento di nuove preminenze o di nuovi isolamenti.

Luigi Salvatorelli

Insidiose manovre politiche

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 26 maggio.

E' in pieno sviluppo la manovra fascista per sfruttare fino alle estreme conseguenze lo scandalo suscitato dalle circostanze attenuanti che l'Alto tribunale militare ha concesso all'ex generale Salan, capo confesso degli assassini dell'Oas. Il ministro della Giustizia ha già trasmesso alla sezione criminale della Corte di Cassazione, che la esaminerà lunedì, la domanda presentata dagli avvocati dell'ex generale Jouhaud per la revisione del processo che ha condannato a morte il loro cliente.

Intanto, anche i difensori di due assassini a pagamento, Claude Piegts ed il disertore della legione straniero Dovecar, condannati a morte perchè esecutori materiali dell'omicidio di un commissario di polizia, hanno chiesto la revisione del loro processo. Se la tesi della difesa venisse accolta, non si tratterebbe soltanto di salvare Jouhaud, Piegts e Dovecar dalla ghigliottina, ma addirittura di assolverli da ogni reato, perchè tale è la disposizione dell'art. 622 del codice di procedura penale, invocato dai loro avvocati, che prescrive: «La revisione può essere chiesta, qualunque sia la giurisdizione che ha giudicato, a beneficio di ogni persona riconosciuta colpevole di un delitto, quando, dopo la condanna, una nuova sentenza ha condannato per lo stesso fatto un altro accusato e non potendosi conciliare le due condanne la loro contraddizione è la prova dell'innocenza dell'uno o dell'altro condannato».

E' un'ipotesi assurda pensare che questo articolo del codice possa venir applicato agli assassini dell'Oas, anche se il verdetto di cui ha beneficiato Salan ha dato una patente patriottica alle imprese dei terroristi. Quella a cui si assiste in questi giorni non è però una normale vicenda giudiziaria, animata dagli intangibili diritti della difesa, ma un'azione politica rivolta a far dilagare lo scandalo affinchè ne vengano travolte le istituzioni della Repubblica.

I più noti residui del pétainismo, collaboratori dei tedeschi durante l'occupazione, ne sono i principali protagonisti. Dopo Tixier-Vignancour, il quale ha difeso Salan con gli argomenti che tutti sanno, è venuto infatti la volta dell'avv. Isorni, che difese il maresciallo Pétain nel processo per alto tradimento ed ora difende l'ex capitano Ferrandi, aiutante di campo di Salan.

L'avvocato ha diffuso stamane alla stampa un comunicato in cui è detto che il suo cliente ha inviato al Tribunale militare un pro-memoria contenente importanti rivelazioni. Esse riguardano prima di tutto le relazioni che il generale Salan manteneva da Algeri, in quanto capo dell'Oas, con i responsabili dei principali partiti politici della metropoli, e in particolare col partito socialista.

Il pro-memoria Ferrandi afferma poi «la simpatia attiva ed efficace che aveva manifestato al generale Salan e all'Oas uno dei ministri più importanti dell'attuale governo, specie comunicandogli i resoconti dei consigli dei ministri».

Ferrandi dichiara infine che Salan nel 1958 rimise due chèques a personalità dell'entourage del generale De Gaulle, uno di 70 milioni e l'altro di 9 milioni di franchi. Il comunicato dell'Isorni conclude: «Il capitano Ferrandi si è deciso a parlare soltanto dopo aver constatato con tristezza che il Primo Ministro, il quale aveva reclamato dai subalterni del generale Salan, un ministro in carica che aveva aiutato l'Oas, capi di partito che lo avevano incoraggiato, contribuiscono con la loro azione o il loro silenzio ad accettare dalla giustizia una azione che sarebbe sanguinosa. Il tempo del doppio gioco e delle promesse non mantenute è finito».

Negli ambienti governativi non si commentano le affermazioni relative ai partiti politici, lasciando che lo facciano gli interessati, ma, per ciò che riguarda i due chèques, un comunicato ufficiale afferma stasera che si tratta di un trasferimento di fondi speciali fra la delegazione generale in Algeria (della quale era allora a capo Salan), il segretariato generale degli Affari algerini e la presidenza del Consiglio a Parigi. L'operazione effettuata attraverso la normale trafila burocratica, deve comunque essere stata regolarmente registrata nella contabilità dello Stato e non sarà difficile perciò fornirne la prova.

Circa le accuse al partito socialista, si fa osservare che il 1° dicembre 1961 Salan, allora capo dell'Oas, inviò una lettera a Guy Mollet e tale lettera venne pubblicata alcuni giorni dopo dall'organo del partito, Le Populaire, con un commento in cui veniva respinto ogni accordo, anche provvisorio, con il fascismo.

Ciò non impedisce che la campagna scandalistica sia stata ripresa anche da Tixier-Vignancour e dagli altri avvocati difensori dei quattro autori dell'attentato commesso il 7 settembre a Pont-sur-Seine contro la vita del generale De Gaulle. Il processo doveva incominciare lunedì davanti all'Alto tribunale militare, ma, in seguito alla scandalosa sentenza nel giudizio su Salan, il governo ha deciso di passarlo ad altra giurisdizione.

Tixier-Vignancour e compagni se hanno subito preso pretesto per diramare un comunicato in cui denunciano in questa decisione «la prova di un intervento del potere, non per assicurare il funzionamento della giustizia, che è di sua competenza, ma per influenzarne le decisioni, ciò che è contro la costituzione, la quale assicura l'indipendenza del potere giudiziario».

In realtà, il governo non ha fatto altro che togliere l'affare alla giurisdizione eccezionale dell'Alto tribunale militare per restituirlo ai suoi giudici naturali; questo, d'altronde, è il primo dei provvedimenti annunciati dal Consiglio dei ministri di giovedì per rendere veramente efficace la repressione della sovversione e dei crimini.

Un altro provvedimento potrebbe essere l'apertura di un nuovo processo contro l'ex-generale Salan. Non si tratterà, in questo caso, d'una revisione di quello che si è svolto davanti all'Alto tribunale militare, le cui conclusioni hanno così profondamente turbato l'opinione pubblica, ma di una nuova istanza penale dovuta a reati successivi a quelli che sono già stati giudicati.

Il capo dell'Oas, infatti, è stato giudicato per i delitti di cui si era reso colpevole fino alla data del suo arresto, avvenuta venerdì 20 aprile. Documenti caduti in seguito nelle mani della polizia dimostrano però che egli ha continuato ad esercitare il comando dell'organizzazione terrorista anche dopo quella data, dal carcere in cui era detenuto.

Una lettera autografa dell'ex-generale, datata 23 aprile, trovata addosso al fascista André Canal, detto monocolo nero, nel momento del suo arresto, gli ordinava infatti di versare una somma di molti milioni di franchi all'ex-presidente del Consiglio democristiano Georges Bidault, diventato uno degli esponenti dell'Oas.

Sandro Volta

Jouhaud giustiziato se l'Oas non cesserà gli attentati?

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 maggio.

(t. m.) L'ex generale Jouhaud sarebbe giustiziato se i terroristi dell'Oas non cessassero gli attentati in Algeria: questa notizia non ha ricevuto a Parigi nessuna conferma ma alcuni particolari ne garantirebbero l'attendibilità.

L'esecuzione dell'ex generale era in programma per la fine di questa settimana ed è stata rinviata. Secondo le voci, che abbiamo riferito, De Gaulle, che non ha nascosto il suo malumore per la sentenza con cui è stato condannato Salan all'ergastolo, avrebbe deciso di aspettare altri tre giorni proprio per mettere alla prova i terroristi.

Vive pericolosamente

Vittorio Emanuele di Savoia è rimasto ferito in un nuovo incidente d'auto. Dopo aver trascorso la serata in un night-club di Ginevra, il giovane principe si era recato a Losanna, sulla sua «Ferrari», con l'amica Marina Doria. Al ritorno, mentre con la bella campionessa di sci acquatico correva a più di cento all'ora, il figlio dell'ex-re, forse distratto, è piombato su un tratto di strada in riparazione. La sua vettura si è sfasciata contro un albero. Vittorio e la compagna sono finiti in ospedale. Già altre volte l'erede di Umberto ha avuto spericolate avventure. Pare che questo sia il terzo incidente automobilistico della sua facile vita di giovane principe in esilio (Vedere ampio servizio e fotografie in quinta pagina)

I treni dovevano fermarsi dalle ore 20 di lunedì a martedì sera

I ferrovieri sospendono lo sciopero e accettano le proposte del governo

Offerto ai dipendenti un premio «una tantum», che va da un minimo di 25 mila lire ad un massimo di 45 mila - Le altre richieste del personale saranno esaminate il 5 giugno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 maggio.

Non vi sarà più il preannunciato sciopero dei 180.000 ferrovieri, che avrebbe dovuto arrestare la circolazione dei treni sull'intera rete nazionale, dalle ore 20 di lunedì, 28 maggio, alle 20 di martedì 29.

La decisione è stata presa questa sera da tutti i sindacati della categoria, al termine di una lunga riunione con il sottosegretario ai Trasporti, on. Cappugi, e con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Delle Fave, il quale aveva tenuto costantemente informato il presidente Fanfani degli sviluppi della trattativa.

In vista di un incontro a più alto livello, che si svolgerà il 5 giugno, sotto la presidenza del ministro del Bilancio, on. La Malfa, per l'esame dei problemi del dipendenti dello Stato, i rappresentanti dei ferrovieri hanno accettato le seguenti proposte: a) ai dipendenti delle Ferrovie sarà concessa, una tantum, una somma di L. 25.000 per i ferrovieri aventi il coefficiente retributivo 213 e i coefficienti inferiori, di L. 35.000 a quelli aventi coefficienti da 226 a 337 e di L. 45.000 a quelli con i coefficienti superiori a 337; b) le trattative in merito alle richieste sindacali, ivi comprese quelle riguardanti il personale di quiescenza, verranno riprese presso il Ministero dei Trasporti dopo una riunione ad alto livello che avrà luogo il 5 giugno, sotto la presidenza del ministro La Malfa, per l'esame dei problemi degli statali; c) i miglioramenti definitivi, conseguenti alla chiusura delle trattative, avranno vigore dal 1° gennaio 1963 e l'una tantum suddetta sarà suscettibile di miglioramenti in armonia con i risultati economici della vertenza.

Sulla base degli attuali coefficienti retributivi, la somma una tantum sarà corrisposta nella misura di L. 25 mila ai manovali, operai, macchinisti, assistenti viaggianti, frenatori, deviatori, manovratori, uscieri e commessi capo, conduttori e capi treno, applicati di stazione e applicato stenodattilografo.

A partire dall'applicato stenodattilografo principale l'una tantum sarà versata in ragione di L. 35 mila: in tale misura la percepiranno anche gli applicati tecnici, gli applicati capo, i capi tecnici di prima classe, i capi tecnici principali e i capi tecnici superiori. La misura massima di L. 45 mila sarà pagata ai capi deposito superiori, ai revisori superiori di prima classe, agli ispettori principali, ai direttori centrali, agli ispettori capi e così via, fino agli ingegneri superiori, ai direttori centrali di prima classe e ai direttori compartimentali di prima classe.

I tre sindacati ferroviari della Cisl (Saufi, Sinfat e Sma) hanno precisato di attribuire particolare importanza al fatto che la concessione dell'una tantum non solo non condiziona i successivi negoziati, ma pregiudica il loro sviluppo articolato e funzionale, ma costituisce elemento suscettibile di miglioramento in armonia con i risultati finali della controversia.

I sindacati di categoria della Cgil (Sfi) e della Uil (Siuf) hanno, dal canto loro, sottolineato «la sensibilità della organizzazioni sindacali verso il paese e hanno l'invito del governo alla Confederazioni» dimostrata con la sospensione dello sciopero. «Infatti — aggiunge un loro comunicato — restano aperti ed allo stesso stadio tutti gli interrogativi che già gravavano all'atto della dichiarata libertà di azione. Pertanto, dopo l'incontro del 5 prossimo per la trattative in sede di Ministero dei Trasporti i sindacati riprenderanno la discussioni, riponendo il problema delle retribuzioni di base e delle pensioni».

g. f.

I postelegrafonici annunciano uno sciopero a breve scadenza

Roma, 26 maggio.

L'esecutivo del Silp-Cisl riunitosi oggi ha dato mandato alla segreteria generale di proclamare uno sciopero di 48 ore a brevissima scadenza, qualora il ministro Spallino, entro il 30 maggio, non dia una risposta positiva alle richieste avanzate.

Da oggi i medici e i veterinari provinciali e le guardie di sanità hanno sospeso lo sciopero ad oltranza. Anche il personale dell'Onra-Casas ha deciso di sopraseder alla decisione di astenersi dal lavoro nella giornata di lunedì.

Ad Algeri l'Oas continua ad uccidere

I fascisti hanno fatto esplodere un'automobile carica di dinamite nel porto di Algeri, nei pressi della Casbah: nell'attentato, tre persone che si trovavano per caso a passare in quel luogo, sono rimaste uccise

I bar ed i ristoranti revocano la serrata

Incontro decisivo dei pubblici esercenti con il ministro Colombo - Le tasse sull'occupazione del suolo pubblico non saranno aumentate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 maggio.

La serrata su scala nazionale dei 250 mila esercizi pubblici già indetta per lunedì 4 giugno, in segno di protesta contro il «caro ombra», è stata revocata. L'annuncio ufficiale è stato dato stasera dopo un lungo colloquio fra il ministro dell'Industria e Commercio, on. Colombo, e il comm. Prantera, presidente della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe).

Nel corso del colloquio è stato ribadito l'impegno, già assunto dal governo nei giorni scorsi, con i rappresentanti romani della categoria, secondo il quale, dall'applicazione della nuova legge sull'occupazione di spazi e aree pubblici, non deriveranno agli esercenti pubblici, per l'anno 1962, nuovi aggravi, rispetto ai livelli raggiunti dalla tassazione nell'anno 1961.

D'accordo col ministro delle Finanze, Trabucchi, Colombo ha inoltre confermato che, insieme col disegno di legge approvato giovedì (in forza del quale i comuni deficitari sono tenuti ad applicare le tariffe massime previste dalla legge sull'occupazione del suolo pubblico e le relative supercontribuzioni), il governo sosterrà in Parlamento l'approvazione delle norme necessarie per tradurre in atto gli affidamenti forniti.

Sulla base di tali assicurazioni, nonché dell'impegno ad arrivare a breve scadenza, con i commercianti in generale e con i proprietari di pubblici esercizi in particolare, ed un approfondito esame di tutti i loro problemi (quelli fiscali compresi), il presidente della Fipe ha, a sua volta, potuto impegnarsi a sospendere la grande manifestazione di protesta già preannunciata. Il 4 giugno pertanto bar e ristoranti, pasticcerie e bottiglierie saranno aperti, secondo l'orario consueto.

Il comm. Prantera, dopo aver dato atto al ministro Colombo della sua preziosa opera di mediazione, ha tenuto a sottolineare il danno che, dalla chiusura degli esercizi pubblici, avrebbe potuto derivare all'attività turistica ormai entrata nel periodo più favorevole. Sovrattutto danneggiate sarebbero state le località frequentate da stranieri, dove l'«alta stagione» comincia spesso proprio ai primi di giugno.

Si conclude così, dopo un paio di settimane di trepidazione da parte dei commercianti di tutta Italia, una vertenza per molti lati paradossale. Si dà il caso di una legge (la 208 del 18 aprile 1962 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 maggio) per la quale il governo approva una modifica di carattere sostanziale — il giorno stesso (24 maggio) della sua entrata in vigore.

Fatto più singolare ancora, una circolare del ministro delle Finanze invita contemporaneamente i comuni a non valersi della facoltà concessa dalla legge di applicare i massimali in essa previsti.

ar. b.

CRONACA CITTADINA

Frutta e primizie a peso d'oro

Fragole poche e care Le ciliege in ritardo

Oggi si apre la sagra a San Mauro, il mercato di Pecetto rinviato a giugno - I prezzi al minuto: 2000-2400 lire al chilo le fragole nere, 400-600 le ciliege - Una stagione sfavorevole: fagiolini 700-900 lire al chilo, albicocche 600 lire al chilo

Merce	Ingrosso 26 maggio '61 lire al kg.	Ingrosso 26 maggio '62 lire al kg.	Minuto 26 maggio '62 lire al kg.
Asparagi	300	500	320-380
Pomodori	170	180	500
Zucchine	115	130	200-220
Piselli	135	85	150-220
Taccole	200	160	450
Costo	85	45	80-120
Cipolle bianche	90	40	100
Carote	80	130	250
Fagiolini	230	—	700-900
Fragole nere	800	—	2000-2400
Fragoloni	180	350	600-800
Ciliege	150	270	380-600
Albicocche	200	270	600

Si apre stamane a San Mauro la sagra annuale delle fragole: verrà inaugurata dal prefetto dott. Migliore, presenti le autorità locali e i produttori ai quali saranno distribuiti premi e diplomi. Come si presenta il raccolto?

«*La quantità* — dice il sindaco cav. Guerrino — *è inferiore alle annate normali e parecchio al di sotto di quelle favorevoli. La produzione oscillerà intorno ai mille quintali, circa la metà rispetto al '59*». Le cause sono diverse: la lunga siccità invernale, la poca neve e i forti venti primaverili hanno danneggiato le pianticelle.

La qualità del raccolto, invece, è buona: il frutto è bello, dolce e sano. I prezzi all'ingrosso oscillano intorno alle 550-600 lire al chilo per i fragoloni (che sono più abbondanti, in taluni casi scendono anche a 350-400 lire al chilo) tra le 1400 e le 1500 lire al chilo per le fragoline nere. Ci sono piantagioni che danno frutti sino a novembre.

A Pecetto si riunisce oggi la giunta per fissare la data di apertura del tradizionale mercato delle ciliege. Probabilmente sarà il 5 giugno. I 46 mila ciliegi della zona hanno in parte risentito l'ondata di freddo e il maltempo del periodo pasquale: «*La fioritura prometteva bene, ma con l'improvviso inasprirsi della temperature qualche pianta ha sofferto*», dice il presidente della *pro-loco*. E aggiunge: «*Il prodotto presenta però caratteristiche eccellenti e differenze dell'anno scorso: avrà poca acqua e alto tenore zuccherino. Le richieste sono già numerose anche da parte industriale: per la prima volta si faranno succhi di frutta anche con le ciliege*». Non si parla di prezzi, perché la stagione è in ritardo.

Le speranze dei contadini sono le stesse del consumatori: se il raccolto è abbondante, gli uni sperano di ricavarne maggior utile, gli altri di spendere meno. Purtroppo il meccanismo del nostro mercato fa sì che le due evenienze di rado si verifichino insieme. Ieri le fragole nere si pagavano nei negozi da 2 mila a 2.400 lire al chilo secondo la località. I fragoloni da 600 lire in borgo S. Paolo a 700 presso la Crocetta fino a 800 in Vanchiglia. Le ciliege (di provenienza emiliana) intorno alle 380-400 lire, ma raggiungevano in certi quartieri anche le 500-600 lire al chilo.

«*Sono primizie, è vero* — protesta una lettrice — *ma a peso d'oro. Quando potremo dare un po' di frutta ai bambini senza rovinare il bilancio familiare?*». D'altra parte, se il ritardo del caldo può in parte giustificare le alte quotazioni, non si vede perché la stessa merce debba essere venduta a prezzi più o meno cari in relazione alla zona in cui il negozio si trova.

Anche i fagiolini (che costano da 700 a 900 lire al chilo) possono considerarsi primizie. Così le albicocche (600 lire al chilo). Non parliamo dei funghi: ne abbiamo trovati alcuni cestelli nelle botteghe intorno alle 3 mila 2.500 lire al chilo.

Le continue lamentele dei lettori per l'alto costo di frutta e verdura non riguardano però soltanto generi ancora scarsi per motivi stagionali. Investono tutto il settore. Pubblichiamo una tabella con alcuni prezzi all'ingrosso. Accanto indichiamo quelli dello stesso giorno di un anno fa.

È nota subito che per generi come le taccole, i piselli, le cipolle, i prezzi correnti sul mercato all'ingrosso in questi giorni sono inferiori a quelli del '61, mentre quelli degli asparagi sono inalterati. Tuttavia, anche per queste verdure i prezzi al minuto sono più alti del 30-40 per cento rispetto all'anno scorso.

Per i consumatori vale il consiglio di non acquistare i generi troppo cari: è l'unico mezzo per influire sui prezzi.

Sospeso lo sciopero dei treni

Lo sciopero nazionale dei ferrovieri che doveva svolgersi dalle ore 20 di domani alle ore 20 di martedì è stato sospeso. La decisione è stata presa dalla Cgil, Cisl e Uil — come riferiamo in prima pagina — in seguito al favorevole esito degli incontri avuti ieri a Roma tra il sottosegretario dei Trasporti ed i dirigenti sindacali.

Una donna coraggiosa

Il suo racconto dei tremendi minuti vissuti sulla seggiovia dei Tredici Laghi - Penzolava nel vuoto, sotto di sé le rocce aguzze: con la sinistra si afferrava al bracciolo del sedile, con la destra stringeva la figlia di 3 anni

«*Ho vissuto momenti di angoscia e di terrore: non per me, per la bambina*». La signora Carla De Giovanni, 37 anni, abitante a Torino in via Tripoli 13, è all'ospedale di Pinerolo con la gamba destra ingessata. Sul lettino accanto, la figlia Marina, tre anni, dovrebbe star tranquilla con una borsa di ghiaccio sui ricciuti biondi, perché ha riportato una contusione al capo. Ma non che sia meglio, vuol giocare. Il peggio è passato, anche se sarà difficile dimenticare i minuti lunghi come ore trascorsi venerdì, al Bric Rond, sulla seggiovia dei Tredici Laghi.

La signora De [illegible] e il marito Romano sono proprietari di una pasticceria in via Tripoli. Hanno due bimbi, Mauro di otto anni, Marina di tre. Venerdì mattina, con due conoscenti, Angelo e Dina Pittavino, partivano per Praly. Non si trattava solo di una gita di piacere: Marina ha la pertosse e per questo male un rapido sbalzo di altitudine è sovente una cura efficace. A Praly la seggiovia supera in un quarto d'ora un dislivello notevole, dai 1430 metri della frazione Ghigo ai 2280 del Bric Rond.

Lassù la comitiva aveva fatto merenda sull'erba. Verso le 16, si trovavano tutti, per il ritorno, alla stazione della seggiovia. E' come un balcone sulla corona di montagne: oltre la ringhiera, i seggiolini si librano su un ripido pendio irto di rocce. La signora De Giovanni, con la figlia in braccio, si è preparata a scendere per prima.

Non è difficile salire sui sedili che sfilano ininterrottamente: basta star fermi e lasciarsi raccogliere come da un meccanismo. Ma la manovra non riuscirà, la donna scivolava e i compagni la vedevano allontanarsi penzoloni nel vuoto, la figlia disperatamente stretta al petto. «Ferma, ferma» urlava il marito. L'addetto all'impianto bloccava il movimento della ruota. La signora De Giovanni aveva percorso una trentina di metri, era sospesa sugli spuntoni di roccia. Poteva girare il braccio sinistro attorno al bracciolo, e rimaneva sola incliodata, col capo riverso, con il sedile contro le spalle.

«*Potevo guardare solo verso l'alto* — racconta — *non sapevo a quanti metri da terra mi trovavo. Vedevo solo il cielo e il viso della mia bimba, che mi si era avvinghiata al collo e piangeva. Con il braccio destro, la serravo in una morsa disperata*». Fosse stata sola, avrebbe potuto girarsi, arrischiare un salto. Ma con la figlia al collo, la situazione era senza uscita.

Non di lei, un lieve grido di voci affannate, di ordini, di grida. «*Sentivo l'altro mio bambino, che mi urlava di resistere, di non lasciarmi andare. Mio marito diceva di fare presto*». Il sottile bracciolo del seggiolino le mordeva le carni: è rimasta sull'avambraccio una larga ecchimosi nerastra, dei diametro di dieci centimetri. «*Piangevo* — racconta ancora — *di dolore e di paura. La mia bambina mi accarezzava fra i singhiozzi, mi implorava di smettere*».

Veniva portata una scala, ma la donna avrebbe dovuto girarsi per appoggiarvi i piedi, e non poteva. Allora si è cercato di rizzare la scala in modo che qualcuno potesse salirvi, a prendere almeno la bimba, ma sul terreno scosceso era difficile. La signora De Giovanni si sentiva mancare le forze, capiva che il suo braccio stava scivolando lentamente: «*Pensavo a una cosa soltanto: a tenere stretta la bimba. Non sentivo e non vedevo più nulla, lo sforzo era terribile. La presa mi è mancata all'improvviso, non so nemmeno io come*».

Nella caduta, un solo pensiero: far da scudo alla figlia. Ma a terra, forse per il dolore della gamba spezzata, la piccola le sfuggiva, rotolava per qualche metro sulle pietre. Poi la signora De Giovanni doveva essere trasportata a valle su una barella improvvisata. Il marito era stremato da una crisi di nervi. Ieri, nella quiete dell'ospedale di Pinerolo, la brutta avventura sembrava ormai lontana. Marina scherzava e rideva. Forse deve la vita alla forza d'animo della mamma, alla disperazione con cui l'ha sostenuta e sorretta.

Carla De Giovanni all'ospedale con la figlia Marina

26 mila commercianti votano la Cassa Mutua

In [illegible] negozi della città e [illegible] della provincia oltre 26 mila commercianti voteranno oggi per eleggere il Consiglio d'Amministrazione della loro Cassa Mutua. I votanti sono divisi per categorie: ti.olari di negozio 19.617, agenti e rappresentanti di commercio 1.232, venditori ambulanti 5.636. Dovranno eleggere in totale 515 delegati che, in un secondo tempo, designeranno i membri del Consiglio di Amministrazione, tra i quali sarà scelto il presidente.

I seggi elettorali resteranno aperti dalle 8 alle 22. Gli elettori dovranno presentarsi muniti di apposito certificato e di un documento di riconoscimento. Nella provincia di Torino la Cassa Mutua commercianti assiste 70 mila persone. Nel numero sono compresi i familiari a carico ed i coadiuvatori dei titolari di licenza.

Sciagura a un passaggio pedonale di Venaria

Travolta da un'auto è proiettata a venti metri di distanza: morta

Attraversava la via per andare a far la spesa - L'investitore, maresciallo di marina, andava in licenza: ha frenato ma non è riuscito a evitare l'urto

Una donna di 75 anni Teresa Brizio ved. Viotta soprannominata «Gin», è stata uccisa ieri a Venaria, dove abitava in via Tripoli 27, da una «Appia» guidata dal maresciallo di marina Cesare Guido Sannazzaro, 42 anni, nato a Germagnano e residente a Viù in via Torino 6.

L'incidente è avvenuto verso le 18 in corso Garibaldi all'incrocio con v. Tripoli dove esiste un passaggio pedonale segnato con ben visibili «zebre». La Viotta stava attraversando la strada diretta ad Altessano per alcuni acquisti. Il Sannazzaro, proveniente da Torino, tornava a casa per una licenza. Secondo alcuni testimoni la donna è stata investita sulle strisce; ma questa circostanza è smentita dal guidatore dell'«Appia». Quando si è accorto che la Viotta stava attraversando il corso, l'investitore ha cercato di frenare; ma non è riuscito ad evitare l'urto. Alcune persone, che si trovavano in un vicino bar, hanno sentito lo stridio dei freni e si sono precipitate nella strada in tempo per vedere il corpo della sventurata, proiettato in alto, abbattersi venti metri più in là sull'asfalto.

La donna è stata prontamente soccorsa, adagiata sulla macchina del Sannazzaro e trasportata all'ospedale di Venaria. Le sue condizioni erano molto gravi ed i medici non hanno potuto fare alcun tentativo per salvarla.

I carabinieri di Venaria hanno iniziato le indagini. Il Sannazzaro è stato accompagnato in caserma dove è rimasto a disposizione delle autorità inquirenti sino a tarda sera. Durante l'interrogatorio egli ha negato di aver investito la Viotta sulle strisce; secondo lui la donna attraversava senza preoccuparsi di passare sulle zebre, che si trovavano a pochi metri di distanza.

— Ieri sera è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi di 40 giorni, per trauma cranico e frattura di un ginocchio, il medico-chirurgo prof. Giorgio Fonda, abitante in piazza Santa Rita 7. Verso le 19.30 il professionista percorreva, al volante della sua «600», via Tripoli. All'incrocio con via Buenos Aires si è scontrato con una «1300», che dopo l'urto ha sbandato sulla sinistra [illegible] due macchine in sosta.

— Ieri mattina alle 10,30 è stato portato alla Clinica neurologica delle Molinette l'artigiano Lorenzo Galletto di 66 anni, via Cuneo 52. Poco prima, nella sua officina in via Pigafetta 29, era salito su una scala a pioli per controllare un lavoro. Uno dei pioli si è spezzato, facendolo precipitare. Nella caduta, aveva riportato la frattura del cranio: è deceduto dopo un'ora dal ricovero.

Bestie e libri in regalo a scolari pittori in erba

Grande folla ieri pomeriggio al Giardino Zoologico, dove si premiavano i vincitori del concorso di disegno e pittura indetto per gli alunni delle elementari di città e provincia. C'erano le autorità scolastiche, i rappresentanti torinesi dell'Associazione nazionale artistica e il comm. Terni direttore dello zoo.

Su 3196 opere presentate, sono stati assegnati 206 premi più altri cento «di consolazione». Ecco i principali: un asinello sardo a Tiziana Raineri (De Amicis di Torino), un viaggio a Roma a Cinzia Bertea (De Amicis di Pinerolo), [illegible] offerta dal sindaco di Torino a Margherita Macchioriati-Vignat (scuola Benne di Lanzo), enciclopedia «Il mondo della natura» a Rosella Arimini (scuola di Strambino), microscopio offerto dal cav. del lavoro G. Ratti a Giulio Marzia (Manzoni di Torino), un cucciolo barbone argentato a Franco Barberis (scuola di Borgaro di Caselle).

Verso un contratto europeo per i lavoratori dell'auto?

Il 2° congresso del «Sida»

Un centinaio di delegati in rappresentanza di 30 mila lavoratori appartenenti a varie aziende produttrici di autoveicoli hanno partecipato ieri, nel teatro del San Giuseppe, al 2° congresso nazionale del «Sindacato italiano dell'auto». I lavori erano presieduti dall'on. Rapelli; presenziava il presidente della Federazione internazionale sindacati cristiani della metallurgia Jules Coeck.

Il segretario del Sida, Clementi, ha letto la relazione generale sull'attività del sindacato sottolineando in particolare lo sviluppo della contrattazione aziendale e la iniziative prese per giungere a un contratto dei lavoratori dell'automobile. Tra l'altro è stata proposta una conferenza europea dell'automobile «per impostare gli elementi che rendano possibile la realizzazione di un contratto di lavoro europeo per i lavoratori delle aziende automobilistiche dei Paesi che fanno parte del Mec».

Esaurito il dibattito, nel corso del quale sono intervenuti i rappresentanti di molte aziende, sono stati approvati lo statuto e le mozioni finali sui vari problemi: difesa del salario e del risparmio; case per i lavoratori attraverso iniziative organiche specie nei grandi centri industriali.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22,4
MINIMA +14,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17,7; pressione 737; umidità 53%. Cielo quasi sereno. Previsioni: annuvolamento con possibilità di pioggia. Temp. invar. Temp. a Caselle: max. +20,6; min. +4,5; media +12,5.

Drammatico incidente concluso senza danno

Bimba di tre anni precipita dal 2° piano e s'aggrappa alla ringhiera sottostante

Un'inquilina l'afferra per un braccio e la trae in salvo - La madre in cucina non si era accorta di nulla - Quando sente il pianto della figlia giungere dal basso, quasi sviene - La bimba è illesa

Una bimba è precipitata dal ballatoio della propria abitazione e s'è salvata per un caso veramente fortunato, riuscendo ad afferrarsi alla ringhiera del ballatoio sottostante. L'episodio è accaduto in Barriera di Milano, al numero 18 di corso Vercelli; è una vecchia casa, con i balconi che danno sul cortile e dai quali si accede nelle abitazioni. Al secondo piano abita la famiglia Benedetto, immigrata da Foggia undici anni fa. Sono due coniugi con due figli: Filippo Benedetto di 32 anni, che lavora in un chiosco di benzina, la moglie Serafina di 30 anni, sarta, e le figlie Nadia di 5 anni e Irma di 3 e mezzo.

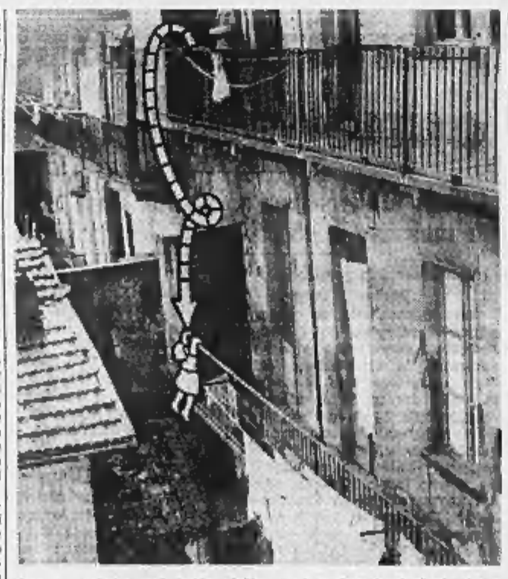
Da alcuni giorni Nadia è a Foggia, dalla nonna. Irma, rimasta sola, è sempre triste. Trascorre parecchie ore della giornata sul ballatoio, dove era solita stare a giocare con la sorellina. Ieri alle 15, la bambina era appunto sul balcone, a pochi passi dalla porta della cucina, dove sua madre stava cucendo a macchina. Era seduta su una seggiolina, con le spalle alla ringhiera e ritagliava con le forbici della figura di carta.

Il cortile del numero 18 è sempre piuttosto movimentato: ieri pomeriggio c'era un inquilino che riparava la motocicletta, un altro stava dipingendo una porta. Queste operazioni devono aver attirato l'attenzione della piccina: ella si è cercato di guardare attraverso le sbarre, ma non vedeva bene e allora è salita sulla seggiolina. La madre s'era affacciata due minuti prima e l'aveva vista intenta al suo innocuo passatempo.

Irma s'è spinta troppo in fuori e ha perduto l'equilibrio. Senza che facesse in tempo a gridare, è precipitata, dopo avere strappato i fili della biancheria. Sotto di sé aveva un'altezza di dieci metri. Per fortuna è caduta sopra il tetto del gabinetto del piano di sotto, di lì è rimbalzata ed è tornata a precipitare, ma, passando davanti alla ringhiera dello stesso piano, è stata capace di aggrapparsi e s'è fermata penzoloni sul vuoto. Solo in quel momento la piccina ha chiamato la mamma, ma con voce tenue, quasi in un soffio.

La sua invocazione è stata udita dall'inquilina che ha l'alloggio proprio di fronte, la signora Margherita Bodda di 47 anni. Non appena s'è accorta della bambina, la Bodda è balzata alla ringhiera e le ha afferrato le braccia, poi l'ha tratta in salvo. A questo punto la piccola Irma è scoppiata in pianto. Sua madre l'ha udita, è corsa sul ballatoio e non vedendo più la figlia s'è sentita venir meno, ma ha avuto ancora la forza di affacciarsi: credeva di vedere Irma nel cortile, invece l'ha scorta sul ballatoio del piano di sotto. Allora è scesa per le scale precipitosamente, ha preso fra le braccia la figlioletta piangendo per la paura passata.

Con una macchina di passaggio l'ha portata all'Astanteria Martini dove un medico l'ha visitata accuratamente, ma senza trovarle alcuna ferita né frattura. Tuttavia egli ha consigliato alla madre di sottoporre la figlia a radiografie, per maggior sicurezza. Nello stesso pomeriggio di ieri la bambina è stata portata al Regina Margherita dove le sono state fatte alcune lastre, con esito negativo: Irma non ha riportato alcun danno dalla sua pericolosa e paurosa avventura.



Irma caduta sul tetto dello sgabuzzino è rimbalzata e si è appesa alla ringhiera rimanendo sospesa nel vuoto

Tre feriti in un litigio per l'odore d'una cucina

La furiosa rissa a colpi di bottiglia in un ristorante

Due uomini e una donna sono stati medicati ieri al S. Giovanni per le ferite riportate in una zuffa scoppiata nella Cucina Toscana di piazza IV Marzo 11. Alle 22 un inquilino del primo piano, il muratore Girolamo Accardi, 50 anni, è entrato nel ristorante protestando perché l'odore della cucina saliva al suo alloggio ed egli lo giudicava sgradevole.

Ha cominciato a litigare con il proprietario, Cherubino Giorgetti di 72 anni, e presto tra i due c'è stato uno scambio di schiaffi e di pugni. Nella colluttazione è stata coinvolta anche la cuoca, Anna Coraglia di 46 anni. Finché — secondo la dichiarazioni del figlio del proprietario — l'Accardi ha afferrato una bottiglia e l'ha spaccata sulla testa del Giorgetti, e frammenti di vetro hanno ferito al volto la cuoca.

L'intervento della Volante ha posto fine alla zuffa. I tre sono stati trasportati all'ospedale con la [illegible] camioncetta della polizia. La Coraglia è stata giudicata guaribile in 14 giorni per una ferita da taglio alla sigome; il Giorgetti e l'Accardi in 20 giorni per contusioni al capo. Girolamo Accardi, il proprietario del ristorante e la sua cuoca dopo la medicazione sono stati portati in Questura per essere interrogati.

Le farmacie aperte per turno

Via S. F. da Paola 10; s. B. Cesare 16; p. Carignano 3; s. Svizzera 43; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Principe Oddone 30; v. S. Ella 6; c. Francia 25; v. Nizza 254; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 28; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 24; strada Settimo 72; v. Nizza 27; v. Cernaia 36; v. Borgaro 56; c. Casale 71.

AUTORIPARAZIONI. — OE. v. S. Massimo 21 (80.000); Elettr. v. Orbetello 178 (39.39.33); c. XI Febbraio 4 (31.632); c. Casale 88 (87.17.63); c. Sommeiller 19 (58.96.84).

I risultati dell'Enalotto. — I sonte premi dell'Enalotto 6 di lire 57.801.606. I «12» sono 4, nessuno in Piemonte, vincono lire 5.790.000; gli «11» sono 118, di cui 18 in Piemonte, vincono lire 148.600; ai 1371 «10», di cui 99 in Piemonte, vanno L. 12.000.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 26 maggio 1962

Bari	10	29	31	42	67
Cagliari	40	70	90	17	30
Firenze	52	28	11	10	71
Genova	64	83	28	27	76
Milano	49	78	90	68	36
Napoli	71	56	80	21	24
Palermo	23	76	61	85	26
Roma	66	88	77	79	58
Torino	63	71	83	48	4
Venezia	7	44	40	75	13

Enalotto — Colonna vincente: 1-x; x-2; x-2; 1-2; 2-1; x-2.

Un ferroviere una modista e una fioraia tra 29 torinesi candidati alla santità

Il cav. Perazzo, capostazione di Porta Nuova, visse per aiutare i più miseri - La storia di due sorelle: povere, bruttine, nemmeno troppo istruite, ma angeliche

Non c'è nessuna città nel mondo che abbia, come Torino, tanti candidati a diventare santi: sono 29. Questo fatto, così inconsueto e straordinario per gli agitati tempi in cui viviamo, si scopre sfogliando l'annuario 1962 della nostra archidiocesi.

Non è breve e nemmeno facile salire sugli altari. Non basta una vita esemplare: bisogna che ci siano solide prove. Questo sono esaminate in prima istanza da un severo collegio composto di laici e di sacerdoti nominati dall'Arcivescovo, che raccolgono testimonianze pro e contro sotto vincolo di giuramento, alla presenza di un notaio. Occorre, a chiusura di questa prima istruttoria, un decreto sulla «eroicità delle virtù». Poi, talvolta dopo lunghi decenni, la pratica passa a Roma e qui inizia il secondo processo, detto apostolico, molto più severo e minuzioso ancora. L'attesa dura altri decenni; accade anche che non finisca.

Guardiamo le date di questi candidati alla santità; è tutta gente nata nell'altro secolo, e tutt'al più agli albori di questo. Forse allora c'era più tempo per pensare a per credere. I più sono sacerdoti o suore che hanno fondato ordini monastici di contemplazione o di carità; che hanno pensato all'educazione ed alla preparazione professionale dei giovani senza famiglia, alle ragazze sole.

Fra i 29 aspiranti santi di Torino c'è una principessa di Savoia, Maria Clotilde moglie di un Bonaparte, c'è uno studente, Pier Giorgio Frassati. Ma le figure più patetiche sono quella di un ferroviere e di due sorelle.

Si può essere fra i primi eletti anche percorrendo a una a una le tappe della carriera impiegatizia fino a diventare capostazione e capomovimento a Porta Nuova: sempre a contatto con il pubblico e le esigenze di un'umanità affannata e frettolosa.

Così visse il cav. Paolo Pio Perazzo, nato a Nizza Monferrato. Un viso bonario, due grossi baffi spioventi, gli occhi miti. Dentro tutto quello che aveva. Di sera, appena uscito dal lavoro, faceva il giro degli ambulanti più miseri, venditori di fiammiferi, di elastici, di stringhe. Comprava tutto quello che non avevano venduto: tanto che potessero sfamarsi. La sua pazienza non aveva confini. Morì per il morso di un cane rabbioso, che s'era chinato ad accarezzare.

E si può raggiungere la santità anche occupandosi di cappellini (e cominciando da apprendista sotto un duro sfruttamento tanto da essere costretta a mangiar per strada un pezzo di pane (ma una consolazione e l'altra) a fabbricando fiori finti di lana, di seta, d'argento e d'oro.

La storia delle due sorelle Comoglio, Teresa e Giuseppina, nata l'una a Piobesi, l'altra a S. Vito, sembra tratta di peso da quella di San Francesco. Parlavano con le bestie e ne erano ubbidite, amavano le cose semplici, conoscevano l'animo e i pensieri di chi le avvicinava anche prima che parlassero. Erano poverissime, bruttine, nemmeno troppo istruite, ma angeliche. Forse erano in questo mondo per sbaglio. Soltanto così noi, disincantati e scettici, possiamo cercare di capire due esistenze di dolori sopportati con gioia.

Torino è una città di santi? Forse conviene allora guardarsi intorno per cercare se la specie non si sia perduta del tutto. È chissà che anche in questo nostro secolo, incredulo, cinico e godereccio, ci capiti di trovare impigliato un pezzo di cielo.

Giornata della carità. — Oggi le dame della S. Vincenzo raccoglieranno per le vie, alle porte delle chiese e all'ingresso dei locali di spettacolo offerte a favore delle 4263 famiglie assistite dai 110 gruppi cittadini della Compagnia della Carità.

Si nascondono nei boschi della collina la madre di sette figli e il padre di cinque

L'uomo è ricomparso per pochi istanti nella pensione: «La mia coscienza è a posto» Il marito abbandonato: «Maria tornerà a me appena sarà finito il malefizio»

Rosario Andiloro, di 41 anno — l'uomo che ha abbandonato in Calabria la moglie con 5 figli ed è scomparso mercoledì scorso con la cognata Maria Lorenzo, di 30 anni, a sua volta madre di 7 bambini — è tornato ieri, per due volte, nella pensione che lo ospitava, in via Michele Coppino. Al mattino era accompagnato dalla cognata, al pomeriggio era solo. Ha messo in una valigia ed in uno scatolone i suoi vestiti e la biancheria, ha disdetto la camera, ma non ha voluto dire dove si trasferiva.

«Appena i giornali smetteranno di occuparsi del mio caso — ha detto Rosario Andiloro — mi presenterò spontaneamente per giustificare la mia condotta. Del resto la mia coscienza è a posto: io non ho affatto rapito Maria e tanto meno l'ho costretta a seguirmi minacciandola con un coltello. Lei stessa ha deciso di venire di sua volontà».

Questa dichiarazioni, che contrastano con quella della sua testimone oculare, una donna che a sua volta è stata abbandonata dal marito con 5 figli, rivelano la singolare mentalità di Rosario Andiloro. Nelle sue parole non c'è stato un solo accenno al fratello ed ai nipotini (l'ultimo ha due mesi appena) che si trovano in una situazione angosciosa.

Ieri pomeriggio Salvatore Andiloro, il marito, è stato informato da una telefonata che la coppia fuggitiva si trovava a Pino Torinese. Si erano ripostati un quarto d'ora in un bar, poi erano ripartiti scomparendo nella boscaglia che fiancheggia la strada. Salvatore Andiloro ha avvertito la polizia e si è recato a Pino con un'auto. Gli agenti hanno ispezionato i locali pubblici del paese, mentre il marito sconsolato si aggirava di qua e di là, frugando anche i cespugli e dietro le siepi. Aveva gli occhi pieni di lacrime e a tutti chiedeva notizie: «Avete visto mia moglie? Ha sette bambini che l'aspettano a casa. E' stata rapita da mio fratello». La gente lo guardava incredula e lui, alzando il pugno, soggiungeva: «E' passata certamente di qui, ah, se queste piante potessero parlare!».

Altri due negozianti hanno detto d'aver visto i fuggitivi vagare per la strada della collina. Al passaggio delle auto si tuffavano nel bosco, come se temessero di essere scoperti. Di fronte a queste notizie l'Andiloro ha concluso: «Mio fratello l'ha stregata, ma lei tornerà a me e ai suoi figli, appena il maleficio sarà finito».

— Un'altra giovane sposa. Anna Paolini in Quatela, di 24 anni, manca dalla sua abitazione, in via San Paolo 3, da giovedì 17. Moglie di un operaio della Fiat e madre di due bambini, soffre di amnesia e di disturbi nervosi. Tre anni or sono tentò di uccidersi con il gas.

La Uil chiede chiarimenti sull'imposta complementare

La segreteria provinciale della U.I.L. ha chiesto un incontro all'Intendente di Finanza per avere «chiarimenti su alcune disposizioni emanate in questi giorni dal Ministero circa l'applicazione ed il calcolo della imposta complementare. I lavoratori — prosegue la lettera — la considerano un misterioso ingranaggio di cui conoscono solo il risultato finale, purtroppo oggetto di continue lamentele».

Arcesi — L'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, dr. Julio B. Pons domani alle 18 nell'Università (via Po 17) parlerà su «Legami tra l'Italia e l'Uruguay».

Specchio dei tempi

Il "miracolo" non è giunto all'ospedale - Un consiglio per far felici molte famiglie italiane - I passaggi a livello automatici - Perché S. Francesco preghi per noi - Una volta si cantava: "Montenero, Montenero, traditor della vita mia..." - Affari sul tram

Un lettore ci scrive da Milano:

«Ancora qualche parole sul miracolo italiano e qualcuno penal pure a disfattismo, ma a me piace chiamare le cose col loro nome. Se quando parliamo di miracolo pensiamo alle automobili in circolazione, ai frigoriferi, ai televisori sta bene, ma come chiamare, come definire il fatto dei posti letto negli ospedali?

Un mio amico, ammalato gravemente, ha dovuto essere ricoverato; è occorsa una giornata per trovare un posto all'Ospedale Maggiore (via F. Sforza padiglione Paini) e solo a queste condizioni: 60 mila lire di deposito immediato e una retta di 5300 lire al giorno in una camera con 4 letti, comunicante con altra camera a sei letti, e il tutto in uno stato che è meglio non descrivere. C'è qualcuno che vuole o sa chiamare in qualche modo questo stato di cose?».

M. Donini

Una lettrice ci scrive:

«Mi sembra il momento opportuno per raccontarti questo: fra il '38 e il '45 la mia famiglia viveva all'isola di Giava, e io necessariamente frequentavo le scuole olandesi. Gli esami di riparazione non esistevano: o promossi o bocciati. Per quella categoria di alunni il cui profitto lasciava dubbiosi, esisteva un periodo di prova l'anno successivo. Dal risultato del primo trimestre, gli insegnanti giudicavano se l'alunno poteva proseguire o se doveva essere retrocesso per ripetere.

«Come sarebbe bello se fosse così anche in Italia! Se pubblicate questa lettera, chissà che non la legga il ministro della Pubblica Istruzione e ci pensi su. Potrebbe far felici migliaia di famiglie che a causa degli esami a ottobre hanno le vacanze rovinate. A mio giudizio, oltre al vantaggio di consentire vere vacanze ad alunni e genitori, vi è quello di far risparmiare grosse somme in ripetizioni e soprattutto di sopronare i ragazzi che hanno questa alternativa, a "mettercela tutta" fin dai primi giorni di scuola. La retrocessione dopo il primo trimestre era, vi assicuro, più umiliante e più dura che non gli esami a ottobre.

«Se Giava è lontana, l'Olanda è vicina e non dovrebbe essere difficile, in questo periodo in cui sulla efficienza della scuola si parla molto, andare un po' a indagare sui risultati dei metodi in uso in paesi più progrediti del nostro. (Non mi sono più tenuta al corrente ma penso che i sistemi non siano cambiati anche se io mi riferisco a vent'anni fa)».

Dorina Anselmo

Il nostro corrispondente da Alessandria ci scrive:

«Quale autore della corrispondenza sulla disgrazia al passaggio a livello automatico di Alessandria rilengo, leggendo su Specchio dei tempi del 25 c.m. la lettera dell'ing. Cingoli sui passaggi a livello automatici, che alcuni automobilisti abbiano male interpretato il funzionamento di tale apparecchiatura e si siano ingiustamente preoccupati.

«E' vero, come dice l'ingegner Cingoli, che le sbarre chiudono solo parzialmente, ma è anche vero che bloccano l'accesso ai binari sul lato di marcia dei veicoli. Procedendo quindi sulla mezzeria di destra della strada, come il Codice prevede senza deroga alcuna, l'automobilista senza a trovarsi la strada bloccata dalla sbarra abbassata, il che, mi sembra, non deve lasciare dubbi per l'utente disciplinato. Va inoltre aggiunto che la chiusura delle sbarre è accompagnata da un potente segnale sonoro e luminoso, con l'accensione ad intermittenza continua di un semaforo rosso».

Franco Marchiaro

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di lettrici de *La Stampa*, giornale da noi preferito. Con tutto il cuore ti preghiamo di non cestinare questa nostra, perché è la seconda volta che ti scriviamo, e ti assicuriamo tanta riconoscenti se ci prenderai in considerazione.

«Noi desideriamo tanto sapere, riguardo ai restauri della bella e grandiosa chiesa di San Francesco, in Cuneo vecchia, quali siano le intenzioni del nostro Comune, perché due anni or sono sembrava già tutto deciso, poi non si è saputo più niente. E' proprio un peccato che questa antica chiesa sia così abbandonata.

«Imploriamo con tutto il cuore il nostro signor Sindaco di intervenire perché sia ricostruito questo tempio e possa trionfare, dopo sette secoli, in Cuneo vecchia. Sarà onore e vanto per la nostra città, e per gli amatori d'arte sarà una vera gioia, come lo è per noi.

«Siamo ancora a dirti, che pochi giorni or sono abbiamo letto su *La Stampa* un articolo su quanto fa la società Ingegneri e Architetti di Torino per i monumenti d'arte. Speriamo che possano unirsi a questo nostro appello per salvare una storica chiesa. Eccedici il nostro più grande desiderio, grazie da parte di tutte noi lettrici cuneesi. San Francesco prega per Te».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In tutta l'Italia si sono svolte il 24 maggio manifestazioni commemorative dell'entrata in guerra 1915-'18. Però nessuno si è ricordato dei nostri concittadini morti sul campo, per un ideale supremo. Nessuno si è ricordato di portare un fiore e riordinare la tomba di famiglia di Alberto Picco, sottotenente del 3° Regg. Alpini caduto alla conquista del Montenero alla testa dei suoi arditi del battaglione Exilles il 16 giugno 1915».

Renato Giovanetti
(ex fante della brigata Pistoia classe 1898)

Una lettrice ci scrive:

«Trovandomi sull'autobus della linea A a due piani nel tratto corso Vittorio-corso Rosselli, il giorno 24 c.m., alle ore 13,15, ho assistito ad una contrattazione di vendita, con mia grande sbalordimento. Con il suddetto autobus carico di persone il biglietterio trovava modo di offrire in vendita a prezzi eccezionali ed a consegna la giornata qualsiasi tipo di elettrodomestici, radio e tv. Lascio a voi qualsiasi commento».

Teresa Collavini

Combattè in Libia e sul Carso per una pensione di 12.000 lire

Castelli, classe '91, lire 5000; In ricordo di papà alpino, 5000; Sodalizio nazionale Ragazzi del '99 «Patronato del Veterano», 3000; Lia Griglione, 5000; E. Scovazzi, Acqui, 5000; Elena e Anna, 500; Gianni, 1000; V. G., in memoria della sua Anna, 3000; Una mamma ringraziando S. Antonio, 500; Una pensionata ringraziando S. Rita, 500.

Totale L. [illegible] Totale preced. L. 48.000. Totale gen. L. 74.500.

Le nozze del cigno

Centinaia di persone ieri intorno al laghetto di Italia 61

Il cigno femmina, scampato alla ferocia dei tappisti domenica scorsa nel laghetto di «Italia 61», non è più solo. La «Protettrice degli animali» gli ha portato ieri un nuovo compagno. Alle 10,30 al laghetto del padiglione Abruzzo-Marmara centinaia di persone per vedere il «cigno» del c

VITA STRAORDINARIA DI PAOLO SOLAROLI

Come un sarto di Novara divenne generale in India

(Dal nostro inviato speciale)
Nuova Delhi, maggio.

Sardhana è un borgo come ce ne sono a decine di migliaia in India, a meno di cento chilometri da Delhi. Si annuncia di lontano con una leggera piantata di palme che hanno il tronco liscio sottile e contorto ed un rognoso ciuffetto di foglie in cima. Sono casupole di fango intonacato, le più ricche, con una strada dirita nel mezzo ed un mercato, le botteghe appiccicate l'una all'altra, ombreggiate da stuoie tese come vele, e davanti ad esse c'è il solito brulichio di gente che non si vede mai comperar nulla. Eppure questo grosso villaggio fu capitale di un *giaghir*, cioè uno stato feudale creato alla fine del secolo XVIII dall'imperatore mongolo Shah Alam per premiare i servigi di un avventuriero tedesco.

La storia è complicata e cercherò di sbrigarmene in fretta. La seconda metà del secolo XVIII capitò in India un certo Walther Reinhardt, da Treviri, che si arruolò nelle truppe della Compagnia inglese delle Indie. Dopo dieci anni di oscure vicende lo si ritrova comandante o proprietario di una compagnia di ventura, inquadrata e istruita all'europea, con ufficiali irlandesi, olandesi, francesi, svizzeri, tedeschi, al servizio di questo o quel ragia in lotta con gli inglesi. Era gran guerriero, grande gaudente, aveva un serraglio di ragazze giovani, e per farsi perdonare questi peccati voluttuosi s'era messo a proteggere le varie missioni cristiane del paese. Per il colore oscuro della sua pelle, e il suo carattere taciturno, lo chiamavano Sombre.

Il Sombre nel 1767 pose assedio per conto del ragia di Bharatpur alla città di Delhi e in breve vi entrò vincitore; e lì prese una cotta per una mussulmana giovinetta che non passava i quindici anni venuta con la madre dal Kashmir; e madre e figlia per sbarcare il lunario danzavano in pubblico. Il Sombre pensò sulle prime di aggregare la giovane rotondetta e dagli occhi grandissimi e stupidi al suo harem; ma poi gli disse: «O matrimonio o niente». E allora se la sposò disinvoltamente col rito mammettano, pur essendo cristiano.

Grato dei suoi servigi l'imperatore creò un *giaghir* con privilegio ereditario, uno stato abbastanza vasto con Sardhana per capitale; e quando il Reinhardt morì, l'anno 1778, la piccola danzatrice assunse il titolo di principessa regnante, *begum*, e si pose a capo del piccolo ma solido esercito. A capo sul serio, con programmi bellicosi. Ventisei anni combatté per l'imperatore; dirigeva le battaglie di dietro le tende calate del suo palanchino, fumando la pipa. S'era fatta cattolica poco dopo la morte del marito, ma aveva conservato l'uso mussulmano di farsi vedere a viso scoperto soltanto dagli intimi. Nel 1804 concluse un trattato con gli inglesi che le riconobbero i suoi diritti sovrani; e allora volrò saviamente gabbana; e nel 1815 scese in guerra per gli inglesi contro l'antico signore del marito, il ragia di Bharatpur.

Arrivò in quel tempo in India a cercar fortuna un giovane novarese di bell'aspetto, Paolo Solaroli. Del quale, e delle vicende per cui arrivò povero in India nel 1815, ed entrò nel 1830 al servizio della *begum*, e ripartì ricchissimo nel 1843, ha notizia di due fonti non del tutto concordi; una dirò così aulica, un volume stampato in duecentocinquanta copie a Torino l'anno 1906 da Vincenzo Bona, tipografo delle loro maestà e dei reali principi; ed un racconto di Augusto Alfani, noto filosofo e scrittore fiorentino del secolo scorso, che il Pascoli inserì nella sua antologia *Fior da fiore*.

Lessi questa pagina da scolaro, tanti anni fa; e una delle prime domande che feci a questa nostra ambasciata appena arrivato fu questa, «Sapete niente di un Paolo Solaroli venuto in India così e così». Sapevano molto, sapevano quasi tutto; e mi indirizzarono ai tre fraticelli cappuccini, padre Adeodato da Strada in Casentino, padre Antonio da Castel del Piano, padre Attilio da Roccalbegna che dirigono il Saint John's Seminary che ha sede nella vecchia reggia della *begum*.

E dopo quel che ho veduto, credo la versione di Augusto Alfani sia da preferire a quella storica. Scrive l'Alfani che «*Paolo Solaroli nacque povero in Italia, fece il soldato, e morì nel suo paese barone marchese e generale, dopo esser stato re di Sordhana*». Re no, ma uno degli eredi della vecchia *begum*, avendone sposato una pronipote, e suo successore nel comando dell'esercito. Da giovanetto imparò il mestiere del sarto, che gli venne buono quando andò soldato; sì che i suoi commilitoni lo chiamavano una delle migliori lame dell'esercito piemontese. Ma oltre che tagliare uniformi, sapeva anche combattere; partecipò ai moti del '21 con Santorre di Santarosa; e fallita l'impresa, passò a combattere in Spagna con quei liberali.

Tornato in patria, pensò ad aprire una sartoria; ma un suo antico commilitone lo persuase ad andare a cercare fortuna nell'India. E nel suo bagaglio, oltre ai suoi brevetti militari, mise anche le forbici e il metro e il gesso e gli aghi del sarto. Stette cinque anni con le truppe della Compagnia delle Indie, fu ferito due volte, ottenne il grado di capitano; poi volle mutar padrone, e andò a offrire i suoi servigi alla *begum* di Sardhana. Qui trovò che la principessa voleva vestire a nuovo il suo esercito. Il Solaroli le disse che ci avrebbe pensato lui. Creò uniformi stupende, per i dignitari della corte, per il nipote della *begum* colonnello Dyce. Col panno avanzato tagliò per sé un'uniforme da generale piemontese. Con la quale fece innamorare di sé una pronipote della *begum*, Giorgiana Dyce. E se la sposò.

Il generale lo fece davvero, condusse le truppe della *begum* contro le tribù vicine che insidiavano i confini del piccolo Stato. E quando la *begum* morì, ed il principato passò al colonnello Dyce, egli conservò il comando delle truppe del *giaghir* e le portò a combattere insieme agli inglesi contro l'Afghanistan.

Nel 1843 la Compagnia delle Indie offrì agli eredi della *begum* per la cessione del principato più di un milione di sterline di allora, più di due miliardi di lire d'oggi; ed al Solaroli deve essere toccata una pingue parte del prezzo pagato, perché verso la fine di quell'anno lo sappiamo tornato in Italia con sacchi di gioielli e casse di armi e oggetti preziosi e tappeti e mobili da riempirne parecchie sale di museo, e si comprò vaste tenute che facevano parte dell'antico feudo di Briona nel Novarese; e re Carlo Alberto volle premiare tanta fortuna e tanta dovizia con il titolo di barone.

Nel 1848 il barone Solaroli si arruolò col grado di colonnello del Genio nell'esercito piemontese, combattè a Pastrengo e a Santa Giustina, fu premiato con medaglia d'oro al valor militare. Promosso generale nella campagna del '49, continuarono a piovergli addosso onori e ricompense a iosa. Fu deputato di Novara per cinque legislature, fu membro di missioni militari e diplomatiche all'estero, fu nominato aiutante di campo del re, e gran cordone di tutti gli ordini cavallereschi d'allora.

Nel Saint John's Seminary i tre fraticelli cappuccini mi hanno mostrato una piccola stampa del tempo, ove si vede la *begum* vecchia e grassa in trono; e accanto ad essa e ai suoi ministri, in vesti indiane c'è anche lui, il sartorello, proprio con la faccia dell'italiano rubacuori, i baffetti gonfi, i capelli gonfi, snello nella uniforme che s'era tagliata per sé, con le spalline, le cordelline, i galloni su per il braccio.

Paolo Monelli

META' DEGLI ABITANTI DI BUENOS AIRES E' GIUNTA DALL'ITALIA

I vecchi ed i nuovi emigrati in Argentina formano due mondi che stentano a capirsi

Su sette milioni, un milione e mezzo ha conservato la cittadinanza italiana: ma non è la differenza di passaporto a dividerli - Conta assai di più la provenienza regionale: è una barriera che resiste al tempo - Soprattutto pesa la data d'arrivo - I vecchi, memori della faticosa e disordinata avventura alla ricerca del benessere, non amano i giovani arrivati dopo la guerra: più colti, tecnicamente preparati, pronti ad affrontare sul terreno industriale la concorrenza inglese e nordamericana Entrambi i gruppi si incontrano solo quando li accende una stessa passione: per applaudire Mina o per acclamare, come nei giorni scorsi, gli «azzurri» diretti in Cile

(Dal nostro inviato speciale)
Buenos Aires, maggio.

Elenco telefonico alla mano, mi convinco che Buenos Aires è la più popolosa città italiana. Per i nomi degli abitanti, s'intende, perché le migliaia di Bacigalupo, Ferrero, Rossi, Brambilla, Bianchi, Bevilacqua sono definitivamente argentini, specie il temperamento. Si calcola che sui sette milioni di abitanti della «Grande Buenos Aires», buona metà siano di origine italiana. Di costoro, circa mezzo milione hanno conservato la nostra nazionalità per pigrizia nell'affrontare le difficoltà burocratiche, per calcolo, o per risentita nostalgia dell'Italia.

Il discorso che si fa per Buenos Aires vale per le grandi città argentine, Cordova e Rosario, Mendoza e Santa Fe. Il rapporto fra italiani e locali è sempre alla pari, le discordie che dividono i nostri connazionali hanno sempre identiche origini; incomprensione fra vecchi e nuovi arrivati, differenze sociali, campanilismo regionalistico.

Lontano migliaia di chilometri dalla patria, l'antagonismo regionale sopravvive con imprevedibile vigore nei molti circoli italiani attorno ai quali si polarizzano gli interessi degli emigranti, quasi sempre limitati agli svaghi danzanti; si balla nel circolo calabrese e in quello bergamasco, nel siciliano, o nel piemontese, e così via, fino a coprire con ideali emblemi regionali d'Italia l'intera Argentina. In essa vivono oltre un milione e mezzo di italiani che hanno conservato il nostro passaporto, e si beccano come polli nella stia, benché questa sia vastissima. In una «cantina» della Boca, quartiere tipicamente genovese, un cameriere-cantante mi ha confidato con amarezza: «Non posso più vivere qui, sapendomi napoletano questi genovesi mi dilaniano con scherzi feroci».

La amarezze aumentano quando si tenta una graduatoria delle istituzioni, italiane, che sono 85 nella grande Buenos Aires e circa settecento in tutta l'Argentina; l'anzianità dell'«Associazione mutualità e istruzione» fondata prima dell'Unità d'Italia, dovrebbe essere una indiscutibile qualifica di primato: ma il «Tiro a segno» con sette mila soci ed il «Club italiano» con sei mila, la sopraffanno con l'imponenza dei loro bilanci. Le categorie sociali si riconoscono nei circoli; vagamente risorgimentale e con ambizioni aristocratiche il «Circolo italiano», ricettacolo borghesi quelli più affollati di soci, piccolo borghesi e proletari la maggioranza.

In tutti questi circoli si respira un'atmosfera antica, attraverso la quale i soci intravedono un'Italia deformata da nostalgie e ricordi lontani. Tralascio il romantico «sacrario» del circolo «Reduci ed ex-combattenti», il quale, tuttavia, svolge una funzione catalizzatrice di onesti sentimenti patriottici; mi interessa rilevare il tono generale della nostra comunità: che ha conservato i gusti di un periodo ben chiuso e superato della nostra storia nazionale, quello fra le due guerre, ed è rimasto culturalmente fermo a Virgilio Brocchi e Sem Benelli. Quando la «Compagnia dei giovani» mise in scena a Buenos Aires il diario di Anna Frank, seguita dallo «Stabile» di Torino che portò La maschera di Ruzzante, la nostra comunità rimase sconcertata; quegli spettacoli di raffinata cultura teatrale gli proponevano dimensioni artistiche cui non sono abituati, e sinceramente dissero che continuano a preferire La nemica di Niccodemi.

Questo discorso era necessario per rendere più chiari i rapporti fra la vecchia e la nuova emigrazione; la prima ricorda un'Italia floreale, e quella rettorica dell'impero; gli altri conoscono un'Italia uscita dalla guerra perduta con una nuova coscienza nazionale, ricca di idee che esprime validamente in molte forme. La comprensione fra le due correnti non si otterrà facilmente, anche perché i vecchi emigranti non perdonano ai nuovi di essere così diversi da loro. Dopo la guerra, molti italiani cercarono in Argentina la sicurezza economica che temevano di non trovare in patria. I parenti e gli amici che li avevano invitati, videro scendere dai piroscafi uomini vestiti decorosamente, con una sicurezza sconosciuta nell'emigrante di cui essi avevano precisa memoria. Col passare degli anni, i nuovi emigranti diminuirono di numero e migliorarono in qualità.

Erano operai specializzati ai quali era evitato lo sgradevole avviamento alla vita argentina vendendo frutta e verdura ai quadrivi di periferia. E presto, con gli operai specializzati, arrivarono i tecnici, i commercianti, gli ingegneri, i finanzieri, a studiare la possibilità di avviare industrie nuove o potenziare quelle già esistenti.

Nell'industria argentina i complessi italiani hanno un peso quasi determinante; sono la Fiat, la Pirelli, la Olivetti, la Dalmine, l'Eni, senza contare le molte fabbriche minori, le imprese agricole e commerciali, le società di studi per lo sviluppo e lo sfruttamento delle risorse naturali, come la Italconsult, che hanno ramificazioni in tutta la Repubblica, dai confini con la Bolivia alla Terra del Fuoco. Si calcola che, oltre ai capitali già stabiliti in Argentina, gli investimenti italiani in quest'ultimo decennio siano di circa quattrocento miliardi di lire.

I vecchi emigranti, che avevano lavorato duro e, pur avendo messo insieme fortune modeste e cospicue, non hanno dimenticato il giorno in cui sono scesi dal piroscafo con sotto braccio il fagotto gonfio solo di speranza, hanno faticato prima di arrendersi all'evidenza di quegli italiani che entravano in concorrenza con gli inglesi, monopolizzatori della esportazioni di grano e carne argentina, e con gli americani gonfi di dollari. Quella frattura fra vecchia e nuova generazione è rimasta, le due correnti parlano linguaggi troppo diversi per intendersi. I primi, pur avendo conservato il passaporto italiano, hanno ormai una mentalità argentina e considerano il paese che li ospita, il migliore del mondo. I secondi trovano che l'Argentina è un po' fuori dalle nuove correnti di idee, e giovane di popolazione, ma vecchiotta nelle strutture e nel costume.

Spesso affermano che torneranno definitivamente in patria, ed è una posa per differenziarsi. Quando sono sinceri, come alcuni napoletani incontrati casualmente in un bar di Calle Florida, centro della loro onesta e redditizia professione di «magliari», il linguaggio è diverso. Mi diceva uno di loro che, tornato a Napoli per le vacanze, dopo una settimana aveva la smania di ripartire perché si «sentiva allo stretto anche a Posillipo». Lo stato d'animo di quel napoletano è comune a tutti gli italiani di qui: essi sanno che in Argentina le possibilità di iniziative sono infinite.

Non c'è paese al mondo, credo, in cui gli uomini possano vivere a loro talento come in Argentina, aderire alla società organizzata nelle grandi città o isolarsi nel più totale anonimo delle estancias sperdute nella vastità immensa delle praterie. Il mito del «vagabondo magico» è nato qui, lungo le piste senza limiti percorse da quei cavalieri di ventura noti col nome di gauchos, che avevano qualcosa di più del cowboy americano; sono vacanzieri di temperamento poetico.

I nuovi emigrati snobbano le malinconie «gauche» dei vecchi; però si sentirebbero certamente «allo stretto» nella piazzola del lontano paese natale, se gli togliessero gli immensi confini dell'Argentina, la possibilità di muoversi su itinerari di migliaia di chilometri alla ricerca del luogo cui ancorarsi, in assoluta libertà. Anche questa contraddizione fa parte del nostro temperamento, ma l'irrequietezza, la incontentabilità, possono diventare un pungolo a cercare il meglio, se non l'ottimo.

I vecchi ascoltano i nuovi emigranti, non li comprendono e li biasimano; ai loro tempi si incominciava da zero, si cercava la ricchezza nella prateria deserta, si lavorava dall'alba al tramonto: questi altri vorrebbero cogliere tutto in brevissimo tempo, senza innamorarsi di questo paese, che non manca di aspetti positivi. Li trovano troppo inquieti, calcolatori, concreti nelle aspirazioni, privi di slanci passionali. Gli duole che non ascoltino con reverenza la trasmissione radiofonica «Amore di terra lontana» che gli tocca la corda nostalgica, e spesso li fa piangere di tenerezza.

Arrivano però occasioni in cui si ritrovano tutti; occasioni banali, forse, ma sufficienti a creare un'atmosfera di entusiasmo comune. Accadde quando venne Mina a cantare per un milione a sera, ed è accaduto nei giorni scorsi, quando la Nazionale italiana di calcio diretta in Cile per i campionati mondiali scesò all'aeroporto di Buenos Aires. Gli italiani erano migliaia ad attenderli, moltissimi si erano avvolti nel tricolore e tutti applaudivano delirando, gridando, piangendo. C'erano emigranti vecchi e nuovi.

Francesco Rosso

Sempre più esigenti in famiglia

Ieri entusiasti di una modesta dilettante, oggi insoddisfatti del celebre concertista

(Disegno di NOVELLO)

L'auto di Elisabetta travolge un bimbo di 5 anni

Londra, 26 maggio.

Un bambino di 5 anni è stato investito ieri sera da una automobile diretta a raccogliere la regina ed è moribondo. Nella notte i chirurghi l'hanno operato al cranio.

La disgrazia accadde nel tardo pomeriggio di ieri. Una Rolls Royce della famiglia reale era partita dalla residenza di Sandringham, diretta al campo della Raf a Marham, dove avrebbe raccolto la regina, di ritorno in aereo da Coventry, e l'avrebbe riportata a Sandringham. Nell'attraversare il villaggio di Grimston, l'autista si trovò la strada sbarrata dall'improvvisa comparsa di sei bambini. Atterrito, frenò e riuscì ad evitare una strage: ma un parafango colpì alla testa uno dei più piccini.

Carpenter rivela d'avere sbagliato una manovra nel guidare l'astronave

Azionò contemporaneamente il comando a mano e quello automatico, provocando un pericoloso dispendio di gas - Inutilizzabile il film girato durante il volo - L'allegro incontro sul mare quando il cosmonauta fu raggiunto in acqua dai medici paracadutati

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 maggio.

Dopo tante congetture e tante voci più o meno ufficiose sulla circostanza che rasero drammatico il volo orbitale del secondo astronauta americano, si è avuta oggi una prima notizia ben precisa: nel momento critico che precedette l'accensione dei retrorazzi per il rientro di «Aurora 7» nell'atmosfera, Carpenter commise un errore che avrebbe potuto essere fatale, in quanto provocò il completo esaurimento della riserva di gas necessaria alla manovra del controllo direzionale a mano.

La rivelazione, fatta dal portavoce della Nasa, colonnello Powers, sembra destinata ad alimentare gli interrogativi sulle condizioni fisico-psichiche in cui l'astronauta venne a trovarsi durante la terza orbita, se cioè Carpenter avesse il pieno controllo della situazione o fosse invece preoccupato o frastornato. Carpenter in pratica — questo è l'errore — lasciò innestati contemporaneamente il controllo manuale e quello semiautomatico per tre o quattro minuti (quanto bastò ad esaurire completamente i gas che alimentavano l'apparato di controllo manuale) prima che l'astronauta si disponesse ad aggiustare la capsula nella direzione richiesta per il rientro nell'atmosfera.

Tuttavia, le riserve per il controllo direzionale automatico rimasero praticamente intatte e Carpenter utilizzò appunto quello, in forma semiautomatica, controllando cioè a mano l'apparato automatico.

Sarà bene ricordare che per assumere varie posizioni nello spazio, la capsula viene «orientata» grazie all'azione di piccoli getti a reazione che funzionano utilizzando perossido di idrogeno (acqua ossigenata). I getti sono a coppie, collegati rispettivamente ai due apparati di controllo, manuale e automatico.

Il sistema manuale, come dice la parola stessa, è operato interamente a mano. L'altro sistema può essere comandato sia automaticamente, mediante un apparato elettronico, sia semiautomaticamente e cioè con manovra a mano.

La posizione della nave spaziale è importantissima soprattutto nella fase finale del volo orbitale. In primo luogo, la navicella deve essere orientata nella direzione esatta, al momento in cui viene comandata l'accensione dei retrorazzi, per garantire la discesa nel punto di ammaraggio previsto. In secondo luogo, deve essere praticamente capovolta rispetto alla posizione mantenuta durante il volo, in modo da orientare in avanti la base avente maggior diametro, in cui è sistemato lo scudo antiscalore, che permette alla navicella di resistere alle altissime temperature dovute all'attrito. Se per sfortuna, la capsula non assumesse tale posizione, essa andrebbe letteralmente disintegrata e bruciata.

Purtroppo la pellicola cinematografica con le immagini scattate da Carpenter durante il volo è inutilizzabile e non potrà dare agli scienziati le informazioni tanto attese. E' accaduto che durante il galleggiamento dell'«Aurora 7» sulle onde dell'Atlantico, mentre l'astronauta già uscito dalla navicella aspettava sul battellino pneumatico, l'acqua dell'oceano è penetrata nella capsula in quantità sufficiente a inondare la cinepresa del cosmonauta americano.

Particolarmente danneggiata è stata la parte della pellicola di 82 metri a mezzo girata durante il periodo del rientro nell'atmosfera, che si trovava al di fuori del rollino.

Interessanti particolari sul salvataggio del pilota dell'«Aurora 7» sono stati forniti dal medico-sommozzatore John F. Heitsch, di 27 anni, lanciatosi insieme ad un suo collega in soccorso dell'astronauta da un elicottero decollato dal ponte della *Intrepid*.

Ed ecco alcuni punti del suo racconto: «Quando fummo in zona il capitano Albert ci disse di prepararci a "saltare". L'"Aurora 7" e il battellino pneumatico di Carpenter erano ben visibili sulla superficie del mare appena increspata. Aperto il portello grande il mio collega McClure "saltò" per primo ed io lo seguii qualche attimo dopo. Toccai l'acqua a circa 45 metri da Carpenter; quando lo raggiunsi egli mi dava le spalle.

«Accortosi dello sciacquio fatto dalle mie pinne e dai guanti palmati girò il capo. Ebbe un istante di esitazione e poi mi gridò: "Come ha fatto a venire fin qui?". Gli risposi che ero stato inviato in suo soccorso: "Bene — disse — ci faremo buona compagnia... Siete solo?". Gli dissi che McClure ci avrebbe raggiunti dopo poco.

«"E' un peccato — mi disse Carpenter — che non possa fare gli onori di casa. Questo trabiccolo è poco più grosso di una noce e bardato come sono...". Lo rassicurai dicendogli di starsene dov'era. Un altro elicottero in arrivo avrebbe paracadutato uno sattorone dove avremmo potuto entrare comodamente tutti e tre. Frattanto McClure arrivò al luogo dell'appuntamento. Carpenter si mostrò non cordialità. Quindi dovemmo allontanarci da lui per raggiungere l'«Aurora 7» che nel frattempo galleggiava ad una trentina di metri. Sembrava un grosso fischio in balia della corrente. La raggiungemmo e l'assicurammo ad un grosso galleggiante circolare che avevamo portato per noi. Non ci volle molto. Quindi ritornammo da Carpenter. Egli ci aspettava.

«"Tutto bene?" ci domandò. "O.K." risposi. Quindi ci mettemmo ai due lati del battellino di Carpenter. Non c'è che dire, si trattava di uno strano "party". Mentre noi due eravamo a mollo aggrappati alle cordicelle che pendevano dalla zattera Carpenter ci chiese come avessimo fatto a scovarlo. Gli raccontammo il particolare del radio-faro ed egli sorrise soddisfatto.

«A questo punto Carpenter ci disse: "Non è detto che se non posso capitarvi io non debba fare gli onori di casa. Vi prego di gradire". Ci porse una stretta borraccia di plastica contenente dell'acqua. Fu un brindisi analcoolico, ma non per questo meno gradito. Vidi Carpenter armeggiare e poi portare alla bocca un bastoncino di cibo concentrato ad alto potere vitaminico. Ancora una volta egli ci chiese se volevamo approfittare, ma questa volta preferimmo non accettare. Egli ci guardò e sorridendo ripose in una nicca della zattera il bastoncino... Non c'era che attendere ancora un po' e poi anche il nostro strano "party" avrebbe avuto termine. Così fu infatti».

Antonio Barolini

Condannato a sette mesi

Mandò a 4 agenti di P. S. una cartolina d'auguri con quattro croci da morto

Parma, 26 maggio.

Un pregiudicato che per Natale aveva inviato una singolare cartolina di auguri agli agenti della Squadra mobile, è comparso questa mattina in pretura ed è stato condannato a sette mesi di reclusione.

Verso la fine del dicembre scorso, Antonio Bacchi, di 28 anni, residente a Parma, aveva voluto fare una sorpresa ad alcuni agenti della Questura che lo avevano arrestato per una lunga serie di reati. Comprata una cartolina di auguri raffigurante angioletti in preghiera, aveva scritto nella parte riservata ai saluti i nomi di quattro agenti della Mobile e accanto vi aveva disegnato quattro croci da morto e una rivoltella con i proiettili che partivano alla volta dei nomi degli agenti. Poi l'aveva spedita alla polizia.

La trovata non è piaciuta alla «Mobile» e il Bacchi è stato denunciato e condannato per aver offeso, con minacce, il decoro e la dignità di agenti di pubblica sicurezza.

Evtuscenko difende il *twist* sulla stampa letteraria sovietica

Somiglia alle danze del Ghana vecchie di millenni - «Non capisco come si possano distinguere i balli in capitalisti e socialisti»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 maggio.

Evtuscenko interpreta e spiega il *twist* ai russi nel suo resoconto sul recente viaggio in Inghilterra, la cui seconda puntata è apparsa oggi sulla *Literaturnaja Gazeta*. «Volevo vedere come si balla il *twist*. Avevo sentito un mucco di cose tremende su questa danza. C'era chi diceva che il *twist* è un tipico prodotto della società capitalista; ma lo personalmente non capisco come sia possibile dividere le danze in capitaliste e socialiste. Nel *twist* che ho visto a Londra, non c'era niente di tremendo: alcuni lo ballavano bene, altri male. Mi venpero alla mente certe danze che avevo visto due anni prima nella jungla del Ghana: un ballo rituale non ancora chiamato *twist*. La miracolosa danza dell'epoca atomica non è altro che la versione modernizzata di qualcosa che fu inventato millenni fa».

Sulla pittura che gli organizzatori sovietici espongono in Inghilterra e in altri paesi occidentali, il giudizio del poeta è abbastanza tagliente. Lamenta che fra le tele esposte, «le più numerose siano quelle squallide». Critica che lavori di alcuni giovani pittori russi, come Ilya Glazunov, siano «moderatamente» esibiti in Occidente. «Rispetto alla nostra pittura e scultura, siamo talvolta simili a chi, andando a fare una visita, non mette i suoi vestiti migliori. Si potrebbe scambiare costui per un povero, mentre a casa tiene nascosti bauli di gioielli».

Il *jazz*, che appena adesso sta interessando culturalmente la gioventù russa, non poteva non attrarre anche Evtuscenko. Si è incontrato a Londra con Armstrong. «Era formidabile, ma sempre stanco e triste». Un incontro con Eliot, che Evtuscenko definisce «grande eremita» e «patriarca della poesia inglese», rimane nel vago. «Dato che Eliot ed io ci siamo mossi d'accordo che la conversazione sarebbe rimasta fra noi, non dirò nulla. La curiosità dei giornalisti, che mi torturavano per strapparmi una indiscrezione, è comprensibile. Già da molti anni Eliot non riceve nessuno. Ma non è successo niente di orribile: come vedete sono vivo io, ed è vivo anche Eliot. Debbo notare, però, che il grande eremita segue con molta attenzione la carriera di ogni nuovo poeta inglese, come che molti dovrebbero imparare da lui».

Più interessante della prima puntata, in cui Evtuscenko aveva soprattutto polemizzato con i giornalisti occidentali, questa seconda è anche più spinta. Lesto come sempre nel suo equilibrismo tra l'audacia e la prudenza, anche stavolta il giovane poeta ha ritenuto opportuno rassicurare le autorità con una protesta di fedeltà.

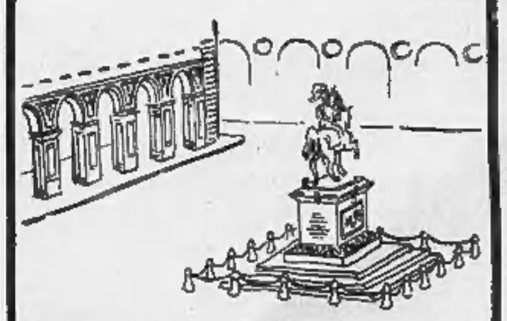
Dice che a Londra gli inviavano continuamente nella stanza opuscoli e pubblicazioni anticomuniste e che, per questo, «l'amministrazione dell'albergo doveva continuamente riparare il mio impianto igienico».

Enzo Bettiza

ZURIGO, TÖDISTRASSE 32,
TEL. 27.97.60 - 23.94.24
TELEX IBTSANPAOL ZCH 53000
UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

PER LE VOSTRE OCCORRENZE
NELL'INTERSCAMBIO
SVIZZERA-ITALIA
AVVALETEVI DELL'ORGANIZZAZIONE
"ESTERO SAN PAOLO,,

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO



da 100 anni la fiducia dei risparmiatori

SPETTACOLI

Sullo schermo

«Estate e fumo»: una donna tormentata

(Ambrosio) — *Estate e fumo* («Summer and smoke»), presentato all'ultima mostra veneziana, riporta sul grande schermo a colori l'omonima commedia di Tennessee Williams, che pur non essendo delle sue migliori, non manca di quell'abile simulazione drammatica, di quell'eccitante miscuglio di psicanalisi, sesso e colore, che hanno fatto la fortuna, anche cinematografica, dello scrittore americano. V'è anche qui il personaggio preferito da Williams, la donna tormentata.

Si chiama Alma Winemiller, è la figlia non più giovane d'un pastore d'una cittadina del Sud e ha la poco grata incombenza di custodire la madre squilibrata e cleptomane. Alma si innamora di John Buchanam, il figlio scapestrato e gaudente di un austero medico, s'illude di amarlo soltanto spiritualmente, è orribilmente disingannata dal giovane che passando a un amorazzo in cui sta per perdersi le fa toccar con mano ch'alla arde e soffre al modo di tutte le donne. Furente di gelosia la ritelia provoca una scenata tra padre e figlio in cui il vecchio medico trova la morte. La tragedia muta l'indole del giovane che, laureatosi medico, continuerà l'apostolato paterno nella cittadina. Ma Alma resta nel fuoco impuro della moralità smascherata nei suoi complessi, e dopo un patetico distacco dall'uomo amato, se ne va con una scorta di tranquillanti al suo destino di rottame.

Il film, diretto dall'inglese Peter Glenville, attore e regista teatrale, non fa sentire troppo il palcoscenico mediante morbidi passaggi per «esterni» fa una «scena madre» all'altra; ma il suo vero pregio è l'interpretazione di Geraldine Page (una delle maggiori attrici del teatro americano) che al personaggio, non certo peregrino, della zitella macerantesi nei desideri, infonde una vita straordinaria e possiamo dire crudele per la precisione dei particolari naturalistici. Invece che a grosse scalpellate come avrebbe fatto una Bette Davis, la Page ha costruito il personaggio con espressioni minute, rotte, dissonanti che fanno di esso una indimenticabile miniatura da porsi nel museo del nubilato. Dopo di lei, che è la ragione e la forza del film, sono bravi anche Laurence Harvey (John), John Litire (il padre), Una Merkel, Malcom Atterbury e Rita Moreno. *Estate e fumo* è un fervido miscuglio che per le sue qualità di spettacolo potrà rifarsi sugli schermi normali del mezzo insuccesso toccatogli a Venezia.

l. p.

Galleria di Arte Moderna — Oggi alle 17, proiezione del film di Hans Richter: «Sonata di scacchi 8 x 8».

Una medaglia d'oro al maestro Ludovico Rocca

Su proposta del Ministro della P.I. è stata conferita dal Presidente della Repubblica al maestro Ludovico Rocca, direttore del Conservatorio di Musica di Torino, la medaglia d'oro dei benemeriti dell'Arte, della Scienza e della Cultura. In occasione della chiusura degli annuali saggi di studi, avvenuta ieri sera nella sede del Conservatorio, il corpo insegnanti e gli allievi hanno festeggiato il Maestro.

Trovate in Russia due opere musicali (austere e solenni) di Ivan il Terribile

Mosca, 26 maggio.

Nel monastero Troitse-Sergiyev di Zagorsk, presso Mosca, sono stati rinvenuti — informa la «Tass» — due lavori di musica del primo zar di tutte le Russie, Ivan il Terribile. Eseguite al piano, le due composizioni risultano austere e solenni.

Oggi al cinema

Per chi preferisce i film drammatici, eccone due:

Suspense, presentato giorni fa a Cannes, è l'ottima beneficiata di Deborah Kerr nella parte di un'istitutrice fine Ottocento alla quale tocca liberare da un morboso influsso maleficio i due bimbi affidatile. Felice trascrizione di un ossessivo racconto di H. James.

Oggi a Berlino: uno sfondo vero e attuale per un soggetto «inventato» (ma solo fino a un certo punto). Un giovane intraprendente, cui il «muro» fatto innalzare da Ulbricht impedisce traffici e amori tra le zone Est e Ovest dell'ex-Capitale tedesca, osa superare le difficoltà della situazione.

A chi simpatizza per i film «gialli» ne segnaliamo due:

Assassinio sul treno: tipicamente britannico, con vecchia zitella dotata di segrete ambizioni poliziesche, che batte col suo fiuto di bonaria dilettante gli investigatori professionisti e porta all'arresto d'un insospettabile pluriassassino.

Il magnifico detective: ossia il ben noto Lemmy Caution (interprete obbligatorio, galante e manesco, Eddie Constantine) alla caccia di una inafferrabile spia per incarico del Fbi. Lemmy vince e vano è il geloso ostruzionismo della «police» francese. Tre attrici «très jolies» fra le interpreti.

Per chi preferisce i «documentari»:

All'armi, siam fascisti!: spregiudicato e, anche per il testo di Fortini, polemico esame di coscienza per gli italiani vissuti prima, durante e dopo la ventennale dittatura.

Per i tifosi del western:

I cavalieri del Nord-Ovest: riedizione d'un classico tra i film della prateria. Firmato dal maestro John Ford ha a protagonista, in divisa e sempre in sella, John Wayne.

Per chi ama i film storici:

I tre Moschettieri: gli intramontabili eroi di Dumas nel primo episodio d'una ripulitissima versione, in scope a colori, della loro cavalleresche gesta. Nella parte cardinalizia di Richelieu, il bravo attore Daniel Ivrano, morto a quarantun anni una settimana fa.

La monaca di Monza: sommaria ma efficace evocazione della ben nota suora peccatrice e della tormentata e tragica relazione con il ribaldo suo seduttore.

Per chi ama le canzonette:

Blue Hawaii: il fusto canoro Elvis Presley impegnato, in Honolulu e technicolorati dintorni, a corteggiare, per l'incremento del turismo hawaiano, le belle forestiere.

Cronaca televisiva

Un incontro con il Negus

I due pezzi forti della serata di ieri erano, rispettivamente per il primo e per il secondo canale, «Il signore delle 21» e «RT Rotocalco televisivo». Il confronto — basato sulla contemporaneità delle trasmissioni — si è risolto a netto favore di «Rotocalco». Dovendo scegliere, non c'erano dubbi.

Stavolta, «Il signore delle 21» non ci è piaciuto molto mai come in questa puntata lo spettacolo (fra l'altro prolisso) è apparso spezzettato e squilibrato, con un'alternanza di numeri buoni e di numeri mediocri e mediocrissimi. Il fatto è che il mondo della canzone e della musica leggera è ormai arcisfruttato; per ricavarne effetti nuovi e originali bisognerebbe che una trasmissione avesse una solida base, un filo conduttore, un motivo unitario: era ciò che mancava al pletorico varietà di ieri sera il quale s'affidava invece all'estro più o meno felice dei singoli partecipanti. Ad ogni modo, com'è nella tradizione de «Il signore delle 21», gli ospiti d'onore erano in fitta schiera: si andava da Claudio Villa a Maurice Chevalier, da Pat Boone a Bindi, da Tommy Steele a Sergio Bruni, e l'elenco potrebbe continuare. Alla fine si era veramente sazi di canzoni e di cantanti.

«Rotocalco» è stato tutto piacevole, anche se il terzo servizio, quello sullo spionaggio, sapeva troppo di finzione e di ricostruzione. Ottimo l'incontro con il Negus, estimatore degli italiani e dell'Italia in gara, lettore attento della Divina Commedia e amante degli animali; ed eccellente, piena di curiose interviste e di suggestivi paesaggi, l'inchiesta sulla febbre turistica che ha invaso una parte della Sardegna. Di media levatura, ma non privo di amare risonanze, il reportage sugli attori e sulle attrici che in cinema hanno avuto un solo momento di celebrità.

* *

Oggi chi ha voglia di farsi un'altra scorpacciata di canzoni è servito. Dalle 18,45 alle 19,30 sarà trasmessa la registrazione della serata italiana al festival della canzoni europee di Saint Vincent; dalle 22,30 sino ad ora imprecisata, assisteremo, sempre sul «nazionale» alla ripresa diretta della serata conclusiva: presenteranno Olga Fagnano e Nunzio Filogamo.

Ma il pezzo più interessante della domenica ci sembra alle 21 e ancora sul «nazionale», la rappresentazione della commedia di Pirandello «Il berretto a sonagli», protagonista (nella parte del marito tradito, che fu già di Angelo Musco) Peppino De Filippo. E' un incontro, questo di Peppino e di Pirandello, che merita di essere visto.

* *

Louis Armstrong parteciperà all'ultimo numero di «Tempo di jazz» domani sera sul primo canale. — Sono in preparazione, per il «secondo», due trasmissioni dedicate all'espansione e alla fine del terzo Reich: esse completeranno il quadro sulla Germania nazista di cui sono già andati in onda «Hitler al potere» e «Fasti del terzo Reich».

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv. degli agricoltori.**
11,—: **S. Messa.**
15,45: **Giro ciclistico d'Italia.** Telecronaca dell'arrivo della nona tappa Foggia-Vall della Rinascita.
17,15: **Per i ragazzi:** a) Guarda chi c'è! Programma di attrazioni presentato da Walter Marcheselli, con la partecipazione di Giustino Durano; b) L'alimento della natura. Documentario; c) Avventura in Asia: una lezione di judo.
18,30: **Telegiornale.**
18,45: **Canzoni per l'Europa.** Ripresa registrata da Saint Vincent della serata dedicata alla canzone italiana. Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano
19,30: **Itinerario quiz.** Programma di indovinelli presentato da Edoardo Vergara.
20,10: **Sport:** servizio per il Giro d'Italia.
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **«Il berretto a sonagli»** due atti di Luigi Pirandello. Interpreti: Peppino De Filippo, Luigi De Filippo, Gianni Agus, Dolores Palumbo, Gigi Reder. Regia di Romolo Siena. La signora Beatrice Fiorica, donna gelosissima, è certa che suo marito sia l'amante della moglie di un suo commesso e scrivano di negozio, Ciampa. Vuole cogliere i due sul fatto. Manda a chiamare un delegato e si mette d'accordo con lui; poi, per lasciare più libera la donna, allontana Ciampa con una scusa. Quando il signor Fiorica giunge e s'incontra con la donna, viene arrestato da un brigadiere. Lo scandalo, in quella piccola città di provincia, è enorme. Ora la signora Beatrice è soddisfatta. Ma la Ciampa, ci ha pensato? Quando il marito torna, trova tutto quello sconquasso. Si presenta alla signora in condizioni pietose. Con una logica serratissima le fa comprendere quale pazzia abbia commesso. L'unico modo per togliere quella macchia che ha insozzato il nome di Ciampa, consiste nel far passare per matta la signora Beatrice. Pazza, la signora, che ha visto un adulterio inesistente e tutto va a posto; il signor Ciampa ha salva la faccia di fronte al paese.
22,30: **Canzoni per l'Europa.** Ripresa della serata conclusiva. Al termine: la domenica sportiva e telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,10: **Caccia al numero.** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno.
21,50: **I nostri amici,** Inchiesta sulla fauna italiana.
22,20: **Telegiornale.**
22,40: **Conversazioni con i poeti:** Carlo Betocchi. Letture di Giancarlo Sbragia.
23,10: **Giro ciclistico d'Italia** (replica del programma nazionale).

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,15: Almanacco, musica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita dei campi; 9,10: Armonie celesti, S. Messa, lettura e spiegazione del Vangelo, dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,15: 45° Giro d'Italia; 11,30: Antologia di canzoni; 11,45: Circolo dei genitori; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio - 45° Giro d'Italia; 13,35: Canzoni dei ricordi; 14: Giornale radio, 45° Giro d'Italia; 14,30: Le interpretazioni di B. Christoff; 15: Concerto di musica leggera; 16,30: Musica da ballo; 17,30: Concerto sinfonico diretto da C. Schuricht; 19: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte fra inglesi e italiani; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio - 45° Giro d'Italia; 21: Incontro con Angelini; 21,40: L'altra faccia della medaglia; 22,10: Ricordo di E. Montanaro; 23,15: Giornale radio; 23,30: Appuntamento con la sinfonia; 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9,30: Gran gala; 10,15: I successi del mese; 10,45: I due campioni; 11,45: Sala stampa sport; 13: Rascel presenta; 13,30: 1° giornale; 14,05: Musica in pochi; 15: A tutte le auto; 16: Ritmo e melodia - 45° Giro di Italia.

17: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma; Premio Presidente della Repubblica; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: 45° Giro d'Italia; 20,40: Venti e trenta express; 21,40: Radionotte; 21,55: Musica nella sera; 22,30: Dal salone delle feste del Casinò de la Vallée di St. Vincent: Canzoni per l'Europa (serata finale); 24,45: Domenica sport; 0,15: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programma; 16,15: Musiche di Tansman, Martin; 17: Tutti quelli che cadono, radiogramma di S. Beckel; 18,15: Musiche di Francaix; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di Boccherini; 19,15: Biblioteca; 19,45: Santa semplicità. Racconto di A. Cechov; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: La donna serpente, di Casella; 22,45: Congedo

TEATRI E RITROVI

Nuova (Stagione Regia): ore 15 precise «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner. Testo orig. **Eliseo del Romano**: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di Ionesco.

Alcione: Rivista Aichè Nanà - Memmo Marciani ore 15-18-21,15. **Farfino**: Nuova Rivista Internazionale ore 15 - 18 - 21. **Maffei**: «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero ore 15 - 18 - 21,15.

Al Bagatelle Ecaristo's Club: 21-2 Whisky à gogo più (str. per Cavoretto 2, t. 678-978). Locale estivo. **Al Florida Club** (p. Solferino telefono 42-822) 15,30, 21-1 Complesso d'Andri-Boccaccio c. S. Gariglio. **Al Nirvana**: ore 16 e 21 I Cugini. **Apollo Danze**: 21 Corradino e i suoi discepoli canta Ida Paris. **Arlecchino**: 16,30 e 21,15 Monies. **Bischenduait Lutraria**: 15-21 Piero Fasano, Scuola ballo gratuita. **Bruno**: ore 16 e 21 Orch. T. 04. **Castellino**: 16,30-21 Compl. Lauro. **Chalet Valent.**: 16,30-21 Bonaselli. **Eden**: 16,30 e 21 I Soliti Ignoti. **Faro**: 16,30 e 21 Whisky à gogo. **Fortino**: 16 e 21 Five Dynamics. **Gaudio** 16 e 21 Orch. The 4 Glo. **Gay Sala**: 16,30 e 21 Elio Gori. **Gay Villa - Whisky à Gogo** (corso Moncalieri 52): 21; fest. 16 e 21. **Gran Mago** 21 Compl. Nino Spano **Hollywood**: 16 e 21 Chi-Co-Cha. **La Cicala Danze** Ristorante Cavoretto: ore 16 e 21 Ferrarone. **La Feria** 15 e 21 Compl. Gualdi jr. canta Andrea Mingardi. **La Rotonda**: 16-21 Compl. I 5 Zar. **La Serenella**: 16 e 21 Ferraris **Lida Whisky** (c. Moncalieri 422): tel. 687-016 estivo-invern. 16 e 21. **Mussana**: 16 e 21 Orch. Lanfranco c. N. Genovese e F. Franchi. **Monkey Club Whisky à Gogo** (via Gramsci 15): ore 21; fest. 17 e 21. **Pagoda Danze**: ore 16 e 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro **Principe**: 16,30 e 21 I 4 Ralf. **Samurai Whisky à Gogo** (p. C. Felice 40): 21-2; sab. e fest. 16-21. **Trocadero** 16,30 e 21-2 Bruno Clair **Whisky Notte**, v. Gollo t. 687-563: tutte sere ore 21; festivi 16 e 21.

Columbia Night Club: attrazioni. **Enfanti Club**, via Cavour 5: 22-4. **Moulin Rouge**, p. Carlina, t. 44-270 Attrazioni internazionali. **Tavernetta**, t. 547-533: attrazioni.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien corso Matteotti 40: James Whistler, M. Hunt, McHey. **Dantesca** p. C. Felice 18, t. 53-857 Soffici: disegni e litografie. **Galleria Narcisa** p. C. Felice 18: Omaggio a Carlo Corsi. **La Bussola**, via Po 9: Mostra personale dello scultore Aldo Dezza: ore 11-18. **Mostra** «Cavour nella caricatura dell'800», via Dizione 5: Feriali ore 17-22, domenica 10-12 e 15-22. **Promotrice Belle Arti** Valentino: 129° Mostra esposizione regionale antologica: 250 artisti, 600 opere. Orario 10-12, 16-19

Museo del Cinema, Palazzo Chiablese: alle 17 e 21,15 omaggio a Akira Kurosawa «Il trono di sangue» di Akira Kurosawa con T. Mifune, I. Yamada, T. Shimura (Giappone, 1960, vers. it. in lab.)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA Corso Unità d'Italia 40

Dal 20 maggio al 5 giugno

SECONDA ESPOSIZIONE AUTOMOBILI IN MINIATURA

Orario: 9,30-12,30 e 15-18

Ingresso gratuito per i bambini accompagnati

Ristor. AMBASCIATORI Corso Vittorio Emanuele 104 presso il GRAND HOTEL

CUCINA SCELTISSIMA ROUVETTE - SNACK BAR Telefono 57-52

TROCADERO Via A. Doria 9 - tel. 683.771

Ore 16,30 e 21-2 Successo di

BRUNO CLAIR

incide su dischi *Music Union*

CHALET DEL VALENTINO

Ore 16,30 e 21 trattenimenti danzanti con l'Orchestra di

SANDRO BONAZELLI

All'organo Hammond il M° Masotti

MOULIN ROUGE *Piazza Carlina - tel. 44.870*

CONTINUA IL SUCCESSO di

PRINCESS AMINA

SAN GIORGIO RISTOR. - DANZE AL VALENTINO

alla taverna del camino

ROE - MONDO

nei suoi ritmi e canzoni

Servizio ristorante continuato

CLUB DANZE PRINCIPE

Continua il successo de

I 4 RALF

Ore 16 e 21 grandi trattenim.

GAY SALA *Via Pumba 2 - tel. 51.16.46*

Sempre applaudito il Complesso

ELIO GORI

Ore 16,30 e 21 trattenimenti

PAGODA DANZE *Corso M. d'Azeglio 9 - t. 66.560*

Ore 16 e 21 successo di

Gianni e i 5 della Torre

canta ALDO MAUBO

Locale coperto

EDEN DANZE

Ore 16,30 e 21 trattenimenti con

ARMANDO GENTILE

e

I SOLITI IGNOTI

LE RO *Via Stradella 8 - tel. 57.80.53*

Ogni sera 20 e 21

THE MERRY CRIMINALS

LA ROTONDA VALENTINO

Ore 16 e 21

I 5 ZAR

cantano

SILVANO e IBERICO

LA PERLA DANZE

Ore 16 e 21 trattenimenti con

GUALDI jr.

e il suo complesso

canta ANDREA MINGARDI

Blechenduait LUTRARIO

In giardino; ore 15 dame 250, cav. 300 cons. compr.; 21 Compl.

PIERO FASANO

Marisella Benny - Mike Gazziglia

Tutti gg. scuola ballo gratuita

CASTELLINO DANZE

ORE 16,30 - 19 THE

Ore 21 continua il successo di

LAURO

ed i suoi Comet

TAVERNETTA Night Club

Via Amendola 10 - tel. 547-533

PASCALINA

CONTY SHOW

Canta MINDA VILLALBA

BRUNO DANZE

Nel noto locale del Valentino

Lirica-Canzoni-Melodia

Dal 1° giugno a tutto settembre ogni lunedì, mercoledì e venerdì

DIAMANT DANZE ERA - Ore 16 e 21

GIANFY

«...il complesso di stile»

Canta MARISA REDI

ECHI SPETTACOLI

HOLLYWOOD ROOF GARDEN Ore 16 e 21 eleganti trattenimenti sul terrazzo fiorito. Consensi entusiastici al Compl. *Chi-Co-Cha* canta *Miranda Gaiani*

LA SERENELLA 15 matinée; 21 elegante serata con HENRY FERRARIS

LE GRILLON DANZE Nichelino: ore 21 Complesso I LOS MARINITOS

GARDEN DANZE VALSALICE 16 e 21 *Carletto Spinardi* canta E. di Sanmori, Salone coperto, Cap. 13

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Estate e fumo» Laurence Harvey, Geraldine Page, tecn. Viet. min. 16 anni. Ult. 22. **Astor**: «Blue Hawaii» con Elvis Presley, technic. Panavision **Corso**: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti **Cristallo**: «Suspense» D. Kerr, P. Wyngarde, M. Redgrave, scope **Doria**: «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy, Pawlow **Ideal**: «I cavalieri del nord-ovest» John Wayne, V. Mc Laglen, tech. **Lux**: «Oggi a Berlino» con Helmut Griem, Nana Dorea **Reposi**: «I tre moschettieri» sc. col M. Demongeot, G. Barray **Romano** «All'armi, siam fascisti!». **Vittoria**: «Il magnifico detective» con Eddie Constantine.

Ariston: «Mondo cane» technic di Gualtiero Jacopetti. **Arlecchino**: «L'appuntamento» G. Sanders, A. Girardot, Viet. min. **Augustus**: «Senilità» di Mauro Bolognini, con Claudia Cardinale, Anthony Franciosa, Viet. min. 16 a. **Metropol** (via Pr. Tommaso 61): «I 10 del falsari» Jean Gabin, Martine Carol, F. Villard Viet. **Nazionale**: «Maciste contro lo sceicco» technic scope Ed Fury. **Torino**: «Boccaccio '70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, Ekberg, Soldna, Schneider, tech. Ap. 14. Ult. 21,30.

Alexandra: «Uno due tre» James Cagney, P. Tiffin, H. Buchholz **Capitol**: «Uno due tre» James Cagney, Pamela Tiffin, Buchholz **Fiat**: «Uno due tre» James Cagney, Pamela Tiffin, H. Buchholz **Fiamma**: «Luce nella piazza» sc. tech. G. Hamilton, Y. Mimieux, O. De Havilland. 3a via assoluta **Hollywood**: «La cicciara» Sophia Loren, Jean Paul Belmondo **Maffei** «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero 15-18-21,15. **Film**: «Vendetta maschera di ferro» tec.

Massimo: «L'isola misteriosa» techn. sc., M. Craig, Greenwood **Orfeo** (aria cond.): «La ciociara» S. Loren, J. P. Belmondo, Viet. **Principe**: «La ciociara» Sophia Loren, J. P. Belmondo, E. Brown **Statuto**: «L'isola misteriosa» sc. tech. Michael Craig, Greenwood

Adriano: «Golia contro i giganti» tech., Brad Harris, G. Milland. **Alcione**: «Vendetta maschera di ferro» technic. e Rivista Aichè Nanà-Memmo Marciani 15-18-21,15. **Alpi** «Cavalcarono insieme» tech. James Stewart, R. Widmark. **La Feria**: «Una vita difficile» con Alberto Sordi e Lea Massari. **Regina**: «Maciste all'inferno», tech. sc. Réléne Chanel, K. Morris.

Astri: «Tre anni d'inferno» Keith Andes, Susan Cabot. Aperi, 14. **Cravesana** Sissi favorita dello zar, col. Schneider, Pascal, A. 14.30. **Milano**: «La moticcia di fuoco» e «Vacanze argentine». **Olimpia**: «Torna a settembre» col. Gina Lollobrigida, R. Hudson. **Po**: «Ultimi giorni di Pompei» technicolor con Steve Reeves. **P. Nuova**: «Il nodo del carnefice» e «Vacanze d'inverno». **S. Felice**: «Battaglia di Alamo» todd-ao technic, John Wayne, R. Widmark; orario 14,15-16-21,30.

Esperia: «I tartari» tech. Orson Welles, Victor Mature. **Giardino**: «Ribelle d'Irlanda» tech, Rock Hudson, Barbara Rush **Madonna Neve**: «Giuseppe venduto dai fratelli» B. Lee, Horne, tec **Miraflori**: «Complice segreto». **S. Elia**: «La guerra di Troia» sc. techn, Steve Reeves, J. Mayniel. **Vinzaglio**: «Qualcosa che scotta» techn, Troy Donahue, C. Stevens, Dorothy Mc Guire, Lloyd Nolan

Araldo: «Nave più scassata dell'esercito» techn Jack Lemmon. **Eliseo**: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Fréjus**: «Il vigile» A. Sordi, De Sica, M. Merlini, S. Koscina. **Nuovo**: «Golfetto in 4)» piccolo colonnello» technicolor scope. **Oratorio**: Alibi troppo perfetto. **S. Paolo**: «I 300 di Fort Canby» tech. sc. S. Bocca, G. Hamilton

Artisti: «Totò, Peppino e la dolce vita» Totò, P. De Filippo. **Belgio**: Maciste corte Gran Khan. **Corallo**: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» techn, scope, Glenn Ford, I. Thulin, C. Boyer. Ult. ore 22. **Bolzano**: «Primavera romana signora Stones V. Leigh, Beatty, tec. **La Salle** «Tarzan e lo stregone» techn. scope con Gordon Scott. **Drapa** Gladiatore invincibile, tec. **S. Giulio** «Gigandi della Tessaglia» sc. Roland Carey. Apert. 15 **V. Veneto**: «Uraus nella valle dei teschi» sc. color, Ed Fury, M. Orfei

Astra: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Bernini**: «Pepes tech. Cantinflas, Dan Dailey, Shirley Jones. **Ellea**: «Battaglia di Alamo» tech John Wayne, Richard Widmark. **Esedra**: «Mio zio», technicolor **Excelsior** «Sentiero degli amanti» techn. S. Hayward, J. Gavin **Massaua**: «Totò contro Maciste» Totò, N. Taranto, scope colori **Odeon** «Spartacus» Kirk Douglas, J. Simmons, L. Olivier, T. Curtis, techn, scope. 14,30 - 18 - 21,30 **Star**: «I 300 di Fort Canby» color scope, R. Boone, G. Hamilton.

Adua: «Trionfo di Maciste», Varietà Richard Jole Testa. **Aurora**: «Sissi la favorita dello zar» col. R. Schneider, J.C. Pascal **Baretti**: «Giuseppe venduto dai fratelli» tech G. Borne, S. Lee **Brescia** «Il complice segreto» con Stewart Granger, H. Hararret. **Chatillon**: «Anime bruciate» con V. Massard. **Edelweiss** «Sulla veneré di Lesbo» techn, Tina Louise, K. Mathews **Eri-Dan**: «Diavolo alle 4» techn **Falchera**: «Battaglia di Alamo» tech. sc. J. Wayne, R. Widmark. **Forlini**: «5 marines per 100 ragazze» U. Tognazzi, Virna Lisi e Rivista Internazionale ore 15-18-21 **Lanteri**: «Cimarron» tech; scope, Glenn Ford, Maria Schell, **Major**: «Angeli con la pistola» col Glenn Ford, Hope Lange. **Nord** «Il principe ladro» in technicolor con Tony Curtis. **Palermo**: «Josselito piccolo colonnello» con Josselito e Thoma Blanco **S. Gaetano** «Notte grande assalto» «Quel povero diavolo» Chariot. **Sociale**: «Il 8° sioux» Tony Curtis. **Zenith**: «Vincitori e vinti» S. Tracy, Burt Lancaster, Marlene Dietrich, M. Clift. Orario 15. 18,30 e 22.

Baretti: «Colosso di Rodi» col. scope, R. Calhoun, Lea Massari. **Cabiria**: «Cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, D. Niven, technicol. scope. Ultimo ore 21,30 **Colosseo**: «Una vita difficile» con Alberto Sordi, L. Massari. Cenia. **Continental**: «Tre contro tutti» Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, cinemascope techn. **Flora**: «Spiaggia del desiderio» tech. scope, D. Hart, G. Hamilton **Italia**: «Jessica» techn. scope con Rita Roscina, Gabriele Ferzetti. **Moderno** «Maciste nella valle dei re» tech. «Tamara figlia steppe». **Nizza**: «Il bolo». **Piemonte**: «Salvatore Giuliano» con F. Wolf, Salvo Randone **S. Carlo**: «Exodus» P. Newman, Eve Marie Saint, Sal Mineo, tech. scope. Ultimo spettacolo ore 21,15 **Spenta** «Il federale» Ugo Tognazzi, George Wilson.

Diana «Splendore nell'erba» tech Natalie Wood, W. Beatty. **Dora** «Orsi e Curiosi» Alan Ladd, Franca Bettoja, colori **Roma**: «Exodus» techn. Paul Newman, Eve Marie Saint. **Umbria**: 2 film «Schiava di Cartagine», «Agguato grande Canyon».

Alba: «Spartacus» technic. Kirk Douglas, J. Simmons, T. Curtis, L. Olivier. 14 - 17,40 - 21,30. **Ambra**: «Il pozzo e il pendulo» tech. Vincent Price, John Kerr **Apollo**: «Tre contro tutti» tech. scope, Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, S. Davis jr **Cafasso**: «Principe ladro» Tony Curtis in technicolor **Edera**: «Terrore dei mari» scope techn Don Megowan, E. Daniell **Lucento** «L'occhio caldo del cielo» tech sc. R. Hudson, K. Douglas **Lutrario**: «La mia geishas» techn S. Mac Laine, Yves Montand **Massaia** «Arrde Robin Hood» col. **Mariaidea**: «Toby Tyler» colori di Walt Disney con Henry Calvin, K. Corcoran e «Marines all'assalto» con John Wayne. **Pio XI** (Lucento 3): «La fuhlca» sc. col. R. Burton, Jean Simmons. **Splendor**: «I due nemici» techn. scope, Alberto Sordi, David Niven

Massimo: «Golia contro i giganti» tech., Brad Harris, G. Milland. **Alcione**: «Vendetta maschera di ferro» techn. e Rivista Aichè Nanà-Memmo Marciani 15-18-21,15. **Alpi** «Cavalcarono insieme» tech. James Stewart, R. Widmark. **La Feria**: «Una vita difficile» con Alberto Sordi e Lea Massari. **Regina**: «Maciste all'inferno», tech. sc. Réléne Chanel, K. Morris.

Astri: «Tre anni d'inferno» Keith Andes, Susan Cabot. Aperi, 14. **Cravesana** Sissi favorita dello zar, col. Schneider, Pascal, A. 14.30. **Milano**: «La moticcia di fuoco» e «Vacanze argentine». **Olimpia**: «Torna a settembre» col. Gina Lollobrigida, R. Hudson. **Po**: «Ultimi giorni di Pompei» technicolor con Steve Reeves. **P. Nuova**: «Il nodo del carnefice» e «Vacanze d'inverno». **S. Felice**: «Battaglia di Alamo» todd-ao technic, John Wayne, R. Widmark; orario 14,15-16-21,30.

Esperia: «I tartari» tech. Orson Welles, Victor Mature. **Giardino**: «Ribelle d'Irlanda» tech, Rock Hudson, Barbara Rush **Madonna Neve**: «Giuseppe venduto dai fratelli» B. Lee, Horne, tec **Miraflori**: «Complice segreto». **S. Elia**: «La guerra di Troia» sc. techn, Steve Reeves, J. Mayniel. **Vinzaglio**: «Qualcosa che scotta» techn, Troy Donahue, C. Stevens, Dorothy Mc Guire, Lloyd Nolan

Araldo: «Nave più scassata dell'esercito» techn Jack Lemmon. **Eliseo**: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Fréjus**: «Il vigile» A. Sordi, De Sica, M. Merlini, S. Koscina. **Nuovo**: «Golfetto in 4)» piccolo colonnello» technicolor scope. **Oratorio**: Alibi troppo perfetto. **S. Paolo**: «I 300 di Fort Canby» tech. sc. S. Bocca, G. Hamilton

Artisti: «Totò, Peppino e la dolce vita» Totò, P. De Filippo. **Belgio**: Maciste corte Gran Khan. **Corallo**: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» techn, scope, Glenn Ford, I. Thulin, C. Boyer. Ult. ore 22. **Bolzano**: «Primavera romana signora Stones V. Leigh, Beatty, tec. **La Salle** «Tarzan e lo stregone» techn. scope con Gordon Scott. **Drapa** Gladiatore invincibile, tec. **S. Giulio** «Gigandi della Tessaglia» sc. Roland Carey. Apert. 15 **V. Veneto**: «Uraus nella valle dei teschi» sc. color, Ed Fury, M. Orfei

Astra: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Bernini**: «Pepes tech. Cantinflas, Dan Dailey, Shirley Jones. **Ellea**: «Battaglia di Alamo» tech John Wayne, Richard Widmark. **Esedra**: «Mio zio», technicolor **Excelsior** «Sentiero degli amanti» techn. S. Hayward, J. Gavin **Massaua**: «Totò contro Maciste» Totò, N. Taranto, scope colori **Odeon** «Spartacus» Kirk Douglas, J. Simmons, L. Olivier, T. Curtis, techn, scope. 14,30 - 18 - 21,30 **Star**: «I 300 di Fort Canby» color scope, R. Boone, G. Hamilton.

Adua: «Trionfo di Maciste», Varietà Richard Jole Testa. **Aurora**: «Sissi la favorita dello zar» col. R. Schneider, J.C. Pascal **Baretti**: «Giuseppe venduto dai fratelli» tech G. Borne, S. Lee **Brescia** «Il complice segreto» con Stewart Granger, H. Hararret. **Chatillon**: «Anime bruciate» con V. Massard. **Edelweiss** «Sulla veneré di Lesbo» techn, Tina Louise, K. Mathews **Eri-Dan**: «Diavolo alle 4» techn **Falchera**: «Battaglia di Alamo» tech. sc. J. Wayne, R. Widmark. **Forlini**: «5 marines per 100 ragazze» U. Tognazzi, Virna Lisi e Rivista Internazionale ore 15-18-21 **Lanteri**: «Cimarron» tech; scope, Glenn Ford, Maria Schell, **Major**: «Angeli con la pistola» col Glenn Ford, Hope Lange. **Nord** «Il principe ladro» in technicolor con Tony Curtis. **Palermo**: «Josselito piccolo colonnello» con Josselito e Thoma Blanco **S. Gaetano** «Notte grande assalto» «Quel povero diavolo» Chariot. **Sociale**: «Il 8° sioux» Tony Curtis. **Zenith**: «Vincitori e vinti» S. Tracy, Burt Lancaster, Marlene Dietrich, M. Clift. Orario 15. 18,30 e 22.

Baretti: «Colosso di Rodi» col. scope, R. Calhoun, Lea Massari. **Cabiria**: «Cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, D. Niven, technicol. scope. Ultimo ore 21,30 **Colosseo**: «Una vita difficile» con Alberto Sordi, L. Massari. Cenia. **Continental**: «Tre contro tutti» Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, cinemascope techn. **Flora**: «Spiaggia del desiderio» tech. scope, D. Hart, G. Hamilton **Italia**: «Jessica» techn. scope con Rita Roscina, Gabriele Ferzetti. **Moderno** «Maciste nella valle dei re» tech. «Tamara figlia steppe». **Nizza**: «Il bolo». **Piemonte**: «Salvatore Giuliano» con F. Wolf, Salvo Randone **S. Carlo**: «Exodus» P. Newman, Eve Marie Saint, Sal Mineo, tech. scope. Ultimo spettacolo ore 21,15 **Spenta** «Il federale» Ugo Tognazzi, George Wilson.

Diana «Splendore nell'erba» tech Natalie Wood, W. Beatty. **Dora** «Orsi e Curiosi» Alan Ladd, Franca Bettoja, colori **Roma**: «Exodus» techn. Paul Newman, Eve Marie Saint. **Umbria**: 2 film «Schiava di Cartagine», «Agguato grande Canyon».

Alba: «Spartacus» techn

Il figlio dell'ex re protagonista a Losanna di un nuovo incidente

Vittorio Emanuele in auto con un'amica si ferisce nell'urto contro un albero

Ha riportato la frattura ad un ginocchio - Gli sedeva accanto sulla potente Ferrari l'ex-campionessa mondiale di sci acquatico Marina Doria: la giovane è rimasta contusa al capo - Avevano trascorso la serata in un "night club" di Ginevra insieme con Maria Gabriella - Dopo la mezzanotte avevano deciso di fare una gita in macchina - Il principe, nei pressi di Losanna, è piombato a cento all'ora su un tratto di strada coperto di ghiaia ed ha sbandato

(Dal nostro inviato speciale)

Losanna, 26 maggio.

«L'incidente occorso stanotte al principe Vittorio Emanuele non è grave, anzi posso dire che è stato un banale incidente dovuto soprattutto allo stato veramente deplorevole della strada». Questa la stupefacente dichiarazione di madame Charton, dama di compagnia dell'ex-regina Maria José, fatta oggi pomeriggio ai giornalisti che invano da ore chiedevano qualche particolare in merito al nuovo, pauroso incidente automobilistico di cui è stato protagonista e vittima il primogenito dell'ex-re Umberto.

Stupefacente dichiarazione quando si consideri che il principe a bordo della sua Ferrari (poderosa macchina da gran sport regalatagli dal padre), si è schiantato contro un albero, a pochi chilometri da Losanna, dopo aver travolto alcune transenne poste ad indicare che in quel tratto sono in corso lavori stradali.

Cautelose indiscrezioni della polizia rivelano che il giovane, sfuggito alla morte per miracolo, non aveva ricevuto alcuna multa per eccesso di velocità, né alcuna contravvenzione per guida pericolosa. Ciò egli si ebbe una diffida e il ritiro della patente per due mesi. Ora è già riaperta una nuova inchiesta che quasi certamente si concluderà con un più severo provvedimento: intanto la patente è posta sotto sequestro.

Indipendentemente dalle conseguenze diciamo ospedaliere, quanto è accaduto stanotte — esattamente all'1,15 — desta nella famiglia Savoia profonda costernazione, condivisa in misura eguale dai circoli monarchici italiani che si sono affrettati ad inviare fervidi telegrammi augurali all'ospedale di Losanna. Umberto oggi ha telefonato più volte da Cascais e sembra stia per mettersi in viaggio verso la Svizzera.

Sono tutti costernati, insomma, oltreché dell'incidente vero e proprio, del fatto che i giornali tornino a parlare di Vittorio Emanuele in un modo che non può considerarsi lusinghiero per un ipotizzabile aspirante al trono. Egli infatti, con quanto è accaduto stanotte ha dimostrato di non essere dedito ad una vita non certo austera, oscillante tra la mondanità e lo sport. E spiace ai Savoia, per più ragioni, che si trovasse con lui in auto la bellissima signorina Marina Doria.

Chi è costei? E' una figura molto nota nella «café-society» internazionale. Di nazionalità svizzera e figlia di un ricchissimo industriale, è però di origine italiana, la sua famiglia discenderebbe addirittura dai Doria genovesi: navigatori, dogi e tenaci assertori della Repubblica marinara. Qualcosa in comune con gli avi essa indubbiamente ha, poiché è una meravigliosa campionessa di sci acquatico: tanto brava che nel 1955, quando aveva 18 anni, (è coetanea di Vittorio Emanuele) conquistò il titolo europeo e mondiale.

Da parecchie stagioni però ha abbandonato l'attività sportiva e trascorre il suo tempo piacevolmente tra la Costa Azzurra, la zona del lago di Ginevra, i viaggi cosiddetti di istruzione, i soggiorni in montagna per lo sci. E' molto bella — si diceva —, alta, bionda, slanciata. Per un certo periodo si mormorò persino che il principe Ali Khan (morto, come si ricorderà in uno scontro d'auto a Parigi) fosse innamorato di lei e intendesse sposarla.

Marina Doria, per virtù del suo censo e delle sue qualità, fa parte insomma della «jeunesse dorée» non solo ginevrina, ma mondiale: «jeunesse dorée» che in questi tempi americanizzanti abbraccia senza troppe distinzioni rampolli di sangue reale e discendenti di capitani d'industria. Sembra che a Vittorio Emanuele sia stata presentata addirittura da Dominique Claudel, cioè dalla nipote del poeta-ambasciatore di cui sono noti i legami sentimentali con il giovane Savoia.

Comunque sia avvenuta la conoscenza, è certo che tale relazione nel volgere di due o tre anni si è molto rinsaldata.

Venerdì sera i due dopo cena si erano recati in un «night» di Ginevra, detto il «Club dei 55», cui si accede ad inviti con esclusione implacabile dei borghesi qualsiasi, e nel quale aristocratici e loro amici sono al sicuro dagli obbiettivi dei fotocronisti. Marina e Vittorio Emanuele, in compagnia della principessa Maria Gabriella e di due altri conoscenti, bevvero qualche sorso di whisky, ascoltarono un po' di musica, ballarono un paio di twist e fecero in tal modo la mezzanotte. Ora in cui si accorsero che stavano annoiandosi.

Perciò decisero di abbandonare la compagnia per compiere una corsa fino a Losanna, la quale dista da Ginevra 61 chilometri. Partirono sulla poderosa Ferrari del principe e raggiunsero Losanna in un tempo «molto buono», per dirla in gergo sportivo. Qui la coppia si recò in casa di amici per prendere accordi in merito ad una gita in programma per i prossimi giorni nella vicina Francia. Esaurita la commissione, Vittorio Emanuele e la sua compagna prendevano la strada del ritorno pochi minuti dopo l'una.

In un baleno uscirono dalla città. Sembra avessero fretta poiché era loro intenzione raggiungere nuovamente gli amici al «Club dei 55» e questa impazienza è stata fatale.

A sei chilometri dal centro di Losanna la strada all'improvviso si restringe e compie una deviazione poiché sono in corso imponenti lavori per la costruzione d'un allacciamento alla futura autostrada Ginevra-Berna. Due cartelli — uno a cinquecento metri dal cantiere, l'altro a duecento — segnalano il pericolo e avvertono che la velocità massima consentita è di 30 chilometri orari. Vittorio Emanuele — sebbene avesse compiuto poco prima il medesimo itinerario in senso inverso — non li vide o non ne tenne conto. Fatto sta che piombò, a una velocità valutata in cento chilometri orari in base alla traccia della frenata, sul punto in cui il fondo è coperto solo da ghiaia.

Già si è detto come abbandonò e andò a finire contro un albero con terribile schianto. Il rumore parve quello d'uno scoppio e destò il titolare di un distributorio di benzina situato nei pressi.

Il principe era insanguinato e in preda a «choc»: «mi hanno abbagliato», balbettava. La sua compagna giaceva al suolo priva di sensi, scivolato alla vettura sfasciata. Per un istante la si credette morta.

Dato l'allarme per telefono, in breve tempo giunsero autolettighe, vigili del fuoco e agenti i quali quasi subito accertarono l'identità dei due feriti e li fecero trasportare al reparto chirurgia dell'ospedale di Losanna.

Di qui «qualcuno» avvisava dell'accaduto a Ginevra, Maria Gabriella che ancora si trovava al «Club dei 55». Evidentemente questo «qualcuno», rimasto ignoto, era un amico a conoscenza delle abitudini di famiglia. La sorella di Vittorio Emanuele giungeva inquieta in ospedale alle tre circa di stamane. A lei i medici già potevano assicurare che le condizioni del principe non erano gravi e che Marina Doria, riavutasi dallo svenimento, aveva subito una semplice lesione cranica, senza complicazioni di fratture.

Maria Gabriella a sua volta avvisava la sorella Maria Pia di Jugoslavia che, accorsa naturalmente anche lei a Losanna, ha poi vegliato al capezzale del fratello. Solo stamane con le dovute cautele Maria José è stata informata dell'accaduto nel castello di Merlinge e in preda a viva angoscia ha subito raggiunto il figlio alla clinica.

La quale clinica è ora circondata da un folto cordone di sorveglianti che hanno il compito di tenere lontani fotografi e giornalisti. La consegna del silenzio è rigorosa per tutto il personale dell'ospedale, i comunicati medici sono stati diffusi da «fonte ufficiale». Anche i rottami della macchina sono stati precipitosamente ritirati dal luogo dell'incidente e rinchiusi in un garage, per ordine della polizia, dove è severamente proibito fotografarli.

Sembra che un fotocronista sia riuscito ugualmente a scattare un paio di immagini stanotte prima che la Ferrari cortorta venisse portata via. Ma le sue fotografie non sono comparse. «Qualcuno» le avrebbe comprate pagandole molto bene.

Luigi Fascetti

Marina Doria, campionessa di sci acquatico, ha detenuto anche il titolo mondiale

Vittorio Emanuele non è nuovo agli incidenti d'auto: ecco come fu ridotta un'altra «Ferrari» del principe, in uno scontro avvenuto alcuni anni fa (Telefoto)

Umberto vieta alla figlia di sposare Michele di Grecia perché è «troppo povero»?

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 maggio.

(m. cl.) *Il principe Michele di Grecia non può sposare la principessa Maria Beatrice di Savoia e perché troppo povero*». Così *afferma oggi il «Daily Sketch». Il principe Michele ha 23 anni, Maria Beatrice 19.*

La figlia di re Umberto vive in Svizzera ed è lì che Michele ha compiuto quasi tutti i suoi studi. Il principe e la principessa si sono rivisti ad Atene alle nozze di don Juan Carlos con Sofia, e, una volta di più avrebbero espresso il desiderio di sposarsi. Ma molte speranze, commenta il «Daily Sketch»: Ormai, se Umberto aveva sollevato la questione finanziaria.

Michele è infatti — secondo il giornale inglese — «l'ultima vittima della povertà della famiglia reale greca». Entrambi i genitori sono morti e Michele è stato allevato dallo zio, il conte di Parigi, che è ricchissimo, ma deve pensare prima ai suoi dieci figli.

vanotto (ha ora 25 anni), per non aver scorto né cartelli né transenne, è piombato a cento all'ora su un tratto della carrozzabile provvisoriamente ricoperto d'un solo strato di ghiaia. Com'era inevitabile, ha perso il controllo della vettura, ha compiuto un paio di «testa-coda», naturalmente involontari, poi è finito contro l'albero. La bella macchina, il cui valore oscilla — anzi oscillava — tra i sei e gli otto milioni, si è interamente sfasciata.

Vittorio Emanuele ha riportato la frattura d'un ginocchio e lieve commozione cerebrale: la signorina Marina Doria, che viaggiava con lui, è stata sbalzata fuori dalla macchina poiché la portiera sul suo lato si è scardinata: il fatto che essa non sia morta, ma anzi abbia riportato una semplice contusione cranica, di cui potrà guarire in una quindicina di giorni, può ben ritenersi prodigioso. Il suo compagno, pur non essendo in pericolo, non avrà per un periodo di tempo assai maggiore: le fratture della rotula sono difficili a rimarginarsi e richiedono due-tre mesi di degenza a letto. Sembra poi che quanto prima, forse oggi stesso, egli venga sottoposto ad un intervento chirurgico.

Riassumendo, l'incidente anche se non ha avuto conseguenze tragiche, lascerà indubbiamente in Vittorio Emanuele un brutto e doloroso ricordo. I familiari e in primo luogo la madre sperano che almeno il drammatico episodio possa attenuare in lui la sfrenata passione per l'automobilismo veloce. Passione cui forse non corrispondono adeguate attitudini.

Egli infatti già ebbe in passato una serie abbastanza notevole di incidenti nei quali dimostrò di possedere parecchia fortuna, insieme ad eccessiva sventatezza. Il caso più clamoroso avvenne tre anni fa allorché, rientrando a notte fonda da una festa in casa di amici, andò a cozzare sul lungo-lago di Ginevra contro un platano dopo avere raschiato un palo dell'illuminazione stradale. La polizia elvetica, anche se è formalmente rispettosa nei confronti degli ex regnanti che soggiornano in suolo elvetico e talvolta, come nella presente circostanza, si adopera per liberarli dai troppo molesti assedi giornalistici, nel corso delle inchieste giudiziarie procede con fermo ed imparziale rigore. In quella circostanza stabilì che il figlio dell'ex re Umberto aveva guidato in un modo almeno imprudente ed in sospetto stato di euforia; perciò agli si ebbe una diffida e il ritiro della patente per due mesi. Ora è già riaperta una nuova inchiesta che quasi certamente si concluderà con un più severo provvedimento: intanto la patente è posta sotto sequestro.

Una grande esposizione del pittore Paolo Gaidano

Si apre stamane a Poirino, città natale dell'artista In mostra un centinaio di tele, bozzetti e disegni

Poirino onora oggi la memoria del suo figlio forse più illustre. Il pittore Paolo Gaidano, che vi nacque circa cent'anni fa il 28 dicembre 1861 e morì a Torino il 2 febbraio 1916, famoso fra gli artisti piemontesi della fine Ottocento come abilissimo compositore di grandi sacre affreschi in molte chiese, prima fra tutte l'originale duomo di Carignano, capolavoro architettonico di Benedetto Alfieri.

Lo onora nel modo più degno: con una vasta mostra che s'apre stamani alle 10,30, divisa in due sezioni, una nella sala del municipio, l'altra nella chiesa della confraternita di S. Croce, elegante costruzione barocca poi decorata dal frescante di Carmagnola Emanuele Appendini, che nel coro conserva due grandi quadri francesi già appartenuti all'Eremo dei Camaldolesi sulla collina di Torino. Un centinaio di tele, bozzetti, disegni, scelti e ordinati dai pittori Nicola Arduino e Ottavio Mazzonis. La mostra è corredata da un catalogo e da una succinta monografia illustrata, promossa dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, nella cui sala consiliare il Gaidano dipinse nel 1909 otto affreschi allegorici.

L'esordio di Paolo Gaidano fu sorprendente, spettacoloso, degno di entrare in una «Vita» di un moderno Vasari. Aveva diciott'anni, era ancora allievo dell'Accademia Albertina quando fu proposto dal suo maestro Andrea Gastaldi per continuare sulla volta dell'altar maggiore del duomo di Carignano la decorazione rimasta interrotta per la morte dell'Appendini. Il giovane la terminò; e tanto piacque la sua opera che venne incaricato di affrescare l'intero duomo con un ciclo di figurazioni grandiose, paragonabili, se non altro per la mole, a quelle dei grandi decoratori italiani settecenteschi: e infatti ad essi (e se si vuol fare un nome, al Tiepolo) aveva guardato l'immaginoso Gaidano, pur fermo allo pseudo-realismo dei Gastaldi e dei Gamba, tipico della pittura piemontese d'allora.

Così, a poco più di ventiquattr'anni, si trovò con un nome celebre e una carriera aperta: quella di pittore di chiese e di edifici pubblici, richiesto e applaudito, un lavoro che dal Piemonte (Torino, Poirino, Bra, Carmagnola, Camagna, Pettinengo, ecc.) lo portò in Liguria a Bussana, a Carrara, e fino a Messina: non vietandogli tuttavia di coltivare la pittura da cavalletto, quadri sacri, ritratti, scene di genere, di partecipare alle esposizioni torinesi quasi emulo di Giacomo Grosso e di Vittorio Cavalleri, di imporsi vittoriosamente nella mostra d'arte sacra del 1898 con dodici tele rappresentanti fatti della vita di S. Francesco.

La mostra definisce assai bene la personalità artistica del Gaidano, il suo gusto, le sue qualità e limitazioni e manchevolezze. Un istinto pittorico genuino e ricco; e lo si vede in certi bellissimi bozzetti per affreschi, d'una composizione libera ed ampia, dal tocco vivido, nervoso, mentre il disegno rivela una splendida sicurezza di espressione. Una cultura ristretta a un ambito provinciale, una visione estetica circoscritta a modelli tradizionali, tendente alla declamazione, a un'oratoria viziata dalla preoccupazione del racconto veristico, tipica della maggior parte della pittura religiosa italiana dell'ultimo terzo del secolo scorso e dei primi due decenni del nostro: o, peggio ancora, degenerata in uno smanceroso pietismo, contaminata da idealizzazioni simbolistiche.

Fra questi due poli si svolse l'arte del Gaidano, con improvvisi esiti eccezionalmente felici (i citati bozzetti, qualche forte ritratto come quello di *Don Bosco* del 1879, *L'Angelus*, degno d'un Mosè Bianchi, qualche delicato pastello, *I defunti* che con la sua magnifica romantica pittoricità dovette far pensare, nel 1884, alla mirabile *Femme de Claude* di Francesco Mosso, di sette anni innanzi), e con una lunga, quasi artigianale ripetizione di motivi chiesastici che la sua fantasia non riusciva a ravvivare. Eppure il fondo rosa tenero, intriso di luce, dell'*Autoritratto* del 1910, del municipio di Poirino, ci dice che un'idea di modernità avrebbe potuto rompere l'abitudine di un chiaroscuro scolastico se il suo spirito si fosse coltivato in un più tonificante clima.

Il nome del Gaidano è anche legato a una curiosa e simpatica cerimonia gastronomica da lui istituita nel 1903: la «Polenta», intorno alla quale, annualmente, amici e ammiratori dell'artista si radunano a tenerne viva la memoria.

mar. ber.

Sedicenne azzannata al viso da un cane lupo in un bar

A Roma, sulla Via Cassia - La ragazza ha riportato ferite alla guancia e alla gola - Forse dovrà subire un'operazione di chirurgia estetica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 maggio.

Assalita a morsi e zampate da un grosso cane lupo, una ragazza sedicenne ha dovuto essere ricoverata in ospedale e forse dovrà subire una operazione di chirurgia estetica se il processo di riconnessione dei tessuti non sarà tale da farle sparire i segni delle ferite al collo e al volto.

Vittima dell'animale la signorina Donatella Capra che lavora in un negozio di parrucchiere sulla via Cassia. La giovane, stamane verso le 10, è entrata in un bar vicino al proprio negozio, per fare colazione. Mentre aspettava che glielo preparassero si è avvicinata a un magnifico cane lupo che se ne stava accovacciato in un angolo, tenuto al guinzaglio dal padrone.

La ragazza conosceva già il cane per averlo visto spesso in quel bar o per la strada poiché il proprietario abita nei pressi. Gli si è avvicinata, dunque, con sicurezza come aveva fatto altre volte per carezzarlo. Ma appena la mano della ragazza gli ha sfiorato la testa, l'animale è scattato azzannando ferocemente la giovane a una guancia e conficcandole le unghie nella gola.

Il proprietario, colto anche lui di sorpresa dallo scatto imprevisto del cane, ha cercato invano di trattenerlo col guinzaglio. Soltanto con un poderoso strappo e frustandolo ripetutamente è riuscito a liberare Donatella Capra che è caduta svenuta.

A bordo di una macchina la giovane è stata trasportata d'urgenza all'ospedale più vicino e subito sottoposta ad una terapia antirabbica e poi ad una prima operazione chirurgica. Il cane lupo è stato portato al canile municipale per essere sottoposto agli esami ed accertamenti necessari. Il proprietario afferma che l'animale non si era mai mostrato feroce e non riesce a rendersi conto del perché dell'improvviso scatto.

Donatella Capra è stata trattenuta in osservazione nell'attesa che i medici possano stabilire se sarà necessario un intervento di chirurgia estetica teso ad evitare che rimanga deturpata al volto e al collo.

r. s.

L'iniziativa di «Specchio dei tempi» a favore dei giovani coraggiosi

S'avvicina l'ora della prova finale per gli aspiranti alle 25 borse di studio

I «bandi di concorso» saranno affissi da domani nelle scuole del Piemonte e della Liguria - Un cordiale riconoscimento del ministro della Pubblica Istruzione - I voti degli esami avranno peso nell'assegnazione dei premi: ma non soverchieranno il giudizio sulle qualità morali dei candidati

Da domani, migliaia di manifesti saranno affissi nelle scuole medie superiori del Piemonte e della Valle d'Aosta, nelle scuole medie inferiori della Liguria, nell'Albo pretorio di tutti i Comuni delle due regioni: ricorderanno agli interessati, studenti e famiglie, le venticinque borse di studio istituite da «Specchio dei tempi».

I lettori già sanno come sono divise, e chi sono destinate. Il gruppo maggiore — venti borse da mezzo milione ciascuna — va ai giovani, che nella prossima sessione estiva conseguiranno la licenza nelle scuole medie superiori (d'ogni tipo e specialità) del Piemonte e della Valle d'Aosta, ottenendo i migliori risultati e dopo aver vinto con maggior coraggio i più gravi ostacoli economici, personali, familiari; e che intendono proseguire, malgrado circostanze avverse, gli studi universitari.

Le altre cinque borse, pure da mezzo milione, sono riservate a ragazzi in disagiate condizioni economiche, i quali ottengano con i migliori voti la licenza nelle scuole medie inferiori o il avviamento della Liguria, e vogliano iscriversi in uno degli istituti nautici della regione.

Nei bandi di concorso per i due gruppi di borse di studio, c'è qualche lieve, necessaria differenza di regolamento; ma identico è lo spirito che li informa. «Specchio dei tempi» vuole segnalare gli studenti che si dimostrano bravi non solo per la media dei voti conseguiti all'esame, ma per forza di volontà, coraggio, abnegazione nel superare le ristrettezze economiche. Vuole aiutare dei ragazzi eccellenti per profitto e personalità, che senza tale contributo sarebbero costretti ad abbandonare gli studi. Vuole anche ricordare a tutti, attraverso questa iniziativa, l'importanza dei problemi scolastici ed il dovere di offrire a tutti i giovani, senza riguardo alle condizioni familiari, una vera «eguaglianza di opportunità davanti alla scuola ed alla vita professionale.

Questo significato è stato inteso da tutte le autorità scolastiche, che all'iniziativa di «Specchio dei tempi» hanno offerto la più immediata collaborazione; ed è stato sottolineato, in una nobile lettera, dal ministro della Pubblica Istruzione.

Al Direttore de La Stampa *così ha scritto l'on. Gui:*

«Illustre Signor Direttore, ho letto nei giorni scorsi la notizia della decisione presa dal giornale che Ella dirige, di istituire venticinque borse di studio da mezzo milione, da destinarsi a giovani in disagiate condizioni economiche, e desidero esprimerLe tutto il mio compiacimento per l'iniziativa.

«Il Governo, e per esso il Ministero della P. I., già si adoperano doverosamente e attivamente in questo campo, allo scopo di adempiere al precetto costituzionale che è di mettere tutti i capaci e meritevoli, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali della loro famiglie, in grado di continuare gli studi. Molto di più potrà essere fatto in virtù dei nuovi provvedimenti già predisposti e che destineranno proprio a questo specifico scopo particolare attenzione e più larghi stanziamenti.

«Ritengo tuttavia che iniziative, quali questa lodevole de *La Stampa*, oltre che a costituire un concreto gesto nei confronti dei giovani che ne beneficeranno, servono a rendere sempre più sensibile la partecipazione e l'attenzione della pubblica opinione in genere ai problemi della scuola e della formazione delle nuove generazioni. E di questo La ringrazio.

F.to Luigi Gui».

I candidati alle borse di studio di «Specchio dei tempi» saranno numerosi: purtroppo, sono tutt'altro che rari i giovani che frequentano la scuola, e con molto profitto, solo a prezzo di duri sacrifici. Il risultato degli esami, ormai vicini, peserà certamente nell'assegnazione. Tuttavia vorremmo invitare gli aspiranti a prepararsi con serietà, con passione, ma senza affanno: la Commissione giudicatrice, pur tenendo doverosamente conto dei voti, guarderà con grande cura alle doti morali dei candidati ed alle difficoltà che hanno vinto. Come nello scorso anno, queste borse di studio non saranno solo una utile forma di assistenza; saranno anche un premio alla forza di carattere. Non bastano gli 8 ed i 9, è risaputo, a fare i professionisti più abili ed i migliori cittadini.

Un treno viaggiatori deraglia per un binario troppo logoro

La rotaia si è spezzata - Nessun danno ai passeggeri

Milano, 26 maggio.

(g. m.) La vettura di coda di un treno viaggiatori della linea Milano-Saronno-Novara, verso le 6 di stamane è deragliata presso Castagnate, tra le stazioni di Rescaldina e Castellanza. Il convoglio è stato prontamente arrestato, anche perché stava viaggiando a velocità ridotta, essendo in prossimità della stazione. Nessuno dei viaggiatori che si trovavano sulla vettura deviata è stato altro riportato danni.

L'incidente è stato provocato dallo stato di deperimento delle rotaie. Tutto il convoglio è transitato senza incidenti sul tratto di binario logoro, ma le vibrazioni hanno accentuato la incrinatura del metallo che ha finito per rompersi al passaggio dell'ultima carrozza. Le ruote del carrello posteriore sono uscite dalla sede, frenando tutto il convoglio che ha sobbalzato a lungo senza però che nessuno rimanesse ribaltasse.

Sul posto sono intervenuti subito operai addetti al servizio sulla linea e la carrozza è stata staccata dal resto del convoglio che ha proseguito con ritardo il viaggio verso Novara. Squadre di operai, con carri-attrezzi e gru, hanno rimesso sui binari il vagone, facendolo dirottare nella vicina stazione di smistamento.

Una scuola di Casale festeggia il centenario

Casale, 26 maggio.

(m. v.) Il 31 maggio sarà celebrato il centenario della fondazione dell'Istituto magistrale «Giovanni Lanza». Il vescovo di Casale benedirà una lapide a ricordo degli ex-allievi caduti per la Patria e il prof. Arturo Deregibus, della Università di Torino, terrà il discorso ufficiale.

MOMENTO FLY

Dai centri di produzione FLY stanno per giungere ovunque in Italia ai negozi FLY decine di migliaia di cucine modello America Sympathy

momento FLY il momento delle più belle cucine del mondo

PUBBLIVISION ITALIANA

tra MILANO e TORINO

4 servizi giornalieri - circa mezz'ora di volo sui modernissimi e confortevoli CARAVELLE JET e VISCOUNT ALITALIA

partenze da Milano	partenze da Torino
7,30	2,55
17,30	8,35
20,35	11,35
22,05	22,30

ALITALIA è in tutta Italia, va in tutto il mondo

ernia

IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEBER

è applicato dalla Sezione di Torino e in Italia da più di 15 anni da specialisti diplomati e abilitati dallo INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

Direttore Ospedale di migliaia di operati con successo più ed alla loro morte, ed ai loro cari. Essi hanno ripreso, come prima tutte le loro attività. MYOPLASTIC, sicura, sempre, invisibile, rinforza la parete addominale e contiene gli organi a posto

"COME CON LE MANI.."

Potete fare una prova gratuita a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni fine settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

VENDESI TERRENO
per piccola e media industria mq. 14.000 situato confini comune Torino-Borgaro fra strada per Caselle e costruenda direttissima. Per informazioni telefonare 527-487.

VISITATE VALDELLATORRE
ridente vallata a soli 20 chilometri da Torino, vendonsi appezzamenti terreno per casette ed ampi lotti. Prezzi modici. Pizzorno, Po 12, telefono 521-728.

GR. UFF. A. POLETTI
terreno fabbricabile vicinanze aeroporto Bruino mq. 36.000, ottima posizione, svende 55.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno residenziale Piossasco zona Pineta mq. 4.000 circa 14.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno strada del Cresto, 3.000 mq., progetto approvato costruzione due villette, 14.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno strada Cartman, 2.500 mq., costruibili 6 camere servizi, 5.000.000. Telefon. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
Terreno fabbricabile palazzine Pino Torinese mq. 37 mila svende 175.000.000. Telefon. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
terreno fabbricabile Collegno, costruibile casetta 6 camere servizi, vende 3 milioni 500.000. Tel. 596-607, 597-774.

TERRENO MQ. 20.000
lottizzabile, qualsiasi costruzione S. S. 24 vicino Pianezza: strade, acqua, forza, telefono. Privato urge vendere. Scriv.: Pubblicità Stampa 9484, Torino.

Comm. ANGLESIO - Nizza 9
tel. 682-855, 682-622, vende terreno industriale Ciriè sulla provinciale, fornito acqua, luce, forza, mq. 150 mila, altro Leini, mq. 7000-14.000. Affaroni.

EREDI URGENTISSIMO
vendono terreno 50.000 mq. zona residenziale vicinanze galoppatoio Vinovo L. 2200 al mq. Telefonare 511-723.

Villaggio Pineta Piossasco
a 15 minuti da Torino in zona panoramica a 200 metri dalla pineta vendonsi lotti terreno per ville. Telefonare 904-069, 393-421.

TERRENO MQ. 36.000
fronte strada provinciale Settimo-Caselle, zona Mappano, privato vende 2000 m. Telef. 287-541, 274-507.

Casello autostrada Brandizzo
40 mila mq. frazionabili, usufruibili industrie, abitazioni, vendesi. Energia, strada, acqua. Tel. 20-124, 650-229.

VARI

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende in via Gradisca 74 angolo via Mombarcaro, ampi locali seminterrati, luminosi, uso commerciale.

VENDESI LOCALI
luminosissimi spaziosi mq. 600 divisibili per uso deposito. Telef. 678-851, corso Dante 122.

SEMINTERRATO VENDESI
uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telef. 511-562.

GR. UFF. A. POLETTI
vende mitri ad esercizio autorimessa zona Cibrario, capienza 250 macchine stazione servizio, superficie mq. 1700, 130.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende pioppeto 27 km. da Torino, 33 giornate, 3500 pioppi età varia da taglio immediato a tre anni, 40 milioni. Telefonare 596-607, 597-774.

Lungomare Savona-Albisola
nuova zona residenziale, vendonsi lotti terreno per ville. Vendonsi-affittansi alloggi signorili, 8 botteghe, magazzino mq. 400, nuova costruzione. Pubblicità Lastoni, 5 M, Savona.

PER INIZIO IMPORTANTE
complesso costruzioni zona primaria importanza turistica estiva invernale gruppo proprietario terreno eccezionale posizione cerca compartecipazione 400 milioni utili elevati. Scrivere: Pubblicità Stampa 4146, Torino.

LAVANDERIA A SECCO
zona residenziale, clientela signorile, alloggio 3 camere, attrezzatissima, cede 5.000.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

CASALINGHI GIOCATTOLI
zona centralissima, residenziale, avviatissima, ottimo reddito mensile, svende motivi familiari 6.200.000 eventuale società con persona assoluta serietà.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

FERRAMENTA CASALINGHI
avviatissima, centrale, parecchi anni stesso proprietario, fornitissima, cede per ritiro commercio, 19 milioni, corrispondendo esclusivamente ai fondi vivi.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

RADIO TV
elettrodomestici, lampadari tutte le marche, laboratorio zona signorile, grande passaggio, forte utile, motivi familiari cede sette milioni.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

APPARTAMENTI

Geom. Tirone, v. Assarotti 15
vende alloggio tre camere bagno, barriera Milano, 2.800.000, 950.000 mutuo.

ITALCASE
Organizzazione vendite immobiliari, corso Matteotti zero, Torino, con un minimo anticipo, vi offre la possibilità di acquistare un alloggio signorile od economico, rateizzandovi la differenza in quote pari affitto.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 3 camere cucina servizi in piazza Vittorio Veneto 8, Borgaretto.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 3 camere cucina servizi, via Medici 117.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 2 camere tinello cucinino, via Borgomanero 58.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio camera tinello cucinino, via Postumia 117.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 2 camere tinello cucinino, via Cigna 67.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 3 camere cucina, via Giacinto Collegno 28.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio camera tinello cucinino, via Mongrando 11.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio camera tinello cucinino, corso Racconigi 178.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggio 3 camere cucina ed ampio salone, via Avet 8.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggi da 3-4 camere, comforts moderni, via Quarto dei Mille 42-44 angolo via Vandalino (zona Aeronautica).

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende in zona precollinare alloggi camera tinello cucinino servizi.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende confortevoli alloggi signorili 2-3 camere in Strada Antica di Grugliasco 310-312 (adiacenze via De Sanctis).

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende alloggi 3-4-5-6 camere più servizi in via Giordana 1 (zona Crocetta).

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende negozio ed alloggi 2-3 camere servizi via Lanzo 51. Visite feriali in cantiere.

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende negozio angolare 3 vetrine oltre alloggio camera tinello cucinino servizi e box.

LINGOTTO MIRAFIORI
via Palma di Cesnola ang. via Monte Pasubio accesso da via Passo Buole. Vendiamo alloggi signorili in finizione 1-2 camere oltre tinello servizi. Mutuo rateazione. Visite 9-18. Telefonare 547-502.

MIRAFIORI
adiacenze Palazzo Direzione Fiat, via Loano 12/18, vendiamo in costruendo condominio, alloggi signorili 1-2 camere Emilia. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

CORSO SICCARDI 11 bis
vendo alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi, mq. 154. Prezzo conveniente. Eventuale dilazione pagamento. Visite 15-17. Telefonare 547-502.

LINGOTTO (Borgo S. Pietro)
via Sestriere 35, vendiamo spaziosi signorili alloggi 3-4 camere, accurate rifiniture, abitabili agosto. Spaziosi negozi, magazzino mq.² 400. Mutuo, rateazione. Visite 15-18. Telefonare 547-502.

ACQUISTASI O AFFITTASI
per due persone anziane alloggio signorile centralissimo, possibilmente in corso 3 camere ampio soggiorno cucina doppi servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 8072, Torino.

DIANO MARINA
50 metri dal mare vendo alloggio due camere servizi, ascensore, libero, trattasi direttamente. Tel. 510-528.

GR. UFF. A. POLETTI
svende, via Fréjus, due camere tinello cucinino bagno comforts moderni, esentasse, 5.000.000. Tel. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
dispone alloggi centrali ed centralissimi signorili da 4 a 10 camere doppi e tripli servizi a prezzi convenientissimi. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
dispone alloggi Alassio Rapallo Noli Sanremo Recco tutti comforts, vista mare, condizioni ultraconvenienti. Telefonare 596-607, 597-774

GR. UFF. A. POLETTI
via Giulia di Barolo svende 4 camere doppi servizi terrazzo attualmente due alloggi adatto reddito 5 milioni 500.000 da dedurre mutuo 1.500.000. Tel. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
alloggio via Madama Cristina, vicinanze corso Vittorio, 6° piano, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, esentasse, comforts moderni, libero, mq. 206 svendesi 16.000.000. Telef. 596-607, 597-774.

Affittansi v. S. Teresa 15 Torino
apartment house rifiniti eccezionalmente; uffici studi per società ed professionisti; negozi con ampi sottonegozi pronti giugno. Visite: mercoledì, sabato pomer. Per informazioni: telef. 46.247.

CASE

GR. UFF. A. POLETTI
dispone case ed terreni residenziali industriali zone pregiate. Rivolgersi Re Umberto 56.

GR. UFF. A. POLETTI
vende casa Santhià su corso centralissimo, 12 camere, quattro alloggi, sopraelevabile di due piani 6.000.000 trattabili. Telefon. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende, vicinanze Biella, casetta 9 camere su due piani scala interna 2500 mq. terreno 3.200.000. Tel. 596-607, 597-774.

CAVORETTO
progetto approvato 10 camere, terreno circa mq. 1000, panoramico, svendesi L. 5.600.000. Tel. 596-370.

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

AUTORIMESSA CENTRALE
vendesi permutasi con casa, terreno, forte reddito, richiesta 110.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA IN FINIZIONE
affittasi 500.000 mensili, completa impianti, mq. 1500, vendiamo 65.000.000 più mutuo. Beltramo, t. 53-912.

COSTRUTTORE VENDE
case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

CROCETTA VENDESI CASA
con contratti liberi, bloccati, 62.000.000. Geom. Cantatore, telef. 553-307.

CASE PREFABBRICATE
500.000 a 1.500.000 5-6 persone, visitateci fianco ristorante «Le Torrette», strada Nichelino - Candiolo. Sabato pomeriggio - domenica.

DI PIETRO
impresa edile, progetta e costruisce su ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permute con alloggi e terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, tel. 513-507

Affittasi locale signorile,
nuovo, luminoso, basso fabbricato 19 metri fronte strada, due ingressi (uno carraio), piccolo cortile indipendente, zona San Donato, Tassoni, corso Regina, mq. 175 piano terreno (diviso in due) e 180 seminterrato asciutto (con servizi) comunicanti comoda scala interna eventuale piccolo montacarichi, pavimento grande portata, riscaldamento aria calda, forza 220, adatto uffici, rappresentanze, magazzini grossista, laboratori silenziosi, L. 350.000 mensili. Scrivere: Pubblicità Stampa 4194, Torino.

SEMINTERRATO mq. 300
luminoso in casa signorilissima, zona centrale, adatto deposito o laboratorio affittasi
Telefonare PIOVANO 598-222

LOCALE INDUSTRIALE mq. 900
zona centrale adatto deposito o attività non rumorosa affittasi
Telefonare PIOVANO 598-222

NEGOZI

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino, vende negozi con retro in via Paravia 11.

SARTORIA SIGNORILE
via Roma, redditizia, cedesi ritiro, 15 milioni trattasi. Scrivere: Pubblicità Stampa 4161, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
muri et esercizio albergo località villeggiatura invernale et estiva altitudine 1400 Valle Lanzo, 40 camere milioni verande terrazzi, avvistissimo, svendesi 40.000.000. Telefon. 596-607, 597-774.

OTTICO CEDO
per ritiro commercio negozio trentacinquennale sotto portici. Telefonare 547-031.

DESANCTIS 105 (S. Paolo)
zona commerciale vendiamo negozi di varia grandezza, magazzino. Prezzi convenienti per fine frazionamento. Visite 9-18. Telefonare 547-502.

Vendesi convenientemente
Cambio-Viaggi tutte le licenze, fortissimo avviamento, per ritiro commercio. Trattative riservate. Rivolgersi: Gr. Uff. A. Poletti, Re Umberto 56.

VILLE

CANELLI - Villino Campagna
tutte comodità con ingresso circa 3000 mq. terreno coltivabile vendesi, vera occasione. Telefonare Torino 381-270.

GR. UFF. A. POLETTI
svende villa Chiomonte, 8 camere doppi servizi terreno mq. 1450, arredata modernamente, esentasse, 11.500.000. Telef. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende villa signorile lussuosamente arredata panoramica Pino Torinese 2.600 mq. giardino cintato otto camere sestupli servizi alloggi custode et personale servizio esentasse 75.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
Villa Ceres con dépendance adatta albergo pensione 6 mila mq. terreno fabbricabile svende 36.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
Varallo Sesia villa padronale 8 camere doppi servizi termo centrale oltre chalet 6 camere servizi e parco mq. 8.300 fabbricabile vendesi 45.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

DIRETTAMENTE VENDESI
villetta Chialamberto 50 km. Torino, alt. 900 m., 5 camere servizi, arredata, termo, tennis, giardino, superficie complessiva 1500 metri, L. 11.000.000. Telefonare 44-551.

DROGHERIA TORREFAZIONE
zona commerciale e popolosa, torrefattore a raggi infrarossi alloggio annesso causa ritiro commercio cede 5.000.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

PANIFICIO
con forno a nafta, zona signorile, attrezzato modernamente, vendita giornaliera chilogrammi 400, alloggio annesso 3 camere, svende 11.000.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

ALIMENTARI
laboratorio per pasta fresca, ottimamente attrezzato, alloggio 4 camere, incasso giornaliero fortissimo, avviamento 30 anni stesso proprietario, cede 4.500.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

FIORAIA
negozio bellissimo, incasso 35-40.000 giornaliere, alloggio 2 camere e servizi, svende 4.000.000 compreso merce.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

TINTOSTIRERIA
modernamente attrezzata, zona commerciale, grande passaggio, buon incasso, ottimo reddito, cede 3.000.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

SEGHERIA
falegnameria, lavori per conto terzi, clientela numerosa, utile 450.000 mensili, causa espatrio svende 3.000.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

CONFEZIONI SPORTIVE
in casa nuova, negozio ampio, tre vetrine esposizione, incasso oltre 1.000.000 mensili, utile 50 %, svende 5.500.000.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

INGROSSO GIOCATTOLI
merceria, chincaglieria, clientela vastissima, forte smercio, utile mensile 800.000, causa salute vende anche dilazionando, eventuale permuta immobili.
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

BITTER ANALCOOLICO
S. PELLEGRINO

La caccia ai terreni nelle campagne suburbane

Si cerca un «fazzoletto di terra» per abitare fuori della grande città

Da qualche tempo cresce il movimento di esodo dai centri urbani - Ogni domenica migliaia di persone esplorano i dintorni, per trovare un pezzo di prato dove farsi la casetta tra il silenzio ed il verde - E' un fatto positivo, purché si evitino gli insediamenti sporadici e disordinati - Occorre stabilire subito dei vasti piani regolatori intercomunali e coordinare le iniziative individuali

(Nostro servizio particolare)

Milano, maggio.

La primavera del '62 ha portato un fatto nuovo nell'esodo domenicale dalle grandi città: una gran parte delle utilitarie che prima si dirigevano senza esitazioni verso i laghi, i monti o il mare, oggi si arrestano a un quarto d'ora, al massimo venti minuti di strada dal centro urbano, e qui cominciano un vagabondaggio sistematico per la campagna, seguendo la direzione ideale di un anello che circonda la città senza mai discostarsene tanto da superare il raggio stabilito. Trascorrono così le loro domeniche coppie di fidanzati, ma soprattutto famiglie con bambini; giovani professionisti, ma soprattutto impiegati e commercianti.

Sono i fautori di un nuovo sport domenicale: la caccia al fazzoletto di terra. Seguendo un'esigenza materiale e psicologica spontanea e sempre più diffusa, cercano un terreno di loro gusto, perché vorrebbero stabilirsi fuori città, abitare lontano dal caos, anzi se, di questo caos, dovranno tornare ogni giorno per lavorare. (A Milano, c'è addirittura chi vorrebbe, a questo scopo, prendere in affitto le cascine sparse nel parco di Monza). Per i più, questa rimane per ora soltanto un'aspirazione, una velleità, di fronte alle difficoltà pratiche di trovare un terreno edificabile adatto alla propria esigenza; altri si accontentano di un appezzamento isolato, mal servito, spendendo parecchio rinunciando per portarvi tutti quei *comforts* cui la loro condizione di cittadini li ha abituati; ben pochi arrivano a stabilirsi ragionevolmente in terreni già lottizzati; altri ancora si accostano ai centri minori dei comuni limitrofi, aggregandosi a queste piccole comunità già esistenti; e qui si trovano a diretto contatto con i protagonisti del fenomeno opposto, quello dell'inurbamento.

Poiché, se la grande città comincia a respingere i suoi abitanti, non ha però cessato di attrarne altri, sempre più numerosi, che, trovandola già rigurgitante, si fermano nei comuni più vicini, premendo alle porte della metropoli e gravando sulla sua economia, poiché è spesso nella grande città, e non nel piccolo centro, che trovano lavoro.

Lo scontro di queste due opposte esigenze, di chi vuole uscire dal centro urbano pur senza rinunciarvi completamente, e di chi cerca una via qualsiasi per entrarvi, nasce anche e soprattutto da ragioni di squilibrio sociale, e non si può pensare di risolvere i numerosi problemi che ne derivano senza mettere ordine nel programma di sviluppo economico, oltre che territoriale, della città.

Quali sono i motivi che determinano la fuga dalla città verso nuovi zone di insediamento satelliti? Se lo chiedo agli interessati, vi indicheranno probabilmente la noia nella congestione che si verifica in tutti gli aspetti della vita cittadina: dal traffico alla vita culturale ed a quella commerciale, dalle relazioni pubbliche a quella private, dai centri ricreativi alle attrezzature sportive e ricreative, agli spazi verdi. Persino i rapporti umani fondamentali si fanno sempre più precari, in seno a una città congestionata che impone un ritmo di vita assurdo.

Di fronte a una popolazione in accrescimento, alla meccanizzazione dei trasporti e all'aumento delle distanze, che esigono uno spazio proporzionato alla maggior velocità, lo spazio civico è invece sempre più ristretto; non solo, ma si riduce a casi in cui lo spazio pubblico, già penosamente insufficiente, viene divorato dalla proprietà privata.

La conclusione fatale, per quello che riguarda il traffico, sarà una sola: fra pochissimo tempo diventerà indispensabile proibire ai veicoli privati l'accesso al centro cittadino. Qualsiasi altro espediente tecnico (sottopassaggi, gallerie, ponti aerei, via sopraelevate, incroci a viadotto) si rivela inutile, e la esperienza americana lo dimostra, di fronte all'aumento vertiginoso della meccanizzazione dei trasporti, che si prevede in ragione di una vettura ogni quattro abitanti.

La congestione urbana è dunque senz'altro uno dei motivi che contribuiscono al movimento spontaneo di fuga dalla città; ma il motivo principale, di fondo, va ricercato in una situazione che ha il suo fondamento nei rapporti sociali ed economici. L'inurbamento e la fuga dal centro urbano costituiscono un fatto ciclico: esiste un ciclo di conquista della città, intesa come raggiungimento di un certo livello sociale, che, una volta conseguito il suo scopo, sfocia nel ciclo opposto, di abbandono della città. Alla radice di questo movimento di flusso e riflusso troviamo l'antico contrasto fra città e campagna.

Quali informazioni, quali incoraggiamenti offrire, dunque, a chi, come le nostre coppie della domenica, vorrebbe andare ad «abitare fuori»? In molte città italiane si sta lavorando anche per loro; sono allo studio piani regolatori che non comprendono soltanto il territorio di un comune, come era stato fatto sinora, ma di più comuni intorno alla città, collegati fra loro in un unico piano intercomunale. In maniera originale e con impostazioni per diversi motivi interessanti, in particolare, questa attività urbanistica si sta svolgendo a Torino, Milano, Bologna.

Il piano dovrà essere predisposto entro due, al massimo tre anni, per precise scadenze dell'organismo di pianificazione, che, nel caso di Milano, è formato per ora da trentacinque comuni, ma si allargherà prevedibilmente a circa ottanta. Questa pianificazione ha appunto il fine di favorire la diluizione della densità cittadina su territorio più vasto, e prevede insediamenti organizzati, per modo che l'abitare fuori città possa voler dire abitare fuori dalla congestione, ma non fuori dal livello civico, sociale e di servizi pubblici che offre la città.

Tuttavia non basta creare una lottizzazione, un aggiornato di case, e dotarlo di servizi urbani. Lo hanno gli abitanti delle quindici città satelliti costruite intorno a Londra in questi ultimi anni; in questa *new forest* la gente si ammala di un nuovo tipo di *spleen*, che è stato battezzato con il romantico nome di *new forest blues*. Per capire questa forma depressiva di nevrosi alla differenza ambientale fra un caseggiato nuovo di secca, di cui gli inquilini prendano possesso tutti nello stesso periodo, e un altro in cui edifici vecchi e nuovi vengano a coesistere, con una lenta rotazione di inquilini, e si trasporti questa differenza a livello di intere cittadine.

Il gelo di un centro residenziale creato ex-novo per un insediamento di massa, in un paese in cui le civiltà urbane hanno per tradizione uno sviluppo lento, secolare, potrebbe essere evitato, e si cerca di farlo sondando le capacità di trasformazione ed adattamento dei centri periferici già esistenti.

Vi sono però pericoli più immediati, contro i quali mettere in guardia i pionieri di queste future zone residenziali satelliti: il pericolo maggiore, per ora, è quello degli insediamenti sporadici e disordinati che si vanno verificando. Il consiglio che si può dare è quello di non cercare una soluzione individuale: non solo per le innumerevoli difficoltà pratiche ed economiche cui i singoli proprietari amanti della solitudine vanno incontro, ma anche perché in questo modo si aggravano i problemi delle comunità.

Anche partendo dall'iniziativa privata, dunque, occorre sollecitare insediamenti concordati fra un certo numero di famiglie, e soprattutto concordati con le amministrazioni pubbliche, sulla base di un minimo di previsione delle possibilità di servizio e di integrazione con i successivi sviluppi.

Dott. Arch. A. Tutino

membro del comitato tecnico direttivo per la redazione del piano intercomunale di Milano

Annunciato dal ministro Gui

L'Università di Genova avrà la facoltà di architettura

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 25 maggio.

(u. b.) L'Università di Genova avrà la Facoltà di architettura. Il Consiglio superiore ha espresso parere favorevole in proposito. Il «via» alla costruzione dell'edificio scolastico sarà dato non appena completato il relativo piano finanziario.

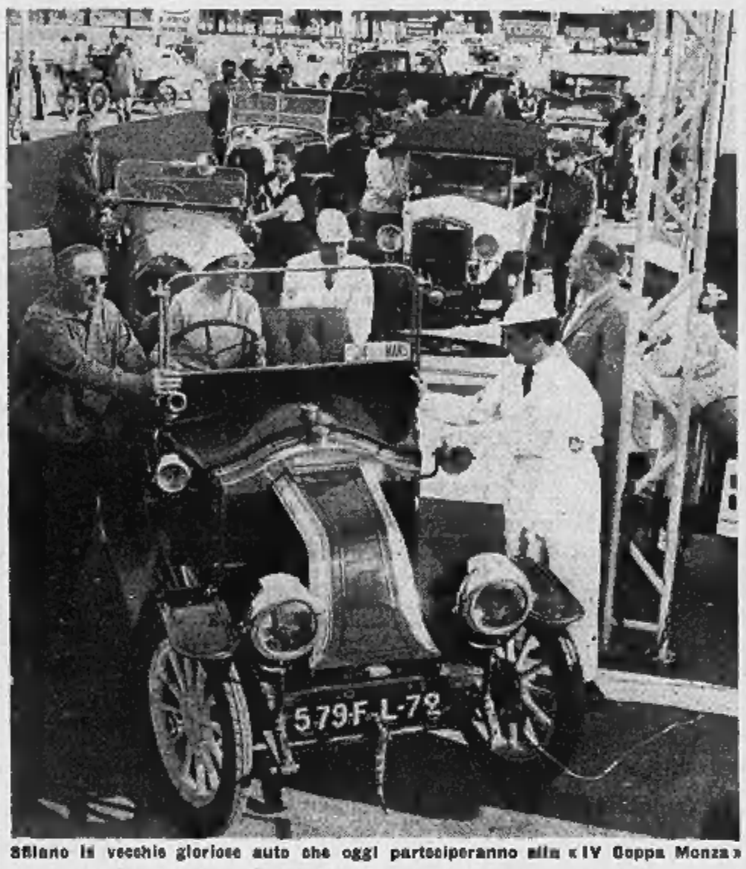
L'annuncio lo ha dato oggi a Genova il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, che ha assistito all'inaugurazione d'un nuovo padiglione della Facoltà d'ingegneria.

L'on. Gui ha anche presenziato alla inaugurazione della nuova sede della scuola «Duchessa di Galliera» ed ha poi consegnato diplomi di «benemerito della scuola e della cultura» ai professori Luca De Robertis, Ettore Del Vecchio, Giovanni De Toni, Gerolamo Orestano, Amedeo Dalla Volta e al sen. Domenico Magaggi.

Il ministro Gui si è poi incontrato, negli uffici del Provveditorato agli Studi, con i rappresentanti sindacali degli insegnanti liguri aderenti alla «Anciam», «Sasmi», «Snam», «Snppr», «Snase» e successivamente con i rappresentanti del «Sinascel». Al termine dei colloqui l'on. Gui ha dichiarato: «C'è stato uno scambio di opinioni durante il quale sono state chiarite le posizioni del governo in merito alla nota vertenza sindacale. Ho espresso il desiderio che si arrivi ad una soluzione nel più breve tempo possibile». Le delegazioni si sono dichiarate soddisfatte dell'incontro.

Vecchie auto di tutta Europa in mostra nel parco di Monza

Hanno almeno una trentina d'anni - Vetture da passeggio accanto ai bolidi da corsa che furono pilotati da Nuvolari, Campari, Fagioli e altri campioni - Oggi la gara sulla pista



Sfilano le vecchie gloriose auto che oggi parteciperanno alla «IV Coppa Monza»

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 26 maggio.

Le Belle Vecchie Signore si sono concesse oggi, nella splendida cornice del parco di Monza, una magnifica passeggiata, con piglio arzillo e civettuolo. Parliamo delle Veterane, delle Auto d'Epoca, come vengono chiamate le vetture che furono oggetto delle cupidigie dei nostri padri e dei nostri nonni, e formarono la loro delizia nell'affrontare le ebbrezze della velocità e dell'eleganza. Agghindate, illeggiadrite nei colori, matura signore sfolgoranti di fascino, si sono offerte alle ammirazione degli intenditori, e non solo dei coetanei. A guidarle erano giovanotti avvezzi a ben altri volanti, adusati a domare più fremenți potenze di motori.

Le vecchie auto sono di moda. Lo sono come i mobili antichi, i quadri d'autore. Nei loro confronti ci si comporta come di fronte ad un pezzo di antiquariato. I termini di vetustà e di rarità sono essenziali al loro pregio, e sono ugualmente usati per un mobile del settecento o per un'auto del primo novecento; in entrambi i casi si parla di linee, di buona conservazione, di efficienza. E in funzione di tutti questi elementi si determina il loro valore. Si sappia che una macchina antica vale più d'una moderna di pari potenza.

Perché possa appartenere degnamente a una collezione di un certo interesse un'auto deve avere come minimo una trentina d'anni. Finissimi segugi scovano dei ruderi in magazzini abbandonati, le restaurano col noto sistema dell'antiquariato, con i resti di vari elementi ne ne forma una valida. Il restauro è insieme opera di tecnica e d'arte. La vettura dev'essere perfettamente funzionante, camminare col proprio motore; alle parti meccaniche si dedica uguale cura che alla carrozzeria. Ed ecco infine ripristinata nella sua piena efficienza, non soltanto nel motore che ronza o romba come quando percorse i primi chilometri, ma nei comandi, nella carrozzeria vestita di colori smaglianti, nei comodi cuscini. Più bella di com'era un tempo, più nuova di quando era nuova.

Queste sono le Belle Vecchie Signore che oggi si sono presentate a Monza, provenienti da vari Paesi d'Europa (alcune con mezzi propri, come una 501 e una 508 Fiat arrivate dall'Inghilterra), in una manifestazione a loro dedicata, suggestiva e insieme sentimentale. Uno spettacolo erano indubbiamente le antiche auto, ma molto di più lo erano i loro proprietari. Bisognava vedere come le curavano, come se le lustravano perché apparissero in tutto il fulgore delle loro vernici e delle loro cromature.

Nei viali dell'autodromo pareva oggi di percorrere un tempo senza età, auto di tutte le fogge e di tutti i colori, trombe di tutti i suoni, rombi di motori di tutta le ampiezze. Ma qualcuna barava. La pesante manovella d'avviamento era stata segretamente sostituita da un efficiente e comodo motorino elettrico.

Questa era la manifestazione di oggi, un sessantennio d'automobile offerto in una panoramica ad intenditori e profani. Come si è detto la rassegna non si limita a una esibizione di antiche forme, ma ogni vettura deve dare una prova della sua efficienza. Ciascuna di esse domani sulla pista dell'autodromo dovrà fornire una prestazione il più vicino possibile a quella che l'auto offriva quando fu costruita. Assieme alle vetture si sono presentate le auto da corsa, i bolidi di trenta e più anni fa. Se le vetture possono indurre a indulgenti sorrisi, qui non c'è da scherzare. Bolidi erano e bolidi sono, veterani di cento corse che su una pista non farebbero brutta figura accanto ai nipoti d'oggi.

Ogni esemplare qui ha una sua storia, è come un generale dalle mille vittorie. Non occorre essere un competente per comprendere che ognuno di questi rossi o argentei alluri è un diavoletto di potenza e di velocità. Con loro balzano alla memoria nomi gloriosi, di piloti come Nuvolari, Brilli Peri, Campari, Fagioli, Materassi, Ascari, Borzacchini; e di Case come la Fiat, l'Alfa Romeo, la Lancia, l'Itala, la Maserati, la Bugatti, la Mercedes. Della Fiat è il bolide più anziano e il più veloce alla sua epoca. 261 chilometri l'ora. Parliamo di trentotto anni fa. E' un motore d'aviazione Fiat, di ventidue litri di cilindrata, che il pilota inglese Eldridge montò sulla sua vettura da corsa battezzata Mefistofele. Sulla pista di Arpajon l'inglese sbaragliò nel 1924 tutti i concorrenti, si assicurò il primato mondiale di velocità.

Giuseppe Faraci

Col prossimo numero «Il Mondo», il settimanale politico e letterario diretto da Mario Pannunzio, aumenterà il numero delle sue pagine con nuovi servizi, nuove rubriche e nuove corrispondenze dall'estero.

La vita internazionale e interna, i problemi più attuali della politica e dell'economia, la letteratura, le arti e gli spettacoli saranno seguiti dai maggiori scrittori italiani con accresciuta larghezza d'informazione e di commento, con l'indipendenza di giudizio e il rigore che hanno finora dato al «Mondo» una sua particolare fisionomia.

IMPORTANTE AGENZIA

DEPOSITO ALIMENTARE IN ALESSANDRIA CON MODERNA ORGANIZZAZIONE VENDITA E CONSEGNA

CERCA

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE DISPOSTA AFFIDARE VENDITE E CONSEGNE PER ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO E PROVINCIE.

Scrivere: **Pubbliman Gazella 391 - ALESSANDRIA**

lavatrice automatica

comet

SEI ANNI DI ESPERIENZA PER IL VOSTRO BUCATO

NUOVI CONCETTI COSTRUTTIVI

Carica dall'alto
Visibilità in lavaggio
Movibile su rotelle
Stabilità in centrifuga
Filtro e scarico di emergenza

20 PROGRAMMAZIONI
3 CICLI COMPLETI

MOD. K 4 lava Kg. 4 di biancheria asciutta L. 175.000 + dazio
MOD. K 6 lava Kg. 6 di biancheria asciutta L. 205.000 + dazio

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
Rappresentante provincia Torino - Aosta - Asti - Cuneo: Ditta A. GATTULLO, corso G. Cesare 39, TORINO, tel. 278-881

CAPPA

Profumi - Attrezz. per parrucchieri
SCUOLA acconciatori
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso accelerato di acconciatori dal 15-5 in poi
Via G. Giolitti, 5 - Telefono 44-152

DURANDO

cappelli - confezioni - pellicce rie
VIA ROMA 77 - TORINO

Presenta il più grande assortimento di

COSTUMI DA BAGNO
ABITI PER MARE E CITTÀ

visitateci:
troverete quanto di Vs. gradimento

SACAUTO
COMMISSIONARIA FIAT
VASTO ASSORTIMENTO USATO - RATEAZIONI
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

Soc. p. Az. proprietaria TERRENO mq. 1.200
in rinomata zona internazionale
TERMALE, ABANO - MONTEGROTTO (Padova)
munito di pozzi efficienti acqua termo-minerale, progetto già approvato costruzione
GRANDE ALBERGO (150 camere)
con cure termali, ottenuta concessione mutuo alberghiero, cerca socio/i finanziatore, disposta anche cessione pacchetto azionario. Scrivere: Pubblimax Cassetta 307 F - MILANO

L'Fbi indaga sul disastro di martedì scorso

L'aereo caduto in America con 45 a bordo si sarebbe disintegrato in volo per una bomba

Si era attribuita la sciagura al maltempo; tracce di un'esplosione sono state rilevate sui resti della carlinga - Nessuno si salvò - Forse l'ordigno fu fatto scoppiare da un passeggero che doveva essere processato per bancarotta e malversazioni: costui prima di salire sull'apparecchio aveva stipulato un'assicurazione sulla vita di centocinquanta milioni di lire

(Dal nostro corrispondente)

New York, 26 maggio.

Ma destato oggi enorme impressione la notizia secondo la quale, in base ai primi rilievi tecnici, il reattore di linea «Boeing 707», precipitato martedì scorso a Kansas City, nello Iowa, causando la morte di 43 persone, si sarebbe disintegrato in volo a seguito di esplosione dolosa. Dai primi risultati confermati, risulterebbe che un ordigno sarebbe esploso nella sezione di coda della cabina passeggeri.

Le incrinature dei pezzi di cabina, finora ricostruiti, rivelerebbero lo scoppio, confermato inoltre dagli impulsi dirompenti prodottisi dall'interno dell'aereo, e che hanno determinato anche variazioni di pressione, evidenti dai reperti di autopsia dei cadaveri. Da altre fonti, è risultato che un passeggero, prima di salire a bordo dell'apparecchio all'aeroporto O'Hara di Chicago, avrebbe acquistato una polizza assicurativa di circa 150 milioni di lire (il massimo dell'importo possibile) e che il nome del passeggero corrisponderebbe a quello di un uomo d'affari, sottoposto a imminente processo per malversazione e bancarotta.

Queste le indiscrezioni che aspettano ora di essere provate dall'organo ufficiale inquirente: l'Fbi (Federal Bureau of Investigation), *incaricato a occuparsi dell'inchiesta dal presidente della «Continental Airlines», proprietario del «Boeing 707» distrutto. Il comunicato del presidente della società aerea colpita, Robert F. Six, dice: «La Continental Airlines ha oggi chiesto al Fbi di iniziare indagini sulle cause che hanno provocato l'incidente aereo di martedì scorso. La nostra squadra di specialisti ha trovato sufficienti indizi per ritenere che un ordigno esplosivo sia scoppiato nell'interno dell'apparecchio. Abbiamo trasmesso ai Fbi tutte le prove che confortano questa nostra ipotesi».*

Anche il Cab (Civic Aeronautic Bureau), *per bocca del suo informatore ufficiale, Edward E. Slattery, ha fatto dichiarazione analoghe, anzi più dettagliate. «Una prima ricostruzione della struttura dell'aereo — ha detto Slattery — sarà completata in due o tre giorni. Però fin d'ora la conclusione dello scoppio di natura non sconosciuta, avvenuto all'interno dell'aereo, sembra evidente dall'origine della rottura delle pareti e dalla progressione dell'intera frattura. Vedremo anche cosa emergerà dall'analisi dei relitti inviati a Washington, onde stabilire la natura chimica dell'esplosivo usato».*

Il «Boeing», acquistato per cinque milioni e mezzo di dollari (quasi quattro miliardi di lire) esplose, come si è detto, trascinando nella morte 45 persone. Un passeggero giapponese, rinvenito ancor vivo tra i resti fumanti, morì all'ospedale due ore dopo. Il disastro accadde mentre la zona era turbata da una grossa tempesta, tanto che l'apparecchio, come prescritto dai regolamenti, aveva le ruote del carrello fuori, pronte per un eventuale atterraggio di emergenza. Le indagini si erano orientate verso il disastro dovuto alle cattive condizioni atmosferiche, escludendo l'ipotesi del sabotaggio o del dolo.

Oggi, come si vede, l'inchiesta ha portato a opposti, ben più gravi risultati. Sembra inconcepibile che un uomo abbia deciso di uccidere 45 altri esseri viventi, al solo scopo di poter evadere dalle proprie responsabilità. I giornali, commentando il fatto o vistosi titoli, parlano di criminalità e pazzia che si sarebbero date vicendevolmente la mano.

Antonio Barolini

Un'impiegata uccisa nell'auto che si rovescia in una risaia

Novara, 26 maggio.

(g. b.) Un'impiegata novarese dell'Associazione provinciale dei coltivatori diretti — Anna Maria Germani di 37 anni — ha perduto la vita ieri sera in un incidente stradale.

A bordo di un'auto pilotata da Claudio Negri di 26 anni, da Novara, percorreva la provinciale Carpignano - Segna - Biandrate quando, nell'abbordare una curva, la macchina sbandava, abbatteva due paracarri rovesciandosi in una risaia.

Al primo urto la portiera dell'auto si spalancava e la signorina Germani veniva sbalzata sulla strada decedendo.

Il figlio di un industriale cuneese rischia di bruciare vivo nell'auto

Suo padre è proprietario delle Fonderie Bongioanni di Fossano - Il giovane si è incastrato di notte sotto un camion - Estratto in gravi condizioni dalla vettura in fiamme

Giampiero Bongioanni

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 26 maggio.

Giampiero Bongioanni, di 27 anni, figlio del noto industriale fossanese, è rimasto vittima di un grave incidente automobilistico ed ha corso il rischio di morire bruciato nel rogo della sua vettura.

Il giovane, studente universitario, è figlio dell'ing. Francesco Bongioanni, titolare delle omonime Fonderie meccaniche di Fossano, ed abita in quella città in via San Francesco 5. Ora è ricoverato all'ospedale di Cuneo: dovrebbe guarire in due mesi.

La disgrazia è accaduta ieri sera verso le 22, alla periferia di Cuneo. Giampiero Bongioanni era al volante della sua veloce vettura sportiva e percorreva la provinciale Cuneo-Boves, diretto a casa. Pare che viaggiasse a velocità elevata. Giunto in Borgo San Giuseppe, all'altezza della curva che interseca la provinciale Cuneo Mondovì, lo studente è stato colto da un improvviso malore o da un colpo di sonno. La sua auto è sbandata e dopo aver percorso una decina di metri a zig-zag è andata ad incastrarsi in piena velocità sotto il rimorchio di un autocarro, fermo sul ciglio destro della strada. Il camion è di proprietà dell'autotrasportatore cuneese Giovanni Delfino.

L'urto è stato violentissimo e l'auto del Bongioanni si è completamente sfasciata. Il serbatoio del carburante della vettura, posto nella parte anteriore, si è squarciato e la benzina, uscita in grande quantità, si è incendiata. In pochi istanti, le fiamme hanno avvolto tutta la vettura. Lo studente era seduto al posto di guida, svenuto.

Al fragore dello scontro, sono accorse sul posto numerose persone che hanno forzato le portiere dell'auto e hanno estratto a fatica il giovane, privo di conoscenza. Giampiero Bongioanni è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo, in condizioni piuttosto gravi. I medici gli hanno riscontrato la frattura del bacino, una lesione traumatica all'anca destra, una lacerazione alla lingua e altre ferite.

Nella notte, l'industriale Bongioanni è accorso al capezzale del figlio. Giampiero ha una sorella e lavora nella fabbrica del genitore. Pare che ieri sera si fosse recato in una località del Cuneese a trovare una ragazza sua amica.

n. m.

Ferito nell'urto di due auto il presidente della «Motta»

Milano, 26 maggio.

(g. m.) Il presidente della società dolciaria «Motta», cavaliere del lavoro Alberto Ferrante, è rimasto ferito stamane in un incidente automobilistico avvenuto sul raccordo stradale che collega viale Fulvio Testi all'autostrada Milano-Bergamo. Le sue condizioni non sono gravi. I medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni per ferite e contusioni alla testa e in altre parti del corpo.

Poco dopo le 10, l'industriale si trovava a bordo dell'auto dell'agente di cambio commendatore Piero Columella assieme al dott. Carlo Polacco, agente generale per Milano delle «Assicurazioni Generali Venezia». La macchina era guidata dall'autista del commendatore Columella ed era diretta verso l'imbocco dell'autostrada per Bergamo dove i tre uomini d'affari avevano intenzione di trascorrere il *week-end*.

L'autista si è trovato ad un certo momento la strada sbarrata da un'altra vettura e per quanto abbia frenato prontamente non ha potuto evitare la collisione. Nell'incidente è stato coinvolto anche un motociclista di passaggio.

Oltre al cavaliere del lavoro Ferrante, sono rimasti feriti il commendator Polacco e il motociclista Enrico Pirovano, di 43 anni, abitante a Lurago d'Erba.

Tentato a Nizza il sabotaggio di un aereo diretto in Algeria

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 maggio.

Un misterioso tentativo di sabotaggio ai danni di un reattore «Caravelle» che doveva partire oggi per Algeri è stato scoperto la notte scorsa all'aeroporto di Nizza. Un uomo è stato arrestato: si tratta di un musulmano nato a Costantina, il trentenne Hemar Messaoud, che è stato immediatamente arrestato.

Il sabotaggio è stato scoperto alle 23,30 di ieri sera. Per lo sciopero del personale navigante, l'aeroporto era immerso nel buio, ma le pattuglie della polizia avevano intensificato la sorveglianza. Sulla pista si trovava un «Caravelle» giunto da Parigi e bloccato a Nizza in attesa di partire per Orano, dove avrebbe dovuto caricare un gruppo di europei diretti in Francia.

Sono stati gli agenti di servizio alla torre di controllo che hanno notato per primi la presenza del nordafricano; quest'ultimo era penetrato sulla pista e si era avvicinato al reattore smontando il dispositivo di sicurezza che fissa il carrello di atterraggio. Gli agenti gli hanno intimato l'alt mentre stava tentando di entrare nella cabina di pilotaggio. L'uomo ha cercato di darsi alla fuga, ma è stato raggiunto e immobilizzato. Alle domande degli ispettori di polizia, il Messaoud ha risposto: «Non ho fatto niente di male, perché sono io il costruttore del "Caravelle" Volevo impadronirmi dell'aereo per andare in Algeria».

La destrezza e la lucidità con cui il musulmano aveva hanno però convinto gli investigatori che si tratta di un simulatore. Il Messaoud potrebbe essere un nazionalista fanatico, un «estremista» del Fln, o invece uno dei musulmani appartenenti al Mna che agiscono agli ordini dell'Oas Secondo i tecnici, il solo fatto di smontare il dispositivo di sicurezza del carrello di atterraggio non avrebbe comunque potuto provocare da solo un incidente di volo.

l. m.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI

VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

Arredati alla TRE ERRE Risparmierai!

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (284)

CRONACHE DELLO SPORT

Congresso della Federazione Internazionale

Stabilite nuove norme per la nazionalità dei giocatori

Il luogo di nascita del calciatore o quello del padre (e non più dei nonni) preso in esame per far parte delle varie rappresentative - Di Stefano in urto con Herrera

Altafini (da sinistra), Sormani, Mora e Rivera in un negozio di Santiago (Radiofoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Santiago, 26 maggio.

La notizia più importante dei campionati del mondo di calcio non è venuta oggi dagli allenamenti delle squadre, allenamenti che continuano con intensità sempre crescente, ma dal ventiduesimo congresso della Fifa che ha iniziato i lavori in un albergo di Santiago. Dopo la prevista rielezione a presidente di sir Stanley Rous è stata presa in esame la proposta avanzata dalla Gran Bretagna per una nuova regolamentazione degli «oriundi».

Con 35 voti favorevoli, 21 contrari e 11 astenuti la Fifa ha approvato la richiesta inglese che vieta ai calciatori di giocare per un paese che non sia quello della nascita propria o del padre.

La norma dovrebbe entrare in vigore soltanto fra tre mesi e riferirsi quindi ai futuri calciatori da nazionalizzare. In altre parole Sivori, Altafini, Sormani, Maschio e così via potranno continuare a far parte delle rispettive rappresentative (a parte il fatto che Maschio è «figlio» e non «nipote» di un italiano).

Lo stesso dovrebbe valere per l'ungherese Puskas cui la Spagna ha dato la cittadinanza. Un'espressione del segretario generale della Fifa, Helmut Kaeser, lascia però aperto un dubbio. «Per quanto ne so — ha detto il segretario generale della Fifa, Helmut Kaeser — il padre di alcuni giocatori italiani nati all'estero non è nato in Italia, e, comunque, vanta soltanto remote origini italiane. Di conseguenza, fra tre mesi questi giocatori non potranno più giocare per l'Italia».

Il parere generale è però che la nuova norma si applichi solo per i casi futuri e non abbia effetto retroattivo.

In precedenza era stata decisa l'ammissione alla Fifa di quattro nuovi membri: Siria, Bermude, Somalia e Guinea. Nel corso dell'assemblea, l'Argentina e il Messico hanno presentato la propria candidatura quali sedi dei campionati mondiali del '70. La prossima Coppa del Mondo, del '66, si disputerà, come noto, in Inghilterra.

Gli azzurri hanno svolto oggi una intensa seduta di allenamento a base di esercizi ginnici e di prove individuali.

Per concludere, ecco in breve altre notizie. Si sta preparando un incontro calcistico tra giornalisti europei e sudamericani. E' quasi terminato il congresso della medicina sportiva che ha affrontato la questione del *doping*. Molte chiacchiere e molti interessanti interventi, ma per ora nessun provvedimento. Il centravanti della nazionale spagnola Di Stefano ha dichiarato che non giocherà le partite della Coppa del Mondo. Egli appare molto contrariato e qualcuno sostiene che fra l'asso argentino-spagnolo e l'allenatore Herrera siano sorti seri motivi di dissidio.

Sui campionati mondiali si sta intanto accentrando l'attenzione dei maggiori *clubs* alla ricerca di nuovi acquisti per la prossima stagione. Con questo preciso proposito è giunto oggi Laszlo Kubala che si interesserà a diversi giocatori per conto del Barcellona. La reazione dei giornali locali non si è fatta attendere. Toma Mazzoni, un giornalista italo-brasiliano direttore della *Gazeta Sportiva* di San Paolo ha scritto ieri un violento articolo contro coloro che sono venuti ad acquistare giocatori brasiliani, attaccando in special modo Giampiero Boniperti.

Vittorio Pozzo

La Juventus stasera affronta lo Spartak

Rientrano quattro titolari tra i bianconeri - Chiuso per i juventini il caso Law: il giocatore non si è presentato

La Juventus incontra questa sera lo Spartak di Hradek Kralovè sul campo di via Filadelfia per il secondo turno della Mitropa Cup. I bianconeri, reduci dalle due contrastanti partite con la Dinamo, hanno dedicato cure particolari nella preparazione all'incontro con la squadra cecoslovacca.

L'esito della gara con lo Spartak sarà infatti determinante per la Juventus ai fini della classifica della «Mitropa», e, — dal momento che il torneo si svolge a gironi eliminatori —, per il proseguimento nelle successive fasi della competizione. I juventini, a questo proposito, sono in attesa del verdetto del Comitato organizzatore in merito al reclamo presentato dopo la gara di Zagabria, e si presume che il parere dei giudici debba essere ad essi favorevole. Comunque attualmente hanno due soli punti in classifica (una vittoria ed una sconfitta). Lo Spartak ha invece superato con due successi il primo turno, battendo gli ungheresi del Ferencvaros.

L'inquadratura annunciata dalla Juventus presenterà in campo i migliori elementi attualmente a disposizione. Rientrano infatti ben quattro titolari assenti sabato scorso contro la Dinamo, vale a dire Nicolè, Emoli, Castano e Charles. Il gallese, tornato venerdì sera a Torino dalla «tournée» sudamericana, è in perfette condizioni fisiche e sarà impegnato nel ruolo di mezz'ala destra. Quanto alla sua posizione con la società di piazza San Carlo, si può considerare quasi raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto. Charles si incontrerà nei prossimi giorni con i dirigenti bianconeri per la firma definitiva, ma ogni difficoltà sembra ormai superata.

Ne è una prova il fatto che Charles ha già iscritto i due figli maggiori ad una scuola torinese per l'anno prossimo.

Anche il «caso Law» pare finalmente destinato ad una conclusione. Alla mezzanotte di ieri è scaduto il termine stabilito dalla Juventus per il rientro del giocatore e la sua spontanea accettazione del trasferimento: Law, come previsto, non è arrivato. Il presidente della Juventus dott. Umberto Agnelli ha ieri sera dichiarato: «Ci spiace il mancato arrivo di Law, poichè lo scozzese è senza dubbio un elemento che tecnicamente avrebbe potuto essere utile alla squadra. Data il suo atteggiamento gli sportivi possono però dare un giudizio sulla questione. Per noi al momento attuale il caso Law è chiuso».

Nei primi giorni della settimana entrante, il dott. Agnelli si recherà in Cile per assistere alle gare dei campionati del Mondo. E' probabile che dal Sud-America, dove già si trova Boniperti, giungano le prossime notizie sulla campagna acquisti della Juventus.

Su Law comunque deciderà ora il Consiglio Direttivo del Torino. E' annunciato intanto il prossimo viaggio a Manchester di Gigi Peronace. Nella città inglese, l'esponente granata tratterà sia con il Manchester City che con il Manchester United per cedere rispettivamente Baker e Law.

JUVENTUS: Gasperi; Castano Sarti; Emoli Bercellino Leoncini; Stacchini Charles Colvanese Nicolè Stivanello.

SPARTAK: Jindra; Cerny Grunstuk; Komanek Pieman Krejci; Schmith Kvarek Sonka Zlaso Pokorny.

Arb.: Scoric (Jugoslavia). Stadio via Filadelfia ore 20.45.

Per la Coppa dell'Amicizia

Franca vittoria del Torino sul campo di Lione: 2-1

Reti di Baker e Locatelli per i granata - Il centravanti inglese si dichiara sicuro di tornare in Inghilterra - Esordio di Fossati

(Dal nostro inviato speciale)
Lione, 26 maggio.

Il Torino, offrendo una nuova dimostrazione del valore dei suoi giovani, è uscito vittorioso per 2 a 1 dal campo dell'Olympique di Lione. I granata hanno posto questa sera una valida ipoteca per superare i quarti di finale della Coppa dell'Amicizia.

Il presidente Filippone, giunto a gara appena iniziata, con Cillario e Lievore, ha assistito alla prova positiva della squadra con evidente soddisfazione. Sul caso Law si è limitato a dichiarare: «Sono certo che i contatti con la Juventus non sono ancora terminati, malgrado l'ultimatum posto dal club bianconero e che è scaduto stasera.

«Ora la Juventus è libera di trattare altri giocatori, ma non è detto che Law non sia più fra i suoi obiettivi. Denis non deve credere di aver risolto la situazione restando ad Aberdeen».

La gagliarda prestazione del Torino ha fatto svanire i timori sorti in chi aveva potuto constatare, nelle ultime ore di vigilia della partita, la perplessità dei giocatori, frastornati dalla ridda di notizie riguardanti la campagna trasferimenti che i responsabili della società stanno conducendo. Di Giacomo, inoltre, non ha ancora un contratto (ed ha accettato di giocare nella Coppa soltanto dietro compenso a partita e dopo essere stato assicurato contro eventuali incidenti) e Baker attende con ansia il momento di tornare a casa, pur facendo disciplinatamente in campo tutto il suo dovere.

Joe è comunque certo del suo trasferimento al Manchester City, e pare avere una forte garanzia nel fatto che il Torino deve ancora saldare con il club inglese la cifra pattuita al momento dell'acquisto di Denis Law. Tale saldo di aggirerebbe sui 70 milioni, e il Manchester City conterebbe appunto di trattenerli sulla somma che verrà stabilita per la cessione di Baker.

L'Olympique ha iniziato l'incontro di stasera con slancio, premendo a tratti il Torino nella propria metà campo. Bearzot si è subito posto alle spalle di Lancioni, mentre sulla linea dei mediani si è portato il giovane Fossati (classe 1944), laterale di ruolo e sceso in campo con la maglia n. 7. Fossati, dopo qualche battuta incerta, è via via cresciuto d'autorità sino a figurare nel finale, con Bearzot e Lancioni, fra i più sicuri in difesa.

Al 14' i granata andavano in vantaggio: improvviso contropiede di Trombini, palla a Rosato e da questi a Baker: Joe scartava Polak e batteva l'anziano Hugues con un tiro basso sulla destra. La reazione dell'Olympique era violentissima, sostenuta da un coro simile all'*olelaia* dei tifosi del Tottenham. La partita si accendeva e si vedevano i primi ripicchi che costringevano addirittura l'arbitro a minacciarne la sospensione.

Al 25' il Torino raddoppiava: Locatelli calciava una punizione per fallo su Rosato, respingeva la barriera e lo stesso italo-argentino stangava sul rimbalzo: la palla, violentissima, si insaccava sotto la traversa con Hugues immobile, sorpreso dal tiro. Nel finale del primo tempo Fossati avanzava e mandava la palla a rimbalzare prima sul palo sinistro e poi su quello destro della porta avversaria. Dal possibile 3 a 0 si passava al 2-1 nei primi minuti della ripresa, per un rigore concesso molto affrettatamente dall'arbitro in seguito ad uno scivolone di Combin pressato da Lancioni. Rambert realizzava il *penalty* con un tiro basso a destra di Vieri.

Bruno Perucca

TORINO — Panetti (Vieri); Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Rosato; Fossati, Locatelli, Di Giacomo, Baker, Trombini (Albrigi).

OLYMPIQUE — Hughues (Beetschenn); Buffet, Mignot; Leborgne, Polak, Degeorges; Salem, Di Nallo, Combin, Tatchi, Rambert.

Il Premio Royal Mares all'ippodromo torinese

Prova di richiamo anche oggi pomeriggio all'ippodromo torinese con il ricco Premio Royal Mares, dotato di tre milioni di premio sulla distanza di 1600 metri. Cinque puledri di tre anni si presenteranno alla partenza di questa corsa che si annuncia molto aperta: Douville (50½ F. Juvine), dell'Allevamento Alpe Ravella; Buona Terra (49 V. Panici), della Razza Ticino; Antonella (51½ A. Di Nardo), della Scuderia Ferl; Savona (49 C. Castaldi), della Scuderia Aurora; Bethania (51 R. Renzoni), del comm. Ettore Tagliabue.

Il pronostico parla a favore di Buona Terra, che ha corso bene nella primissima categoria. Bethania potrebbe rivelarsi molto pericolosa se non troverà lunga la distanza di 1600 metri che affronta per la prima volta. Anche Antonella è in buona forma, mentre più difficili da giudicare sono le possibilità di Savona e di Douville. Interessanti nella giornata anche la gara sui grossi ostacoli e la prova riservata ai cavalli di due anni.

Il programma del pomeriggio — inizio alle 15,30 — comprende otto corse: ecco i favoriti: Premio Gen. P. Dodi (gentlemen; L. 300.000, m. 2200; 3 partenti): Satana-Ainus; Premio Barca (L. 315.000, m. 1300; 4 part.): Susana-Miriver; Premio Castello d'Ayaz (ostacoli; L. 700.000, m. 3600; 4 part.): Thurfleury-Geneviet; Premio Adda (L. 400.000, m. 2400; 4 part.): Juror-Milelo; Premio Santena (L. 300.000, m. 1800; 9 part.): Amir-Orobe; Premio Royal Mares (L. 3.000.000, metri 1600; 5 part.): Buona Terra-Bethania; Premio Sagra di San Michele (L. 550.000, metri 1800; 6 part.): Orano-Tiffany; Premio Cime Bianche (L. 300.000, m. 1600; 5 part.): Saladillo-Emeraud.

Le cestiste torinesi e le friulane nella seconda finale del campionato

Oggi in viale Dogali, Fiat contro Udinese

La cestista azzurra Donda

La seconda prova di finale del campionato italiano di pallacanestro femminile, tra Fiat e Udinese, si svolge oggi a Torino.

La partita, che si inizia alle 17,30 in viale Dogali, avrà sapore di rivincita, in quanto le cestiste torinesi furono battute per 47 a 41 dalle rivali friulane nel primo confronto disputato domenica scorsa a Udine. Il quintetto del Fiat, già finalista lo scorso anno contro la stessa Udinese, cadde in quell'occasione vicinissimo alla vittoria, che gli sfuggì proprio nelle ultimissime fasi di gioco.

Le friulane detentrici del titolo, lo si è visto chiaramente nelle ultime esibizioni, stanno attraversando un periodo poco felice di forma. Inoltre l'infortunio ad un ginocchio toccato alla capitana Geroni, che ne limiterà notevolmente le possibilità, potrebbe influire negativamente sul morale delle giocatrici venete.

Le ragazze torinesi, sfortunate domenica scorsa, si presenteranno invece al confronto di oggi con buona speranza, convinte di poter combattere ormai ad armi pari con le rivali campionesse italiane.

Il valore delle giocatrici in campo (quasi tutte già nazionali) promette un incontro spettacolare; mai come in questa occasione il pronostico è stato tanto incerto.

In caso di vittoria del Fiat si dovrà ricorrere ad uno spareggio (a campo neutro. Esso avrà luogo probabilmente già la settimana prossima.

Formazioni base: Udinese: Geroni, Pausich, Persi, Franco e Sandri; Vendrame. Fiat: Ronchetti, Sesta, Donda, Cirio e Del Mestre.

Inizio ore 17,30 nella palestra di viale Dogali.

Desmet conserva il primo posto in classifica

Un altro gregario di Van Looy vince una tappa al Giro d'Italia

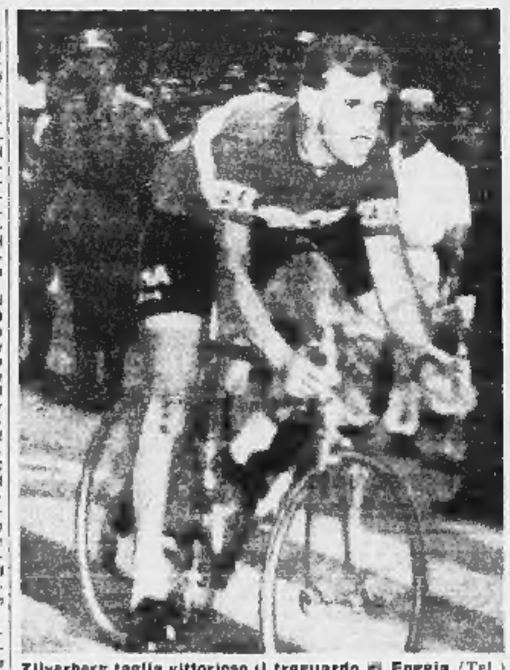
Il ventiduenne e pressoché sconosciuto olandese Humbertus Zilverberg si afferma a Foggia Secondo l'ex-campione mondiale dei dilettanti Sante Ranucci, che dopo le delusioni da professionista è stato tre anni senza gareggiare e soltanto in questa stagione è tornato alle corse

(Dal nostro inviato speciale)
Foggia, 26 maggio.

Terza vittoria straniera di tappa (con l'olandese Humbertus Zilverberg) e niente di variato nella classifica generale (il belga Desmet è sempre Maglia rosa). Ecco, sintetizzato, il risultato della Avellino-Foggia — disputatasi oggi nel breve giro delle ore pomeridiane. Ciò detto, a prima vista potrebbe sembrare superfluo continuare con una cronaca minuto della breve e velocissima corsa (quasi 39 di media), ma qualche fatto richiama l'attenzione di chi l'ha seguita.

Esso riguarda la tattica di corsa di Van Looy che già era apparsa evidente nella tappa di ieri quando il belga tanto si era adoperato prima per preparare la fuga di un suo compagno di squadra (il nominato Desmet) e poi per proteggerlo, rompendo i cambi degl'inseguitori. Oggi, il campione del mondo si è prodotto nello stesso ruolo. E quando, ad una quarantina di chilometri da Foggia, il lungo e giovanissimo suo compagno di squadra Zilverberg (metri 1,85, età anni 22) prese il largo dal grosso, fu nuovamente lui con i suoi compagni di squadra a stendere un velo di protezione a vantaggio del fuggitivo.

Dietro a questi era schizzato via un solo corridore — tanto rapido nel rincorrere e nel raggiungere l'olandese, quanto nuovo nel dargli quella collaborazione che in casi del genere è considerata doverosa. Egli rimase costantemente alla ruota di Zilverberg; all'arrivo, tentò di sorprenderlo nella volata, ma non ce la fece — e dovette accontentarsi del secondo posto.



Zilverberg taglia vittorioso il traguardo di Foggia (Tel.)

La sua figura non meriterebbe più di questo rapido accenno, se non si trattasse d'un corridore d'eccezione — non tanto per ciò che è, o potrà diventare, ma per quello ch'è stato. Si tratta di un «redivivo»: di Sante Ranucci, assurto ad alta considerazione nel '55 quando a Frascati vinse il titolo mondiale dei dilettanti lasciando presumere un brillante avvenire per la sua carriera di professionista. Ahimè, fu una completa delusione. Forse per le conseguenze di una brutta caduta, o perchè gli eccitanti in uso già a quell'epoca anche fra i dilettanti gli avessero guastato l'organismo, fatto sta che dopo un paio di stagioni incolori, smise di correre.

Riposò tre anni. Stabilitosi a Firenze, si occupò a rivaccharchiare presso il suocero — finchè nel marzo scorso gli ritornò la voglia di riprendere gli allenamenti e ritornare alle corse. Partiva, e non sempre arrivava o arrivava molto in ritardo.

A tre giorni dall'inizio del Giro, a causa dell'improvvisa malattia di Pertinati si fece un posto libero nella squadra della Torpado. Allora Bergamaschi si ricordò del «piccoletto» e lo chiamò. Oggi, favorito dalla brevità della corsa, dal buon volere e dalla generosità di Zilverberg e anche dalla scarsa, e tardiva reazione degl'inseguitori, poco è mancato che vincesse la tappa — creando quella che sarebbe stata un'autentica sorpresa.

L'altro fatto meritevole d'un accenno è il buon comportamento di Defilippis — che per buona parte del percorso si è mostrato pari al campione del mondo Van Looy nei reiterati, quanto inutili tentativi di provocare duraturi frazionamenti del grosso — e nei controllarli.

Vivace fu la lotta sulla breve salita di Ariano. Nuotamente Van Looy e Defilippis assunsero il ruolo di movimentatori; ma sul culmine passò primo lo spagnolo Diaz seguito a cento metri dal «Cit» — che gli arrivò addosso in discesa, trascinando il grosso. Nè un successivo allungo di Zamboni e Zancanaro (sempre attivo, il neoprofessionista alessandrino) ebbe miglior fortuna.

Nella pianura — in fondo alla quale è Foggia — quando mancavano una quarantina di chilometri al traguardo, scappavano Zilverberg e Ranucci — col risultato che si sa. C'è ancora un particolare da aggiungere: il vantaggio preso dai due fuggitivi, che a 18 chilometri era salito a 1' e 30", poco mancò venisse annullato da Zancanaro-Benedetti, venuti via dal gruppo, e riusciti, nel finale, a portarsi a poco meno di trecento metri dalla coppia italo-olandese.

A cominciare da domani si prenderà a risalire verso il nord, con Chieti come meta della nona tappa. I chilometri da percorrere sono 405, pressochè pianeggianti.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo: 1. Humbertus Zilverberg, km. 110 in 2 ore 49' e 17" (media km. 38,887); 2. Ranucci, a due lunghezze; 3. Benedetti a 19"; 4. Zancanaro; 5. Van Looy, a 30"; davanti a Favero, Nencini, Dancelli, Minieri, Pellegrini nell'ordine e altri 71 corridori.

Ritirati: Cribiori e Giusti.

Classifica generale: 1. Desmet, in 45 ore 41' e 17"; 2. Anglade, a 1'51"; 3. Meco, a 2'31"; 4. Suarez, a 3'15"; 5. Battistini, a 3' e 45"; 6. Brugnami, a 4'; 7. Pambianco, a 4'18"; 8. Moser, a 4'54"; 9. Perez Frances e Van Est, a 5'7"; 11. Massignani, a 5' 36"; 12. Zilverberg, a 5'50"; 13. Defilippis e Gaul, a 6'5"; 15. Carlesi, a 6'20".

Nella riunione torinese atleti di cinque nazioni

A Torino (Campo Giovanni Agnelli, inizio ore 15) si svolge un interessante confronto fra atleti juniores di cinque nazioni. E' annunciata infatti la partecipazione delle rappresentative giovanili del C.S. Pirelli di Milano, Deutsche Turn-und Sportgemeinscaft di Hannover, Orgryte di Göteborg, Rot Weiss di Basilea, Stade Français di Parigi e C.S. Fiat.

Gli oriundi in Cile e Angelillo «italiani» agli effetti federali

Il calendario della Nazionale per la prossima stagione

Milano, 26 maggio.

Il Consiglio federale, nell'intendimento di dare un riconoscimento ai giocatori Altafini, Angelillo, Maschio, Sivori e Sormani, che hanno disputato gare eliminatorie o che fanno parte della rappresentativa dei 22 giocatori che si appresta a disputare la fase finale del campionato del mondo ha deciso di annullare nei loro confronti le limitazioni di tesseramento disposte dalle norme in vigore. Pertanto i cinque attaccanti — dei quali quattro attualmente in Cile — vengono «assimilati» come italiani a tutti gli effetti.

E' stato poi stabilito il seguente calendario definitivo dell'attività internazionale per la stagione calcistica 1962-63:

11 novembre 1962, a Vienna: Austria-Italia;
3 dicembre 1962, in Italia: Italia-Turchia;
27 marzo 1963, in Turchia: Turchia-Italia;
12 maggio 1963, in Italia: Italia-Brasile;
9 giugno 1963, a Vienna: Austria-Italia.

Il Consiglio federale ha infine deciso l'iscrizione del Milan, campione d'Italia 1961-62, alla Coppa dei campioni europei, nonchè della squadra che risulterà vincente della Coppa Italia 1962 alla Coppa dei vincitori di coppe.

All'inizio dei lavori è stato spedito alla squadra azzurra a Santiago il seguente telegramma: «Consiglio Federale riunito Milano invia squadra Nazionale azzurra proprio fervido saluto augurale ed esprime fiducia massimo impegno tutela prestigio calcio italiano».

Ieri sera sul ring del Vigorelli alla quinta ripresa

Loi batte per k. o. il pugile negro Vaughn

(Nostro servizio particolare)
Milano, 26 maggio.

(g. b.) Duilio Loi ha liquidato il negro americano di turno, Isaac Waughn, per k.o. alla quinta ripresa. Davanti a ottomila spettatori che affollavano il Vigorelli per nulla intimoriti dalla possibilità d'un temporale, il campione del mondo ha «scherzato» con il suo rivale. Poi, improvvisamente, allorchè aveva concesso sufficiente confidenza al negro, Loi ha scoccato un diretto destro alla mascella, doppiato da un altro destro, e Waughn è finito nel mondo dei sogni.

Loi ha assunto immediatamente le redini del combattimento, per nulla intimorito dalla statura del negro, che lo sovrastava di almeno dieci centimetri, e dallo smisurato allungo. Duilio è partito lancia in resta e nel primo tempo, dopo che l'arbitro aveva richiamato ufficialmente Waughn per reiterati colpi irregolari, gli ha inflitto un k.o. al termine d'una serie al viso con le due mani. Dopo avere volutamente rallentato il ritmo, ha nuovamente impresso all'incontro una notevole velocità, centrando a suo piacimento Waughn. Al quinto round, il k.o.

Giordano Campari ha faticato molto più del previsto per avere la meglio sul negro americano James Ellis, mentre Sandro Lopopolo ha demolito il francese Younsi, aggiudicandosi tutte le otto riprese in programma.

Anna Beneck ha migliorato ieri il primato italiano dei m. 200 farfalla con il tempo di 2'47"3 nel corso d'una riunione natatoria al Foro Italico: il primato precedente apparteneva alla stessa atleta con 2'54".

La sesta edizione del torneo internazionale juniores «Umberto Caligaris» inizia oggi con la disputa di due incontri: a Casale: Hajduk-Casale (15,45); a Milano: Chelsea-Milan (21,30, stadio di S. Siro).

LINEE E NOLEGGI
Servizi Turistici da TORINO a LUGANO e CADENABBIA
Santuario di OROPA
CASTELLI VALDOSTANI
INIZIO DAL 1° GIUGNO
Informazioni, PARTENZE via N. Bixio 17/bis, rimessa St. del Portone Telef. 339-501
Ladem TORINO

MEGEVE
ALTA SAVOIA (FRANCIA) altitudine 1113 m.
"LES CAPUCINES"
Soggiorno alpino per signorine Vacanze - Sports - Studi - Vita familiare - Ambiente studentesco
Tel. 124 - Aperto dal 15 giugno

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA Via Camerana, 28 - TORINO Telefono 837-885

Jantzen
Il costume bagno che si distingue, a tutte le migliori firme nei nuovi modelli 1962 per donna, uomo e ragazzo
sanier TORINO
Via P. Micca 4 ang. XX Settembre - Via Roma 365 angolo p.za C. Felice - Via Di Nanni 89

Contro la STITICHEZZA ed ingorghi al fegato usate le pillole depurative lassative Frerichs-Maldifassi
PREPARATE CON ESTRATTI VEGETALI in tutte le farmacie
TORINO - LAB. PROF. CITTADINI E FIGLIO

Melili VASTO ASSORTIMENTO UNVRAL GARIBALDI 26 INTERNO e Via Stampatori 9 NUOVA ESPOSIZIONE

maius maius
Ritorna l'estate
e per il Vostro abbigliamento estivo
maius
Vi invita a visitare
il nuovo completo assortimento
di modelli, colori, disegni
di gran moda
e Vi consiglia gli abiti
Facis
MONTECARLO L. 24.700
RAPALLO L. 19.900
in purissima lana pettinata e ritorta
maius
TORINO - VIA ROMA 545
VIA NIZZA 195
VIA MONGINEVRO 18
PIAZZA STATUTO 38
BIELLA - CORSO ITALIA 20

Mentre i minatori tornano al lavoro

In Spagna chiedono aumenti anche gli operai dell'industria

Sessantamila lavoratori in sciopero - Contrasti nel clero: il Cardinale Primate sostiene le rivendicazioni salariali, il vescovo di Madrid ha sospeso «a divinis» l'assistente ecclesiastico dell'Azione Cattolica che si schierò con gli scioperanti

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, 26 maggio.

Dopo sette settimane di sciopero vittorioso, i minatori asturiani stanno tornando al lavoro. Già oggi quindicimila operai, e cioè la metà circa, sono scesi nei pozzi; per lunedì, si prevede che tutti gli altri seguiranno, consentendo il ritorno alla normale attività produttiva nei bacini carboniferi del nord.

Anche in Biscaglia il numero degli scioperanti, dopo essersi diminuito nel corso della settimana da più di trentamila a diecimila, si è oggi ulteriormente ridotto ad ottomila circa, e per dopodomani si ritiene probabile una ripresa quasi generale del lavoro. Nelle altre due province basche di Guipuzcoa e di Alava i lavoratori inattivi sono circa cinquemila.

Mentre l'agitazione accenna a concludersi nelle due zone dove era sorta e si era maggiormente sviluppata, nel resto del paese sono sempre in corso scioperi nella provincia del León (circa cinquemila operai), di Salamanca (settemilacinquecento) e di Barcellona (diciassettemila). Complessivamente, quindi, sono ancora fermi stasera in Spagna tra i 55 ed i 60 mila lavoratori, che, salvo sorprese, dovrebbero ridursi a quarantamila lunedì mattina.

Il focolaio principale è quello catalano. A Barcellona anche stamane qualche centinaio di operai è sfilato silenziosamente davanti alla cattedrale, dove domani la popolazione è invitata a riunirsi a pregare «per la pace sociale in Spagna». Si parla anche di una «settimana di solidarietà», con la rinuncia sia alle spese superflue sia soprattutto ad usufruire dei servizi pubblici di trasporto, e con l'impegno a versare i danari risparmiati ai sacerdoti.

A Madrid sono comparsi manifestini indirizzati particolarmente agli agenti delle varie polizie, con l'appello a «non intervenire contro il popolo, a non difendere i responsabili della miseria, a favorire il ritorno ad un regime legittimo». Tale manifesto, non clandestino ma firmato da molti noti letterati (da López Pacheco a Juan Goytisolo), ci è stato inviato in copia dagli autori, che in esso pregano il presidente dell'Accademia spagnola di chiedere formalmente il ritorno alla libertà di stampa, di organizzazione sindacale e soprattutto di sciopero.

Il documento di gran lunga più importante dei molti redatti in questi giorni ci sembra la lettera inviata dal Cardinale Primate di Spagna, Pla y Deniel, al ministro degli Esteri, Castiella. Di essa abbiamo potuto leggere ieri solo i passi in cui si affermava che la Chiesa, e in particolare la sua gerarchia, non era intervenuta, e tanto meno aveva fatto opera di istigazione, nel movimento di sciopero. Dal testo integrale apprendiamo oggi come il Primate abbia ammesso che il famoso manifesto delle Associazioni operaie di Azione cattolica a favore della libertà sindacale e di sciopero non era stato sottoposto alla censura ecclesiastica in senso canonico (e cioè a quella del vescovo di Madrid, di cui si parla come di un simpatizzante del regime). «Ma — afferma il Cardinale — io l'avevo letto prima che fosse dato alle stampe, e ne avevo approvato la dottrina in quanto conforme all'enciclica "Mater et Magistra"».

Sembra quindi logico dedurne che esiste una netta divergenza di vedute tra il Primato e il presule madrileno mons. Eijo y Garay: e lo conferma stasera la notizia che l'arcivescovo ha inflitto la sospensione *a divinis* all'assistente ecclesiastico delle Associazioni operaie di Azione cattolica.

Le associazioni operaie, dice in sostanza il Cardinale, erano pienamente nel loro diritto: come può negare il governo che esso non abbiano fatto opera di apostolato redigendo un manifesto in cui si riporta alla lettera l'enciclica? Ed aggiunge testualmente: «Non sarebbe più logico per essere in armonia con la *Mater et Magistra* riformare ciò che deve essere riformato in questo Stato che si dice cattolico e sociale ed il cui capo in numerose allocuzioni ha dichiarato di seguire la dottrina sociale della Chiesa?».

E' una presa di posizione di eccezionale importanza per la carica di chi parla, per l'invito ad effettuare mutamenti, per l'accusa di incoerenza, se non di ipocrisia, rivolta al regime e — soprattutto, per la prima volta — alla stessa stessa del suo capo. E tutta la lettera non è che una vigorosa protesta, una riaffermazione della missione e dei compiti della Chiesa (si dice infatti che essa sia stata scritta dopo un articolo del quotidiano del regime in cui si contestava il diritto della Chiesa stessa ad intervenire negli affari politico-sociali).

Non c'è da stupirsi quindi se Franco stesso, abbandonando stanotte la seduta del Consiglio dei ministri, abbia voluto avere col Cardinal Primate un colloquio di cui naturalmente non è dato sapere nulla. Il comunicato ufficiale sulla riunione governativa non dice nulla di interessante: ma il fatto stesso che sia durata tutto il pomeriggio e gran parte della notte conferma le voci secondo le quali, dopo la relazione di Solis Ruiz sulla situazione sindacale, si sarebbe accesa una dura battaglia tra ministri favorevoli alla concessione di aumenti generali, e quelli contrari.

Si sarebbero opposti soprattutto il ministro del Commercio Ullastres, primo artefice della politica di stabilizzazione e di sviluppo attuata in Spagna negli ultimi tempi, proprio per il timore di veder compromessa la sua opera con provvedimenti inflazionistici, e Alfonso Vega, degli Interni, per non dare una impressione di debolezza. Sembra che non si sia arrivati a nessuna decisione e che la battaglia debba essere ripresa a giorni in una nuova seduta governativa.

Franco, dopo aver dovuto rinunciare a causa dello sciopero di Oviedo alla sua consueta pesca del salmone nelle Asturie a fine aprile, ha rinunciato ora a causa dello sciopero sempre in corso in Catalogna alla visita di una ventina di giorni a Barcellona prevista per la fine di maggio. E' andato più in là: ha già annullato anche il suo viaggio a Valencia fissato per la metà di giugno.

Giovanni Giovannini

Sindacalisti spagnoli in visita ufficiale in Italia

Roma, 26 maggio.

Giungerà domani a Roma una delegazione di sindacalisti spagnoli, guidata dal segretario dell'unione generale lavoratori spagnoli, Pascual Tomas, per una visita di alcuni giorni in Italia su invito della Cisl e della Uil. «La visita — è detto in un comunicato della Cisl — rientra nel quadro delle iniziative di solidarietà delle organizzazioni sindacali democratiche italiane nei confronti dei lavoratori spagnoli particolarmente impegnati, in questi giorni, in una lotta ad oltranza per la difesa dei loro diritti civili ed economici».

Nel corso della permanenza in Italia la delegazione sarà ricevuta dal ministro del lavoro Bertinelli e il 28 maggio terrà una conferenza-stampa presso la sede della Cisl.

Mina sposa [per finta]

La «Tigre di Cremona» si trova sulla Riviera di Levante per girare il film «Accadde lo riviera». Eccola in una scena in cui appare vestita da sposa (Telefoto)

Lo dice un dotto religioso

E' peccato per una cattolica la dieta per mantenere la linea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 maggio.

(r. s.) E' peccato, per un cattolico, sottoporsi a diete dimagranti, soprattutto a diete particolari.

Lo sostiene su un periodico salesiano un dotto religioso, don Piero Bongiovanni, che scrive tra l'altro: «Mettere a rischio la propria salute per pura vanità, civetteria, amore proprio e peggio ancora, per indurre al male, non può essere giustificato».

Questi principi debbono riferirsi soprattutto a determinate diete usate in particolare dalle donne per «mantenere la linea». Le diete — afferma don Bongiovanni — possono essere lecite solo quando esista un motivo grave che valga a giustificarle. Uno di essi può essere per esempio rappresentato dalle cure dimagranti di qualche moglie che con i chili in più rischia di perdere anche l'affetto del coniuge. In questo caso, la donna ha il dovere di difendere l'unità della famiglia.

Altrettanto può dirsi di una fidanzata la quale si renda conto che perdendo le primitive doti estetiche metta a rischio l'eventuale matrimonio.

Miglioramenti agli operai delle confezioni in serie

Milano, 26 maggio.

Il nuovo contratto nazionale di lavoro per il settore confezioni in serie è stato firmato oggi dalle organizzazioni sindacali.

Esso entrerà in vigore dal 1° giugno e prevede, fra l'altro, un aumento salariale complessivo del 15 per cento; la diminuzione del periodo di apprendistato per tutti gli scaglioni, con aumento delle retribuzioni; l'aumento di una giornata di ferie. Il miglioramento salariale sarà esteso anche agli impiegati.

un gioiello per la casa
e un gioiello per lei

TELEFUNKEN

SERIE DELUXE
capacità litri
125 - 145
170 - 210

(apertura con pedale frontale)

potete vincere
alla prossima estrazione
partecipando al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

Palazzo 349/62

D.M. 22043 del 4.7.60

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Una clamorosa vicenda giudiziaria a Napoli

Principessa accusa il direttore dell'albergo di averla sequestrata e fatta passare per matta

Alla richiesta di lasciare l'hôtel-grattacielo (per un conto sospeso), la nobildonna aveva risposto minacciando di gettarsi dal 22° piano - Allora fu presa di peso e consegnata agli infermieri dell'ospedale psichiatrico Ella ha sporto denuncia, ma la magistratura ha deciso che il comportamento del «maître» era giustificato

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 maggio.

Si è chiusa una clamorosa vicenda giudiziaria nata dalla denuncia che presentò alla procura della Repubblica la principessa Maria Luisa Ruffo di Bagnara, moglie del principe Piccotta (da cui vive divisa) contro il direttore dell'Ambassador's Palace Hotel, Giacomo Cevenini, da lei accusato di sequestro di persona, violenza privata e minacce.

La principessa, dopo un soggiorno a Napoli, lasciò l'albergo e con esso, ammontante il cospicuo patrimonio, un conto in sospeso, tanto che la direzione, per garantirsi, fece poi sequestrare vari oggetti artistici da lei depositati presso un noto antiquario a Bologna. Mentre con l'autobus dell'hotel essa si recava alla stazione, a causa di una frenata brusca, urtò con la guancia contro lo schienale antistante, lacerandosi una gengiva. «In tali condizioni — dirà la principessa nel suo esposto al magistrato — fu necessità tornare indietro all'albergo per curarsi e ristabilirsi».

Vedendola giungere nuovamente, in uno stato di grande nervosismo, il personale addetto alla «ricezione» non esitò ad assegnarle un altro appartamento, al 22° piano del grattacielo in cui si trova l'Ambassador's. Poco dopo la gentildonna, fatto chiamare il maître Cevenini, gli espresse le sue lagnanze per l'incidente.

Dichiarando di essere molto affaticata e bisognosa di assoluto riposo, essa espresse la ferma intenzione di non lasciare più l'albergo. Il maître, allarmato, fece chiamare il medico interno Antonio Reganati, per una visita di controllo.

Intanto la principessa, vedendosi senza servizio (i camerieri ebbero il divieto di andare da lei finché il sanitario non si fosse pronunciato), mandò giù al Cevenini uno scritto in cui diceva che se si fosse gettata dal grattacielo, la colpa era sua.

Immediatamente il Cevenini, poiché intanto la principessa s'era rifiutata di farsi visitare, avvisò la polizia. E, tramite il Commissariato della «Sezione S. Giuseppe», fu richiesta al prof. Renato Cristini, direttore del pronto soccorso psichiatrico dell'ospedale Morvillo, l'invio di un'autoambulanza e di infermieri «perché — confermerà poi il clinico davanti al sostituto procuratore della Repubblica — occorreva il ricovero d'urgenza di una signora ospite dell'Ambassador's che aveva tentato di gettarsi da una finestra».

Nonostante i suoi strilli, gli infermieri misero il peso la principessa e il suo pechinese, ponendoli entrambi sul montacarichi e scendendo con essi. Fatta passare dall'uscio di servizio, la gentildonna venne adagiata dentro l'autoambulanza e pochi minuti dopo era al reparto-osservazione. L'esame del prof. Cristini escluse che la Ruffo, al di là di un «lieve eccitamento», fosse in condizioni psichiche mentali. E poiché un telegramma ad una sorella della signora, in Emilia — deve essere abitualmente rivista —, non ebbe alcuna risposta, il clinico ordinò il rilascio della paziente dopo un giorno e mezzo di forzata degenza. Al magistrato, il professor Cristini dichiarò: «In ospedale è sufficiente, per accettare un infermo, il referto medico e la richiesta dell'autorità di polizia».

Al termine della lunga, dettagliata istruttoria la procura della Repubblica ha così concluso: «Essendo rimasto accertato, oltre tutto in base alla dichiarazione scritta della stessa denunciante sulla busta recapitata (quella fatta recare dalla Ruffo al direttore dell'albergo), che sia il medico sia la polizia si trovarono in presenza di una persona la quale, per il particolare stato di agitazione in cui si trovava e per le ripetute minacce di suicidio, giustificava l'opportunità del pronto soccorso psichiatrico, eseguito quindi nell'ambito della legalità, chiede l'improcedibilità dell'azione penale». Accogliendo la richiesta della procura della Repubblica, il giudice istruttore ha quindi ordinato l'archiviazione della denuncia.

c. g.

La principessa Maria Luisa Ruffo di Bagnara (Telef.)

L'Italia presenta a St. Vincent una canzone sulla bomba atomica

La canta Gino Latilla: è stata giudicata la «più europea» delle canzoni italiane - Oggi sarà eseguita con quelle degli altri paesi

(Dal nostro inviato speciale)

Saint Vincent, 26 maggio.

Con la serata odierna, dedicata all'Italia, il II Festival delle «Canzoni per l'Europa» è virtualmente finito. Domani seguirà soltanto una rassegna finale delle canzoni reputate «più europee», una per ogni nazione partecipante, una sfilata conclusiva sulla passerella in certi spettacoli teatrali. Che di assolutamente europeo non sia uscito fuori nulla, è secondario. L'iniziativa resta ottima e ne va data lode agli organizzatori, con in testa il dott. Vannini della Rai, ai maestri Barzizza, Galassini, Russo con le loro orchestre, ai cantanti tutti, ed ai presentatori, Nunzio Filogamo ed Olga Fagnano.

Ripetendosi di anno in anno, questo Festival potrà creare sul serio una mentalità europea della canzone che riassuma in tutto unico il brio francese, la nebbia dell'Inghilterra, la dolce malinconia slava nel piacere di vivere, il giulianismo spagnolo, il romanticismo germanico, le nenie dei Benelux, che sono un po' di tutto questo, e il sorriso dell'Italia che canta da secoli. E' probabile che per allora gli italiani non saranno più abbandonati dalla donna amata e che, per gemere, se ciò è necessario, trovino motivi più seri. E' anche sperabile che cessi la deplorevole abitudine delle traduzioni arbitrarie, spinte fino a ridurre *Die Riesen fangen*, ossia «La danza dei giganti», in «Danzano le rose nel mese di maggio».

Per la serata italiana, il Salone delle feste al Casinò di Saint Vincent, con ingresso per la prima volta a pagamento, era gremitissimo. Applausi a non finire all'annunciarsi di ogni nome noto e soprattutto all'apparire di volti immortalati dalla televisione. Tonina Torrielli, Nunzio Gallo, Jenny Luna, Gino Latilla, Miranda Martino, Wilma De Angelis, Luciano Virgili, Flo Sandon's sono stati man mano sommersi da un fragore di battimani che li ha resi felici, come renderà felici domani gli operatori della televisione in presa diretta per via del commento aderente alle immagini.

Quanto ai testi, benché numerosi e su ordinazione apposita, non rifuggono dai motivi triti e convenzionali. «Ho le mani piene di stelle - dolce carezza... e una musica celeste quando tu mi guardi...». A due ombre «perdute nel buio», unico residuo di due corpi che furono felici, «non resta che ricordar...». C'è «un miele amaro che si chiama amore - l'odio e t'amo e pace più non ho». Mentre qualcuno al corrente di questo pericolo dice: «Ti seguo per notti di stelle - ti cerco per strade di pioggia - e non so, e non so, e non so - se devo innamorarmi di te». E poi: «Mai più potrò scordare - che nel legala a me - come il profumo al fiore, come la notte al giorno, come l'amore a un cuore innamorato».

Fra tanto grigiore si stacca, con un minimo di originalità, *La bomba*, di Campanile, dove qualcuno si lamenta di essere l'unico a non possedere la bomba atomica. Nell'amarezza che gliene deriva «Vado mettendo i piedi in tutti i fossi - cammino ai ci sono in mezzo ai sassi».

La giuria femminile, che doveva alzare un cartello col numero della canzone prescelta fra le otto, li ha alzati contemporaneamente tutti quanti, come un omaggio all'ospitalità dell'Italia. Una loro portavoce ha dichiarato che si trovavano imbarazzate nello scegliere tra le canzoni, tutte egualmente belle. Sono stati risuonati allora gli otto motivi al pianoforte dal maestro Galassini e finalmente la scelta è caduta su «La bomba» di Campanile e Concina, cantata in italiano da Gino Latilla e in jugoslavo dal quartetto del «4 M».

Antonio Antonucci

Sollecitato l'intervento del prefetto per la Sisma

Novara, 26 maggio.

(p. b.) Passi per sollecitare un nuovo intervento del prefetto nella vertenza della Sisma di Villadossola sono stati fatti dai senatori socialisti Tibaldi e Parri; quest'ultimo è giunto a Novara dopo aver incontrato a Roma i ministri dell'Interno e del Lavoro.

Della questione ha parlato anche il ministro Pastore con il presidente dell'Associazione industriali del Cusio-Verbano-Ossola. Pare probabile che per i primi giorni della prossima settimana il prefetto convochi nuovamente le parti.

Insultò e schiaffeggiò la maestra che aveva dato zero a sua figlia

Condannata a un anno dal Tribunale di Genova - La scolara s'era lamentata che l'insegnante la faceva schernire dalle compagne

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 26 maggio.

(n. b.) Oggi in Tribunale si è svolto il processo a una madre che schiaffeggiò la maestra della figlia, ritenendola colpevole degli insuccessi scolastici della propria bimba.

Il fatto accadde nelle scuole di Montesignano. L'alunna Graziella Borgia, della quarta classe elementare, si lamentava spesso con la madre — Giovanna Pulina di 36 anni — di essere maltrattata dalla maestra. Una volta giunse a casa in lacrime e spiegò che l'insegnante le aveva dato «zero» e poi voleva attaccarle sulla schiena un foglio col brutto voto per farla schernire dalle compagne.

Quello stesso giorno la madre si recava a scuola e affrontava l'insegnante — signora Franca Piacenza — rivolgendole una serie di contumelie e schiaffeggiandola. Soltanto l'intervento di un bidello valse a sottrarre la maestra dalle furie della Pulina.

La donna veniva così imputata di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Questa infatti è la qualifica di un'insegnante nell'esercizio delle sue funzioni.

Al processo, oggi, la madre ha ripetuto che la maestra trattava male sua figlia e per questo motivo la prese a schiaffi. Dal dibattimento è risultato, però, che la scolara Borgia era piuttosto impertinente, tanto che avevano dovuto allontanarla dal doposcuola. Come teste è stato ascoltato il bidello, Benvenuto Serra.

Il p. m. dott. Marvulli ha chiesto per la Pulina un anno di reclusione per l'oltraggio e sei mesi per le lesioni. Il tribunale ha emesso la sentenza alle 19, condannando l'imputata a un anno di reclusione (9 mesi per l'oltraggio e tre per le lesioni) e concedendole la condizionale.

Era un ex-finanziere

E' morto il contrabbandiere ferito da una guardia di finanza

Como, 26 maggio.

(a.) E' morto questa sera all'ospedale S. Anna l'ex finanziere Costantino Pischeddu, residente a Parè (Como), ferito con un colpo di pistola dal finanziere Giuliano Barbi nel corso di un'operazione anticontrabbando, la notte tra il 23 e il 24 maggio.

Il Pischeddu, dopo aver lasciato il Corpo, era diventato contrabbandiere. Nella giornata di ieri era stato interrogato dal procuratore della Repubblica di Como, dott. Desimone. Anche il finanziere che in un primo tempo aveva fermato il Pischeddu e che poi, gettato a terra da quest'ultimo che tentava la fuga, gli aveva sparato contro un colpo di pistola, è stato interrogato oggi dal magistrato.

MOBILIFICIO SAN GAETANO
CORSO FRANCIA 111 - CORSO REGIO PARCO 161 - VIA S. AGOSTINO 5
GRANDE ASSORTIMENTO MOBILI DI OGNI TIPO
ARMADIONI DI COSTRUZIONE SUPERIORE

È UN INCANTO LA PRIMAVERA A NAPOLI,
SULLA SUA COSTIERA, NELLE SUE ISOLE
Non mancate l'occasione di un sì lieto soggiorno in luoghi dove la religione, la storia, l'arte, la bellezze naturali, le terme vi offrono singolari possibilità
Per informazioni rivolgersi all'ENTE PROVINCIALE TURISMO - NAPOLI

FIAT Saicar
COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA 91 - TORINO - TEL. 632125

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppio.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera »**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo della cassetta in Lire 250 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassiario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ATTREZZATURA completa garage officina acquistasi contanti. Tel. 780-435.

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonate Ufficio 280-000, Torino. 24

CEDESI occasione scala chiocciola abete massiccio lavorata, Tel. 591-706.

CERCASI presa pigiatrice usata 2500-3000 millimetri 2. Leo, via Piacenza 1, telefono 280-559. A48273

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Sesti cristalli, esposizione via Roccavione 3 angolo via Fréjus, telefono 372-669, 374-749. 177

FABBRICA cioccolato vende macchinario completo lavorazione quintali quattro giornalieri. Occasione. Telef. 33-34 Asti. 24000

FERRERIA alluminio in lega esegue qualsiasi lavoro conto terzi consegna sollecita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9421 — Torino ». A49055

GRU semifisse cercasi occasione, sbraccio minimo metri diciotto, portazione fino Campanini, Casella Postale 63, Genova-Pegli. 25049

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondo, lamiaroni, spessori fino 500 mm. Tagli su misura, via Parma 1, telefono 283-983. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scasso, via Giacosa 2, telefono 652-914. 1121

OCCASIONE vendesi forno gas spiedo funzionante vetrina frigo grissi macchina caffè Simonelli, piazza Castello 117.

OFFICINA attrezzata piccoli lavori non ripetuti esaminerebbe proposte lavoro saldatura argento pulitura verniciatura montaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2284 — Torino ». A48229

PICCOLA officina accetta lavori costruzioni stampi per lamiera e vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino » A48093

TELESALVAMOTORI ecc., olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 32, telefono 889-811.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

VENDONSI migliori offerente: 3 trasformatori in olio 3000-220 volt., 200 e 150 kwa; 1 trasformatore in olio 3000-220 volt., 80 kwa; 1 interruttore automatico 6000 volt.; 1 quadro B.T. completo di strumenti. Telefonare a: V. Galtino S.p.A. 789-128-4-5-6-7.

2 Artigianato L. 90 p.p.

A ALPHA termoidraulica veramente ci tiene ricordarmi con alla Cumiana 58 telefono 31 480 85

DECORATORE appartamenti di lusso e comuni. Telef. 592-467. A48510

DECORAZIONI di alloggi negozi ville prezzi modici. Abbozzandovi telefonate 327-414. A48312

**FALEGNAMERIA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA COOPERATIVA FALEGNAMI O FALEGNAMERIA ARTIGIANA DISPOSTA PROVVEDERE POSA IN OPERA INFISSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8095 — TORINO ». A50036

IMPRESA decorazioni esegue lavori di decorazione in genere. Telef. 361-209.

OFFICINA specializzata carpenteria metallica accetta lavori massima puntualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A48475

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. Prestiti immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autoconvenzioni immediate consulo Fincotex piazza Statuto 20, tel. 485-689, 483-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649.

A.A.A.A.A.A. AUTOCONVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-689, 483-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI DOMUNQUE TARGATI, PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestito a dipendenti grandi aziende, bancari, postelegrafonici mercatali. Ilena, via Mercanti 15 telefono 40 879. 1185

A 3.500.000 droghetta Porta Nuova cedo. Corso Regina 88, Agenzia Teppino.

ACCONCIATURE cedesi causa salute. Telefonare 251-109, 240-532.

AFFARONE cedesi a vantaggiosissime condizioni reparto ortopedia-articoli sanitari, forte incasso, mai protesi. Tratta comm. Angiolin, Nizza 9. 292

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO ristorante alta Val Susa doppia stagione cediamo convenientemente. Telefonare 676-717. A50456

ALIMENTARI avviatissimi buon reddito urgo vendita causa malattia. Telefonare 981 290. A48516

AMPIO commestibile arredamento modernissimo semiselfservice incasso eleva- to cedesi causa motivi familiari a miglior offerente, minimo 6 milioni 800.000 più fondi vivi. Telefonare 890-886. Escluso intermediari.

il frigorifero con orologio

È la grande novità Atlantic nel campo dei frigoriferi: sulla portiera dello stupendo Atlantic-tac è inserito un perfetto orologio che può essere estratto e usato anche come un elegantissimo orologio da tavolo. D'ora in poi, in ogni casa, le ore lieta della buona cucina saranno scandite dal tic-tac di Atlantic-tac.

Guardate com'è facile estrarre l'orologio dalla portiera del frigorifero! Inoltre, l'orologio di Atlantic-tac ha un sostegno speciale che lo trasforma in orologio da tavolo.

Anche Atlantic-tac, come tutti i frigoriferi Atlantic ha la famosa apertura a pedale con dispositivo brevettato del pedale: la porta si apre senza urtare chi la fa funzionare.

Inoltre, nei frigoriferi Atlantic troverete queste caratteristiche: sbrinamento automatico - formaggera con umidificatore brevettato - griglie retrattili - termostato a pannello luminoso - silenziosità assoluta - ricchezza in ogni dettaglio - garanzia quinquennale.

Mod. 425 Litri 120 Frigotavolo. Il frigorifero più razionale, capace come un modello normale, alto come un tavolo. **L. 64.000**

Mod. 525 Litri 155 Congelatore rapido, nuovo termostato a pannello luminoso. ***L. 83.900****

Mod. 625 Litri 180 Supercongelatore: raggiunge temperature bassissime molto rapidamente conservando persino i gelati. ***L. 99.900****

Mod. 724 Litri 220 Supercongelatore. Formaggera ampia con dispositivo brevettato di umidificazione interna. ***L. 113.900****

Mod. 725 Litri 220 Il frigorifero con orologio. Formaggera con dispositivo brevettato di umidificazione interna. ***L. 123.900****

Mod. 728 Litri 220 Cromorama: il frigorifero con portiera a pannelli colorati intercambiabili colori: argento, rosa antico, verde metallizzato, azzurro spaziale. ***L. 123.900****

Mod. 728L Litri 220 Cromorama Frigoluce: come il precedente con in più il cruscotto luminoso con orologio ***L. 139.900****

Mod. 828 Litri 250 Frigoluce: il frigorifero con cruscotto luminoso e orologio incorporato ***L. 144.900**** Mod. 826 Litri 250 come il precedente senza cruscotto ***L. 129.900****

* In questi prezzi sono compresi lo sbrinamento automatico e l'apertura a pedale.

ATLANTIC

CAUSA trasferimento urge cedere drogheria, buon incasso, trattasi. Telefonare 790-308. A50015

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Valete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 24080

CEDESI centrale forno rivendita pane 6.500.000. Telefonare 659-492.

CEDESI convenientemente bella salumeria gastronomia, facilitazioni di pagamento. Trattasi direttamente. Telefonare 22-827. A49442

CEDESI distintissima pensione corso Vittorio, tutti confort, permessa alcoolici. Telefonare 528-688, ore 10-12.

CEDESI gerenza stazione servizio presso autorimessa. Tel. 393-940, ore 19-20.

CEDESI negozio abbigliamento bambini, buon avviamento, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2324 — Torino » A50011

CEDESI negozio via Garibaldi pettinatrice oppure vuoto. Tel. 521-013.

CEDESI pensione redditizia 20 camere arredate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7271 — Torino ». A48393

CEDESI rivendita pane accreditatissima, alloggio annesso, eventualmente anche muri Esclusi intermediari. Telef. 593-650 ore pasti. A49518

CEDESI rivendita pane kg. 170 dimostrabili arredamento nuovo zona commerciale. Telefonare 284.690.

CEDIAMO panificio con alloggio, ottima posizione, facilitazioni pagamento, anche gerenza Telefonare 62-971.

COMPRO affitto licenza bar. Scrivere Vialino, corso Racconigi 140.

CRISSOLO. Pensione Grangia avviatissima 14 camere centralissima darebbe gerenza. A48208

COMPLESSO commerciale vendita minuto calzature ed confezioni, posizione periferica favorevolissima, cinque vetrine, due licenze, giro settimanale raddoppiabile, cedesi motivi salute ai permutasi con alloggi, terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9330 — Torino ».

ELETTRODOMESTICI radio televisione primaria emporiana svendo oltre 500 mila metalli occasione bloccasi 14 milioni 500.000; facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità stampa 7252 — Torino ».

ELETTROLAVAGGIO avviatissimo cedesi causa incidente. Saffirio, telef. 556-371.

FARMACIA alto livello grande città settentrionale vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4186 — Torino ».

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti fiduciari a privati, commissioni ragionevoli in rateali cessioni Com FAI, Gualino 4. Telefono 527-496 283

FINANZIAMO alberghi ristoranti market e iniziative commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Finital, Corsica 7/6, Milano. 24402

GRANDIOSO negozio angolare 5 vetrine cedesi anche vuoto. Telefonare 500-581.

LA Sial, via Andrea Doria 13, telefoni 521-613, 512-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi, Cavallera, Saluzzo 21 194

LICENZA commestibile trasferibile vendo arredamento funzionante, cedesi convenientemente. Telefonare 284-690.

MACELLERIA bovina cedo periferia, grande sviluppo, prezzo conveniente. Telefonare 555-078. A46710

OCCASIONE! Per causa imprevista cedesi avviato ristorante sopra una fermata. Rivolgersi Matilda Piemon, Stradella Lanzese, telefono 74-21.

OFFICINA meccanica avviatissima ricambi auto cedo per ritiro attività industriale. Telefonare 753-537. A48013

PETTINATRICE centrale moderno avviatissimo retro grande abitabile cedesi 1.250.000. Telefonare 40-346.

RINOMATO avviatissimo mobilificio centro Torino, ampie vetrine, esposizione metri 500, laboratorio e magazzino metri 300, telefono annesso lussuoso alloggio, affitto bloccato anni 8 ottimo, cedesi compreso scorte, attrezzature, macchinari causa familiari. Eventuale facilitazione parziale pagamento con garanzie reali. Scrivere avvocato Zaccone via Bidone 19 Torino. A48198

RIVENDITA pane con locale per impianto panificio, magnifica posizione vendesi. Bigo, telefono 46-479.

RIVENDITA pane e generi drogheria zona Crocetta vendo. Tel. 586-825.

SALUMERIA nuova apertura centro zona periferica cedesi licenza, affarone. Immobiliare, telefono 46-479. 347

TINTORIA ottimo vendesi. Tel. 519-279.

TITOLARE licenza pratiche automobilistiche vettura cerca introdotto collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ». A49997

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 6 ANNI, EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 331

A buon reddito privato vende casa vecchia precollinare con terreno, km. 5 dal centro. Telefonare 691-244.

A Torino locali signorili, nuova costruzione, piano terreno, mq. 400 ca., zona Porta Nuova, vendiamo o affittiamo uso uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 388 — Torino ». 21014

ABBIAMO via Ferrero luminosi semiarredati adatti magazzini, uffici, industria alberghiera, mutuo Vende Donna, Garibaldi 39. 135

ACQUISTA contanti privato 1-2 camere cucina, buona vecchia costruzione. Telefonare 525-834. 116

ACQUISTASI CONTANTI CASCINOTTA 5-10 GIORNATE COLLINA TORINESE PURCHE' BUON FABBRICATO POSSIBILMENTE IN ZONA PANORAMICA PIANEGGIANTE. TELEFONARE 755-214 ORE 18-12,30. A47381

ACQUISTEREI accordatamente alloggi 2 camere cucina, cucinino, ristagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9452 — Torino ». A48209

ACQUISTEREI contanti casetta villetta 4-5 vani piccolo giardino raggio 30-40 chilometri Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ». A48435

ACQUISTO villa 15 camere, 3 servizi, compreso locali servizio, collina Torino. Telefonare 43-333 ore ufficio. 413

ADATTO specialmente motel vendo in importante strada terreno, pochi km. dal centro, con vecchi muri. Telefonare 691-244. A48514

ALLOGGETTO, camera tinello cucinino servizi, occupato, vendo urgentissimo via Donnodeossola 20, Visibile 13-17 escluso sabato domenica. A48029

AFFITTASI acquistasi capannone mq. 300-600 sufficiente piano terreno, deposito; zona nord Torino. Tel. 517-387.

ALLOGGI negozi vende impresa corso Giulio Cesare 57. Tel. 257-326, 780-351.

ALLOGGI signorili S. Rita 2-6 locali vende Lanzese, Ginoli 2. 1319

ALLOGGI signorili appartamentini da 3 a 5 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 163 Telefonare 332-106. 59

ALLOGGI zona piazza Rivoli e Leinì vendonsi direttamente. Telef. 683-600.

ALLOGGIO piano rialzato camera, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, libero 1° agosto zona S. Paolo, privato vende Telefonare 376-694.

ALLOGGIO signorile salone 4 camere doppi servizi acquisto da privato preferibilmente San Salvario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

APPARTAMENTO centrale mq. 600, particolarmente adatto sede rappresentanza, uffici vendo. Tel. 521-762.

APPARTAMENTO centrale signorile piano nobile mq. 300, sei locali otto, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ». A49607

APPARTAMENTO lussuosissimo in palazzina precollinare, grande terrazzo panoramico, tripli servizi, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A50715

APPARTAMENTO vendo palazzina corso Moncalieri tre camere salone cucina bagno. Telefonare 547-529. A50576

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 43. Tabacchi 44. Pomeriggio 2 his-11. 282

AREA depressa km. Torino terreno fronte statale mq. 30.000 a lire 320 circa. Trattasi solo con industrie interessate decentramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4185 — Torino ».

AUTORIMESSE bivero Largo Orbassano, reddito sicuro vendo, eventualmente trazione Tel 553-880 225

CARLO Alberto, posizione centralissima, vendo piano completo mq. 1000 atto sede grande società, magazzini. Telefonare 43-652. 373

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio 4 camere cucina servizi. Bernini.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi, 4-6.000.000. Campo Torino. 191

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 8000 bella posizione Eremo.

CELLE Ligure appartamenti signorili ogni esigenza prezzi convenientissimi prenota Andracco, Varazze. A47370

CENTRALISSIMO appartamento mq. 320 duplice ascensore, duplice ingresso, alto pensabono uffici vendo. Tel. 43-892.

CENTRO residenziale vendesi muri autorimessa 240 macchine stazione Emanuele luminosissima, doppi ingressi doppie uscite Bertola. « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ». A49212

CERCASI casa 80-100 camere di nuova costruzione. Telefonare 641-970.

CERCASI locale industria alimentare 1500 mq. Telefonare 641-970.

CERCASI villa collina 5 camere e giardino pagamento contanti. Tel. 541-970.

COLLINA Santa Margherita 2 linee autobus vendo villetta 5 camere doppi servizi grande autorimessa ampio giardino. Lanzone, Ginoli 2. 1319

COMPLESSO edilizio « Villa Bertola » sul mare a vendo Noli signorili alloggi, posizione incantevole, mutuo trentennale 65 %. Telefonare 378-970. Torino.

COMPRENSORIO Sil Salice-Centro napolinea 13 vende appartamenti meravigliosi 6-14 locali. Lanzone, Ginoli 2.

COURMAYEUR terreno vista panoramica per costruzione signorile presso albergo Royal. Telefonare 547-176 ore 8.30-12.30, 15-20 feriali. A50091

CRAVE Marina alloggi signorili vendonsi, facilitazioni 70 %. Tel. 592-816, 873-260. A49273

ENTE pubblico acquisterebbe stabile nuova costruzione o costruendo scopo investimento 300-400 milioni. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 403 — Torino ». 281

FIOCCARDO Lavoretto Moncalieri acquisto contanti casa abitazione possibilmente nuova 4-6 alloggi o terreno costruzione comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9483 — Torino ».

GRANDIOSA residenza collinare, zona Madonna del Pilone, annessi 9000 mq. terreno costruibile a villette, vendo oppure permuto con alloggi Torino. Telefonare 521-762. 372

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali, superfici diverse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 349 — Torino ».

INDUSTRIALE acquisterebbe contanti da privato cascina 100-200 giornate vicina Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino ». 283

LUSSUOSISSIMI appartamenti piccolissimi, tripli, quadrupli servizi, panorama, terrazzi panoramici, garages, vendonsi. Telefonare 511-400.

LUXOASE, Cernaia 2, vende appartamenti signorili 4-8 locali Saluzzo 55.

LUXOASE, Giusti 2, vende alloggi signorili 2-5 locali corso Regina angolo Torino giorni dispari. 1318

LUXOASE, Cernaia 2, comprensorio « Gran Madre Centro » precollinare comodità vendo alloggi padronali 4-10 locali, giardino, Fabodio 5. 1312

MURI macelleria nuova apertura vendesi. Treviri, telefono 46-479. 347

MURI negozio piazza centro periferico, adiacente super market, sociali alimentari vendesi. Dott. Treviri, tel. 46-479.

PRENOTASI per consegna primavera 1963 negozi con ampio vetrino e spazioni retri zona Mirafiori. Visite in cantiere al pomeriggio via Tripoli ang. corso Cosenza. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6. Telef. 489-009. 1262

PRIVATO acquisita contanti da privato 1-2 camere tinello servizi, nuova semirecente costruzione, comodità tram. Telefonare 536-376. A48405

PRIVATO vende alloggio due camere cucina servizi. Telef. ore pasti 270-937.

PRIVATO vende alloggio signorile 3 vani e servizi, zona S. Rita. Telefonare 21-317 ore 20-21. A48500

PRIVATO vende appartamento signorile sito corso Traiano tre camere più servizi beni affittato. Telefonare al 592-457 ore pasti. A48207

PRIVATO vende camera tinello cucinotto bagno cantina, libero, lire 3.100.000. Santron, Usseglio 15. Visite 10-12; 17-20. A50461

RIVOLI terreno fabbricabile mq. 11.000 occasione unica famiglia. Tel. 95-791.

ROSTA vendesi terreno fabbricabile mq. 800 soleggiatissima acqua luce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7201 — Torino.

TERRENI precollinari permessi palazzine 28-50 camere, adatto anche istituto. Cecchinato, Cibrario 14.

TERRENO con progetto approvato zona vivo interesse circonda grande stabilimento industriale, cedesi pagamento con alloggi. Telef. 519-568, ufficio.

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 500-277.

TERRENO panoramico soleggiato servizi Laghi Avigliana vendesi. Telefonare 93-283, 959-444. A47746

TERRENO 25 km. Torino, vallata panoramica, vendesi privatamente 480.000. Telefonare 797-858. A48385

TORRIGLIA (Genova) vendesi villa 30 mini tutti comforts, divisibile appartamenti, circa 3000 mq. terreno. Rivolgersi Chiavari. Tel. 29-895. 24277

VENDESI alloggio camera cucina 2.600.000 S. Paolo, esclusi intermediari. Telefonare 378-163. A50035

VENDESI appezzamento terreno mq. 985 con basso fabbricato zona residenziale semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ». A48462

VENDESI casetta 5 camere, Barriera Milano Telefonare 328-003, ore 8-14.

VENDESI muri negozi con retro, terreno industriale piccoli grandi lotti. Trattasi direttamente, ottimo impiego. Telefonare 816-828. A49599

VENDESI terreno fabbricabile mq. 7000 posizione ottima e bella vista a 100 mt. acqua potabile allacciamento luce e telefono Pavarolo km. 20 da Torino. Rivolgersi Benedetto Ginegio, Pavarolo.

VENDESI villa cinque vani cucina Impera 7.500.000. Telefonare 681-330 ore pasti. A47225

VENDO, Secondo 18, stanza gabinetto cantina 1.300.000. Telefonare 773-827 pomeriggio. A48315

VENDO terreno con progetto approvato Rivoli. Telefonare 795-862. A50478

VENDONSI appartamenti signorili due tre quattro camere tinello cucina finiture accurate consegna primavera 1963, facilitazioni di pagamento. Visite al pomeriggio via Tripoli angolo c. Cosenza. Ufficio vendite AVIR, via Cibrario 6, telefono 489-009. 1262

VENDONSI LOCALI USO deposito magazzino, UFFICI, LABORATORIO, LUMINOSISSIMI, SPAZIOSI. CORSO QUANTE 122, TELEFONARE 676-881.

VICINANZE Savona, vendesi terreno pianeggiante mq. 7000, metri 15 dal mare, a L. 13.000. Pubblicità Lastaud 5 F. Savona 24862

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. Cercasi permanenti piemontesi cercano camera cucina servizi cantinamento. Zona Vanchiglietta Vanchiglietta. Telefonare 871-214. A47763

AFFITTERei collina villa 9-10 locali giardino orto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2368 — Torino ». A47789

CAMERA ammobiliata o vuota cercasi per due operai Grugliasco o vicinanze. Telefonare 781-158, ore pasti feriali.

CERCASI alloggio 1-2 camere tinello servizi, madre e figlio piemontesi entrambi occupati. Telefonare 781-787, Torino. A49203

CERCASI camera cucina e servizi zona Martinetto o San Paolo. Tel. 754-187.

CERCASI locale adatto verniciatura polveri 150 mq. preferibilmente zona Paolo, Pascella, Francia; servizi igienici, acqua, luce. Verniplastica, telefono 70-333. A49563

(Continua a pag. 12)

GRECIA E ISRAELE

Visitate la Grecia (e Rodi), la Turchia, Cipro ed Israele con i lussuosi transatlantici della

TYPALDOS LINES

Partenze tre volte per settimana da **VENEZIA**

PASSAGGI E CROCIERE REGOLARI

Interpellate il Vostro Ufficio Viaggi oppure gli Uffici della **TYPALDOS LINES**: Venezia, via XXII Marzo Calle Pedrocchi 2279, tel. 24-371, 31-788, 87-233, 87-234 87-344 - Roma: Via Barberini 29, tel. 478-405, 464-542 Brindisi - Corso Garibaldi 9-11 - Telefono 23-425

GRECIA

- Vacanze ideali alla spiaggia di XYLOKASTRON, sulla meravigliosa Riviera di Corinto.
- La GRECIA Vi attende con il suo clima ideale e le sue magnifiche isole.
- Visitate la Grecia archeologica.
- PrenotateVi in tempo con i viaggi organizzati dalla

TYPALDOS lines

- Partenze tre volte per settimana da Venezia e da Brindisi.

Interpellate il Vostro Ufficio Viaggi oppure gli Uffici della **TYPALDOS LINES: VENEZIA** - Via XXII Marzo - Calle Pedrocchi 2279, telefoni 24-371, 31-788, 87-233, 87-234, 87-344 **ROMA**: Via Barberini, 29, telefoni 478-405, 464-542 - **BRINDISI**: Corso Garibaldi 9-11 - Telefono 23-425.

per **LAMPADARI** da GROSSATO

1000 modelli esposti - RATEAZIONI

Via Di Nanni 112 - Telefono 380.180

Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 280 e L. 460

Organizzazione ODENT brevetto n. 12.615

per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantite. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.

Ind.: ODENT, via Saluzzo 99 bis Telefono 683-676 - TORINO

SORDITÀ

VINTA con l'occhiale osseo "OMIKRON"

Niente dentro l'orecchio

ACUSTICA VACCA

VIA SACCHI 16 - TORINO - TEL. 519.992

CASTELLAMONTE: lunedì 28 maggio presso FOTOMODERNISSIMA, via IV Novembre 7

CUNEO: martedì 29 maggio presso FARMACIA DEL S. CUORE, cav. dottor Ferraris, corso Nizza 13

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-080

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 8-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le Ditte di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500

GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Via Rizzoli 28 - ROMA: via Torino 40

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Piedi sensibili?

Contro bruciori, irritazioni, calmante rinfrescante

balsamo per piedi stanchi, sensibili.

SI VENDE NELLE FARMACIE

EWO-Crema

200 NEGOZI A DISPOSIZIONE IN VIA GARIBALDI TORINO

CRONACHE DELLA MEDICINA

I medici guariscono dai mali, non bisogna esagerare

Almeno metà dei medicamenti consumati è superflua, quindi inutile e dannosa

Si calcola che ogni anno si potrebbero risparmiare, con grande profitto della salute, 150 miliardi - Il medico migliore non è quello che abbonda nelle prescrizioni, per far piacere al paziente: bensì quello che, dopo esatta diagnosi, sceglie la medicina nella giusta dose

I medici della metà hanno assistito negli ultimi anni allo sviluppo della scienza medica e alla conseguente riduzione e in qualche caso alla scomparsa, di tante malattie che avevano costituito l'incubo delle passate generazioni. Pertanto non possono dire male dei medicamenti messi a loro disposizione dalla medicina scientifica moderna. All'uso di questi medicamenti, oltre che alla efficienza della organizzazione igienico-sanitaria, indirizzata alla prevenzione delle malattie, si deve il raggiungimento della situazione attuale, che può ben essere qualificata come il miracolo sanitario della nostra epoca.

Tuttavia anche in questo campo possiamo ravvisare il rovescio della medaglia. I medicamenti presentano i loro inconvenienti. Teoricamente, secondo il concetto ispiratore della chemioterapia, i medicamenti dovrebbero aggredire gli agenti patogeni risparmiando le cellule dell'organismo. Si comprende però facilmente come poco o tanto offendano anche l'organismo del malato. Di qui la necessità di dosarli in modo da renderli praticamente innocui per il malato.

Ma anche tutto ciò, nella migliore delle ipotesi, sono pur sempre delle sostanze estranee, e quindi devono essere eliminate con aggravio del lavoro di depurazione da parte degli organi emuntori. Oppure, quando trattasi di sostanze già presenti nell'organismo, come gli ormoni e le vitamine, possono condurre facilmente ad errori nella misura in cui vengono somministrati, col rischio di alterare inopportunamente la congruenza dell'ambiente interno dei vari organi e tessuti.

E deve anche bisognare sul fatto che, mentre è relativamente facile rendersi conto degli effetti di un singolo medicamento, spesso è assai difficile rendersene conto quando vengono contemporaneamente somministrati vari medicamenti allo stesso individuo. Infine si debbono considerare i frequenti casi di intolleranza e di vera e propria allergia con i rischi e le noie che ne seguono. Da quanto premesso deriva evidentemente la necessità, da parte dei medici, di molta cautela nella prescrizione dei medicinali, tenendo presente il precetto che *in medicina tutto quello che è inutile è dannoso*.

Ma esiste realmente abuso di medicinali, oggi, nel nostro paese? Credo che la risposta non possa essere dubbia, e oserei anzi affermare che almeno la metà, e probabilmente più della metà dei medicamenti consumati dalla nostra popolazione è superflua e quindi inutile e più o meno dannosa.

Riferisco al riguardo alcuni dati di fatto. Nel 1961 l'Istituto nazionale assistenza malattie (Inam) ha speso per medicinali di ricettazione ambulatoriale e domiciliare ai propri assistiti 93 miliardi, e prevede, allo stesso titolo, per il corrente anno una spesa di 125 miliardi. In questa cifra non è compreso il costo dei medicinali somministrati agli assicurati durante il ricovero negli ospedali, ma anche questo va a gravare sulla retta ospedaliera. E' difficile calcolarne l'entità, ma è ovvio che sui 118 miliardi di spesa ospedaliera preventivati dall'Inam per il 1962 una quota non indifferente sarà rappresentata dal costo dei medicinali.

L'Inam non è il solo ente al quale è carico l'assistenza malattie. E' il più importante, e presto assorbirà tutti gli altri. Ma fino ad oggi ci sono in Italia oltre un centinaio di altre mutue che proporzionalmente al numero dei loro assicurati spenderanno di mano. Esiste poi pure l'Istituto della Previdenza Sociale (Inps) al quale fa capo l'assistenza per la tubercolosi, e l'Istituto Assicurazione Infortuni (Inail) che provvede all'assistenza agli infortunati sul lavoro, ai colpiti da 42 malattie da lavoro, tra cui la silicosi, equiparata sotto l'aspetto assistenziale agli infortuni sul lavoro.

Ormai siamo quasi tutti assicurati in un modo o nell'altro. Tuttavia un gran numero di persone provvede direttamente all'acquisto dei medicinali che usa per sé e per la famiglia. Ma evidentemente anche queste, per la comunità nazionale, vanno sommate alle precedenti. Non è possibile fare un calcolo esatto dei costi complessivi e neanche quello dai vari enti assicuratori. Sono per l'Inam, accettando per acquisite le somme di 125 miliardi per la ricettazione e di 118 miliardi per le degenze ospedaliere, si può con relativa approssimazione valutare la spesa complessiva per medicinali in 150 miliardi.

A una cifra equivalente, e probabilmente maggiore, potrà calcolarsi il costo dei medicamenti a carico degli altri enti e dei privati. Si tratta dunque di almeno 300 miliardi. Allora, se non mi inganno, valutando al 50 per cento i medicamenti superflui e quindi inutili e più o meno dannosi, si tratterebbe di una sperpero non inferiore ai 150 miliardi annui. Questa somma imponente potrebbe essere altrimenti utilizzata, per esempio per la costruzione di nuovi ospedali e per aumentare la capienza di quelli già esistenti e migliorarne i servizi.

Una magra consolazione a queste amare considerazioni potremo trarre dalla constatazione che anche altrove la cosa va meglio che noi: in Francia, in Germania, in Inghilterra, ecc. In quest'ultimo paese, all'avanguardia in fatto di assicurazione sanitaria in quanto sono assistiti gratuitamente tutti i cittadini e anche gli stranieri di passaggio, è imposto da alcuni anni il pagamento di uno scellino, portato recentemente a due scellini (circa 170 lire) per ogni prescrizione di medicinali, allo scopo di limitarne i consumi divenuti eccessivamente gravosi.

L'eccessiva prescrizione di medicinali è facilmente comprensibile a parte la facilità di potersali procurare gratuitamente, da un lato i malati si illudono di avvantaggiarsi nella guarigione prendendo molti medicinali e quindi cercano di farsene prescrivere generosamente, e dall'altro i medici, desiderosi di farsi ben volere e meglio apprezzare dai loro malati, stimolati a prescrivere larghezza e spesso anche senza alcuna indicazione. Così stando la cosa si comprende come sia difficile modificare la situazione.

E' tuttavia doveroso mettere in luce la realtà dei fatti e dire ben chiaro a tutti che le malattie saranno meglio curate con pochi medicamenti razionalmente prescritti, che con un polipragmasia inconsiderata e senza consistenza, e che il medico migliore non è quello che prescrive più medicinali, bensì quello che, a ragion veduta, prescrive soltanto i medicinali che siano veramente utili ed efficaci a combattere le malattie seriamente diagnosticate e di cui vuole controllare il decorso per allontanarne i rischi e limitarne gli inconvenienti.

Prof. Bio Bastai
dell'Università di Torino

Il massimo della vita per le specie animali

Qual è la durata della vita per gli animali? Detiene il primato il falco, segue la tartaruga gigante. Nella specie umana la longevità accertata è stata di 106 anni. Sovente viene citato il caso di Tommaso Parr, che si dice sia morto a 152 anni, ma non si hanno però garanzie sull'età di questo ultracentenario.

	anni
Uomo	106
Elefante	75
Balena	56
Cavallo	50
Mandrillo	45
Orso	44
Scimpanzè	25
Leone	75
Cane da pastore	20
Cane	10-15
Castoro	2-7
Topo	2-3
Falcone	120
Avvoltoio	90-110
Aquila	104
Oca	80-100
Pappagallo	80
Cigno	70
Cervo	17-20
Colombo	30
Anitra	25
Gallina	20
Merlo	8
Tritagnino giganteo dell'isola Maurizio	150
Testuggine greca	125
Alligatore	50
Salamandra gigante	50
Rospo	40
Rana	10-15
Anguilla	50-55
Carpa	47
Pesci rossi	30
Granchio	20
Cirala	15-17
Anemone di mare	80
Sanguisuga	20
Lombrico	10

Risposte ai lettori

La piorrea si può guarire quando è presa a tempo

La piorrea alveolare o paradentosi è veramente una malattia incurabile? Possibile che moltissime persone, anche giovani, debbano rassegnarsi a perdere i denti ancor sani a causa di questa affezione? E che cosa essa è determinata? Mi potrebbe rispondere un clinico? Grazie cordialmente.

Segue la firma

Una domanda che viene spesso posta con una certa apprensione ed insistenza ai medici dentisti da parte di pazienti sofferenti di malattie gengivali è quella di stabilire se l'affezione in atto è da identificarsi con quella particolare infiammazione cronica paradentale che va comunemente sotto la denominazione di *«piorrea alveolare»*. Apprensione questa pienamente giustificata in quanto che la piorrea alveolare, quale manifestazione secondaria e sgradevole delle paradentiti marginali croniche, si associa spesso ad una mobilità progressiva dei denti che compromette in modo più o meno grave la masticazione e, se non curata tempestivamente, può culminare anche nella caduta spontanea di uno o più elementi dentari, apparentemente integri.

E' logico pertanto che molti pazienti affetti da queste forme morbose paradentali domandino se esse sono guaribili e quale possano essere i denti attorno ai quali è in atto la piorrea alveolare.

Alla soluzione di questo importante problema di patologia paradentale è oggi impegnata la moderna Odontoiatria la quale, sia attraverso indagini sperimentali che cliniche, ha dimostrato come molte forme di paradentite marginale (*piorrea alveolare*) siano spesso curabili con buoni e duraturi risultati, purché diagnosticate precocemente e sottoposte alle opportune cure. Una comune forma di paradentite marginale suscettibile di un rapido miglioramento e definitiva guarigione dietro semplici cure mediche locali, ad esempio, è quella che ricorre purtroppo ancora molto frequentemente in persone che trascurano l'igiene della bocca e dei denti e nei quali, per l'alto stato di sensibilità raggiunto dalla bocca, insorgono facilmente gengiviti, emorragie gengivali, che si complicano presto con processi suppurativi paradentali (*piorrea alveolare*).

L'istituzione di deterioni sistematiche, quotidiane dei denti — con un adeguato spazzolino — specie dopo i pasti; l'uso di dentifrici e colluttori ad azione antisettica, antibiotica e polivaccinica portano in genere ad una rapida guarigione di queste forme di piorrea alveolare, prima che l'apparato sospensore dei denti vanga gravemente e definitivamente compromesso.

Nell'insorgenza di svariate forme di paradentite marginale però non di rado in gioco fattori patologici di natura endogena dei quali la malattia paradentale rappresenta altro che una manifestazione locale, precoce o tardiva. Tali sono, ad esempio, le frequenti forme di paradentite marginale che si osservano nei diabetici, nei gottosi, negli obesi, nei leucemici ecc.; circostanza questa che indica come la guarigione dei processi infiammatori paradentali cronici, piorrea alveolare compresa, debba essere in questi casi perseguita, oltre che attraverso alle cure locali già ricordate, anche attraverso opportune cure mediche generali, atte a combattere la malattia interna che ne è la causa fondamentale.

Non può essere sottaciuto d'altra parte che nella insorgenza di molte forme di paradentite marginale cronica interferisce spesso l'influenza d'un fattore costituzionale organico locale, ereditario, rilevabile come comparsa della malattia paradentale in più membri della stessa famiglia, senza l'assistenza clinicamente di particolari turbe patologiche generali. Sono questi i casi nei quali, attraverso appropriate cure stomatologiche (pulizie sistematiche dei denti; medicazioni antisettiche od antibiotiche regionali; massaggi gengivali; eventuale rimozione chirurgica di tasche gengivali patologiche purulente ecc.), se non l'arresto della malattia paradentale, si può attenuare e rallentare notevolmente l'evoluzione inevitabile della medesima.

In ogni caso, nei sempre più frequenti quadri di paradentite marginale e di paradentosi che si osservano attualmente anche in molti individui relativamente giovani, va oggi veduta, al pari che per la carie dentaria, l'espressione di quella continua, millenaria involuzione a cui è andata incontro la struttura umana, in conseguenza della crescente civilizzazione dell'uomo e delle notevoli, sostanziali modifiche nell'ambito della alimentazione.

prof. Dino Roccia
Dir. Clin. Odontoiatrica della Università di Torino

Il sesso dei figli di chi è la colpa?

Nel campo della sterilità coniugale in quanti casi (in percentuale) è responsabile l'uomo e in quanti la donna? E' curabile la sterilità maschile?

Grazie infinite e distinti saluti.

Segue la firma

Il problema della sterilità coniugale, problema complesso che investe non soltanto il campo medico ma che sconfina in quello sociale, morale e religioso è, per tutte queste ragioni, di viva attualità. Si pensi che nelle popolazioni socialmente evolute circa il 20% dei matrimoni risulta sterile. A chi, di entrambi i coniugi, attribuirne la responsabilità? E' un merito della ginecologia moderna l'aver provato che la donna non è sempre la responsabile della sterilità matrimoniale, per cui le radicate credenze, talora causa di gravi incomprensioni familiari, vengano a cadere. Oggi si parla di sterilità coniugale nel senso più lato della parola.

La sterilità, intesa come impossibilità a concepire la prole, può essere primitiva o secondaria: primitiva quando, trascorsi alcuni anni di matrimonio, il concepimento non si verifica; secondaria quando, dopo uno o più figli, la coppia, pur desiderandolo, è nell'impossibilità di ulteriore concepimento. Su 100 casi di sterilità circa sono da attribuirsi alla donna, 30-40 all'uomo e circa a fattori combinati maschili e femminili. Quali le cause? Alcune congenite, altre acquisite alla nascita, altre infine, e sono le più numerose, vengono acquisite durante la vita.

Nella donna vengono ricercate, oltre alle malformazioni dell'apparato genitale ed ai vizi di posizione dell'utero, le alterazioni ormonali e le cause infettive: tubercolosi genitale, parotite epidemica dell'età adulta, infezioni dopo aborti o parti sono le grandi accusate della sterilità.

Nell'uomo si riconoscono altresì alterazioni congenite, ormonali ed infettive. E' da sottolineare che sterilità maschile non si identifica con mancanza di virilità, in quanto un comportamento sessuale scarsamente efficiente può permettere una procreazione assolutamente normale.

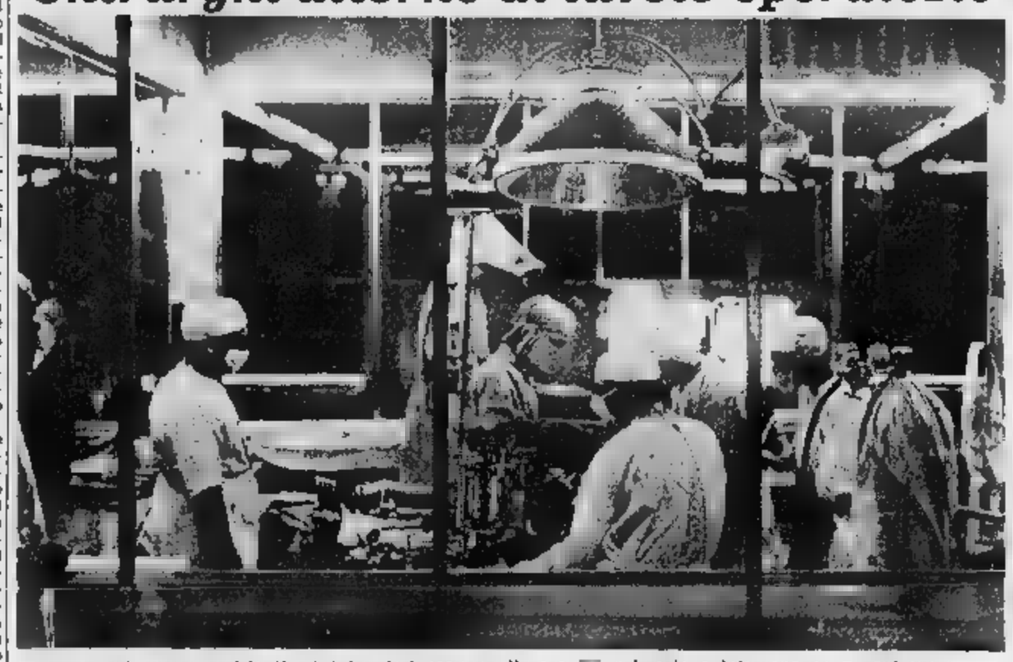
I mezzi terapeutici a disposizione sono molteplici e vanno applicati selettivamente sulla base di una fine diagnosi; talvolta è sufficiente una oculata terapia ormonale; altre volte si impone una terapia più complessa, che contempli interventi operatori di delicata tecnica ginecologica.

Una più elevata educazione igienico-sociale, i mezzi antinfettivi a disposizione, le metodiche diagnostiche multiple, unite ad affinate tecniche operatorie, hanno migliorato notevolmente la possibilità di successo nel trattamento della sterilità.

Resta sempre da considerare l'imponderabile di ogni indagine e di ogni aussidio terapeutico in quanto, come dice Pascal, la procreazione è frutto Divino, che nell'amore degli uomini trova il mezzo della vita ma non l'essenza.

Prof. Paolo Quaini
Primario Ospedale Ostetrico ginecologico S. Anna - Torino.

Chirurghi attorno al tavolo operatorio



I chirurghi sul cuore: assistenti ed infermieri seguono l'opera del primario e intervengono a ogni suo cenno

Un nuovo metodo per operare al cuore senza ricorrere ai donatori di sangue

Durante il recente convegno in Belgio l'americano Cooley ha eseguito un magistrale intervento in caso di «morbo blu» servendosi di una soluzione di destrosio - Il cuore del paziente è rimasto fermo per 7 minuti, poi, a operazione conclusa, è ripreso immediatamente a pulsare - La scoperta elimina la costosa e lunga ricerca dei numerosi donatori e i rischi gravi che derivano dal mescolare sangue di diverse persone

Bruxelles, 26 maggio.

Nei giorni scorsi si è svolto a Bruxelles ed a Gand un convegno specializzato di chirurgia del cuore e delle arterie. La fondazione «Principessa Liliana», che si propone di soccorrere i bambini poveri del Belgio nati con gravi difetti cardiaci e di promuovere incontri ad alto livello fra chirurghi specialisti, ha organizzato questo colloquio internazionale con insolita larghezza di mezzi.

Debbo senza esitazione affermare che raramente in così breve tempo sono state fatte cose tanto importanti. I migliori cardio-chirurghi di America e di Europa riuniti a «tavola rotonda» si sono confessati l'un l'altro, riferendo senza reticenze cifre, successi ed insuccessi, e svelando i loro più recenditi e inediti accorgimenti per superare difficoltà di ogni genere. Una prima assoluta è stata dedicata alle malattie che colpiscono le arterie e qui la parola è stata soprattutto ai medici ed ai patologi.

Ma sono state le sedute di venerdì le più emozionanti e proficue. Nella mattinata il p. f. Cooley di Huston ha operato, nella Clinica Chirurgica di Gand, un caso di «morbo blu» impiegando un nuovo apparecchio per la circolazione extracorporea che non richiede sangue di donatori. L'arresto del cuore è durato venti minuti e l'intervento è avvenuto in modo magistrale entro cavità cardiache ampiamente aperte ed esangui con una visibilità perfetta. L'intervento era trasmesso per televisione a colori su grande schermo nell'aula della Clinica. La ripresa delle contrazioni del cuore è stata pronta e tempestiva appena terminate le suture. Nessun momento di allarme e tecnica esemplare.

A parte la dimostrazione sempre istruttiva di un intervento eseguito da un grande maestro, quale è stata la novità «assoluta» di questo caso? La grande e promettente novità confermata nel pomeriggio dalla dettagliata relazione del Cooley stesso, consiste nell'impiego di una soluzione di destrosio al 5 % in luogo del molto sangue «di Banca» abitualmente richiesto dagli apparecchi oggi in uso.

Ma i contraggi del nuovo metodo, che in realtà ha qualche precedente ed è simile, non si limitano a quello pur grandissimo di evitare la lunga costosa ricerca di numerosi donatori di sangue occorrenti per «caricare» l'apparecchio. Difatti la circolazione extracorporea fatta di sangue mescolato di tanti donatori è responsabile di vari inconvenienti, a volte gravi e pericolosi, quali collassi protestosici, acidosi, emorragie postoperatorie di difficile controllo, fatti congestizi polmonari e di altri organi, anemie secondarie ecc. Orbene recenti ricerche, fra le quali quella attuale di Cooley, hanno dimostrato che «caricando» l'apparecchio con soluzione acquosa di destrosio, grazie ad alcune particolarità delle pompe e dell'ossigenatore», la circolazione nei tessuti avviene meglio, si verificano ingorghi nei capillari, e sono ridotti al minimo i danni cellulari e plasmatici.

Indubbiamente si tratta di un importante progresso che soddisfa esigenze fisiologiche che noi pure tempo di cronaca proponemmo di risolvere. L'avvenire non solo della grande chirurgia cardio-vascolare e cerebrale, ma anche la possibilità di ulteriormente correre con una «circolazione assistita» infinità di malati comunque in pericolo di vita, è legato a questi perfezionamenti tecnici. Come da tempo abbiamo previsto, è lontano il giorno in cui il medico potrà inserire nel circolo arterioso e venoso di un qualsiasi malato colassato od asfittico un piccolo apparecchio per soccorrere, e nella necessità, la funzione respiratoria e quella emodinamica od ambedue, con immenso e spesso decisivo vantaggio per l'economia di tutto l'organismo.

Dopo questo avvenimento si sono discussi i risultati riferiti da scuole francesi, tedesche, svedesi ed americane sulle varie operazioni sul cuore: mentre sono state confermate le perfezionate possibilità già note per la correzione di certi vizi congeniti ed acquisiti del cuore e dei grossi vasi, è apparsa evidente la febbrile ricerca di metodi soddisfacenti per correggere le insufficienze valvolari che rappresentano il più difficile scoglio chirurgico e purtroppo sono tanto gravi e frequenti. Le statistiche operatorie presentate e discusse, tra le quali la nostra, sono tuttora limitate a poche decine di casi, ma siamo certi che ci si muove ormai su posizioni più sicure e che nel volgere di un paio di anni anche in questo campo si moltiplicheranno i risultati favorevoli.

Si tratta di sperimentare due direzioni: applicazione di valvole artificiali di materiali inerti ad operazioni correttrici auto-plastiche su cuore fermo ed esangue. E' difficile prevedere il futuro, ma noi restiamo di massima fedeli ai metodi autoplastici che meglio rispondono ai classici canoni della biologia.

Anche in argomento di chirurgia delle arterie periferiche il convegno di Bruxelles ha detto autorevoli parole. La presenza di De Bakey, con una esperienza di alcune migliaia di interventi su tutti i settori, e con ricostruzioni aerobatiche di interi alberi arteriosi ha conferito alla trattazione massimo prestigio. Soprattutto importante è stato il contributo di quasi mille casi di operazioni riparatrici delle arterie che portano sangue al cervello, le quali restringendosi ed occludendosi sono la causa di buon numero dei disturbi cerebrali dell'età media ed avanzata.

Occorre che anche da noi si affronti questo capitolo della patologia su larga scala. I mezzi ci sono, manca una sufficiente convinzione nei nostri maggiori neurologi i quali sono i primi ad essere interpellati dai malati di questo genere.

Prof. A. M. Dogliotti
Direttore Clinica Chir. Gen. dell'Università di Torino

Il massimo della vita per le specie animali

Qual è la durata della vita per gli animali? Detiene il primato il falco, segue la tartaruga gigante. Nella specie umana la longevità accertata è stata di 106 anni. Sovente viene citato il caso di Tommaso Parr, che si dice sia morto a 152 anni, ma non si hanno però garanzie sull'età di questo ultracentenario.

	anni
Uomo	106
Elefante	75
Balena	56
Cavallo	50
Mandrillo	45
Orso	44
Scimpanzè	25
Leone	75
Cane da pastore	20
Cane	10-15
Castoro	2-7
Topo	2-3
Falcone	120
Avvoltoio	90-110
Aquila	104
Oca	80-100
Pappagallo	80
Cigno	70
Cervo	17-20
Colombo	30
Anitra	25
Gallina	20
Merlo	8
Tritagnino giganteo dell'isola Maurizio	150
Testuggine greca	125
Alligatore	50
Salamandra gigante	50
Rospo	40
Rana	10-15
Anguilla	50-55
Carpa	47
Pesci rossi	30
Granchio	20
Cirala	15-17
Anemone di mare	80
Sanguisuga	20
Lombrico	10

Non sempre il colesterolo è causa dell'aterosclerosi

Scoperti due ormoni contro l'obesità

Il colesterolo, sostanza grassa, che può aumentare nel sangue, imbrattandole a spese delle pareti arteriose, per incongrua alimentazione e troppo ricchi di certi grassi (colesterolo endogeno), e che pure si può sintetizzare oltre la norma in via diretta nell'organismo stesso (colesterolo endogeno), non appare più l'imputato numero uno della malattia aterosclerotica. In molte situazioni, in vece si profilano in prima posizione altri tipi di lipidi, i cosiddetti «trigliceridi». Di lì come deduzione immediata, a scopo diagnostico, la ricerca della loro percentuale nel sangue, cioè la misura della «trigliceridemia». Essa concorrerà parimenti a spiegare perchè in certi casi di forme morbose, generalmente attribuite ad eccessi di colesterolo, questa abbondanza risulti in percentuali normali.

Ora l'aumento dei «trigliceridi» nel sangue ripropone, in fatto di profilassi di quelle pinguedini in cui esso sia riconoscibile, una più vigile restrizione dei carboidrati, cioè di quegli alimenti, come il pane, la pasta, ecc., che contengono sostanze zuccherine; alle quali, più strettamente che all'introduzione di grassi, appaiono legati quei tipi di adipositi. Con ciò si avvicinerebbe, senza prenderlo alla lettera, ad un trattamento già proposto dall'Yudkin, nella accreditata rivista medica inglese, il *Lancet*, due anni fa. Yudkin aveva ottenuto sensibili diminuzioni del peso corporeo mediante diete limitate nei soli carboidrati. Già, d'altronde, Wertheimer e Shapiro avevano dimostrato per primi che il tessuto adiposo non è semplicemente un deposito di grasso, è tessuto attivo capace di convertire i carboidrati in grassi.

Comunque non si dimentichi che finora la cura comune di quasi tutti gli schemi dietetici per obesi è la prescrizione di diete a basso valore calorico, ristrette sia nella componente dei grassi che in quella dei carboidrati.

In fatto sostanze capaci di rimuovere opportunamente certi grassi dai depositi dell'organismo ove siano raccolti in eccesso attenzione sarà ora attirata su due ormoni, che l'americano Rudman e il londinese Chalmers annunciano di aver isolato rispettivamente dall'ipofisi, ghiandoletta sita alla base del cervello, e dalle urine di maschi tenuti a digiuno. Tali principii attivi, per quel che oggi si apprende, vengono iniettati nell'organismo sciolgono le sostanze grasse depositate particolarmente nelle pelle e nelle pareti di arterie, avviandole nella corrente sanguigna agli organi addetti alla loro ossidazione. Sono stati etichettati col termine di «adipocinetici», nella motori dell'adipe. Seguiremo gli eventuali sviluppi della scoperta.

Prof. Angelo Viziano

Domestiche... a chi ne trova più di questi tempi?

Intanto la signora è al limite delle sue forze. Stanca e svogliata fin dal mattino, ha i lineamenti tirati e un bell'esaurimento in vista. Già... perché la casa (anche i mariti cominciano a rendersene conto) rappresenta un bel peso per chi deve dirigerla!

Coraggio, signora. Da domani, prenda ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina. Sentirà subito una ripresa delle forze, perché Ovomaltina tonifica l'organismo e in breve tempo rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina forza!

Avete mai provato l'Ovomaltina fredda? E' una bontà! Potete prepararla in pochi istanti nello shaker o nel bicchiere agitatore, che riceverete direttamente a vostro invio inviando lire in francobolli al seguente indirizzo:

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 38 MILANO

DIMOSTRAZIONE
ORLANE

Maggio al 1° Giugno

una estéticienne di ORLANE presenterà

le NOVITÀ 1962

presso la PROFUMERIA
Via Pa 12 - Tel. 43-743 - Torino

Una scoperta rivoluzionaria nel CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono fasce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone mature a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficaci.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel ridecurare e colorargli da solo — Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, la rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la delizia del procedimento il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più austera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente.

— La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

La nuova confezione con speciale stillagocce rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 99 E, Venezia, inviando L. 500 (confezione con stillagocce)

L'STATO INVENTATO O-FRESH ORALATOR

Nei laboratori universitari degli U.S.A. è stato messo a punto un minuscolo strumento, di uso semplicissimo, che risolve il problema

LE VERE CAUSE SONO SEMPRE PROFONDE

L'origine dell'alito cattivo non si elimina completamente lavando i denti perché, di solito, non risiede in bocca, ma nelle parti più profonde delle vie respiratorie fino ai bronchi. Ed è lì che O-FRESH oralator neutralizzando le cause di qualsiasi odore, anche i più forti e persistenti come aglio, cipolla vino o fumo.

BASTA ASPIRARE

Sì, basta aspirare profondamente portando alla bocca l'oralator, e l'alito diventa freschissimo, puro e

Vendita riservata alle farmacie a L. 600. Dura molti mesi

Ecco O-FRESH oralator, prodotto della Spiessegg di New York. Per l'Italia: SAIOE - Via Torino, 6 - Milano.

Questo è il momento!

Questo è il momento di fare provvista di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO, deliziosa, fragrante.

Sono pronte per Voi:
Albicocche, Ciliege,
Pesche gialle a metà,
Pesche gialle a fette,
Frutta mista (Macedonia).
Pere Williams.

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

come fresca, migliore della fresca.

1763 DALMONTE

ANNUNCI ECONOMICI

1 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 10)

CERCASI locale industriale per magazzino 1000-1500 mq. pronto fine anno. Telefonare ore ufficio 790-901

CERCASI locale per rappresentanza mq. 200-250, zona Fratelli Lesna. Telefonare (ore lunch) 350-336 A50435

CERCASI 2 camere uso ufficio centrali semiarredati piano terreno libere subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2351 — Torino ». A50153

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, ammobiliate. Telefonare 44-461.

CERCO locale per industria alimentare mq. 250-300 pianterreno semiinterrato purchè luminoso. Telefonare 765-817 ore pasti. A48513

CERCO 2 stanze 3 adulti settentrionali canone L. 100.000, paraggi Porta Nuova, Mercati Generali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9425 — Torino ». A46055

COMUNI piemontesi referenziati cercano due stanze libello servizi scrivere: « Pubblicità Stampa 6067 — Torino ». A49030

COMUNI piemontesi referenziati offrono polizza sicuro cambio alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9493 — Torino ». A49031

COMUNI impiegati soli cercano camera libello servizi barriera Milano. Telefonare 367-417. A49068

DITTA Stato Lavoro, via Artisti 29, telef. 876-363, cerca laboratorio con negozio circa mq. 400 entro '62. A48400

MADRE figlia impiegata cercano camera libello, 2 letti. Telef. 885-963. A48401

PRIMO agosto cercasi alloggio camera cucina servizi per sposi. Via S. Massimo 69, Italia, telefonare 875-112. Preferibile 4am 1-7, Bleb. 54. A49474

SCUOLA materna elementare cerca da affittare casa possibilmente indipendente minimo 20 vani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2349 — Torino ».

SIGNORA sola lontana cerca 1 camera servizi esclusa barriera Milano Lanzetto, Tel. 828-425 abitazione; 44-276 ufficio.

SIGNORINA sola cerca camera, cucina, terzo, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ». A48538

SOFFITTA cerca giovane oppure 2 romane. Telef. 307-764. A48066

SPOSI giapponesi cercano alloggetto ammobiliato o essenziale libero spese. Telefonare 722-358. 134

SPOSI italiani cercano camera libello servizi, zona Facelli, S. Paolo, S. Salvario. Telefonare 683-986 A49502

STATALE solo, serioso, cerca camera arredata. Telefonare 299-602

TORINESI, referenze, cercano 2 camere libello zona Molinette, adiacenze. Telefonare 652-795 A49697

URGENTE affittasi box per autovettura zona Stadio Corso Sicilia. Tel. 44-172.

5 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A. ALLOGGETTI affittansi a sposi. Telefonare 520-662

ABBIASSO 1-2-3 camere servizi via Nazionale 42, telefono 46-439. 2

ADATTI appartamenti ampie metrature giardini negozi affitto vendo corso Brunelleschi 265, piano 10, ascensore. Giusti 2.

AFFITTASI negozi spaziosi casa bianca corso Moncalieri. Tel. 753-720

AFFITTASI zona Vallette-Lesna alloggi 3 camere più ingresso, cucina e servizi, ai locali per negozi. Eugenio Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ». A48538

AFFITTASI alloggio tre locali serviti, piano rialzato, adatto anche ufficio. Rivolgersi Proretti 15 bis ore 14-16.

AFFITTASI alloggio 5 camere cucina doppi servizi, unico ingresso, via Reggio 30 (Italia media). A49135

AFFITTASI, Cavour 7, ufficio o laboratorio cinque locali serviti, secondo piano. Telefonare 682-537. A48490

AFFITTASI in villa alloggio 8 camere giardino zona Madia Cappuccini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2282 — Torino ».

AFFITTASI, magazzino-laboratorio adiacente 100 mq. paraggi via Borgaro. Telefonare 256-521, A47609

AFFITTASI magazzino 550 mq. interrato, ariosi, luci servizi, piazza Statuto. Telefonare 518-506 ore ufficio.

AFFITTASI locale zona Gerbido negozio particolarmente signorile con retro, libero subito, vendesi cedesi attrezzatura. Telefonare 320-483. A50425

AFFITTASI v. Reggio 30, locali mq. 200 adatti deposito o laboratorio.

AFFITTO camera indipendente vicina per uso ufficio studio. Principe Tommaso 20, Centro. A50193

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autotreni mobili, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino circolare, personale specializzato, garanzia. Telefonare 752-732, Cipolleri.

CENTRALISSIMO soleggiato 4 camere servizi signorile affittasi. Scrivere: Tamagnone 8 Domenico 30 A49140

CORSO Duca affittasi tre stanze cucina servizi. Telefonare 693-630. A50536

LABORATORIO 180 mq. indipendente affittasi. Telefonare 766-374.

NEGOZIO con retro affittasi adiacenze nuova Fiamma zona grande sviluppo. Telefonare 510-077. 382

SIGNORILISSIMI, a referenziati, doppi servizi, ufficio corso Francia 264.

7 Locali per Villeggi. L. 130 p.p.

ACCEGLIO (Cuneo) affittasi estate quattro camere servizi. Marchetti, Cibrario 11, Torino, telefono 41-160

ARMA, Sanremo, affittansi alloggi. Telefonare 883-536 Torino. A49396

CELLE Ligure affittasi alloggio pensione stagione anche mensilmente. Telefonare 912-962. A48058

MEDITERRANEEJOUR ristretti soggiorni invernali, autobus settimanali. Sempre dieci giorni al mese. Sul solarium elioterapia, sala lettura, televisione, bar. Laboratorio accreditato Costa Azzurra Tel. 31-033, 31-066 Ventimiglia 22373

MEDITERRANEEJOUR Ventimiglia (confine) nuova formula residenziale per le vostre vacanze. Torino 175 km., soggiorno 15, Costa Azzurra 9

MEDITERRANEEJOUR Ventimiglia sempre un albergo indipendenza, convenienza, cucina casalinga quantità appartamenti con radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero, riscaldamento.

NOLI, alloggio mansardato mobilato tre-quattro 3 camere cucina e bagno, incantevole vista mare, fronte spiaggia, affittasi 100.000 tutta stagione sino 650.000 tutto anno. Telefonare n. 558-435.

SARDEGNA località Platamona 14 km. Sassari, splendida posizione balneare, villini villette arredati. Eventualmente si vendono, affarone. Telef. 653-692 Torino 447650

ST. VINCENT affittasi alloggio ammobiliato. Scrivere Sereno e telefonare Torino 50.151. 350351

VALLI Luserna affittasi quarti indipendenti servizi, terrazza, 700 m. Rivoli-per Rosta, piazza centrale, Ceres.

VARAZZE affitto appartamenti, camere ammobiliate stagionali, ribassi prezzi maggio, giugno, luglio. Chiedere. 21551

8 Alb. e Stag. Climat. L. 130 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo strada Vinovo 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483. 23568

AFFITTASI camere con vista via Cagliero 17/4, Nizza, Varazze. A48047

ALASSIO, villa Orchidea Appia, telefono 42-706), ottimo trattamento, prezzi modicissimi. 25121

ALBERGO Prater, Rimini mare, bassa stagione 1350, luglio 1850 compresovo.

ALSEN Hôtel, Rimini Viserbella, direttamente spiaggia, camere servizi privati, fine trattamento, prezzi veramente da favorevoli. 24902

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia. Garage, servizi privati. Prenotatevi 24578

BELLARIA Pensione Cristallo, centrale sul mare, ottimo trattamento cucina, prezzi modici, interpellateci. Gestione Livia. 23550

BELLARIA Pensione Rubicone, Telefonate 44-538, vicinissima mare, ottima cucina romagnola. Prezzi modici. Interpellateci. 24316

BELLARIA Villa Gloria, ambiente familiare, ogni comfort, vasta spiaggia, giugno 1200, luglio 1450 complessive, Agosto modici. 24086

BELLARIA Villa Fiorita, sulla spiaggia, vastissimo parco, sala cucina compagnola, soggiorno ideale. 21278

BELLARIVA, Rimini, Pensione Universo, sul mare bassa stagione 1100, completissima, anche bagni privati. 24329

CATTOLICA Hôtel King sul mare, Camere con doccia-bagno, ascensore, autoparco. 24896

CATTOLICA Hôtel Xantilla, direttamente in riva, docce W.C. privati. Giugno settembre 1900, luglio agosto 2500 Richiedere prospetti. 23880

CATTOLICA Pensionato Linea villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Parte San Carlo 205, fatel. 40-667.

DIANO Marina, via Colombo 3. Casa Arancione. Trattamento familiare, cucina piemontese. Prezzi modici

HOTEL Neon Rejour (già Neon) sulla Versilese. Alassio-Lavagnola. Tel. 40-019.

LAIGUEGLIA, Pensione Giannetta, familiare, prezzi miti, ottimo trattamento, tutti comfort. 23460

LAVAGNA (Genova) albergo « Villa Rosa » Aprile-Settembre 1500. Scrivo spesi.

LOANO Hôtel Venezia, modernissimo vicinissima mare, veramente ottimo trattamento, interpellateci. Telefonare 60-517. 24329

MIRAMARE Rimini Hôtel Ritz, vicino mare, posizione centrale, prezzi modici. Interpellateci. 23879

MIRAMARE Rimini Pensione Aurora, 50 m. mare, bassa stagione 1200-1400, Alta 1800-2000 tutto compreso.

MIRAMARE Rimini, pensione Leonarda vicino mare, bassa stagione 1200, alta 1500-1700 complessive. 23879

MIRAMARE Rimini, Pensione Mignon, confortevole, bassa stagione 1150, alta 1700 complessive. 24066

MIRAMARE, Rimini, Pensione Nadia, sul mare, anche servizi privati, balcone Scelta trattamento. Bassa stagione 1300-1500; alta 2000-2100, tutto compreso 24588

MIRAMARE, Rimini Pensione Zondini, vicinissima mare, completamente rimodernata, anche bagni privati, bassa stagione 1200-1500, alta 1800-2000 completissima. 24482

MIRAMARE Rimini, Pensione Zaghini, vicinissima mare, veramente ottimo trattamento, interpellateci. 24461

PIEVE Ligura, tel. 870-073, pensione Maricella, giardino sul mare, completa condizioni trattamento ottimo. Interpellateci. 20200

RAPALLO, Centralissimo soggiorno vicino mare, tutti comforts. Tel. 53-462. Corso Matteotti 54 (Genova).

RICCIONE Albergo Franchini soggiorno ideale, vicino mare, ogni comfort.

RIMINI, Albergo Lusso, vicinissimo mare, veramente confortevole, scelto trattamento, giardino, garage, prezzi favorevoli 24965

RIMINI, Bellariva, Pensione Prato, vicino mare, bassa stagione 1100, interpellateci. 24902

RIMINI Hôtel Alaska, costruzione 1962, vicinissima mare, zona centrale, anche camere servizi privati, parcheggio coperto. 25031

RIMINI, Hôtel Guarany, modernissimo, centrale, giugno pensione completa 1500 Prospetti. 24931

RIMINI Hôtel Mocambo, sul mare, camere con bagno servizi privati, telefono, ascensore, spiaggia riservata, bassa stagione 2200, alta stagione 4000 tutto compreso. 25030

RIMINI Hôtel Pensione Giuliana, completamente rimodernata, ascensore, cucina casa bagni, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22880

RIMINI, lungomare Pensione Anna. Telefonare 23-716, vasto parcheggio, ogni comfort. 24681

RIMINI mare, albergo Quisisana. Telefonare 24-748, ottimo trattamento, prezzi modici. 23417

RIMINI Marebello, pensione Lido, vicina mare. Bassa stagione 1100-1300, alta 1500-1700 complessive. 24066

RIMINI Marina Centro, pensione Iperia, sul mare, Borgo 7, giugno 1200 completissima. 24064

RIMINI Pensione Bellariviera, vicino mare, maggio-giugno 1200, tutto compreso. 23501

RIMINI Pensione Lalla, maggio-giugno 1300; 1-15 luglio 1600 complessive.

RIMINI Pensione Cirano, 150 metri mare, trattamento familiare, prezzi speciali. Maggio giugno settembre interpellateci. 24481

RIMINI pensione Fiorella, zona tranquilla, cucina romagnola Prezzi modici. Interpellateci 24279

RIMINI, Pensione Giuliana, trattamento familiare, vicinissimo mare. Soggiornando direttorste amici. 24710

RIMINI Pensione Gilda, confortevole (ascensore), bassa stagione 1200-1400, Alta 2000-2200 complessive. 24315

RIMINI pensione Liana, vicinissima mare, zona centrale, gestione propria. Interpellateci. 25022

RIMINI Pensione Oceandra, 50 m. mare, buona stagione 1200-1400, alta 1800-2000 complessive. 24066

RIMINI Pensione Nives, tel. 27-650, ottima linea, prezzi convenientissimi. Prenotatevi 24779

RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1200 tutto compreso. 23501

RIMINI Pensione Villa D'Este, bassa stagione 1200, alta 1800 complessive.

RIMINI, Pensione « Tropical » viale Regredi, modernissima. Maggio-giugno 1000-1200; luglio-agosto 1600-1800.

RIMINI, Pensione Villa Vera, giugno-settembre 1200. Telefon. 356-349 Turbia,

RIMINI, Riabella, Pensione Sorina, direttamente mare, soggiorno ideale, trattamento ottimo, prezzi convenienti. Interpellateci. 24381

RIMINI Riabella Pensione Sara, Telefonare 26-977 direttamente mare, ogni comforts, bassa stagione 1300 completissive, alto modici. 24315

RIMINI Ristorazione, Hôtel Ramon sul mare, tutti servizi privati, balconi, garage. Interpellateci. 24676

RIMINI, Ristorazione, Pensione Pandora, direttamente mare, ottimo trattamento, prezzi modici 23417

RIMINI Ristorazione, Pensione Soletta vicinissima mare rinnovatissima, cucina ottima, interpellateci 24779

RIMINI Sanghiuliano mare, Pensione Arcobaleno, prima linea, giugno 1000, luglio, agosto 1600. 23417

RIMINI Sanghiuliano Mare, Pensione Flavia, 50 metri mare, autoparco, bassa stagione 1300-1500, alta 2000-2500 completissima. 24066

RIMINI Sanghiuliano Mare, Pensione Giancarla, vicino mare. Bassa stagione 1100, luglio 1600. 25076

RIMINI Stella Marina, modernissima al mare, servizi privati, prezzi modici.

RIMINI Villa Franco, centralissima, rimodernata, ampliata. giugno-settembre 1300, complessive. 24315

RIVAZZURRA Rimini, Pensione Fiorella tutti comforts, bassa stagione 1200, alta interpellateci. 24705

SALICE d'Erba, Hotel San Giorgio, comfort moderno, ottima cucina, piscina, Torino, telefonare 678-138.

SANGIULIANO mare Rimini, hôtel Giulianelli, vicino mare, modernissimo, confortevole, interpellateci, 23680

SPOTORNO, pensionato familiare, signorilità, spiaggia propria vicina. Esigere referenze. Educatorio Provvidenza, Trento 13, Torino. 23565

TORREPEDRERA, Rimini, Albergo Estate, nuovissimo sulla spiaggia privata, anche camere servizi privati balconi, prezzi modici. 24568

TORREPEDRERA Rimini, hôtel Diamante, tutti balconi vista mare, servizi privati, prezzi modici, interpellateci. 23417

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Sole Mare, prima linea, giugno-settembre 1100 complessive. 23417

VARAZZE, Hôtel Derby, trattamento primaverile. Giugno 1800, luglio agosto 2500. 25076

VARAZZE Paradi sul mare, Giugno 1500, luglio 1700, agosto 1900 tutto compreso. 24399

VARAZZE Pensione La Piemontese, ottima cucina, maggio giugno 1600, prenotazioni Varazze, Cardinet 5, telefono 77-327. 24780

VARAZZE Pich Nich, via Calcagno 27. Nuova costruzione. Ottimo trattamento, cucina piemontese. Secondo comforts. Telef. 77-719. 24931

VARAZZE soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283. 24399

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0123)-61-90.

VISERBA, Hotel Stella d'Italia, centrale, direttamente mare, ottima cucina. Gestione Pisa. 25000

VISERBA Pensione Adriatica, Tel 26-233 direttamente spiaggia, anche servizi privati, ogni comforts, bassa stagione 1400 completissive, ottima cucina. 24315

VISERBA Pensione Delmis sul mare, modernissima, acqua calda. Prezzi convenienti. 24451

VISERBA, Pensione Matisca, vicinissima mare, accettasi prezzi modici. Ottima cucina. 24700

(Continua a pag. 14)

In qualsiasi momento della giornata, da soli e con gli amici, bevete Cinzano Soda: è un invito all'ottimismo, una delizia per la sete!
Al giusto punto tra il dolce e l'amaro, Cinzano Soda è uno squisito aperitivo, un aperitivo che ha un suo carattere veramente inconfondibile.
Un aperitivo da conoscitori.

Si beve sempre ghiacciato

CINZANO Soda

è l'aperitivo dell'amicizia

Anche in casa vostra offrite agli amici Cinzano Soda
per voi nella pratica CONFEZIONE SPECIALE PER FAMIGLIA (10 bottiglie)

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato in cinque sedute da 99,79 a 100,86

Limitate oscillazioni dei titoli e prudente attesa dei risparmiatori

Accenni di ripresa all'inizio ed alla fine della settimana - Continuano i contrasti e la debolezza nel settore del reddito fisso - Quasi sui massimi la lira - Nulla di notevole per l'oro

(Nostro servizio particolare)

Milano, 26 maggio.

La presentazione del disegno di legge concernente l'applicazione di una imposta cedolare di acconto sulle azioni, non ha provocato quelle reazioni negative che i più pessimisti temevano, perchè accompagnata da serie modificazioni alla legge esistenti in fatto di negoziazioni di titoli e nominatività. Anzi, in un primo momento, diverse riaperture hanno dato la sensazione che la dal pubblico e degli operatori salutassero con piacere il progetto di riportare gli scambi mobiliari alla normalità, sia pure con aggravio fiscale per molti di serie entità. Poi i ritornati alla solita «routine» ai consuetudinari scarsi bisogni ed ai numeri indici poco discosti da quel 100 che era stata la caratteristica della precedente settimana.

99,79 del 18 si è passati a 101,44 del 21 per ritornare al 100,17 il 24. Solo nella giornata di ieri è notata una certa rivalutazione sui valori a maggiore mercato ed un ricupero degli elettrici, evidentemente troppo depressi, che hanno riportato l'indice a 100,86.

Non ci si può lamentare del comportamento delle borse italiane se si pongono a confronto con le altre maggiori sottoposte ad una pressione di vendite continue e tanto forti da far sorgere più di una perplessità nei circoli responsabili. Probabilmente i nostri mercati finanziari avevano già scontato in precedenza, per motivi strettamente nazionali, un certo cambiamento di umore e di tendenza e si erano ripuliti della massa delle posizioni speculative al rialzo e, salvo il settore degli elettrici, si è già toccato un certo fondo tecnico. Non tutto il male vien per nuocere. In tal modo poche sono anche le pressioni di vendite provenienti dall'estero.

Continua così lo stato d'attesa e lo sciopero dei risparmiatori che preferiscono conservare liquida la propria disponibilità. Tale atteggiamento è desumibile anche dalla relazione dell'on. La Malfa al Parlamento. Mercoledì prossimo si terrà l'annuale assemblea della Banca d'Italia e grande è l'attesa per le dichiarazioni che in tale sede saranno fatte dal governatore Guido Carli.

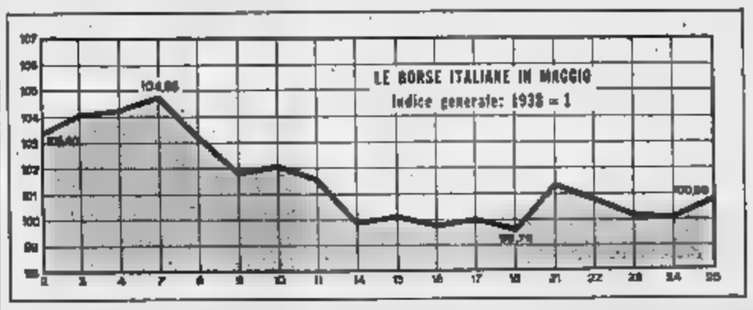
La maggior parte del lavoro della settimana è concentrata sui valori-guida e sugli elettrici, a parte le Generali che continuano a rappresentare il barometro degli umori del mercato. Numerosi, se pur frazionari, realizzi della clientela hanno sottoposto gli elettrici a nuova pressioni che sono culminate giovedì. Successivamente una certa ripresa si è delineata, favorita anche da una insistente ricerca di pezzi sull'Edison e Sade.

Si intanto conclusa brillantissimamente le operazioni di aumento di capitale della ceramica Pozzi e procedono ben controllate quelle interessanti la Ri... In durante la seduta di ieri le Italgas per l'imminenza delle comunicazioni concernenti la proposta del Consiglio di amministrazione.

Continuano i contrasti e la debolezza del titoli a reddito fisso. Oltre che all'incertezza provocata dai progetti governativi di nazionalizzazione dell'industria elettrica, buona parte del malumore e del realizzi è dovuta all'offerta al pubblico di 60 miliardi di Montecatini 5,50 per cento ad un corso (97 lire) che ha provocato tutt'una serie di aggiustamenti di prezzo di molti altri valori.

Migliora il franco svizzero nei confronti delle altre monete. Molto stabile e quasi ai massimi assoluti la lira. Nulla di notevole sull'oro.

r. c.



Inchiesta dell'Isco e del «Mondo economico»

Sono ottimisti in Italia gli operatori economici

A fine aprile solo l'8 per cento delle aziende erano pessimiste sull'andamento dell'industria - Il livello della produzione è giudicato «alto» e «normale» dall'88 per cento degli interpellati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 maggio.

La situazione dell'industria italiana alla fine di aprile ed il suo evolversi nei prossimi mesi sono caratterizzati da un concorso di elementi positivi», secondo il giudizio degli operatori economici interpellati dall'Istituto per lo studio della congiuntura e da «Mondo economico».

Sull'andamento generale dell'economia italiana, il 34 per cento dei questionari segnala opinioni ottimistiche, il 58 una situazione stazionaria e solo l'8 per cento è improntato a pessimismo. L'andamento degli ordini è giudicato «alto» dal 25% degli interpellati, «normale» dal 51 e «basso» dal 24 per cento. Quanto al livello della produzione, l'88 per cento delle aziende lo definisce «alto» e «normale», il 12 per cento «basso». Le scorte sono state definite, nella media delle aziende, corrispondenti alla normalità.

Da un esame particolareggiato dei questionari rileva che il 36 per cento delle aziende aveva raggiunto la «piena utilizzazione», mentre il 64 per cento disponeva «ancora di capacità produttiva inutilizzata». Le previsioni per i prossimi trequattro mesi risultano nel complesso positive: l'afflusso degli ordini è atteso in aumento dal 32 per cento degli interpellati, sul livello attuale dal per cento e più basso dal 13 per cento. Quanto alla produzione, per cento delle aziende prevede di poterla aumentare, 56 per cento di mantenerla almeno secondo l'attuale ritmo ed il 10 per cento di doverla ridurre.

r. a.

Rispetto al 1961

Aumentata del 15,46% la circolazione in Italia

Roma, 26 maggio.

La circolazione dei biglietti di banca al aprile 1962 — secondo quanto pubblica oggi la *Gazzetta Ufficiale* — ammonta a 2590,4 miliardi di lire, contro 2244,6 alla stessa data dello scorso anno. Si è verificato, quindi, un aumento del 15,46 %.

Da tale situazione rileva che il valore del portafoglio della Banca d'Italia è passato da 419.979 milioni a 475.683, con una maggiorazione del 13,12 %.

Nella parte passiva il conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria presenta saldo di 435.114 milioni, contro uno di 206.106 al 30 aprile 1961. I depositi in c/c libero sono aumentati da 80.774 ad 87.100 milioni, quelli vincolati da 706.824 a 712.585.

Onorificenza

Amici e clienti si congratulano col signor *Ghigo Carlo*, titolare della Ditta Ghigo Carlo - Termoisolazioni con sede in via Pietro Cossa 27, per la meritata onorificenza concessagli a Cav. Uff. in riconoscimento delle benemerite opere svolte nell'industria termica.

La settimana nelle Borse estere

A Wall Street continuano i ribassi ed aumenta il volume delle vendite

I titoli industriali hanno toccato il livello minimo dal dicembre del 1960 - Su 1296 valori quotati, mercoledì cedenti 1005: ciò non si verificava più dal 21 ottobre 1957 - Le obbligazioni non sono state toccate dal declino

(Nostro servizio particolare)

New York, 26 maggio.

(a.) Cinque riunioni esecutivo di ribassi veramente eccezionali hanno portato in media Dow Jones dei valori industriali a 611,98 contro 630,70 di venerdì 18 maggio. Bisogna risalire al principio di dicembre del 1960 per trovare un livello più basso.

Dopo un inizio di settimana calmo ma debole, una crescente pressione di vendite ha fatto aumentare l'attività del mercato sino a superare i 6 milioni di titoli giornalmente trattati, traguardo superato quest'anno solo altre tre volte. Mercoledì, poi, si toccava un nuovo record perchè su 1296 valori trattati, quelli in ribasso sono stati 1005, il che non si verificava più dal 21 ottobre '57, mentre solo 135 erano in rialzo e 156 rimanevano immutati. Anche gli indici dei valori ferroviari e dei valori delle imprese di pubblica utilità hanno segnato ribassi più o meno proporzionati a quelli delle azioni industriali, passando rispettivamente da 136,53 a 133,25 e da 122,26 a 118,57. D'altra parte il fatto che i corsi delle obbligazioni non sono stati praticamente toccati dal ribasso sta a dimostrare che il mercato non nutre alcuna preoccupazione riguarda alla stabilità del dollaro.

I commenti degli esperti sono naturalmente discordi: c'è chi osserva che ormai si deve aver toccato il fondo e chi si dice incerto e chi ci meraviglierebbe che il mercato potesse indebolirsi ulteriormente. Si fa strada tra gli investitori la convinzione che i corsi dei valori azionari sono troppo elevati rispetto sia agli utili complessivi delle aziende e a maggior ragione ai dividendi. L'opinione che in generale i coefficienti di stabilizzazione dei dividendi siano attualmente troppo elevati e che quindi i livelli attuali siano da ritenersi molto alti è stata espressa ultimamente anche dal presidente della First National Bank di Chicago, il quale ha tuttavia aggiunto di non credere affatto che la Borsa possa trovarsi alla vigilia di un catastrofico ribasso di prezzi.

La situazione non manca comunque di preoccupare le autorità, se altra per il suo riflesso psicologico. Lo stesso presidente Kennedy, nella sua conferenza stampa settimanale, ha creduto opportuno di far sentire una nota attenuatrice e distensiva sottolineando il fatto che la congiuntura economica si presenta attualmente in luce particolarmente favorevole. Tutti gli indici della produzione, dei consumi e dei redditi sono in rialzo; pertanto si dovrebbe attendere con fiducia una ripresa e quanto meno una stabilizzazione del mercato azionario.

Londra depressa

Londra, 26 maggio.

(b.) *Apertasi con una riunione insolitamente tranquilla, la Borsa si è progressivamente indebolita fino a fare di mercoledì la peggiore giornata che si sia avuta da parecchi mesi in qua. L'indice Reuter dei valori industriali scendeva da 395,4 di venerdì 18 corrente a 378,8 e l'indice del Times da 130,47 passava a 126,47.*

A deprimere in misura certamente il mercato azionario non è stata tanto la pressione delle vendite quanto la grande riservatezza ed esitazione dei compratori. Mercoledì il numero delle transazioni risultava infatti di 14.500 in confronto a 18.367 del giorno prima e alle 16.589 di lunedì.

Motivi di disappunto non mancavano: la possibilità di nuove restrizioni creditizie contro la minaccia inflazionistica costituita dalle eccessive domande di aumenti salariali; i risultati assai poco soddisfacenti di alcune fra le maggiori società industriali, fra le quali la Fisons (chimica), la Dunlop (gomma) e la Cunard (navigazione); i forti ribassi di Wall Street.

A questa nuova ondata di malumore resistevano tuttavia i valori delle miniere d'oro, che hanno continuato ad essere molto ricercati non solo da compratori americani ma, come già durante la settimana scorsa, anche da interessi inglesi ed europei continentali. Lunedì l'indice Reuter delle miniere d'oro saliva a 66,3 dal 66,6 del venerdì precedente; martedì migliorava ancora a 67,9 e mercoledì perdeva soltanto un quarto di punto sulla dichiarazione d'un portavoce del Tesoro degli Stati Uniti che negata la possibilità d'un aumento nel prezzo ufficiale dell'oro. Nella riunione di giovedì, iniziatasi su un tono assai depresso, si sviluppava corrente di acquisti, modesta ma sufficiente a far registrare un rialzo di quasi un punto nell'indice Reuter. I valori del rame e dello stagno si mantenevano deboli, mentre i petroliferi tendevano a riprendersi. Dal canto loro le quotazioni dei valori auriferi facevano più riflessione.

Sempre ben tenuti i titoli di Stato a prezzi praticamente invariati. Chiusura di venerdì irregolare, senza variazioni degne di nota. Indice del Times per 130 valori industriali: 126,41.

Parigi irregolare

Parigi, 26 maggio.

(l.) *Le prime due riunioni di lunedì e di martedì, per quanto ad attività limitata, hanno però mantenuto le migliori disposizioni che si erano già manifestate la settimana scorsa. La operazioni liquidazione mensile effettuate lunedì con la risposta premi e martedì e mercoledì coi riporti si sono svolte regolarmente. La grande liquidità del mercato ha permesso che la maggior parte dei portafogli potesse essere fatta a tasso eccezionalmente basso del 3 per cento.*

La tendenza si è appesantita nella riunione di mercoledì, quando il mercato si è di nuovo di cattivo umore sotto l'influenza di Wall Street e della presa di posizione del gruppo parlamentare dei deputati indipendenti. Il movimento di ribasso appariva rallentato nella riunione di giovedì, e venerdì il mercato si appesantiva di e chiudeva ancora una volta con una forte prevalenza di ribassi.

Nel comparto dei titoli esteri, diffusa debolezza, in armonia con le Borse estere; sempre molto ricercate, però, le miniere d'oro sudafricane, nonostante la rinnovata e netta amenità americana di un possibile aumento del prezzo dell'oro. La domanda di tali titoli si è ridotta solo in fine settimana. Sul mercato dell'oro metallo l'attività è aumentata, ma i prezzi hanno subito variazioni modestissime.

Francoforte pesante

Francoforte, maggio.

(a.) *Altra settimana di ribasso pesante e accentuata tendenza al ribasso. Tutta la quota subisce forti falcidie. Incerto ed esitante fin dalla prima riunione di lunedì, il mercato azionario ha avuto solo martedì qualche spunto di ripresa, ma nelle riunioni successive la tendenza al ribasso si estendeva all'intero listino.*

Sebbene la riduzione della tariffa doganale sulle automobili importate dagli altri Paesi del Mec fosse attesa, la approvazione da parte del Parlamento non ha mancato di incidere fortemente sui titoli automobilistici. La Daimler ha perduto da un venerdì all'altro 600 punti, da 1180 a 580 e la Volkswagen ne ha perduti 28, da 603 a 575. Il miglior comportamento relativo di quest'ultima si spiega col fatto che la società ha dichiarato che i prezzi delle sue vetture non subiranno mutamenti.

Ecco quotazioni da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: A da 440 a 398, Brown Boveri da 815 a 750, Daimler da 1180 a 990, Deutsche Bank da 574 a 518, Dresdner Bank da 549 a 498, Farben Bayer da 487 a 460, Metallgesellschaft da 600 a 510, Rheinstahl da 835 a 745, Schering da 562 a 531, Siemens da 598 a 577, Volkswagen da 603 a 575.

Spesi dagli italiani nel '61 224 miliardi in divertimenti

Roma, 26 maggio.

Nel corso dell'assemblea della Società italiana autori ed editori (Siae), tenutasi oggi, il direttore, Ciampi, ha reso noto che la spesa degli italiani in pubblici spettacoli e trattenimenti è salita nel 1961 a 224 miliardi, così distribuiti: cinema 125,7 miliardi, trattenimenti vari 25,9 miliardi, sport 16,8 miliardi, teatro 8,4 miliardi, radio-tv 48,7 miliardi.

I diritti sugli spettacoli cinematografici sono saliti da 21 miliardi e 632 milioni nel 1960 a 23 miliardi e 345 milioni nel 1961. L'aumento è stato determinato dal rialzo dei prezzi; l'affluenza del pubblico è diminuita da 820 milioni di spettatori nel 1955 a 745 milioni nel 1960, a 741 milioni nel 1961.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

COTONE — Tendenza irregolare sul mercato a termine New York. L'attività si concentra sulla consegna luglio del vecchio raccolto e le quotazioni salgono a 34,83 cents per libbra (478 lire il kg.). Per le a ottobre e dicembre i prezzi scendono invece rispettivamente a 34,62 (477 lire il kg.) ed a 34,53 (476 lire kg.). Sempre invariato il Middling disponibile a 35,75 cents per libbra lire il kg.).

LANA — Prezzi leggermente più tesi per i merinos a Londra dopo un'apertura di settimana debole. Chiusura: consegna giugno e luglio 100½ pence per libbra (1613 lire il kg.), settembre a dicembre 101 (1621 lire il kg.).

JUTA — Prezzi scambi a Londra. I venditori si fanno, però, più riservati ed i Firsts perdono solo una sterlina chiudendo a 101 sterline per tonn. (174 lire il kg.) mentre i Lightnings si mantengono invariati sulle 88 sterline (152 lire il kg.).

RAME — Al Metal Exchange la fine dello sciopero in Rhodesia e la rarefazione della domanda hanno indebolito i prezzi del metallo a termine che chiude a 231½ sterline per tonn. (39.573 il quintale). Leggermente migliori i prezzi per contanti a 234½ sterline per tonn. (40.347 lire il quintale).

STAGNO — Mercato sempre nervoso ed inquieto. Dopo essere salito a 923-924 sterline per tonn. (158.977-159.148 lire il quintale) su notizia che a Washington era stato ancora una volta rinviato il dibattimento sul disegno di legge per la vendita dalle 50.000 tonnellate di metallo prelevabili dalle riserve strategiche, i prezzi hanno ceduto fino a perdere circa 8 sterline per tonnellata. In fine di settimana il mercato si riprendeva parzialmente in attesa di conoscere i risultati della riunione del consiglio internazionale che è in corso a Londra. Chiusura: disponibile sterline per (158.460 lire il quintale), consegna tre sterline per tonn. lire il quintale).

PIOMBO E ZINCO — Mercato poco attivo in attesa delle eventuali decisioni del gruppo studi attualmente in sessione a Ginevra. Prezzi pressochè immutati per il piombo a 80½ sterline per tonn. (10 mila lire il quintale); zinco più debole a 67 7/8 sterline (11.681 lire il quintale).

GOMMA — Mercato incolore a Singapore e a Londra. Su quest'ultima piazza i prezzi si indeboliscono. Il n. 1 RSS consegna giugno e luglio chiude a 28 1/8 pence per libbra (371 lire il kg.).

CEREALI — Ancora molto sostenuto in apertura di lunedì, il mercato a termine di Chicago si assesta nel della settimana su livelli uguali o migliori di quelli registrati venerdì. In ribasso nella settimana solo l'avena. Quotazioni di chiusura: frumento 214 5/8 cents per bushel da 60 libbre (4030 lire quintale); segala 123 cents per bushel da 56 libbre (3146 lire quintale); avena 70½ cents per bushel da 32 libbre (3028 lire quintale); granoturco 115¾ cents per bushel da libbre (2845 lire quintale).

c. m.

Autostrade CEVA-SAVONA S.p.A.

SEDE IN TORINO

Capitale vers. L.

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da mercoledì 1° giugno 1962, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 6,50 % — emissione 1961 — contro ritiro della cedola n. 3.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino — via Silvio Pellico 34 — e presso le sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti:

Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banco di Sicilia; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Ambrosiano; Banca Popolare di Novara; Banca Mobiliare Piemontese; Istituto Commerciale Lavoro Italiano.

Tribunale di Verbania

Avviso di vendita immobili all'incanto nella esecuz. 3-1960 Ditta A. Raitano di Venezia c/ Serravalle Giacomo di Omegna

Il giorno 13 giugno 1962 alle ore 11,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, il Giudice Delegato dottor Giovanni Lo Turco procederà alla vendita di 2/12 dell'immobile costituito da casa civile abitazione con ghiacciaia cantina e ripostiglio sita in Omegna descritta in catasto alla partita 2248 confinante: via Carrobbio, via Matteotti, eredi Martinetti di proprietà dell'esecutato. L'immobile (quota di 2/12) sarà posto in vendita al prezzo di stima di lire 2.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare entro il 12-6-1962 h. 13 la somma di L. 200.000 per cauzione e spese. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L.

L'aggiudicatario entro venti giorni dovrà depositare l'intero prezzo dedotta la cauzione nella cancelleria di questo Tribunale.

Verbania, li 18 maggio 1962.

Cancelliere: DINO SODA

PROVINCIA di

E' aperto un pubblico per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

1 posto di Segretario Amministrativo di 2ª classe presso gli Uffici Finanziari (scadenza 20 luglio 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria, n. 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dr. A. CICUTERO

Il Presidente della Giunta Provin. Prof. G. GROSSO

AVVISO DI CONCORSI

L'Azienda Autofi Siciliani, AZASI, con sede in Modica, ha bandito concorsi per i seguenti posti:

Un Direttore Generale - Un capo Reparto Studi - Un capo Reparto Amministrativo - Un capo Reparto Tecnico - Tre impiegati di 2ª categoria - Due impiegati di 3ª categoria.

Il testo integrale dei suddetti bandi di concorso verrà inviato dall'Azasi, piazza Corrado Rizzone, Modica (prov. Ragusa), a semplice richiesta degli interessati.

Torino

SALONE DELLA TECNICA

22 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 1962

Il XII Salone Internazionale della Tecnica — nel Palazzo Torino Esposizioni a Valentino — si annuncia quest'anno più che mai importante. La organizzazione di esso è già in pieno sviluppo, le partecipazioni italiane ed estere numerosissime e significative.

Il Salone della Tecnica è ormai una istituzione tradizionale di Torino. Si articola su molteplici mostre, ognuna delle quali documenta progressi scientifici, tecnici ed industriali.

Fondamentali le Mostre della Meccanica e Metallurgia, della Meccanica Agraria e delle Macchine da Cantiere, nonchè dell'Aero-missilistica che, dedicata in modo speciale agli aerei leggeri, agli equipaggiamenti ed ai missili, è attualmente una delle più importanti d'Europa. Di particolare rilievo è infine il Salone europeo delle Materie Plastiche.

SALONE EUROPEO MATERIE PLASTICHE

Nel Salone della Tecnica le Materie Plastiche costituiscono di per un «salone europeo», che è già alla sua 5ª edizione: materie prime, macchine per la loro lavorazione, semilavorati e prodotti finiti per tutti i settori delle applicazioni industriali e d... A tutt'oggi hanno già aderito 361 ditte, tra italiane ed estere del settore materie plastiche. Svolgendosi in autunno, questo salone fa il punto annuale della produzione europea e specialmente della produzione italiana. Questa è in notevolissimo aumento: dalle 180 mila tonnellate di materiali prodotti nel 1958 alle 350 mila del 1961. Al grande sviluppo produttivo corrisponde lo sviluppo del consumo di materie e manufatti plastici: sviluppo che, attivandosi la concorrenza, favorisce l'andamento dei prezzi.

Le materie plastiche sono divenute vero protagoniste della vita moderna. Entrano dappertutto, anche nell'automobile, anche nelle costruzioni edilizie, anche per l'agricoltura. Innumerevoli gli articoli d'uso domestico, per la casa, per la cucina, per l'arredamento. In materia plastica anche articoli sportivi, dai *go-karts* ai motoscafi, a giuochi per i bambini. Una gamma sempre più varia e varia di applicazioni e usi

Il Salone europeo delle materie plastiche al Salone della Tecnica è non soltanto una rassegna vastissimo quadro, ma anche uno spettacolo per tutto il pubblico.

Altri interessanti richiami al Salone della Tecnica: l'esposizione della tecnica cinematografica, fotografica e ottica e la rassegna della stampa tecnica, scientifica e periodica.

L'avvenimento del Salone si accresce ogni anno con la serie di Congressi internazionali quali quello della Tecnica Cinematografica (dal 23 al 25 settembre) delle Materie Plastiche (dal 26 al 28 settembre), dell'Organizzazione e Meccanizzazione dei Cantieri (29 e 30 settembre) e dell'Organizzazione e Meccanizzazione dell'Ufficio Moderno (1 e 2 ottobre). D'importanza eccezionale infine, il Simposio Internazionale sulla propulsione nucleare navale (3 ottobre).

Comitato del Salone Internazionale della Tecnica: Torino, corso Galileo Ferraris 50, telef. 59.65.55, 59.67.25, 59.68.25.

RIDUZIONI FERROVIARIE

FIAT

per Azioni - Sede in Torino
Capitale sociale L. 150 miliardi
Capitale versato L. 115 miliardi

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° giugno p. v. messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 26.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel dodicesimo sorteggio effettuato il 10 aprile 1962, contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 27 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1962 e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati a rimborso, è stato pubblicato nel Supplemento straordinario (Bollettino n. 20) della «Gazzetta Ufficiale» n. 104 del 30 aprile 1962, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. La Società lo invierà gratuitamente a richiedenti.

I pagamenti suddetti verranno effettuati presso la Cassa di Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

SHELL

SHELL ITALIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN GENOVA

CAPITALE SOCIALE LIT. 33.000.000.000

Obbligazioni SHELL ITALIANA 6%
(1949-1969)

Scadenza dal 1° Giugno è pagabile la Cedola N. 25 (L. 30 per ciascuna obbligazione da Lit. 1.000)

Le casse autorizzate per detto pagamento sono le seguenti:
CASSA SOCIALE - Genova - della Vittoria, 1
CREDITO ITALIANO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Genova, 25 Maggio 1962 Il Consiglio di Amministrazione

MANIFATTURA CERAMICA

pozzi

Società per Azioni
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Sede in Milano - Via Visconti di Modrone, 15

Il pagamento della 5ª quota semestrale di interesse del Prestito obbligazionario 5,75% - 1959-81, in ragione di L. 28,75 per obbligazione da nominali L. 1.000, avrà luogo a partire dal 1° giugno 1962, contro lo stacco della cedola n. 5, presso la Cassa Sociale o i consueti Istituti Bancari incaricati.

LA FONDIARIA VITA

FIRENZE

Il Consiglio di Amministrazione LA FONDIARIA nella seduta del 26 maggio ha deliberato di concedere agli Assicurati la partecipazione agli utili tecnici a decorrere dal 1° luglio 1962.

Il provvedimento si inquadra nella tradizione di liberalità della Compagnia, che fino dal 1956 decise a favore dei vecchi Assicurati la erogazione, tuttora in corso, dei benefici aggiuntivi.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	18-5	26-5
Finsider	1.835	1.834,½
Centrale	14.410	14.845
Stet	3.370	3.360
Generali	156.300	153.700
Vizzola	1.630	2.840
Montedison	1.555	1.600
Cotini	3.240	3.285
Fiat	2.006	2.023
Edison	4.665	4.675
Sade	1.720	1.300
Sip	1.565	1.495
Olivetti priv.	10.300	10.500
Italcementi	27.100	27.350
Pirelli Cl.	13.345	13.315
Maggiori variazioni in più		
Fuginese	1.025	1.510
C. Pozzi	1.160	1.320
Italgas		2.440
Brioschi	11.000	11.000
Nord	2.345	2.450
Maggiori variazioni in meno		
Cat. Meridionali	721	575
Terme Acqui	45.490	41.000
Lacuna	2.280	2.175
Tecnomasio	4.810	4.320
Bresciana	2.650	2.440

NOTE DI AGRICOLTURA

Gli italiani non bevono latte

Il consumo è aumentato nel decennio da a 62 litri annui a testa, ma rimane il più basso d'Europa: in Francia 97 litri, in Germania 116, in Olanda 173, in Norvegia - Miglioramenti igienici corso negli impianti nella distribuzione

Oggi in tutta l'Italia si celebra, sotto gli auspici del ministero dell'Agricoltura, «la *Giornata internazionale del latte*» su iniziativa del Comitato italiano per il latte e derivati e con la collaborazione degli Enti interessati alla produzione ed all'incremento dei consumi. Il tema centrale della giornata è: «il valore alimentare del latte».

La produzione del latte in Italia ha raggiunto i cento milioni di quintali, di cui parte viene utilizzata per l'allevamento dei vitelli, parte trasformata in formaggi vario tipo, latte in polvere, ecc. e parte destinata al consumo alimentare. Nell'ambiente agricolo si stanno facendo sforzi per aumentare e migliorare la produzione del punto di vista igienico ed in questo ultimo anno in varie località circostanti vari centri urbani, nella cosiddetta fascia bianca, al solito riveduti i prezzi alla stalla, onde stimolare i produttori a risanare i ricoveri e gli animali. E' necessario addirittura, pure da noi, all'applicazione dei prezzi differenziati, tenendo conto della percentuale di proteine e di carica batterica, come del resto già avviene in altri Paesi.

Per la raccolta del latte nelle aziende agricole, per il trasporto, per la prima refrigerazione nei centri periferici, indi il trasporto alle centrali di lavorazione e di distribuzione, molto resta ancora da perfezionare e modernizzare.

Recentemente in alcune città sono stati adottati recipienti di carta tetrapak, i quali sostituendo le bottiglie di vetro vanno poi perduti in quanto vengono restituiti. I vantaggi sono diversi: migliore conservazione, latte in recipienti ermeticamente chiusi e sterilizzati coi raggi ultravioletti della stessa macchina, minor peso nel trasporto, eliminazione di rottura dei vetri, soppressione del lavaggio e della resa, ecc. Una macchina prepara e riempie automaticamente l'aiuto e alcun operaio varia migliaia di recipienti latte in un'ora.

Ai fini dell'alimentazione umana, in Italia, il consumo del latte, nel decennio è cresciuto da 49 a litri procapite, mentre in Francia arriva a in Germania a 116, in Olanda a 173, in Norvegia a 228.

Il pregio del latte sta nella sua composizione chimica-biologica poichè è un alimento completo, armonico e che contiene tutti i principi base della razionale alimentazione: proteine, grassi, zuccheri, sali minerali (specie il calcio e il fosforo), le vitamine più importanti ed enzimi.

Il latte fa bene a tutti, ma in modo particolare ai bambini e ragazzi, poichè in essi si trovano elementi plastiche che servono all'accrescimento. Può essere consumato solo come alimento come bevanda in qualsiasi ora del giorno ed è un insostituibile integratore di una dieta sana ed equilibrata.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo per i suini e attivo con favorevoli prezzi per i bovini, specie i vitelli. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 290-350; 290-340; vitelli comuni 480; vitelli della 460-570; vitelli della coscia d'allevamento 1200-1300; vacche macello di 1ª cat. 260-; vacche da produzione 185-230 000 al c. % suini grassi 360- al chilo Carmagnola: Polli nostrani 900; polli d'allevamento 250-450.

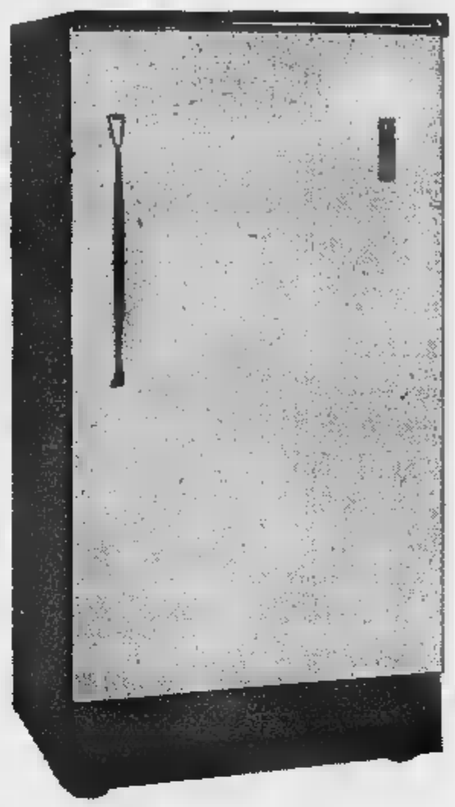
Cereali — di qualità tenera buono mercantile 6050-6800 il q.le; qualità fino 6700; turco ibrido 3900-4000; risoni, a Vercelli: Pierrot 5900-6100; Ma- 5100-5600; R.B. 6700-7300; Arborio 6800-7300; tutti oltre lire 1070 quale diritto di contratto.

Vini — La situazione permane favorevole con affari normali: barbera di 12-12 gr. 10.700-11.650; id. sup. di 13-14 gr. 12.650-13.500; grignolino extra; freisa dolce 11.450-12.600; id. sup. secca 10.500-11.700; nebbiolo 15.350-17.500; barolo classico produzione 1960 di gr. 28.950-30.600; barbaresco produz. 1960 di 12 gr. 27.550-28.500; brachetti d'Asti 13.000-15.000; bonarda di 11.550-12.500; moscato bianco secco 11-12 gr. 9950-11.550; dolcetto 11.750-12.700; malvasia rossa 11.900-13.000; uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 8300-9800; d'Asti 12-13 gr. 20.750-22.000.

e. p.

APERTE QUATTRO NUOVE FILIALI KELVINATOR

Il successo in Italia della [illegible] di frigoriferi più diffusa nel Mondo



Roma, Torino, Firenze ■ Padova sono [illegible] di quattro nuove Filiali KELVINATOR. In queste città, come già ■ Milano, ha così iniziato a funzionare il servizio ■ assistenza diretta ■ Clienti. Ogni Filiale dispone di personale tecnico qualificato, officina propria, accessori e ricambi, automezzi con attrezzatura per chiamate urgenti. 51 stazioni di servizio assistenza integrano negli altri principali centri italiani il "servizio" delle Filiali KELVINATOR.

Le nuove Filiali sono a:

ROMA, via Renzo da Ceri 149, tel. 280.547
TORINO, via Sapri 24, tel. 687.027
FIRENZE, via F. Maruti 23, tel. 47.140
PADOVA, via Viotti 17, tel. 51.321

KELVINATOR*

+ESPERIENZA +EFFICIENZA +FREDDO +SOLIDITÀ +LINEA

*un marchio della KELVINATOR ITALIANA S.p.A.

ANNUNCI ECONOMICI

1 Alb. e Stag. Climat. L. 130 p.p.

(Continua [illegible] - [illegible])

[illegible] Pensione Orietta. Pensione Stella Oro sul mare, balconi, servizi privati, comodità, prezzi modicissimi.

VISERBA Pensione San Marino, sul mare, ogni confort, ottimo trattamento. Bassa stagione 1200. 24714

VISERBA, Rimini, Pensione Marmen, modernissima, sul mare. Informazioni 550-024, Torino. 24279

VISERBA Rimini. Pensione Mimosa, ricostruita nuova, giugno, luglio, agosto, modernissima. 25000

VISERBA Rimini, Pensione Ray, vicino mare, bassa stagione 1250, alta 1500 complessive. 24279

VISERBA, Villa Grandi, telef. 38-464. Giugno settembre [illegible]; luglio [illegible]

VISERBA Villa Paola, modernissima, confortevole, ottima cucina, prezzi modici, [illegible] Rimini, libertà Serena. Tel. [illegible], al mare [illegible] comodità, prezzi convenienti. 24435

2 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCADEMIA Arcivescovile metodi insegnamento Pizzigalli, creatore radiolezione ora elettropettine. Via Silvio P. 4.

A. GRATUITAMENTE disponiamo pettinatrici esperte. Floria's via Po 32. Tel. 52-905. Frontone, arredamenti, pettinatrici, parrucchiere. 1741

ALASIO, Collegio [illegible] «Alma Mater», accogliente soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ripetenza. Masnata 14, telefono 40-801.

ALL'ISTITUTO «Lema» preparazione impiegati stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni individuali pomeridiane sera. Via Roma 254, Telefonare 510-354. 159

BERLITZ SCHOOL, VIA SANTA TERESA 3, TELEF. 555-810, TORINO. APERTURA NUOVI CORSI DIURNI E SERALI, COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DI LINGUE. CORSI ACCELERATI PER MASSIMO 5 [illegible]. LEZIONI PRIVATE, UFFICIO TRADUZIONI.

ISTITUTO Oreglia, [illegible] 22 corsi giornali, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

3 Lezioni - Prestazioni L. 70 p.p.

DISEGNATORE stampi ed attrezzature eseguirebbe lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino».

RAGIONIERE massima garanzia cerca amministrazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino».

TRADUZIONI tedesche e [illegible], tedesco inglese francese spagnolo eseguo litografare. Telefonare 50-785 ore pasti.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI camera mobiliata centralissima una-due persone. Tel. 51-873.

AFFITTASI centrale bella ammobiliata due amici, oppure pied-à-terre. Telefonare 656-965. A47327

AFFITTO ammobiliata due letti camere pasti solo impiegati. Tel. 547-308.

AMMOBILIANDOLA piazza propria e dimostrazione affitto Brissia Pranzo signorile con pied-à-terre parzialmente inattivo totalmente arredato aria condizionata discrezione. Telef. 277-660.

AMMOBILIATA due tre letti pensione signorile offresi 35.000 impegnati statali, Statuto Telef 278-823. A48309

PENSIONE signorile dispone camere distinguati, stagione. Telefonare 82-163.

PENSIONE trattamento familiare ammobiliata tre letti affittasi, telefonare. Telefonare 523-354. A48820

PIAZZA Torino ammobiliata due letti (22 000) uomini, referenze. Tel. 81 358.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILE magazziniera pratica esportazione accetterebbesi pronta sera o importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5532 — Torino». 25120

AGENTE ASSICURAZIONI OTTIME DISPONIBILITA' FINANZIARIE, [illegible] RENZE INECCEPIBILI, ESPERIENZA TECNICA, ESAMINEREBBE PROPOSTE DI DIREZIONE PER MEDIA [illegible] GENERALE. FERMO POSTA PATENTE 81.194, TORINO. A48068

AUTISTA patente C giovane pratica città, maturità classica, atto anche stanziosi ufficio offresi ditta o privato. Telefonare 44-245. A50210

BABY-SITTER offresi assistenza bambini diurna o serale. Telefonare 778-316 mattino. A47976

[illegible] personale per impianto, controllo, gestione ufficio personale, inquadramenti dipendenti, trattazione sistema ziono verranno anche ampliarsi, [illegible] nazione articoli, offresi medio piccole aziende ore pulsanti. Telefonare 778-372 dalle 11 alle [illegible] oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

CAPO ufficio acquisti metalmeccanica, esperto manodopera, selezione di interna personale, organizzazione di controllo [illegible], offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino».

CASSIERE 42enne pratico tutti lavori ufficio conoscenza clienti fornitori provinciali scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — [illegible]». A50194

CHIMICO neo-laureato, militesente, impiegherebbesi Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9462 — Torino».

CINQUANTADUENNE piemontese [illegible] capo officina in meccanica di precisione, esperto in lavorazioni di piccole e grandi serie, buona conoscenza di macchine a fresare pneumatiche a cloeditatrici, torni e frese a copiare e macchine a programma. Energico, [illegible], spoglitico, referenziabile offresi a serio azienda provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino».

CONTABILITA' piccola azienda offresi ore serali giovane diplomato, dinamico, conoscenza lavori ufficio, provvista macchina. Telefonare 289-355. A48289

DATTILO computerista veloce, 18enne offresi. Pratica Dictaumm e Audit. Telefonare 981-335. A50413

DIGIOTTENNE dattilocomplementer, 2° impiego, libera subito offresi. Telefonare 271-588. A49012

DIPLOMATO militesente, patente, pratico predetto, offresi. Tel. 584-075, pasti. A49953

DIRIGENTE importante istituto bancario desidera trasferirsi Torino cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino».

DIRIGENTE produzione, 33enne, ottimi studi commercio, coordinamento, esperienza pluriennale metalmeccanica elettromeccanica, programmazione, metodi studio [illegible] lavoro, tempi, incentivi, analisi costi produzione, rentabilità industriale, controllo qualità meccanizzazione, lingua inglese, libero subito, esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 407 — Torino». 25095

DISEGNATORE progettista stampi attrezzature, studio cicli e metodi lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino».

DOTTORE COMMERCIALISTA TRENTENNE, DIPLOMATO PERITO MECCANICO, REFERENZIATO, CORRI[illegible] COMMERCIALE, [illegible] CO TRATTATIVE ALTO LIVELLO, PARTICOLARMENTE ESPERTO VENDITA PARTICOLARI FUCINATI, STAMPATI, COSTRUZIONI [illegible]ECCANICHE IN GENERE, [illegible]REBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4204 — TORINO».

ESPERIENZA decennale acquisti vendite grandi organizzazioni industria, commercio, tenne due diplomi medio superiore ultima preparazione moderne tecniche marketing esaminerebbe interessante livello, direzione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino».

ESPERTO organizzazione amministrativa e del personale, contabilità, bilanci, segreteria generale, doti comando, offresi per direzione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7398 — Torino».

ESPERTO segreteria capi industriali direttori praticabene stabili, moralità, 40 anni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 386 — Torino» 449

FARMACISTA impegherebbesi farmacia preferibilmente Astigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 470 — Torino»

GEOMETRA referenziato, lunga pratica offresi ottimo impiego tecnico commerciale zone collina possibilità carriera sempre migliorevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino».

GEOMETRA, centitrentino, obbligo militari assolti, desidererebbe fare pratica, eventualmente carriera costruzioni, studio tecnico. Patente. Miri presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino».

GEOMETRA 33enne energico, capo cantiere, pratica costruzioni civili, industriali, I.N.A., Istituto assistenza, finanziamenti, contabilità disposti trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A45837

GIOVANE più universitario, praticissimo lavori ufficio e magazzino, offresi Telefonare 44-245. A50211

GRAFICO e tecnico pubblicitario esperienza problemi realizzazione e organizzazione campagne pubblicitarie esaminerebbe serie proposte [illegible] miglioramento, di azienda in sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

NEO laureato in legge occuperebbesi presso serio stabilimento industriale. Telefonare 730-777. A49316

PERITO industriale offresi [illegible] libero. Telefonare 581-958. A49942

PERITO industriale offresi ore libere. Telefonare [illegible] 672 pasti serali.

INTERPRETE italiano tedesco pratica macchine utensili assistenza montatori tedeschi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49027

NEO laureato in legge occuperebbesi presso serio stabilimento industriale. Telefonare 730-777. A49316

PERITO chimico 30enne, pratica decennale laboratorio ricerche applicazione resine e vernici, conduzione reparti, esaminerebbe serie proposte esclusivamente ipcarico tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino».

PROGETTISTA condizionamento riscaldamento civile industriale pluriennale esperienza offresi mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A50008

PRATICISSIMA foglio e contributi offresi ore pomeridiane. Telefonare 384-195, ore pasti. [illegible]

RAGIONIERE venticinquenne esperienza contabilità corrispondenza trattativa clienti fornitori rappresentanti incarichi fiducia, massime referenze, [illegible]rebbesi sostabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino». A49705

SEGRETARIA bella presenza, pratica portineria, offresi commessa. Tel. 257-042.

[illegible] 30enne, mentalità, intraprendenza, occuperebbe posto [illegible] responsabilità lavoro, esperienza direzione personale femminile tanto cartotecnico, pasticceria guida. Scrivere: «Pubblicità [illegible]pa 9463 — Torino». [illegible]

TRENTAMOVENNE buona cultura alto potenziale auto massima serietà e fedeltà accetterebbe ogni incarico offertogli [illegible] lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

13 Offerte Impiego L. 130 p.p.

A.A. IMPORTANTE società assume collaboratori media cultura, anche parzialmente liberi, per facile lavoro esattivo, organizzativo, ottime retribuzioni. Presentarsi via Monginevro 70. 88

A [illegible] o [illegible] offresi cambio governo bambini soggiorno al mare luglio agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino».

ABBIGLIAMENTO maestria cerca aiuto commessa zona Rivoli. Telef. 69-250.

AIUTO CONTABILE, PROVATA CAPACITA', BELLA CALLIGRAFIA, DATTILOGRAFA, CERCA IMPORTANTE DITTA. TELEFONARE 46-525.

APPRENDISTE infetiori 20, compiacentiste oppure pratiche contributi, anche se frequentanti o disposte frequentare relativi corsi, assumibili. Tel. 558-405.

[illegible] cerca signorina 17-20enne, pratica parola doppia. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». 397

AZIENDA CONCESSIONARIA IMPORTANTI MARCHE COSMETICI CERCA CORRISPONDENTE STENODATTILOGRAFA VELOCE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA FRANCESE. POSSIBILITA' OTTIMA SISTEMAZIONE. TELEFONARE 554-333, 332-634 ORE UFFICIO. [illegible]

AZIENDA IMPORTANZA [illegible] ASSUMEREBBE [illegible] [illegible] RAGIONIERE MILITESSENTE O RAGIONIERE ANCHE PRIMO IMPIEGO ATTITUDINI CONTABILI POSSIBILITA' CARRIERA AMMINISTRATIVA. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9431 — TORINO. A50426

CAPO segreteria produzione, acquisti, [illegible] industriali, assume [illegible]ia industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» 449

CARROZZERIA via Montebello 10 cerca: impiegata 18-20 anni manodopera; impiegata 15-16 anni aiuto manodopera; impiegati cronometristi graggio e finizione. A43738

CERCASI aiuto commesso 20-26 anni, bella presenza, possibilmente, pratica articoli casalinghi, referenze, posti occupati luogo [illegible] titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino». [illegible]

CERCASI assistente 45-55 per impresa del nord con cantiere stradale ed edile nel Mezzogiorno. Caratteristiche superiori alla media, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8009 — Torino».

CERCASI [illegible] 16-17enne anche primo impiego, ottima retribuzione. Scrivere. «Pubblicità Stampa 7211 — Torino». A49366

CERCASI signorina per mansioni ufficio anche primo impiego purchè dinamica volenterosa (referenziatissima). Telefonare 752-917. A50666

CERCASI per mobilificio signorina 18-20enne, stenodattilografia e primi elementi contabilità, volenterosa. Eligendo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A50439

COMMESSA 18-25enne cercasi per importante negozio centrale pratica articoli maglieria abbigliamento. Manoscrivere posti occupati, referenze a: «[illegible] Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

CONTABILE fatti lavori ufficio, libera [illegible] gi[illegible], cercasi. Scrivere: «P[illegible] 398 — Torino».

CROCE S.p.A. Milano, cerca per zona Valle Aosta e Canavese ispettore-propagandista pratico visite dettaglio e grossisti. Eligendi referenze e residenza in zona. Scrivere: Tecnica di Croce, largo Re Umberto n. 104, telef. 529-539. A48305

CRONOMETRISTI metodisti almeno esperienza biennale cerca importante industria elettromeccanica. Dettagliare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino».

DATTILOGRAFA veloce conoscenza tedesco cercasi da importante ditta Vercellese. Scrivere Depositi, Via Savoia 4, Torino. A49941

DATTILOGRAFA veloce, pratica lavori ufficio assumesi subito. Scrivere indicando età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7277 — Torino».

DATTILOGRAFA 16-18enne, [illegible], stipendio, volentierosissima [illegible] immobiliare. Tel. 279-543 anche domenica. A50036

DIPENDENTE studio legale veterinaria pratica contenzioso con nozioni contabili importante industria cerca. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4123 — Torino».

[illegible] cercasi [illegible] studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47681

DISEGNATORE lucidatore ottima scrittura cerca studio professionale. Maposcrivere Torrazza Torino, Re Umberto 59.

DISEGNATORE [illegible] **CAMICO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA CITTADINA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] — TORINO».** A50192

DISEGNATORE particolarista 20-25 anni buone prospettive carriera assume industria mobili Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 390 — Torino».

ELEMENTI MEDIA ISTRUZIONE TECNICA ED ESPERIENZA OFFICINA CERCASI DA AZIENDA ELETTROMECCANICA NICHELINO PER ESSERE DESTINATI METODI TEMPI [illegible] CAPISQUADRA PREVIO ADDESTRAMENTO RETRIBUITO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». A49378

ELEMENTO media cultura avviare rapporti clientela, assume media industria mobili Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino» 449

ENTE sportivo assumerebbe subito dattilografa pratica lavori ufficio, anche giornata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

FARMACIA Torino cerca diplomata collaboratrice pratica. Telefonare 23-861.

GEOMETRA AUT. PERITO TECNICO, GIOVANE, PREFERIBILMENTE PRATICO TRASPORTI, MILITESSENTE, CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 4198 — TORINO».

GEOMETRA esperto tracciamenti e contabilità lavori industriali e stradali cerca importante impresa per cantieri provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino». A47512

GEOMETRA giovane, militesente, patente auto, [illegible] Torino, per attività tecnico commerciale [illegible] da importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 7343 — Torino». A49302

GEOMETRA militesente, volenteroso e dinamico con referenze assume importante impresa edilizia, età massima anni 25. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». 278

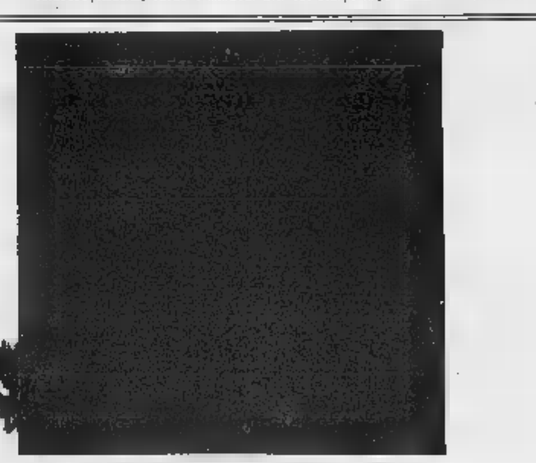
GIOVANE fattorista lavori ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A50017

GRANDE industria elettromeccanica [illegible] zone piemonte con vasta esperienza tecnico-commerciale [illegible] desidera ufficio [illegible] qualsi. Buone prospettive [illegible] di retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 409 — Torino», indicando età, referenze, pretese. [illegible]

GRANDE industria torinese assume impiegato tecnico di officina, cui affidare responsabilità attrezzeria. Si richiede ottima preparazione ed esperienza di progettazione ed esecuzione attrezzature e stampi. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

(Continua a pag. 27)

la carne in scatola é il Lesso Galbani

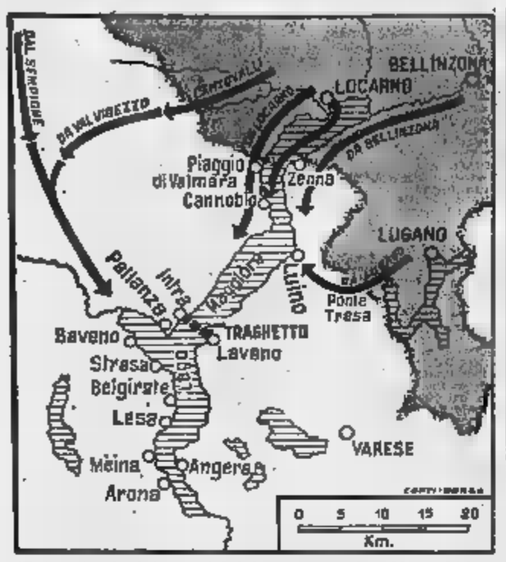


Dalla produzione alla vendita immediata:
150 depositi di vendita,
[illegible] automezzi,
riforniscono [illegible] ogni giorno 100.000 negozi.
Con Lesso Galbani
carne appena prodotta ■ [illegible] fresca
come [illegible] macellaio.
Molta [illegible] scelta, magra, appetitosa,
bollita senza alcun ingrediente piccante.
Poca gelatina:
appena un velo, limpida e pura.
Niente grasso: come prescrive la dietetica moderna per una nutrizione [illegible] e leggera.
Lesso Galbani: [illegible] carne in scatola [illegible] buoni-premio - regali belli e subito.

I forestieri arrivano da ■■■ dozzin. di valichi

Il Verbano è diventato
il centro del turismo europeo

Una corrente compatta di ospiti da Cannobio ad Arona - Stresa capitale mondiale dei congressi - Mr turbine motorizzato i centri rivieraschi hanno conservato isole di quiete - I prezzi negli alberghi e nelle ■■■ioni



(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 26 maggio.

L'ottanta per cento dei turisti che soggiornano a Stresa sono stranieri. Chi entra in un albergo può sentirsi rivolgere la parola in tedesco o in francese: ci siamo seduti al tavolo d'un caffè di fronte al lago e una cameriera ci ha chiesto, in tedesco, se volevamo il caffè o il gelato. Passano lunghe colonne di macchine con targhe straniere, pullman gremiti di gente in vacanza. Molti alberghi, oltre ai turisti occasionali, aspettano comitive periodiche settimanali organizzate da agenzie della Germania, del Belgio, dell'Olanda: martedì arrivano quelli di Amsterdam, giovedì i tedeschi, sabato gli svizzeri.

Da Cannobio e Verbania giù fino a Stresa e Arona scorre compatta una delle più forti correnti turistiche europee: i piemontesi, abituati al turismo locale che popola le loro valli, con qualche eccezione per il Sestriere e pochi altri centri frequentati da stranieri, scoprono in questo lontano angolo della loro regione l'importanza del fenomeno turistico e la sua portata economica.

Gli ospiti forestieri entrano in Italia da una mezza dozzina di valichi di frontiera aperti tutti quelli alpini e sulle rive del lago: la natura sembra abbia spalancato le porte d'ingresso al Verbano. Scendono dal Sempione, giungono dalle Centovalli e dalla pittoresca Val Vigezzo, contornano il lago da Locarno a Piaggio Valmara o, sull'opposta sponda, da Bellinzona a Zenna e Luino, vengono anche da Lugano per Ponte Tresa o s'imbarcano a Locarno o approdano in Italia a Cannero. Due o tre navi traghetto fanno la spola tutto il giorno fra le sponde piemontese e lombarda trasportando autovetture e pullman pieni di turisti.

Le colonne della pacifica invasione confluiscono l'una nell'altra, s'ingrossano e formano infine una fiumana compatta di macchine e uno dei più impressionanti ingorghi automobilistici che bloccano le strade italiane. Nei giorni di punta a Verbania passano più di ventimila macchine e al bivio di Feriolo, dove s'innesta l'autocolonna del Sempione, la polizia ha contato trentamila veicoli in un giorno. La domenica, quando arrivano i gitanti di Milano, Torino, Novara, le due colonne, quella che scende dal nord e quella che sale, s'incontrano, si frammischiano e allora si sta fermi per ore. Da Sesto Calende a Stresa, Feriolo, Pallanza, la strada diventa un posteggio: tutti fermi con periodiche brevi avanzate a cinque chilometri l'ora. Sono stati cronometrati tempi di percorrenza di estenuante lentezza: due, tre ore da Stresa a Arona, 17 chilometri.

Il merito dei centri del Verbano l'avere conservato, nel turbine motorizzato, qualche isola di quiete, difendendo parchi, giardini e viali, vietando le costruzioni massicce, i grattacieli a condominio, le brutte speculazioni edilizie che hanno deturpato tante pittoresche zone italiane. Città come Verbania, Arona, con attrezzature industriali notevoli, riescono a garantire, con compromessi e pianificazioni urbanistiche, la convivenza dei due centri, quello industriale e quello turistico. Ad Arona tutti mostrano «a casa di vetro», un palazzo sul lungolago che doveva salire come un grattacielo e che invece è stato fermato a una ragionevole altezza; e indicano un terreno boschivo, piatto, a fior d'acqua, su cui doveva sorgere un grande albergo: ma era troppo alto per ottenere l'approvazione della Sovrintendenza che difende il paesaggio.

Meina, Solcio, Lesa, Belgirate sono riusciti più facilmente a conservare il carattere di piccoli paesi del lago.

Stresa invece è l'esempio di una città tutta tesa ad accogliere turisti e congressisti. Qui non ci sono mezze misure o compromessi: «Non abbiamo zone industriali — dicono schiettamente all'azienda di soggiorno — e le vorremmo. Puntiamo su altre iniziative. Stresa è "la città dei congressi", congressi importanti, di livello nazionale ed europeo. Abbiamo costruito un apposito palazzo per le riunioni, attrezzato con i servizi più moderni: si riuniscono a Stresa gli esperti dell'Euratom, del Mec, dell'Oece e altre importanti sigle internazionali, e i congressisti italiani dell'automobile, delle scienze, dell'arte. Ogni anno si tengono una trentina di congressi e qui partecipano complessivamente cinquantamila persone.

Nel quadro delle relazioni europee, Stresa viene dopo Bruxelles e Strasburgo per l'importanza e la frequenza dei convegni internazionali».

Una sessantina di alberghi di ogni categoria dispongono di 6500 posti, altri 600 letti sono pronti in ville private: i 4000 abitanti della città diventano in certi periodi otto, diecimila. Norme severe limitano l'altezza e la mole dei nuovi edifici, vietano gli ingombranti condomini, difendono le vecchie ville, i parchi, le alberate, ma si favorisce e si incoraggia la costruzione di buoni alberghi: altri due infatti stanno per essere aperti, uno di 200 l'altro di 300 letti.

I prezzi. In una città che allinea alberghi d'ogni classe, dal «lusso» alla quarta categoria (ma anche questi forniti di bagni, docce e altri servizi ormai essenziali), le tariffe fanno grandi sbalzi: da 9000 a 4000 lire per la pensione. Nei locali di prima categoria variano da 8 a 6000 lire; nella seconda categoria da 5 a 4000; nella terza 3500 e 2500 lire. Riduzioni del 30, 40 per cento nei mesi di bassa stagione.

Negli altri centri Verbano i prezzi non sono molto dissimili, con qualche riduzione nei paesi minori e negli alberghi a conduzione familiare. Il controllo dei prezzi è fatto da molti turisti stranieri con una meticolosità che sorprende gli italiani. Prima di fissare la camera contrattano il prezzo e la confrontano con le quotazioni segnate negli opuscoli di propaganda di cui sono muniti. Eliminano così ogni malinteso, si godono le vacanze e se ne vanno poi con il più bel ricordo del lago e dell'ospitalità avuta.

Ettore Doglio

"TERESINA,, E' GIUNTA A TRISOBBIO

Sull'asina donata da «Specchio dei tempi»
Il vecchio nonno rivedrà la sua vigna

L'aveva chiesta un bimbo per il congiunto che non può camminare - Le scolaresche, le autorità e la popolazione del paese della Valle Bormida hanno accolto l'arrivo dell'animale

Il piccolo Mauro Piana, di 9 anni, in groppa all'asinella «Teresina» mandatagli in dono da «Specchio dei tempi»

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 26 maggio.

Qualche giorno fa è giunta a «Specchio dei tempi» una lettera patetica ma singolare, per la richiesta che conteneva: un asino. L'aveva scritta Mauro Piana, uno scolaro di nove anni che abita a Trisobbio, ridente centro vinicolo della Valle Bormida, in provincia di Alessandria.

I genitori di Mauro hanno un ettaro di vigneto a mezzadria, nelle annate buone il frutto delle loro fatiche consente una cinquantina di litri tra dolcetto e barbera: se riescono a vendere il vino a 100 lire al litro, incassano circa mille lire. Devono bastare per tirare avanti tutto l'anno, e per tutta la famiglia. A casa c'è anche una sorella del ragazzo, ci sono i nonni. E' per loro contento il vecchio nonno, che Mauro aveva chiesto a «Specchio dei tempi» un asinello in regalo. Il signor Enrico Piana ha 73 anni, è molto malato di asma. Da pochi giorni è tornato dall'ospedale, si regge a malapena in piedi con l'aiuto del bastone.

Da dodici anni, ormai, il nonno non poteva più andare a dare un'occhiata alla vigna, tra i cui filari è invecchiato a poco a poco, quasi senz'accorgersene. Quei tralci, quei grappoli profumati erano la nostalgia più struggente. «Prima o poi morirò — sospirava spesso — vorrei tanto recarmi almeno una volta nella vigna. Ma come faccio, se non riesco nemmeno a fare dieci passi e la vigna è a un chilometro da casa?».

Il nipotino ha pensato di preparargli una sorpresa, per quando fosse uscito dall'ospedale. Sul carretto, trainato da un asinello, avrebbe potuto realizzare il commovente desiderio. Di qui, la lettera a «Specchio dei tempi». Per i profani, come noi, trovare un asino sembra facile: si va al mercato del bestiame o in qualche azienda agricola, si sceglie l'animale, si contratta il prezzo, si porta via.

Invece abbiamo dovuto sudare sette camicie, per comprare l'asinello destinato al nonno di Mauro. Pare che i ciuchi vadano scomparendo a vista d'occhio (almeno quelli a quattro zampe, direbbero i maligni). E poi, non basta essere un asino per servire allo scopo. Bisogna essere spallacchiato o stanco, non tirare calci, essere pazienti, non disturbare il vicinato con ragli troppo sonori. Finalmente ne abbiamo scoperto uno, tra i prati di Nicheliino. Una bella asina bigia, mite e filosofa, come quella immortalata dal Carducci nella poesia «Davanti Guido».

Questa mattina, di buon'ora, siamo andati a prelevarla per portarla a Trisobbio. La somarella non voleva saperne, dei tragitto. Non smentiva le sue doti di tranquillità e di modestia, ma pur essendo all'oscuro delle teorie di Gandhi e del moderno sindacalismo applicava la «resistenza passiva» e la «non collaborazione». Abbiamo impiegato quasi un'ora, per convincerla ad entrare nel furgone del giornale, dove le avevamo preparato un soffice tappeto di paglia.

In compenso, il lungo viaggio è stato scevro di intoppi e l'arrivo addirittura trionfale. Per la prima volta, nella storia di questi disprezzati quadrupedi, «Teresina» ha capito l'importanza di essere un asino. All'ingresso del paese erano ad attenderla — incoronata e unicorno — le scolaresche di Trisobbio. C'erano anche il simpatico sindaco, signor Mario Torrielli, il segretario comunale, la guardia, gran parte della popolazione. Mancava solo la banda, per rendere più festose le accoglienze (ma a Trisobbio la banda non c'è più, da tanti anni).

L'operazione scarico è si è svolta in pochi minuti. La somarella non vedeva l'ora di sgranchirsi le zampe, è scesa dal furgone con l'aria altera d'una diva che scenda dall'aereo. Gli scolari — Mauro in testa, naturalmente — le sono corsi incontro per festeggiarla. «Teresina» flemmatica, si lasciava tirare la coda e le orecchie, posare per il fotografo, dondolava la testa in segno di compiacimento.

Guidata per la cavezza da Mauro, e seguita dal chiassoso corteo, ha attraversato il paese per raggiungere la sua nuova dimora, nella parte più antica di Trisobbio, ai piedi del suggestivo castello che appartenne ai marchesi Spinola. Il delle scolaresche a letto, deve risparmiare il più possibile le deboli forze. Ha voluto alzarsi, scendere in strada, porgere — con il volto rigato di lacrime — il benvenuto alla somarella. Terminate le presentazioni e le moine, «Teresina» ha celebrato a modo suo l'avvenimento, rimpinzandosi di erba fresca. L'unico a non condividere la gioia generale — a scuola, la maestra di Mauro aveva perfino fatto svolgere il tema «E' in arrivo un asinello» — è «Moretto», il cane pastore della famiglia Piana. La bestiola è molto affezionata al padroncino; vedendosi trascurata in favore del nuovo ospite, con uno strattone si è sfilato il collare che la teneva legata alla catena ed è scappata a gambe levate. Mauro l'ha rintracciata più tardi, nei pressi del cimitero. Non voleva tornare a casa, ha dovuto portarla in braccio. Ma «Teresina» e «Moretto» non tarderanno a fare amicizia. L'odio è una triste prerogativa degli uomini, non degli animali.

g. l.

Ricorre il 250° anniversario della nascita del filosofo

Sei diligenze in viaggio per St. Pierre
in omaggio alla memoria di Rousseau

Partite da Lione, Parigi, Bruxelles, Francoforte sul Meno, Monaco di Baviera e Milano s'incontreranno a Neuveville in Svizzera e su un natante raggiungeranno l'isoletta che ospitò lo scrittore profugo, l'apostolo del ritorno alla natura

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 26 maggio.

Sei diligenze stanno muovendo da Lione, da Parigi, da Bruxelles, da Francoforte sul Meno, da Monaco di Baviera e da Milano alla volta della Svizzera, sul lago di Bienne. Nei giorni scorsi sono partite le prime cinque, l'ultima stamane da Milano, piazza Castello. Il 1° giugno tutte le diligenze si ritroveranno insieme a Neuveville e qui saranno imbarcate su natanti addobbati di fiori e raggiungeranno l'isoletta di St. Pierre.

A St-Pierre, l'appuntamento è con un'insigne memoria, Jean-Jacques Rousseau. Ricorre il 250° anniversario della nascita del filosofo, che fu l'apostolo del ritorno alla natura. Già gli oratori ufficiali si schiarivano la voce per i discorsi celebrativi, quando sopravvenne uno scrupolo. Che cosa avrebbe detto Rousseau, al vedersi capitare nell'isola, che gli fu amica e la canonica, profuga dalla Francia, nei giorni in cui concepiva pagine tra le più alte della sua opera, gente abituata a divorare distanze? Perché bisogna lasciarsi confondere le idee: altro è correre, altro è viaggiare.

Prendiamo un astronauta: in mille chilometri all'ora. Bene, e poi? Ecco un campione del vivere moderno, ma non è nulla in comune con i grandi viaggiatori del passato, che il viaggio concepivano non già quale traslazione rapida del proprio corpo, ma come lenta degustazione della distanza, del paesaggio, del variare dell'ambiente umano, e questa avventura dello spirito rendevano scrupolosa testimonianza, riempiendo pagine lunghissime di diario, ed epistolario, ogni sera, alla luce della lanterna, prima di andare a letto. Il mondo, più corre in fretta e più smarrisce il gusto e la nozione di quest'arte antica e nobilissima che fu il viaggio. E così è nata l'idea della Svizzera di rispondere con le diligenze alla sfida dei moderni mezzi di trasporto.

Per ciò che riguarda Milano, la diligenza è stata rispolverata dal museo della posta di Berna: si tratta di un landauer, di color giallino, bordato di blu, con cuscini di velluto, che fu ritirato dalla circolazione nel 1858, anno in cui al San Gottardo cessò il servizio di posta da Camerlata (Como) a Fluelen, sul lago dei Quattro Cantoni.

Stamane la diligenza ha fatto la sua apparizione per le vie del centro, già congestionato dal traffico. Ha fatto tappa a Palazzo Marino, sede del Comune, per caricare il sindaco, prof. Cassinis. Due postiglioni, in tenuta dell'epoca, sedevano a cassetta, e due robusti cavalli bai la trainavano. Ogni tanto, per farsi strada, il postiglione dava fiato al corno, un bel corno lucente, a tortiglione, che emetteva suono fratcuoio e garbato. La gente si voltava sbalordita: tanto è ormai caduta dagli usi la buona educazione sulla pubblica via.

Al grattacielo siderco, in piazza Cavour, discorsi e brindisi ai partenti. A far festa alla vecchia diligenza c'erano le autorità del turismo svizzero (console generale avv. Lepori, direttore del turismo dott. Frigerio) e del comune di Milano, e il prof. Nicola Jasper, giudice costituzionale, presidente dell'Associazione Italia-Svizzera. C'era la autorità, anche il «gruppo di Renzo e Lucia», che è una tra le più rare curiosità della Milano d'oggi. Esso è stato composto da un tranviere, Giuseppe Sora, che, animato da pura passione, ama vivestire se stesso e tutta la famiglia, nelle circostanze che si prestano, negli abiti del tempo dei «Promessi sposi», e così c'erano anche Agnese, Renzo e Lucia (al secolo, Teresa, Luigi e Maurilia Sora) attorno ai postiglioni in uniforme.

Alle 10,30, il cocchiere ha abbassato la frusta e i due cavalli si sono messi in cammino sulla strada di Palazzolo, Varedo, Seveso, Asnago, Cantù, Como. A Chiasso arrivati stasera. Domani arriveranno a Brillinzona, dopodomani al Airolo, martedì all'ospizio del San Gottardo e venerdì, infine, saranno a Neuveville. Ogni pomeriggio si darà il cambio ai cavalli. Ci daranno il cambio anche i viaggiatori (quattro per volta, più i due postiglioni). La velocità media, lungo i 463 chilometri del percorso, sarà di 6-7 chilometri all'ora.

Un record che rischia di sfibrare i passeggeri, ormai disabituati alla civile misura di un vero viaggio. E' per questo che si alterneranno a bordo: nessuno se l'è sentita di compiere l'intero tragitto sulla diligenza. Due agenti in motocicletta precedono rombando la marcia dei landauer. Giusta preoccupazione: il mondo d'oggi corre in fretta e, chi la contraddice, bisogna pure che sia tutelato.

Gigi Ghirotti

Due disertori arrestati
di notte su un'auto sospetta

Uno è di Cuneo, l'altro di Pont S. Martin: appartengono al comando alpino di Saluzzo Giorni fa erano fuggiti dai loro reparti

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 26 maggio.

(s. s.) Due giovani, «fermati» alcune sere fa dalla Polizia Stradale nei pressi di Caluso perché viaggiavano a bordo di una vecchia auto con i fari abbaglianti accesi, si sono rivelati protagonisti di una singolare vicenda, che potrà avere per loro pesanti conseguenze.

I due — Franco Montrucchio di 22 anni e residente a Cuneo, e Romano Riva di 21 anni, di Pont St. Martin (Aosta) — erano entrambi ricercati dai carabinieri per essere fuggiti giorni prima dalle rispettive caserme, ove stavano assolvendo l'obbligo di leva.

La fuga, a quanto sembra, non aveva molto sorpreso i loro superiori. Pare infatti che in varie occasioni, sotto le armi, i due giovani avessero dimostrato di essere insofferenti alla disciplina militare.

Come sia nata nei due giovani l'idea di disertare non è stato ancora accertato. Pur dipendendo entrambi dal comando alpino di Saluzzo, essi prestavano servizio in caserme diverse: il Montrucchio era a Savigliano; il Riva a Susa.

Sembra che l'ideatore del progetto di fuga sia stato il Montrucchio. Questi, messosi in contatto con l'amico, lo avrebbe convinto a recarsi a Torino, presso l'abitazione della fidanzata. Forse fu proprio un giovane donna a procurare due disertori gli abiti civili. Essi, rimasti senza un soldo, sprovvisti di ogni aiuto e rifugio, tentarono qualche furto.

La sera del «fermo» a bordo della vettura, la Polizia Stradale trovò nelle macchine alcune somme d'auto delle quali i due non hanno saputo spiegare la provenienza. Proprio questo fatto li ha perduti. In caserma, sottoposti a stringenti interrogatori da parte dei carabinieri, il Montrucchio e il Riva sono stati costretti a declinare le vere generalità e immediatamente dopo sono stati rispediti presso il comando militare, in attesa di giudizio.

Un bimbo di tre anni muore per aver bevuto del fernet

Como, 26 maggio.

(a.) Un bimbo di 3 anni, Giorgio Bonvicini, è morto all'ospedale di Gravedona per intossicazione etilica: all'insaputa dei genitori, il piccolo aveva bevuto alcuni sorsi di fernet.

Colto da forti dolori viscerali, il piccolo è subito soccorso dalla madre che lo ha portato con un'automobile all'ospedale di Gravedona. Malgrado le cure dei sanitari, il bambino è morto poco dopo.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, in prevalenza nuvoloso con piogge intermittenti, anche a carattere temporalesco. Temperatura: a Nord in diminuzione; altrove senza notevoli variazioni. Venti: sulla Val Padana deboli variabili; altrove da deboli a moderati, in prevalenza meridionali. Mari: da mossi a poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14,3	22,4	L'Aquila	10	17
Bolzano	6	22	Roma	13	21
Verona	7	29	Campob.	11	18
Trieste	12	21	Bari	14	25
Venezia	10	19	Napoli	13	23
Milano	8	21	Potenza	10	21
Genova	13	19	Catanzaro	13	23
Bologna	10	22	Reggio C.	16	28
Firenze	13	22	Messina	16	24
Pisa	14	21	Palermo	17	24
Ancona	13	17	Catania	18	29
Perugia	10	17	Alghero	11	19
Pescara	13	31	Cagliari	18	30

Cuochi in gara ad Alba per vincere il «Piatto d'oro»

Alba, 26 maggio.

Una originale manifestazione gastronomica è stata lanciata dalla Famija Albeisa: il «Piatto d'oro». Sarà una gara tra gli albergatori e i cuochi dei principali centri della zona per far apprezzare ai turisti le bontà della cucina locale. Gli alberghi della Langa sono, alla domenica, frequentati da celebrità di tutti i campi. Questi turisti d'eccezione saranno invitati a esprimere giudizio.

Telegrafista genovese folgorato sulla nave

A bordo del piroscafo «Costa» - La sciagura in Atlantico presso le Azzorre

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 26 maggio.

(a. g.) Un radiotelegrafista genovese, Alfonso Burgio di 57 anni, è stato fulminato da una scarica elettrica mentre stava ricevendo messaggi dall'apparecchio sulla motonave «Costa» appartenente alla «Linea C» di Genova. Per questo motivo la polizia, appena il piroscafo è giunto nel porto di Napoli proveniente da New York, ha informato il comandante dell'unità che la salma non poteva proseguire per la Liguria e doveva invece essere sbarcata qui e trasportata all'obitorio dove un medico-legale esaminerà il cadavere e darà il suo parere alla Procura della Repubblica.

La disgrazia è accaduta il 25 aprile scorso, quando il piroscafo si trovava presso le Azzorre. A bordo del mercantile (fatto, questo, assolutamente normale per le navi senza passeggeri) non c'era medico e i compagni del radiotelegrafista fecero tutto ciò che potevano. Ma la fine era stata immediata. Per evitare di dover seppellire il cadavere in mare il piroscafo attraccò a San Miguel e là, durante la sosta, i marittimi fecero preparare una bara di zinco che ha accolto e conservato le spoglie dello scomparso.

Muore donna di 74 anni al mercato per un collasso

Cuneo, 26 maggio.

(n. m.) Stamane alle 8, mentre stava facendo acquisti al mercato di piazza Seminario, la settantaquattrenne Felicita Cervella ved. Armando, residente a Cuneo in via Caraglio, è stata vista accasciarsi priva di sensi.

Trasportata all'ospedale, la donna vi è giunta cadavere. Un sanitario ha stabilito che il decesso era dovuto a collasso cardio-circolatorio.

TEMPO

Gli amori principeschi fioriti ad Atene

★

Le gocce che GUARISCONO L'ARTRITE

ALLEVATE IN CASA CINCILLÀ
Vi offre i migliori soggetti selezionati
l'allevamento LA [illegible] CINCILLÀ
OZZERO (Milano)
Amministrazione: Via Cairoli 10 - Vigevano
INTERPELLATECI!
Per Torino e provincia rivolgersi: Rag. Pia Giorgis
Via Cernaia 22 - Torino - Telefono 53.021

Acqua "Santa Rita" oligominerale
...pura ...leggerissima ...buona
PER RICHIESTE di «ESCLUSIVITA' di [illegible]
IN ZONE NON [illegible] IMPEGNATE, rivolgersi:
[illegible] MINERALI del TIGULLIO S.p.A.
Direzione commerciale
GENOVA - Via XX Settembre, [illegible]

VILLEGGIATURA per GIOVANETTE
al [illegible]
LA CONCHIGLIA di SPOTORNO
OTTIMO TRATTAMENTO - SPIAGGIA PRIVATA - CAMPI DA GIOCO - ASSISTENZA ACCURATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO
Rivolgersi a:
CHARITAS [illegible] - MILANO
VIA ARIOSTO n. 13 - TELEFONO n. 48.72.41

APRIA
SALUTE

SELECT

FILLA DISTILLERIE
FESTEGGIATE UN LIETO INCONTRO CON SELECT. SQUISITO APERITIVO SEMPRE GRADITO, DI GUSTO RAFFINATO. SELECT È L'APERITIVO INIMITABILE CHE VI DISTINGUE.
SELECT
APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO

ULTIME NOTIZIE

Parlando agli insegnanti in ■■ convegno sulla scuola

Nenni dice che la situazione nazionale si risana con le riforme di struttura

Il segretario del psi ritiene che sarebbe grave ■■■ insistere ■ ■■ politica del giorno per giorno, perché si finirebbe di costruire sulla ■■■■ - "Siamo ■ fronte a un'ondata di qualunquismo che si confonde con l'imprenidenza"

(Dal nostro corrispondente)

Roma, ■ maggio.

■ segretario del psi, on. Pietro Nenni, intervenuto stamane ■ convegno socialista per la scuola, si è visto costretto a parlare anche di nazionalizzazione dell'energia elettrica, così abbinando le rivendicazioni immediate degli insegnanti a di tutto ■ mondo ■■■■ scuola con i problemi delle riforme di struttura a più ■■■■ scadenza. Nenni ha difatti avuto la sensazione di trovarsi davanti a ■■ uditorio ■ cui stato d'animo fosse più influenzato dalla concretezza di questioni contingenti, che interessato alle esigenze programmatiche di largo respiro, ed ha cercato di fronteggiare un certo vago malumore.

Respingendo un concetto di priorità sostenuto da varie parti (ed in special modo ■■ opera della propaganda liberale per le prossime elezioni amministrative), Nenni ha difatti dichiarato che sarebbe un errore voler dare la precedenza alla soddisfazione dei bisogni immediati: «Siamo di fronte — ha ■■■■ — ad una ondata di qualunquismo che confina o addirittura si confonde con l'imprevidenza. Non si risana la situazione nazionale con la politica del giorno per giorno e degli interventi volta per volta, caso per caso, ma occorre gettare e consolidare basi durature per una radicale riforma delle strutture generali. La nazionalizzazione della energia elettrica, al ■ ■ di ogni beneficio immediato, è un tipico esempio di questa necessità. A questa dobbiamo guardare per vedere più lontano nel futuro; ogni politica diversa equivarrebbe a costruire sulla sabbia».

Nenni si batte dunque, in questo modo, contro le impostazioni dell'alternativa liberale prospettata da Malagodi e dagli altri oratori del pli nel loro comizi di propaganda, che queste volta sono arrivati ad investire in maniera massiccia e con ■■ largo spiegamento di forze e di mezzi non solamente i quartieri popolari di Roma, ma la stesse borgate suburbane dove l'azione propagandistica del pli non si era mai svolta nelle precedenti occasioni elettorali.

Avuta la sensazione, condivisa anche da altri esponenti socialisti, che gli argomenti «qualunquistici» ■■ liberali possano fare qualche presa, Nenni ha così indicato la ■■■ necessità di difendere non solo i metodi di attuazione della nazionalizzazione (decreto legge anziché legge delega o disegno di legge ordinario) ma la sostanza stessa. Il merito essenziale della riforma progettata.

I socialisti hanno compreso che l'opinione pubblica non arriva ancora a rendersi conto chiaramente delle ragioni delle riforme di struttura, le cui necessità sfuggono alla cognizione della grande massa, in un momento in cui proprio alla massa degli elettori si sta per fare appello. L'opera di persuasione, di vera e propria educazione civica a politica finora mancate, riesce difficile in coincidenza ■■■ ■■■ pagna elettorale, quando hanno ■■■■ tutte ■ speculazioni e tutte la manovre demagogiche. ■■ È per questo che i socialisti sinceramente deplorano che le polemiche in atto sul problema della nazionalizzazione riguardino quasi esclusivamente i metodi legislativi di attuazione, anziché il problema di fondo, ■■■■ se fosse poco importante spiegare e dimostrare innanzi tutto perché si deve volere ■ nazionalizzazione.

La direzione del psi è convocata per mercoledì prossimo, ed in tale occasione Nenni riferirà compiutamente sulle proposte e le intenzioni della dc. Nenni conta difatti di avere per mercoledì dall'on. Moro un quadro completo dei propositi democristiani, che sarebbero stati definiti nel corso dell'incontro avvenuto ■■■ a palazzo Chigi tra Moro e ■ presidente del Consiglio ■■. Fanfani.

Fino a mercoledì prossimo, pertanto, ■■■ ■ pensa ■ poter avere dati sicuri sulla prospettive della situazione politica, ma gioveranno probabilmente a lumeggiarne qualche aspetto ■ e fornirne qualche sintomatico indizio, i discorsi di domani, penultima domenica pre-elettorale ■■■ terrà due lo stesso presidente del Consiglio, a Siena e a Pisa.

Vittorio C■■■■

Crolla in Jugoslavia un ponte: 19 morti

I feriti sarebbero 17 - Ignote le cause della sciagura

(Nostro servizio particolare)

Belgrado, 26 maggio.

Una sezione di un ponte in costruzione nei pressi di Kilavin è crollata oggi mentre più di 60 fra ingegneri, tecnici ed operai erano intenti al lavoro: secondo le prime notizie, 19 persone hanno perduto la vita nell'incidente — i feriti sono 37 — ma si teme che il numero delle vittime aumenterà poiché non tutte le macerie sono state rimosse.

Il ponte è ■■■ delle opere della Adriatica, destinata a collegare la costa con la Jugoslavia meridionale. Si ignorano finora le cause della sciagura.

Tutti coloro che si trovavano nella sezione centrale del ponte, sono precipitati ■■ un'altezza di 90 metri nel fiume "Mala Rijeka" e su di loro sono crollate centinaia di metri cubi di cemento, ferro, pietrame. Si sono salvati soltanto coloro che quando è avvenuto il sinistro, si trovavano alle due estremità del ponte, lungo 230 metri.

a. p.

Drammatico tentativo all'alba di ieri

Per fuggire fanno esplodere una bomba nel muro di Berlino

Aperta ■■■ breccia di 20 metri - La polizia blocca i fuggiaschi al confine - Altre due esplosioni nella zona comunista: Pankow le attribuisce agli occidentali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 maggio.

Un tentativo di fuga in grande stile deve essere fallito all'alba di oggi nei settori sovietici di Berlino: dalla parte occidentale, infatti, si sono avvertite tre violente esplosioni seguite da una pioggia di pietre. Allarmati dallo scoppio, i poliziotti tedeschi e i soldati francesi di guardia in quel punto del confine, hanno potuto osservare che era crollato un pezzo del muro che taglia in due Berlino.

La breccia aperta dallo scoppio ■■■■ oltre due metri. Non ■ sa con precisione ■■ che con sia arrivato al di là del muro; per qualche minuto i poliziotti occidentali non hanno visto né udito più nulla. Ci si attendeva che qualcuno attraversasse ■ varco per raggiungere Berlino Ovest; invece di lì a poco si sono visti arrivare più di 50 poliziotti comunisti, per lo più ufficiali, che hanno circondato la zona dello scoppio nella Bernauerstrasse.

La seconda esplosione, a due minuti di distanza, è avvenuta nella Gleimstrasse: non se ne sono potuti osservare gli effetti, essendo al di là del muro. Il terzo scoppio è stato avvertito da lì ad un'ora, sempre nella zona indicata, ma anche in quel caso non si è potuto accertare che cosa fosse realmente accaduto. Nella mattinata, poi, agenti della polizia popolare hanno provveduto a chiudere la falla della Bernauerstrasse.

Le fughe ■■ Berlino Est si fanno ogni giorno più drammatiche. Chi si attenta ancora ad attraversare la muraglia ha ben poche probabilità di riuscire nell'impresa. Sono più che altro ragazzi, meno consapevoli dei rischi, quelli che tentano l'avventura.

Anche stanotte due ragazzi di 15 anni hanno attraversato il confine ■ Berlino sfidando le pallottole della polizia di Pankow: per raggiungere il settore occidentale i due hanno scelto una zona periferica nella parte settentrionale della città, dove la frontiera è segnata da fili spinati e altri sbarramenti. Armati di cesoie, i due sono avviati sotto gli sbarramenti recidendo il filo spinato; per raggiungere Berlino Ovest è stato loro ■■■■ sario superare tre sbarramenti.

La polizia di Pankow non si è accorta di nulla. I due ragazzi ■ ■■■ presentati poi alle autorità occidentali chiedendo asilo: uno è stato accompagnato dal padre che risiede nei quartieri occidentali e che non aveva voluto far ritorno all'Est dopo il 13 agosto; l'altro, che ha lasciato i genitori a Pankow, è stato condotto in un orfanotrofio.

Il ragazzo di 15 anni che l'altro giorno fu colpito da 8 proiettili della polizia comunista mentre attraversava a nuoto un canale di confine, è stato dichiarato fuori pericolo. Ricoverato all'ospedale di Berlino Ovest, il ragazzo ha dovuto subire due operazioni. Il medico che lo ha preso in cura ha manifestato il desiderio di adottarlo. Dopo quell'episodio, che costò la vita anche ad un poliziotto di Pankow, colpito dagli agenti occidentali intervenuti in difesa del fuggiasco, il comandante britannico di Berlino, generale Claude Dunbar, inviò una nota di protesta al suo collega sovietico Solotiov. La nota, che chiedeva l'immediata punizione dei responsabili della sparatoria, definita «criminale», è stata oggi respinta dal comando sovietico. Si apprende anzi che il vice ministro degli Esteri di Pankow, Otto Winzer ha inviato una lettera di protesta ai tre comandanti militari di Berlino sostenendo che «le esplosioni sono opera di estremisti tedeschi della Germania Ovest».

La acque dell'Elba hanno restituito oggi, nei pressi di Hannover, il cadavere di un altro giovane di 19 anni che aveva tentato la fuga nuotando nelle acque di un canale di Berlino. Il ragazzo si era precipitato in un apparecchio per la respirazione subacquea, che evidentemente non ha funzionato.

m. c.

Vivo interesse a Mosca per la mostra italiana

Mosca, 26 maggio.

I ■■ mila biglietti previsti per i primi due giorni di affluenza del pubblico moscovita alla mostra dell'industria italiana al Parco Sokolniki ■■ no già esauriti.

Alla conferenza-stampa tenuta stamattina dagli organizzatori dell'esposizione abbiamo appreso che si aspetta un'affluenza di circa 400 mila persone in dodici giorni. Lunedì, 28 maggio, alle ore 10, l'inaugurazione sarà dedicata ai tecnici sovietici e ■■ alti esponenti del governo. Non si esclude la possibilità di una visita di Kruscev. Per ■ giorno 8 giugno è ■■■■ l'arrivo dell'on. Preti, ministro per il Commercio ■■ l'estero, che con la sua presenza sottolineerà l'importanza dell'evento: la prima presentazione massiccia dell'industria italiana nell'Unione Sovietica.

Gli indici di un primo interscambio sensibile tra i due paesi si fecero notare nel 1958 con 48 miliardi di lire italiane. Ma le importazioni italiane ■■■■ salite, dal 1958 al 1961, da 25,6 miliardi di lire a 93,9 miliardi, mentre nello stesso periodo le esportazioni aumentavano solo da 19,4 miliardi a 55,9. La bilancia si è conclusa con un netto saldo attivo a favore dell'Unione Sovietica: questo margine potrebbe indurre ■■■ l'Urss, secondo il parere degli operatori ad aumentare a sua volta le proprie importazioni dall'Italia.

Impresario di Carmagnola ■■■■ da 12 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 26 maggio.

(a. f.) Da dodici giorni è scomparso da casa l'impresario di autotrasporti Sebastiano Ferrero, di ■■ anni, residente a Carmagnola in via Conte di Carmagnola 12 con la moglie e il figlio di 13 anni.

In questi ultimi tempi il Ferrero aveva ottenuto un appalto di trasporti per conto di una ditta che costruisce uno stabilimento nei pressi di Centallo. Ogni mattina, con il primo treno, il Ferrero ■■■■ da Carmagnola a Centallo per compiere il suo lavoro, e alla sera tornava a ■■■.

Al cantiere di Centallo è rimasto il camion dell'impresario. ■ Ferrero ■■■ ha neppure riscosso i suoi crediti dalla ditta per cui lavora. Nessuno era al corrente della ■■■ sione di allontanarsi.

ULTIME DI CRONACA

Assalto ad una macelleria e ad ■■ negozio di barbiere

La macelleria di corso Belgio 34, in borgo Vanchiglia, è stata svaligiata. ■ scorsa notte, dai ladri che sono entrati attraverso il ■■■■ retrobottega. Una volta dentro, hanno aperto anche l'uscio facendo così passare con facilità la carne che è stata caricata su un camioncino le cui impronte sono state notate nel cortile. I ladri hanno portato via complessivamente quattro quintali di cosciali, il danno è di mezzo milione.

Il primo ■■ accorgersi del furto è stato il ■■■■ Armando Scattolin di 23 anni. Egli ha subito telefonato al proprietario e al commissariato di Vanchiglia. Probabilmente uno ■■ ladri deve aver cessato alcuni minuti di tempo. La porta del laboratorio si chiude con facilità ed è difficile aprirla dall'interno: il macellaio ci ■■■■ anche senza aiuto dall'esterno, perché se non precipitone in quale punto bisogna far pressione. Dentro il grosso è stato trovato tracce che testimoniano di questa disavventura: segni di mani sulla porta e scivolate di piedi sulla brina del pavimento. Probabilmente la porta sarà poi stata aperta dai complici che erano rimasti nel negozio.

— In pieno giorno e in zona centralissima è sempre frequentato, i ladri hanno dato l'assalto ieri — fra le 13 e le 14,15 — ad un negozio di calzature e pelletterie in via Garibaldi 3. Il proprietario, signor Filiberto Capranico, era andato a casa a mangiare e per il breve intervallo di chiusura non aveva premuto abbastanza ■ serratura.

I malviventi, con un'audacia che ha dell'incredibile, forzavano la serratura della porta a vetro, entravano nel locale e prelevavano da alla vetrina che dagli scaffali rubavano dodici borsette di ■■■■ per un danno che supera le 250 mila lire. Dopo di che si dileguavano, lasciando la porta accostata. Alle 14,15 arrivava il signor Capranico, vedeva ■ l'uscio non chiuso e capiva subito che c'era stata una visita sgradevole. Il commissariato Moncenisio ha iniziato le indagini: per ora tuttavia non ■■ sono potuti raccogliere indizi.

— ■■ —

Al ritorno dal ■■■■ salva il marito dal gas

Due donne, madre e figlia, hanno salvato un loro congiunto, rientrando inaspettatamente marito e padre, dall'avvelenamento per gas. L'uomo è l'operaio Felice Mossetti di 51 anni, abitante in via Thesauro 6 ter; ieri sera, dopo cena, è andato a letto, mentre la moglie Simona Bourghignon e la figlia Silvana di 15 anni sono uscite per recarsi al ■■■■ Più tardi il Mossetti si è alzato per farsi il caffè. Ha messo a bollire un pentolino d'acqua e ■■■ azzasi si è seduto al tavolo della cucina. Ma si è addormentato e l'acqua, bollendo, ha spento la fiammella.

Quando le due donne sono rincasate hanno trovato il loro congiunto già privo di sensi. Gli infermieri della Croce Rossa, accorsi poco dopo alla telefonata della ■■■■ Mossetti, hanno praticato per alcuni minuti la respirazione artificiale allo sventurato e poi l'hanno portato velocemente all'ospedale Maria Vittoria dove i medici gli hanno praticato pronte cure. La prognosi è ancora riservata.

GIULIO ■■■ BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

NATI — Marullo Enos; Molina Angela, Andiola Mauro; Russo Angelo, Perfido Franco; Lisa Margherita; Cugliero Silvana; Tripoli Luca; Lillia Carlo; Rabkin Marco; Colloca Nadia; Bianco Aldo; Salvagno Susanna; Rraio Paolo; Cafasso Stefano; Traisci Maria; Mancia Massimo; Debernardi Margherita; Carlisara Marco, Battaglia Franco; Pugliese Rosalba; Selva Marco; Legieri Donato; Allais Massimo; Marcello Valter; Zaccaria Donatella; Scandroo Giuseppe; Deral Andrea; Mariorelli Fabio; Cavallari Ivano; Filiasi Gavino; Brietti Massimo; Notarantonio Elio; Trisgali Roberto; Alene Maura; Bianco Mario; Castiglione Maria; Dughera Marco; Lovaglio Daniele; Bertone Paolo; Madonna Luciano; Giulietta Bruno; Guarano Dolores; Peano Ferdinando; Russo Loredana; Peyron Marcella; Meria Claudia; Fanton Marzia; Leferie Antonio; Ferraio Patrizia; Martas Donatella; Voglino Cristiana; Scandaliato Giov Battista; Garambo Fabrizio; Lusia Roberto; Colaiglio Loredana; Fasinma Michele; Ferraro Laura; Bernardi Gian Carlo; Gasso Luigi; Scirelia Mirella. Amoroso Antonello; D'Andretta Anna; Giusti Monica; Appendino Girolamo; Bonfanti Luca; Peinetti Patrizia.

MORTI — Bonetto Anna in Benedetto, anni 34, nata a Mierolo, abitante in via Montanaro 8; Clara Alfredo, a 62, S. Seriano, cancelliere capo, c. Rossetti 105; Riva Clotilde, a 71, Torino, via Napione 8; Dalmazo Giuseppe, a 61, Torino, v. Paramatti 8; Bona Evelina ved. Zucchi, a 76, Vinovo, c. IV Marzo 1; Malgioli Rosa ved. Rinaldo, a 84, Lombardore, c. Belgio 32; Russo Felicita ved. Andorno, a 77, Crescentino, v. Masera 6; Mussetti Teresa ved. Cappa, a 87, Balzola, v. Borgaro 116; Castelli Felice, a ■■ Torino, v. Berthollet 30, Altieri Teresa ved. Capra, a 86, Quargnento, v. Buniva 13; Giacardi Lorenzo, a 73, Benestarenna, c. Francia 180; Bassalia Giuseppe, a 68, Envie, v. Genzia 67; Rabani Giovanna ved Zavarini, a 71, Piossa d'Albero, v. Marco Polo 7; Cresa prof Emilio, a 77, Torino, professore, c. Matteotti 38; Viala Luigi, a 59, Vienforte, operaio, c. S. Bernardino 23; Di Renzo Nazzareno, a 55, Vibo Valentia, artigiano, v. Bianzè 30.

Deceduti in ospedale: Favaro Lucia in Barberis, a 45, Bra; Calliero Lea, a 1, Rivoli; Giglia Giovanni, a 83, Cigliano Vercelli; Ferrante Amelia ved. Salvadori, a 80, Torino; Galletti Alessandro, a 70, Castagneto Carducci; Capello Giovanni, a 83, Bianzè; Gherra Guido, a 30, Collegno, meccanico; Tamara Danilo, a 31, S. Andrea; Enerr Michele, a 77, Valdaggia; Tamburano Antonio, a 1, Torino; Rocca Lina, a 71, Asti; Maggia Giancarlo, a 10, ■■■■, scolaro; Falsia Fabio, giorni 5, Torino; Folle Evasio, a 74, Carmagnola; Aarà Fortunata, a 65, Torino; Cambiano Vittoria ved. Roncaglia, a ■■, Torino; Spandonare Francesco, a 52, Cassine, Impiegato; Scarrone Giuseppina ved Doglio, a 78, Mombarcaro; Ricolfi Giuseppe, a 79, Nelve, agricoltore.

Nati 69 - Morti 35 - Matrimoni 44

Professore Emilio Crosa

avvocato in Torino il 25 maggio 1962.
— Roma, 25 maggio 1962.

La famiglia Crosa partecipa al dolore per la scomparsa del

Prof. Emilio Crosa

— Torino, 26 maggio 1962.

Partecipano al dolore di Emilio Crosa famiglie i colleghi:

Giorgio Cambieri
Sergio Carrara
Guido Avogadro
Maria De Los Rios
Ugo Travaglino
Mario Cavri
Luciano Barberagallo.

Giuseppe Perrero, profondamente colpito e addolorato per la scomparsa del

Prof. Emilio Crosa

indimenticabile Maestro e amico, partecipa con vivo rimpianto al dolore della Famiglia.

— Torino, 26 maggio 1962.

Gaspare Ambrosini, Giuseppe Chiarelli, Vitale Cremaschi, Carlo Esposito, Giuseppe Guarino, Carlo Lavagna, Costantino Mortati, Egidio Tosato, partecipano con profondo rimpianto la scomparsa di

Emilio Crosa

Professore Emerito
nella Università di Torino

ricordando in Lui il collega preciso e l'amico impareggiabile.

— Torino, 25 maggio 1962.

I Baronetti **Gamburzero e Garigha** partecipano al dolore del dott. **Emanuele Villiberti** e famiglia per la morte del padre

PROFESSORE EMERITO
Emilio Crosa

— Torino, 25 maggio 1962.

Il 26 corrente è mancato improvvisamente in Roma

Aurelio Cesari

Agente Cons Estreras Latine

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio con la moglie **Nunzia Cacciatelli** ■■■ figli **Bruno e Giorgio**, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti

Roma, via Ugo De Carolis 37.

— 27 maggio 1962.

La Casa Editrice I. Lattes & C. annuncia la repentina scomparsa, avvenuta in Roma il 25 corrente, di

Aurelio Cesari

da ■■ trentennio ■■■ affezionato collaboratore, e prende viva parte al dolore della famiglia.

— Torino, 27 maggio 1962.

Giuseppe ■■■■■■ con la famiglia partecipa unito all'immenso dolore che ha colpito la cara Nipotina per la immatura scomparsa del suo diletto

Aurelio

— Torino, 27 maggio 1962.

Il giorno 24 maggio 1962 piamente spirò a 4 anni e 9 mesi

Clotilde Riva ved. Forzani

La sorella **Maria** e i parenti tutti, costernati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, come da espressa disposizione della salma. Un ringraziamento particolare al Dott. **Giovanni Barbera** che le ha prodigato le premurose cure.

Torino, via Saluzzo 19.

— 27 maggio 1962.

I Condomini ed Inquilini della stabile di via Stupinigi 39 si associano al dolore dei familiari per la scomparsa della

Prof. Clotilde Riva

— Torino, 27 maggio 1962.

Colleghi, Capostazione e Personale del l'Ambulatorio Inam Centrale partecipano con dolore l'improvvisa scomparsa del

Dottor Michelangelo Cicero

avvenuta il giorno 25 nella sua abitazione, corso Chieri 46.

— Torino, 27 maggio 1962.

Gli amici **Aldo Fiorio e Angelo Tinaglia** profondamente commossi partecipano viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro Collega

Dr. Michelangelo Cicero

— Torino, 27 maggio 1962.

Unitamente mancata

Margherita Calcio Micheletto ved. Michetti

Addolorati: l'amministratore i figli: **Piero, Nina** e rispettivi famiglie; parenti tutti. I funerali oggi ore 9,30 via Cumiana n. 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1962.

Partecipano al dolore la famiglie: **Balordi, Bollotti e Bal.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Liuzzi

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli: **Maria Pia, Luciano** con la moglie **Lorella**. L'adorato nipotino **Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 10,30 partendo da via Pesaro 147.

— Torino, 26 maggio 1962.

È tornata a Dio l'anima generosa di

Suor Luisa F.d.C. Angela Maria Bonini

I colleghi l'apprendono a chi la conobbe: il fratello **Gian Franco**, il nipote **Renato, Maria Pia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 28 corr. alle ore 9, in Via Nizza 20.

— Torino, 26 maggio 1962.

È mancata ai suoi cari

Teresa Guidini nata Carlotto

I familiari ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto.

— Torino, 19 maggio 1962.

Direttore, Soci Prima Sezione Domenica Cristiana partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile socio

Domenico Francesetti

— Torino, 27 maggio 1962.

A funerali avvenuti, la famiglia **Calcagno-Rivera** ringraziano quanti parteciparono al loro dolore per la ■■■■■ della loro cara

Maria Cinella Cozzolino

— Torino, 26 maggio 1962.

7-6-1934 7-6-1961

Nell'ottavo anniversario della dolorosa dipartita del

DOTTOR

Felice Giuseppe Ferraro

La moglie ed i congiunti lo ricordano a coloro che lo conobbero e l'apprezzarono. Si prega di suffragarlo nella Santa Messa che sarà celebrata domani, lunedì 28, alle ore 8, nella Chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa 24.

— Torino, 27 maggio 1962.

29-5-1961 29-5-1962

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Marisa Asaom nata Trisoglio

mamma, il piccolo **Marco**, papà, la nonna **Elena**, parenti tutti la ricordano con immutato dolore a quanti l'ebbero cara. S. Messa martedì 29 maggio ore 7 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 26 maggio 1962.

Cristianamente è mancata

Celestina Boasso in Piazza

■■ anni 42

lasciando nel dolore marito, figlia, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. da l'ospedale Santa Croce Moncalieri. La famiglia non prende inviti per desiderio dell'estinta.

— Moncalieri, 27 maggio 1962.

La Ditta Franco Moschi Berna-Arata e la S.p.A. Cavagna Moschi Bernasconi partecipano con profondo rimpianto alla scomparsa del

Bruno Beozzo

per lunghi anni fedele e affezionato collaboratore, annunciando che i funerali saranno luogo in Stresa domenica 27 corrente alle ore 16.

— Stresa, 26 maggio 1962.

1958 1962

Nell'infausta ricorrenza del sesto anniversario della scomparsa dell'Adorato

Comm. Rag. Luigi Dotto

la famiglia lo ricorda a parenti ed amici. Messa in suffragio Parrocchia Sacro Cuore ■ Gesù, via Nizza n. ■■, martedì 29 alle ore 7,30.

— Torino, 27 maggio 1962.

Con sempre profondo cordoglio la **S.p.A. Cantieri Olivetti** ricorda agli amici e conoscenti l'indimenticabile suo primo Presidente

Rag. Comm. Luigi Dotto

nel sesto anniversario della sua perdita.

— Torino, 27 maggio 1962.

30-5-1961 30-5-1962

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Marisa Asaom nata Trisoglio

mamma, il piccolo **Marco**, papà, la nonna **Elena**, parenti tutti la ricordano con immutato dolore a quanti l'ebbero cara. S. Messa martedì 29 maggio ore 7 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 26 maggio 1962.

Nel primo anniversario della dipartita di

Umberto Ponzetto

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La Messa di suffragio sarà celebrata il 29 corr. alle ore 8 nella Parrocchia di S. Giulia.

— Torino, 27 maggio 1962.

27-5-1956 27-5-1963

Matilde Moschini

Nel terzo anniversario i Familiari la ricordano a chi le volle bene.

— Torino, 27 maggio 1962.

Il dott. **Giovanni Puia** e la carissima amica **Valeria Rambelli** ved. redattore **Pezzarello**, commossi ringraziano quanti presero parte al loro dolore per la perdita dell'adorata

Matelda Pola Bettazzi

Un ringraziamento particolare all'ing. Amedeo Festoso, al Prof. Pietro Allione, all'Asilo «Enrico Bettazzi» di San Bernardino, alle famiglie Leg. Visentini Fossuna e Viretto.

— Torino, 27 ■■■ 1962

**Il ■■■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 16)

IMPIEGATA-O pratica paghe contributi tenuta cassa prima nota. Cercasi. Telefonare 31-724 [illegible]. A49206

IMPIEGATO pratico paghe e contabilità cantieri cerca importante impresa per cantieri provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2294 — Torino ». A47812

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca per ufficio personale impiegato pratico mano d'opera selezione ed intervista personale collegamenti con tecnici esigonsi particolari doti riservatezza ed preparazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca dattilografo 16-18 anni per impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9489 — Torino ».

IMPORTANTE industria assume: stenodattilografa provetta, fatturista, operaiici e aiuto contabili, residenti [illegible] Pianezza, Lucento. Retribuzione adeguata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ». A48606

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA SIGNORINA 30-35ENNE CAPOUFFICIO, ESPERTISSIMA TENUTA CASSA E LIBRI CONTABILI. RICHIEDESI MASSIMA DEDIZIONE LAVORO, CURRICULUM E REFERENZE CONTROLLABILI. TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7378 — TORINO ». A48658

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca ingegnere neo-laureato posi servizio militare per organizzazione tecnico produttiva dipendenza direzione tecnica. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino ».

IMPORTANTE Società assumerebbe subito giovane militesente, anche non diplomato, con buona conoscenza teorico-pratica disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 416 — Torino ». 25118

IMPORTANTE Società cerca giovane abile stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER PROPRII STABILIMENTI INGEGNERI PREFERIBILMENTE CHIMICI ET DOTTORI CHIMICA ET PERITI CHIMICI ET INDUSTRIALI ANCHE PRIMO IMPIEGO. DETTAGLIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2414 — TORINO ». A49162

INDUSTRIA vernici offre ottime condizioni a chimico buon organizzatore pratico laboratorio ed produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ».

INDUSTRIA zona Aeronautica assume impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

ISTITUTRICE per bimba 11enne, indipendente, amante casa, carattere mite assume laureato industriale residente Centro Nord. Richiedasi moralità, personalità, presenza qualificante. Referenziare, foto [illegible]. Casella 587 E, Sip Tritone, Roma. 25015

MAGAZZINIERE 25-35ENNE, ENERGICO, CON OTTIMA CONOSCENZA ED ESPERIENZA CARICO E SCARICO ASSUMEREBBE AZIENDA TORINESE. DETTAGLIARE DATI ANAGRAFICI, REFERENZE, POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4160 — TORINO ».

NEO-LAUREATI economia e commercio da avviarsi brillante carriera servizi amministrativi, cerca importante industria piemontese rinomanza internazionale. Inviare curriculum, referenze ed votazioni esami a: « Pubblicità Stampa 384 — Torino ». 21088

NEW distribuzione materiale pubblicitario valichi di frontiera (periodo estivo) cerca personale preferibilmente femminile, bella presenza, conoscenza lingue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ». A49510

PROPAGANDISTE ESPERTE VENDITRICI CERCA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE GRANDE INDUSTRIA PER VISITE CLIENTELA FAMIGLIA TORINO E PROVINCIA. CORSO RETRIBUITO, STIPENDIO, PROVVIGIONI, PREMI, RIMBORSI SPESE. PRESENZA, SERIETA', INIZIATIVA, MASSIMA OPEROSITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

SEGRETARIA STENODATTILO, DOTATA DI ESPERIENZA A RIASSUMERE IN CORRETTO ITALIANO E DI BUONA CONOSCENZA DI ALMENO DUE LINGUE STRANIERE, SCRITTE E PARLATE, ASSUMEREBBE COMPLESSO TORINESE. DETTAGLIARE DATI ANAGRAFICI, REFERENZE, CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2315 — TORINO ».

SIGNORINA bella presenza, 20anni, buona cultura, stenodattilo, assume stabilimento zona Mirafiori servizio centralino telefonico e varie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ».

SIGNORINA 18-20enne dattilografa, aiuto ufficio, pratica paghe contributi, libera subito, assume media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA 22-25enne, pratica paghe contributi, amministrazione, contabilità. Assume importante società immobiliare. Tel. 279-545 anche domenica.

SIGNORINE 25-35enni adibire vendita diretta rantinere. Assume Società immobiliare. Telefonare 279-545 anche domenica. A50088

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi, libera subito, Presentarsi via Pesaro 15. 385

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità lavori ufficio cerca studio professionale. Manoscrivere capacità, referenze, pretese: Termico Torino, Re Umberto 59.

STENODATTILOGRAFA primo impiego, 18enne, referenziata, assume studio professionale. Rivolgersi ore ufficio: Sparvena, via Bligny 15. [illegible]

STENODATTILOGRAFA provetta qualificatissima paghe cercasi subito, retribuzione adeguata. Scrivere: Plastic Gomma, Strada Rivalta 12, Orbassano.

STENODATTILOGRAFA 18-20 anni cercasi. Telefonare ore ufficio 58-465.

TRAU S.P.A. ASSUME DISEGNATORI PROSPETTIVISTI PER UFFICIO PROGETTAZIONI E PUBBLICITA'. SCRIVERE INVIANDO DATI COMPLETI, CAPACITA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, INDENNIZZANDO A CASELLA 227 FERROVIA, TORINO.

TUTTI possono collaborare vendita rateale macelleria, grande Enciclopedia, lauto provvigioni. Tel. 518-187.

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE cameriera intendesi, giovane, offresi ore 8-16 referenziata, zona S. Salvario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ». A50588

ABILE tornitore 50enne, trentennale esperienza in utensileria di grande stabilimento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9471 — Torino » A50452

ABILISSIMA confezionista maglieria offresi, [illegible] 279-016. A50694

AUTISTA con camion proprio offresi presso ditta o privato. Telef. 694-189.

AUTISTA ore libere occuperebbesi con [illegible] Telef. 959-074 mattino.

AUTISTA patente C [illegible] militesente possibilmente privato offresi subito. Telefonare 782-851. A50194

AUTISTA piemontese 30enne patente D lunga esperienza guida offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4156 — [illegible] ».

AUTISTA 27enne, patente E, offresi subito. Telefonare [illegible] A49285

BISCOTTIERE tecnico lunga esperienza industriale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2338 — Torino » A49432

CAMERIERA albergo, camere, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ». A47369

CAPO falegnameria, lunga esperienza doti direttive, referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ».

CINQUANTENNE [illegible] aiutante cassiere offresi manzioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CINQUANTENNE referenziata indipendente sana dattilografa comprendente cucina presso persona veramente sola o sacerdote. Scrivere Unità Identità 14.995.121, Fermo Posta, Bordighera.

COMMESSO referenziato, patente, cultura media. Telef. ore pasti 769-787.

CONIUGI piemontesi, soli, marito fattorino, Municipio, cercano custodia casa. Telefonare ore pasti 686-775.

CONIUGI 45enni religiosi già custodi villa esperti colture orto, frutteto, viti, giardino, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2355 — Torino ».

CONTADINO capace condurre azienda agricola lavori agricoli e lavoratore bilo, referenze controllabili, offresi a seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9481 — Torino ». A49255

DICIASSETTENNE volenterosa bella presenza offresi aiuto commessa. Telefonare lunedì 525-674. 116

ESCLUSIVAMENTE tracciatore meccanico, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino. A50688

EX portinaia cerca pulizia scale. Specificare compenso e numero piani. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7339 — Torino » A49859

FALEGNAME, pratico costruzione riparazione mobili serramenti, avvolgibili, posa in opera fuliziai; ospitre manutenzione offresi posto fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7389 — Torino ».

FATTORINO con auto propria libero mezza giornata offresi. Tel. 380-437.

INFORMATORE o impiegatore offresi massima serietà. Telefonare 776-778 ore 12-13. A49303

OPERAIO elettricista offresi scopo miglioramento. Telefonare 379-786.

ORE libere dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 offresi lavoro pulizia fattorino Mirafiori, Mercato Nuovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2327 — Torino ».

SIGNORINA pratica mezzati occuperebbesi presso famiglia [illegible]. Telefonare N. 875-302. A49286

TECNICO esperienza ultradecennale impianti manutenzione elettrica offresi consulente industrie bassa media Valli Susa Sangone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8085 — Torino ». A50033

TIPOGRAFO compositore I ventunenne militaresente, offresi. Tel. 782-851.

TORNITORE I cinquantaduenne lunga esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9486 — Torino ». A49266

VENTIQUATTRENNE autista serio offresi mezza giornata o fisso, preferibilmente privato o ditta, pratico città dintorni. Telefonare 778-032.

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A. CUOCA abilissima cercano coniugi soli disposta stagione mare. Telefonare 885-617. A50495

A cameriera urge apprendista volenterosa, massima paga. Tel. 539-043.

A fabbrica paraluni interessa lavorante 15enne ben retribuita. Tel. 721-937.

ABBISOGNANI donna pratica lavori casa per orario 8-18. Tel. 683-014.

ABILE lavorante cucitrice esterna ed [illegible] corso Turati, via [illegible] 28.

ADDISSONANI 25enne manovale per officina meccanica. Savejni, via Monte Pasubio 132. A49995

ABILE barista, massimo stipendio ai apprendista 15-16 anni cercasi. Telefonare 518-816.

ABILE tintoraio cerco fissa o giornata piccola famiglia ottimo trattamento, libera tutto agosto. Tel. 362-975.

ACCONCIATURE, XX Settembre 51, cerca abilissimi lavoranti lavorante, non abili non presentarsi. A48046

AD autista pensionato buona presenza offresi integrare pensione [illegible] due ore giornaliere, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino »

AGGIUSTATORE e tornitore qualificati e giovane abile guida motocarro leggero cercasi. Presentarsi corso Belgio 72.

AGGIUSTATORI stampisti verniciatore cinque ottimo trattamento cerca RICME Udine 5, telefono 484-115. A50583

AGGIUSTATORI 1ª categoria cercansi per macchine utensili. Via Barelli 2, telefono 753-586. A49204

AIUTO magazziniere pratico materiali, cerca officina meccanica Semid, Monte Ambone 78. 57

APPRENDISTA tornitore anni 15 cercasi. Telefonare 389-390. A48105

ALBERGO montagna cerca cameriera facchino apprendista cucina. Telefonare 778-719. A49283

AMERICANI CERCANO CAMERIERA FISSA, TELEFONARE 874-760.

APPRENDISTE cerca fabbrica borse. Rivolgersi Avogadro, via [illegible] 44.

APPRENDISTE donne cerca industria elettromeccanica torinese presentarsi corso Tirreno 151. A47287

APPRENDISTI aggiustatori elettromeccanici 15-18enni assumonsi. Romano, via Ritorali 28. A49164

APPRENDISTI quindicenni tornitori fresatori piallatori rettificatori cercansi. Officina meccanica Viberti, via Feltrino 97/12. A50565

ARREDAMENTI industria cerca operai specializzati, capi, falegnami apprendisti. Paga massima. Edel, via Negro 15, Venaria. A48024

ASSUMIAMO, se ritenuti idonei, pensionati residenti Torino, età 50-60 anni, per incarico facile e dignitoso da effettuarsi nell'ambito cittadino. Richiedonsi presenza ed facilità eloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ».

ASSUMO operaio pratico taglio al pantografo possibilmente patente auto. Telefonare 782-132. A47522

ASSUMONSI fattorini con bici, 25-30 anni. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 23. 20206

ASSUMONSI urgentemente commesse bar ottimo stipendio anche [illegible]. Telefonare 890-962. A50006

AUTISTA D-E disposto a viaggi lunghi cercasi Scrivere: « Pubblicità Stampa 8076 — Torino ». A50004

AUTISTA domestico referenziatissimo cercasi. Tel. 80-589 corso Cairoli 16.

AUTISTA ESPERTO, PRESENZA, ASSUMEREBBE IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE PER GUIDA E MANUTENZIONE AUTOVETTURE AZIENDALI. PRECISARE POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8015 — TORINO ».

AUTISTA falsorino consegnatario per città cercasi. Telefonare 31-734, lunedì.

AUTISTA grado C 24-35enne, bella presenza, cerca urgentemente fabbrica birra per servizio [illegible]. Presentarsi Birra Italia Pilsen, via Giorgio da Genova n. 10 (Madonna di Campagna). A49133

AUTISTA magazziniere cerca industria arredamenti Edel, via Negro 15, Venaria. A49034

AUTISTA meccanico assumesi urgentemente per stabilimento Trana. Telefonare 655-123. A49278

AUTISTI D-E massimo 35enni assume importante azienda servizi pubblici denominazione periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7286 — Torino ».

AUTISTI patente C pratici distribuzione acque minerali ed affini cercansi, ottimo trattamento. Riservatezza. Telefonare al 592-467 dalle 12,30 alle 14,30 e oltre le 19,30. A48306

AUTO carrozzeria cerca verniciatori, Settime Torinese. Telef. 557-022, 332-083.

AUTORIMESSA assume meccanico navigata. Corso Francia 81. A49274

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno. Via Alfredo Casella 51.

AUTORIMESSA cerca notturno pratico preferibilmente pensionato. Via Biscaretti 4.

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggio e garage. Telefonare 593-294.

CAMERIERA cercasi periodo luglio ottobre, disposta trasferirsi campagna. Telefonare 580-672. A49297

CAMICERIA Ferrero, Sacchi 40, cerca abile macchinista e apprendista. Telefonare 599-184. A48113

CAPO operaio età 35-45 anni capacità organizzative, pratica sorveglianza personale femminile per lavori biancheria, intelatura, graffatura su cavi elettrici, cercasi da industria specializzata. Trattamento economico adeguato. Scrivere elencando posti occupati: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ».

CARROZZERIA assume lavoratori qualificati apprendisti elettrauto e montatori. Telefonare 393-548. A50022

CARROZZERIA cerca fornitori battilastra provetti. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 560-460. A49913

CARROZZERIA O.S.I., Montefeltro 10, cerca revisionisti a stagno e tracciatori di carrozzeria. A49736

CASA signorile, tre persone, già altre due persone servizio, cerca domestica, cuoca fissa. Tel. 490-460.

CERCANSI abili macchinisti confezioni impermeabili, presentarsi Barfil, largo Pasini 5. A49055

CERCANSI abilissime lavoranti sarte. Telefonare 779-816. A49639

CERCANSI apprendiste ed apprendisti lavori montaggi elettromeccanici e ragazzi pratici lavorazione [illegible]. Telefonare 751-801. A50177

CERCANSI carpentieri in ferro capaci buona elaborazione. Telefonare 340-415.

CERCANSI coniugi mezza età referenziati per piccola famiglia. Telefonare 529-391.

CERCANSI coniugi o donna sola disposti polizia scala e lavori casalinghi cambio alloggio moderno, stipendio adeguato. Telefonare 790-162. A50703

CERCANSI falegnami specializzati serramenti, ottima retribuzione. Telefonare 241-095. A50195

CERCANSI lavoranti confezioni fisse o domicilio. Telefonare 367-474.

CERCANSI lavoranti sarte per industria confezioni in serie. Presentarsi via S. Rocchetto 20. 339

CERCANSI operai tornio idraulici per lavoro continuativo. Telefonare dalle 12 alle 20 al 758-108. A49080

(Continua a pag. 18)

BATISTA
"terital"
MAKÒ
la camicia che non si stira
"SCALA D'ORO"
RHODIATOCE
In vendita presso
BRACCO
C.so Matteotti 5
C.so Vitt. Emanuele 60
Torino

LIDO DI JESOLO (Venezia)
HOTEL MARINA
IN RIVA AL MARE
PRENOTATEVI

Durante i vostri viaggi Orasiv cura un pronto ed efficace servizio a tutti i possessori di dentiere che desiderano tranquillità al 100%. Migliaia di persone con gli stessi vostri problemi adoperano entusiaste la super-polvere Orasiv. Orasiv per avere dentiere stabili che sembrano leggere come l'aria. La bottiglia Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie.

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Mazzini, 33 Telefono 671-213

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 120 lire.

per la
PUBBLICITÀ
— LA STAMPA
e nella
STAMPA SERA
ritirati esclusivamente
alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.
TORINO
Via [illegible] 80, telefono 43-943
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700-122
ROMA
Largo S. Spirito 5, tel. 656-417
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
Via Roma 80 (Galleria "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 2
[illegible] (Galleria)
GENOVA
Portici Accad. 17r e via Roma 49r
ROMA
Via del Tritone 153
NAPOLI
Via R. Galdieri 66

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Siamo stati incaricati da una delle più conosciute Società di Organizzazione Aziendale di cercare e selezionare, per la sede di Torino, delle

Segretarie di direzione e ufficio relazioni con l'estero

che dovrebbero poter vantare le caratteristiche seguenti: bella presenza, età compresa fra 20 e 25 anni circa, diploma di scuola media superiore o titoli equivalenti, ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato e, possibilmente, anche nozioni di francese e tedesco; buona pratica di tutti i lavori d'ufficio e stenodattilografia in esercizio. Esse si vedranno affidati degli incarichi vari, interessanti e di notevole responsabilità.
Inoltre, per la stessa Società e per la stessa sede, cerchiamo una molto esperta

Contabile

alla quale sarà affidata la impostazione — sotto la guida di un commercialista-consulente — e la esecuzione — in maniera autonoma — di un nuovo sistema di contabilità generale (non meccanizzata) dell'azienda e di statistiche di controllo. Prenderemo in considerazione, con speciale interesse, i dati personali di candidate con queste caratteristiche: diploma in ragioneria o equivalente; considerevole esperienza amministrativa (non meno di 10 anni di pratica contabile); carattere risoluto; capacità di lavorare in maniera autonoma.
Tutte le prescelte presteranno la loro opera in un ambiente non oppressivo e godranno di retribuzioni superiori alla media. Gli impieghi non saranno provvisori e le possibilità di miglioramenti saranno apprezzabili.

In nessun caso, l'identità di una candidata verrà comunicata alla azienda committente o a terze persone senza che essa ce ne abbia dato il permesso nel corso di una intervista confidenziale.

Curriculum vitae, pretese di stipendio, prova di scrittura, fotografia recente, copie di certificati debbono essere inviati alla **EXE-ITALIA S.p.A., via Sebastiano Valfrè 14, Torino** con riferimento all'indicazione «segretaria direzione» oppure «contabile». Per fissare senz'altro un incontro non impegnativo si potrà telefonare al numero 647-229 oppure 647-223.

EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNATIONAL CO

MEDIA INDUSTRIA ALTO VARESOTTO
CERCA PER SEZIONE FORGIA
SPECIALISTA LAVORAZIONI A CALDO
per supervisione dei reparti: Preparazione materiali; Forgiatura e stampaggio; Stampi ed attrezzi inerenti. Si richiedono doti organizzative. Curriculum vitae, referenze, pretese.
Scrivere: CASELLA 107 PUBBLIFIOR - VARESE.

PRIMARIA INDUSTRIA GRAFICA
CERCA macchinisti conduttori per macchine piane offset a 4 colori. Precisare età, posti occupati, curriculum, etc. E' essenziale indicazione pretese. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 412 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE
articoli tecnici di consumo **CERCA ELEMENTI IDONEI DIREZIONE** Filiali di vendita Roma e Napoli. Requisiti richiesti: età massima anni 35, militesente, diploma superiore, referenze, esperienza nel campo conduzione vendite, attitudini tecniche. Condizioni adeguate.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2337 - TORINO**

SOCIETÀ COSTRUZIONE MACCHINE UTENSILI
appartenente grande complesso industriale torinese
cerca AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI
Ottima retribuzione.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2334 — TORINO**

INDUSTRIA CONFEZIONI
fini signora **CERCA MODELLISTA** praticissimo sviluppo taglie con capacità direttive et organizzative.
Ottimo trattamento economico. Esigonsi dettagliate referenze. Scrivere: **PUBLICITA' STAMPA 3025 - Torino**

CERCHIAMO IMPIEGATO CONCETTO
già pratico viaggi e turismo cat. A - desideroso impegnarsi per conseguire buon riconoscimento sue doti et iniziative.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 400 - TORINO.**

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
ricerca
Abili disegnatori meccanici 1° et 2° categoria.
Preventivisti con esperienza pluriennale.
Indicare referenze, pretese, curriculum vitae ecc.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7386 — TORINO**

SOCIETÀ EUROPEA DI COSMESI
cerca CAPO VENDITA
al quale affidare la propria rete di venditori in Italia. Sono indispensabili i seguenti requisiti: spiccata personalità, età 35-40 anni, studi superiori, documentata esperienza presso grande organizzazione nella guida di venditori e nel controllo delle vendite, aggiornato sulle moderne tecniche promozionali di vendita, disposto viaggiare.
E' assicurato un ottimo trattamento economico e condizioni di lavoro eccellenti, con sede in grande città industriale del Nord. Inviare curriculum dettagliato con fotografia.
Scrivere: RP/CV/2 **PUBBLICITA' STAMPA 391 - TORINO**

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA
TORINO - VIA LIVORNO, 57
cerca GEOMETRA PROVETTO
esperto disegno, cantieri, pratiche con Enti. Età massima 40 anni.

GRANDE AZIENDA
ricerca GIOVANI DIPLOMATI
da avviare ad una carriera che prevede come primo incarico la mansione di
OPERATORI CONTABILI
I requisiti richiesti sono: diploma di scuola media superiore ed età non superiore ai 25 anni. La conoscenza delle macchine contabili verrà considerata come elemento preferenziale, ma non esclusivo.
Inviare un dettagliato curriculum personale indicante: titolo di studio, età, situazione familiare ed eventuali esperienze di lavoro a
PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO.

IMPORTANTE CASA OLEARIA IMPERIA
cerca AGENTE
con deposito per vendita Olio di Oliva a dettaglianti e grossisti nelle zone di Alessandria, Aosta, Novara, provincia Torino escluso capoluogo e Valchisone. Inutile scrivere senza essere realmente introdotti e senza referenze prim'ordine.
Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 121 - MILANO**

COMPLESSO INTERNAZIONALE cerca
COLLABORATORE DI DIREZIONE COMMERCIALE
per le promozioni di vendita di prodotti di largo consumo che abbia i seguenti requisiti: età 30 anni, laurea universitaria, esperienza anche di 2-3 anni presso grande azienda o aggiornamento delle moderne tecniche promozionali per campagne di vendita al dettaglio e al pubblico.
Si offre sicurezza economica e possibilità di carriera in grande città industriale del Nord.
Inviare curriculum dettagliato con fotografia.
Scrivere: RF/PR/1 **PUBBLICITA' STAMPA 392 - TORINO**

Soc. CBR ricerca
PER PROPRIO STABILIMENTO IN TORINO
CABLATORI
OPERAI ELETTRICISTI
APPRENDISTI
per montaggio collegamenti e collaudo apparecchiature elettriche, offrendo ottima sistemazione.
Rivolgersi: TORINO - VIA ORBETELLO 140.

La BELOIT ITALIA cerca
— **INGEGNERE** per ufficio metodo fonderia
— **CAPO LABORATORIO** terre per fonderia
Si richiedono elementi con esperienza.
Scrivere:
Ufficio Personale - BELOIT ITALIA - PINEROLO

IMPORTANTE RAPPRESENTANZA
sapone per lavatrici. Formula esclusiva tedesca. Occorre dimostrare introduzione **ALBERGHI** oppure **CASE DI CURA - COMUNITA'.**
Scrivere: **Agenzia Ferrenot - Via Roma, 149/Z - NAPOLI**

SIEMENS ELETTRA
CERCA per attività tecnico-commerciale
INGEGNERI E PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI
per potenziamento settore industria correnti forti. Inviare offerte precisando età, referenze, pretese, posti eventualmente occupati a:
SIEMENS ELETTRA S.p.A.
Ufficio Tecnico di TORINO, via S. Teresa 3

DIRIGENTE TECNICO PROVETTO
CERCASI per media industria confezioni alta prossimità Roma, specializzata confezioni uomo, bambini, impermeabili, capace organizzare produzione, dirigere maestranze, tempi e sistemi lavorazione aggiornati, ampia pratica presso serie fabbriche del ramo. Inviare curriculum vitae et referenze. Assicuransi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 378 - TORINO.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
assume:
DUE LAUREATI IN MATEMATICA o in matematica e fisica, professionalmente qualificati con precedenti di lavoro, di età compresa fra i 30 ed i 35 anni.
TRE LAUREATI IN INGEGNERIA CIVILE di età non superiore ai 35 anni.
Inviare dettagliato «curriculum vitae» con notizie sugli studi compiuti, le votazioni conseguite e l'attività professionale eventualmente esplicata alla Direzione Generale dell'I.N.A. in Roma, via SALLUSTIANA 61, entro e non oltre il 15 giugno 1962.

Industria nazionale settore saldatura
CERCA giovane elemento amministrativo attitudini commerciali ed elemento tecnico-commerciale per attività Torino e Piemonte.
Indirizzare curriculum referenze e pretese a:
PUBLIMAN - CASELLA 2620 - VERONA

IMPORTANTE INDUSTRIA DI BRA
cerca
ELETTRICISTA
pratico manutenzione impianti industriali.
Buon stipendio. Scrivere: *Ferraris - Bra.*

IMPORTANTE CARTIERA ALTA ITALIA
assumerebbe
PER MANSIONI DI RICERCA E CONTROLLO
CHIMICO LAUREATO
massimo trentacinquenne, disposto risiedere in zona stabilimento. Trattamento economico massimo relativamente alle capacità accertate. Buone possibilità di carriera. Inviare curriculum dettagliato specificando: età, studi, esperienza lavorativa, posizione militare. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 2209 — TORINO**

CERCASI PERSONALE FEMMINILE
30-35enne cui affidare, presso Grandi Magazzini per conto grande industria internazionale, impiego di dimostratrice di prodotti per la casa di largo consumo. Presenza buona volontà, tenacia. Offresi stipendio, diaria, rimborso spese viaggio. Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 382, Torino**, inviando una fotografia. Massima discrezione.

Comune di Piossasco
Provincia di Torino
E' bandito un pubblico concorso al posto di Applicato Elettorale.
Età di partecipazione anni 30 oltre maggiorazioni di legge.
Titolo licenza scuola media inferiore od equipollente.
Stipendio annuo L. 540.000.
Informazioni in Segreteria.
Scadenza 9 luglio 1962.
Il Segretario Capo
P. CASTAGNA
Il Sindaco: L. BOURSIER

Comune di Piossasco
Provincia di Torino
E' bandito un pubblico concorso al posto di Applicato di 1ª Classe;
Età di partecipazione anni 30 oltre maggiorazioni di legge.
Titolo licenza scuola media inferiore od equipollente.
Stipendio annuo L. 570.000.
Informazioni in Segreteria.
Scadenza 9 luglio 1962.
Il Segretario Capo
P. CASTAGNA
Il Sindaco: L. BOURSIER

MOTORI ELETTRICI
Primaria Casa estera **CERCA** per tutta Italia
Rappresentanti e distributori
Casella 367 F - SIP, Milano

COMUNE DI
SETTIMO TORINESE
Concorso per titoli ed esami ad un posto di aiutotecnico.
Scadenza 16 luglio 1962.
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale.

PRIMARIA INDUSTRIA
nazionale costruzione pasteurizzatori **ASSUME RAPPRESENTANTE**
per la zona del **PIEMONTE** particolarmente introdotto e referenziato.
Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 172 F - MILANO

Laboratorio Farmaceutico
cerca PROPAGANDISTA SCIENTIFICO
di preferenza laureato/a ben introdotto su Torino e provincia. Richiesta serietà e referenze. Offerte con curriculum vitae.
Casella 202/P, Sip, Milano

GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca
AGENTE CON DEPOSITO per la distribuzione dei suoi preparati per il Piemonte (e Valle di Aosta) con sede in Torino.
Pregasi inviare offerta dettagliata indicando disponibilità locali e attrezzature.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 124 - MILANO

S. A. F. E. SERRATURE GRUGLIASCO
cerca urgentemente:
AGGIUSTATORI STAMPISTI per automatismi e automatizzazione stampi
BENESTARISTI TRACCIATORI.
Presentarsi ore di lavoro.

GEOMETRA ESPERTO
tracciamenti e contabilità lavori industriali e stradali **CERCA** importante impresa per cantieri provincia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2326 - TORINO

MARTINI & ROSSI S.p.A.
cerca
AGENTE DI VENDITA
di primissimo ordine per la parte Nord della provincia di Novara residente in zona e munito di automezzo.
Le domande, accompagnate da dettagliato curriculum vitae manoscritto, indicando referenze controllabili, dovranno essere inviate, entro il 10 giugno 1962, a:
MARTINI & ROSSI S.p.A.
CORSO VITTORIO EMANUELE 42 - TORINO
Saranno cestinate le domande appoggiate da raccomandazioni e gli aspiranti non saranno ricevuti se non espressamente invitati. Riceveranno risposta i soli candidati ritenuti idonei ad una selezione.

IMPORTANTE ENTE NAZIONALE
FILIALE DI TORINO
cerca
— un aiuto contabile
— un aiuto contabile pratico giornale-magazzino
— una dattilografa
— una apprendista impiegata
— un commesso/a pratico settore mobilio ed articoli arredamento.
Offre lavoro interessante, trattamento adeguato e richiede intelligenza, precisione, bella calligrafia, buona volontà e moralità.
Inviare curriculum vitae e referenze manoscritte con eventuale indicazione del numero telefonico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 401 - TORINO

IMPORTANTE
Società industriale milanese offre la possibilità di collaborazione a persone che dispongano in contanti di lire seicentomila.
SI OFFRE
la possibilità di una attività indipendente e sicura, l'aiuto e l'assistenza di una grande organizzazione, le basi per avviarsi ad una posizione economica superiore alla media senza tralasciare, volendo, l'attuale occupazione.
SI RICHIEDE
serietà e correttezza indiscusse.
Saranno assolutamente respinte le domande di persone che non offrano garanzie in tal senso.
Scrivere indicando chiaramente nome, cognome, indirizzo e numero telefonico a:
CASELLA 815/P — SIP — MILANO

La Società p. Az. MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO, 57 - TORINO
CERCA per lo stabilimento di Torino esperti **aggiustatori - montatori - fresatori - alesatori.** Buona conoscenza disegno. Età: 25-40 anni.

PALMOLIVE S.p.A.
ricerca VENDITORI
per Alessandria - Vercelli - Cuneo - Casale
Tale offerta è indirizzata a giovani dinamici, attivi, di spiccata personalità, dotati di iniziativa e spirito creativo, i quali aspirino a svolgere mansioni di grande interesse e soddisfazione nell'ambito di una FORZA VENDITE organizzata e guidata secondo sistemi razionali e moderni, nonchè improntati alle migliori relazioni umane.
Gli interessati alla presente offerta sono pregati di inviare le loro risposte, corredandole con un breve curriculum e specificando età, titolo di studio, posizione militare, a:
PALMOLIVE S.p.A. - Corso Italia 15 - MILANO

Tecnici di confezione per mansioni di responsabilità nella conduzione di reparti
ricerca
importante stabilimento capi pronti.
Verranno presi in considerazione solo curriculum dettagliati con età, studi, esperienza di lavoro, livello retributivo richiesto.
Scrivere: *Pubblicità Stampa 414, Torino*

Azienda internazionale prodotti di largo consumo
cerca
LAUREATO IN SCIENZE STATISTICHE
quale collaboratore nella programmazione e previsioni di vendita. Il candidato dovrà avere i seguenti requisiti: età 28-30 anni, conoscenza francese e inglese, attitudine alla rilevazione ed elaborazione statistica, disposto trasferirsi in grande città industriale del Nord.
Si offre: sicurezza economica e possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum con fotografia.
Scrivere: RP/ST/1 **PUBBLICITA' STAMPA 383 - TORINO**

Grande Industria Internazionale
di recente costituzione **cerca:**
5 ISPETTORI ALLE VENDITE
10 PRODUTTORI
altamente qualificati
per le seguenti regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia, Lazio, Campania, Sicilia, Puglie, Toscana.
Condizioni: stipendio, premi di produzione, concorso spese.
Questa industria è specializzata nella fabbricazione di imballaggi dei seguenti tipi: astucci in cartone anche politenati e finestrati; sacchetti, buste e bobine in carta, cellophane, politene, alluminio e loro abbinamenti; confezione per sottovuoto e surgelati.
Stampa: tipo offset, rotocalco e anilina.
Inviare dettagliato curriculum e referenze eventuali a:
PUBBLICITA' STAMPA 413 — TORINO
Il personale interno è informato della presente inserzione.

COMMESSO VERAMENTE ABILE
30-40 anni assume negozio confezioni. Stipendio e provvigione. Referenze. Posti occupati. Massima riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7239 - TORINO**

LA SOCIETA' PER AZIONI
MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO, 57 - TORINO
cerca abile PERFORATRICE meccanografica. Età massima anni 21

AUTOSCUOLA
assume ISTRUTTORI CON PATENTINO
Telefonare 46-892 per appuntamento o scrivere **AUTOSCUOLA MODERNA**, via Viotti 3, specificando età, posti occupati e pretese.

Importante Azienda Metalmeccanica
CERCA GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
esperienza biennale per compiti tecnico-organizzativi ad alto livello, curriculum, referenze, pretese a **PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO**

Importante Industria Metalmeccanica
ricerca per potenziamento settore commerciale:
LAUREATO o cultura superiore per mansioni ispettive ed organizzative.
Requisiti richiesti: età massima 35 anni; provata esperienza di vendita e ricerche di mercato; massimo spirito iniziativa; spiccata personalità.
Inviare dettagliato curriculum, specificando età, precedenti impieghi e pretese a **PUBBLICITA' STAMPA 411 - TORINO**

INDUSTRIA CROMO - Via P. Veronese 324 - Torino
Cercasi mano d'opera generica adibire pulitura, lucidatura metalli, paghe elevate. Presentarsi prime ore mattino.

IMPIEGATO PRATICO
paghe e contabilità cantieri **CERCA** importante impresa per cantieri provincia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2328 — TORINO

AZIENDA CHIMICA importanza internazionale ricerca tecnico veramente esperto nel campo delle regolazioni elettroniche industriali
RICHIEDESI: Minimo titolo di studio: diploma di perito industriale. Esperienza nel calcolo, progettazione e messa a punto di circuiti utilizzanti dispositivi a semiconduttori e magnetici, di potenza (controlli di velocità) e di segnale (commutazioni statiche). Dinamismo e attitudine al lavoro di équipe.
OFFRESI: Un interessante lavoro nel campo dell'automazione di processi industriali.
Assicurata massima riservatezza. Inviare domanda dettagliata, indicante età, lingue conosciute, studi compiuti, mansioni svolte, pretese.
Manoscrivere a: Pubblicità Stampa 4078 — Torino

Una brillante carriera offre la SOCIETÀ PERMAFLEX
a giovani venditori veramente abili
CHIEDIAMO: Età 25-30 anni, ottima presenza, obblighi militari assolti. Diploma di Istituto superiore o laurea. Moralità ineccepibile. Due anni almeno di esperienza di vendita. Patente automobilistica, autovettura in proprietà.
OFFRIAMO: Trattamento economico spettante agli impiegati di seconda categoria, settore industria. Rimborso spese macchina e diaria. Premio di merito. Ampia possibilità di carriera agli elementi veramente capaci e volenterosi.
L'assunzione è subordinata ad un corso pratico teorico al quale saranno ammessi i candidati che avranno superato un primo colloquio affettivo. Inviare curriculum dettagliato entro il 10 giugno p.v. alla **SOCIETA' PERMAFLEX - PISTOIA**
Raccomandiamo di astenersi dalle visite non richieste ai nostri uffici.

IMPORTANTE FABBRICA FRANCESE
di calzature, marca mondiale, con deposito in Italia, **CERCA DIRETTORE** capace dirigere organizzazione di vendita. Scrivere con referenze e curriculum vitae a
Havas - Angers N. 388 (M & L) - FRANCIA

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE DI ELETTRONICA e MECCANICA di PRECISIONE

assume

a. UN DIRIGENTE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PRODOTTO

alle immediate dipendenze del Direttore Commerciale, sovrintenderà alle seguenti funzioni:
— studi ed indagini di mercato;
— programmazione e sviluppo del prodotto;
— impostazione della pubblicità.

SI RICHIEDE: laurea o preparazione equivalente, buona conoscenza dell'inglese, età fra i 30 ed i 45 anni, apprezzabile esperienza similare, preferibilmente in aziende del settore.

b. UN ESPERTO DI CONTROLLO A BILANCIO (budget)

il quale dovrà:
— collaborare alla stesura dei bilanci preventivi;
— controllare il funzionamento del sistema;
— seguire i controlli consuntivi;
— elaborare le analisi di costo e di rendimento per i vari settori aziendali.

SI RICHIEDE: Laurea in economia, buona conoscenza dell'inglese, età fra i 30 e i 40 anni, esperienza poliennale di budget.

c. INGEGNERI PROGETTISTI

preposti all'addestramento e alla guida di piccoli gruppi di disegnatori progettisti, essi dovranno dimostrarsi in grado di:
— risolvere problemi di tecnologia pura e applicata;
— redigere programmi e relazioni di lavoro;
— stendere capitolati tecnici ed istruzioni per l'uso e la manutenzione di strumenti tecnici;
— controllare i risultati ottenuti sui campioni realizzati dall'officina sperimentale.

SI RICHIEDE: Conoscenza di almeno due lingue fra inglese, francese e tedesco, particolare attitudine allo studio e all'addestramento, vivida fantasia per il progetto di strumenti nuovi, ed una pratica almeno triennale in officine meccaniche di precisione, preferibilmente con produzione di serie. Età minima: anni 35.

d. DISEGNATORI PROGETTISTI

destinati a sviluppare il progetto di strumenti nuovi, sulla base degli schemi e delle indicazioni dell'ingegnere progettista, essi dovranno conoscere a fondo:
— le tecnologie fondamentali relative alla meccanica di precisione;
— le qualità tecnologiche dei principali materiali;
— i principali trattamenti di protezione superficiale;
— le norme relative alla compilazione dei disegni tecnici;
— l'applicazione di semplici formule di calcolo.

SI RICHIEDE: Diploma di perito industriale, età fra i 28 e 35 anni, cognizioni di inglese o tedesco sufficienti a tradurre i disegni tecnici, capacità di guida e controllo di disegnatori-sviluppatori, esperienza d'officina.

e. DISEGNATORI SVILUPPATORI

a stretto contatto coi Disegnatori Progettisti, dovranno eseguire i disegni dei particolari e i disegni di montaggio dei gruppi.
Essi dovrebbero possedere, sia pure in minor grado, le caratteristiche professionali dei candidati alla posizione d, alla quale, se meritevoli, saranno in futuro destinati.

SI RICHIEDE: Diploma di avviamento professionale per meccanici, età non oltre i 24 anni, esenzione da obblighi militari, esperienza lavorativa di 4/5 anni in officine di meccanica di precisione.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum, sufficiente a consentire una prima valutazione, a **PROGREDI, Progetto 307,** specificando l'incarico desiderato e le pretese. A tutte le offerte, che verranno trattate con la massima riservatezza, verrà data risposta.

PROGREDI consulenza tecnica organizzativa direzionale
Via Fabio Filzi, 24 - MILANO

---

bruciatori
TERMONAFTA S.p.A.
GRUGLIASCO (Torino)

cerca

- **Ispettore Commerciale per sviluppo vendite e organizzazione agenti e filiali.**
- **Cronometrista preventivista esperto cicli e metodi lavorazione.**

Inviare curriculum dettagliato specificando età, studi, esperienze lavorative.
Scrivere: Bruciatori Termonafta - S.p.A. Grugliasco (Torino) - Ufficio Personale.
Sarà mantenuta la massima riservatezza.

Importante industria elettromeccanica

cerca

ingegneri elettrotecnici e periti industriali elettrotecnici con attitudini tecnico-commerciali.
Inviare curriculum precisando esperienza, età, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4195 — TORINO

Siamo stati incaricati da una delle più conosciute Società di Organizzazione Aziendale di cercare e selezionare un

Ingegnere meccanico o elettrotecnico

il quale abbia già una considerevole esperienza e voglia continuare la sua attività nel campo della

Organizzazione della produzione

dell'industria meccanica (o elettromeccanica). Di conseguenza, prenderemo in considerazione, con particolare interesse, i dati personali di candidati i quali possano vantare queste caratteristiche: età compresa fra 30 e 35 anni; carattere dinamico e realizzatore; conoscenza approfondita di tutte le tecniche relative alle analisi tempi, controllo di qualità, organizzazione del personale di reparto, programmazione della produzione, ecc.; facile comunicabilità con i propri collaboratori; apprezzabili qualità di istruttore; disinvoltura nel dialogo con dirigenti ad alto livello. Il prescelto dovrà essere disposto a trasferirsi, anche per periodi abbastanza lunghi (sino ad un anno), in sedi di lavoro distanti dalla propria abitazione normale. In compenso, avrà modo di arricchire le proprie esperienze e di accrescere la propria competenza professionale in materia eccezionale, perché sarà impiegato in aziende molto importanti e molto diverse fra loro, dal punto di vista tecnologico ed organizzativo. La retribuzione sarà, per certo, superiore a quella di una persona con pari titolo, stessa età, medesima esperienza, che presti la sua opera nell'industria normale.

In nessun caso, l'identità di un candidato verrà comunicata alla azienda committente o a terze persone senza che esso ce ne abbia dato il permesso nel corso di una intervista confidenziale.
Curriculum vitae, pretese di stipendio, prova di scrittura, fotografia recente, copie di certificati debbono essere inviati alla **EXE-ITALIA S.p.A., via Mercora 12, Milano** con riferimento all'indicazione «ingegnere organizzazione». Per fissare, il più presto possibile, un incontro personale, non impegnativo, si potrà telefonare indifferentemente al nostro ufficio di Milano (639-314, 639-286) oppure di Torino (547-229, 547-223).

EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNATIONAL CO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 17)

IMPORTANTE industria meccanica cerca operai stampisti e attrezzisti buona conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7289 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica cerca trecciatori e collaudatori benestanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino» A48800

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per stabilimento in Torino dinamico preciso magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2358 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese ricerca per ampliamento quadri officina: alesatori, piallatori, tornitori, fresatori, rettificatori, montatori, raschiettatori, attrezzisti, lattonieri, collaudatori I e II categoria. Indispensabile conoscenza disegno. Scrivere dettagliando curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino» A48827

IMPORTANTE MAGLIFICIO TORINO CENTRO ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONISTE STIRATRICI. TELEFONARE 682-715. A49946

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe bobinatore specializzato corrente continua ed alternata. Ottimo trattamento economico ed ambientale. Specificare età, posti occupati, pretese e referenze a: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A47098

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese, [illegible] collaudatore, trecciatore, attrezzista e fresatori specializzati da addibiti al collaudo lavorazione. Precisare età, posti occupati, pretese e referenze a: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A47098

IMPRESA cerca operaio 25-35enne sposato, lavoro fisso pulizie vetri. Telefonare 585-187, dalle 11-12

INDUSTRIA assume lucidista patente 2° grado generale. Telefonare 781-471.

INDUSTRIA cerca operatori presse eccentriche e piegatrici specializzati imbullonatura e trafilatura. Esigonsi referenze e curriculum. Presentarsi via Valentino Carrera 62, Torino. A45305

INDUSTRIA MECCANICA CERCA TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI QUALIFICATI. TRATTAMENTO OTTIMO. TELEFONARE 731-791.

INDUSTRIA METALLURGICA ASSUMEREBBE ABILE CARPENTIERE PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori, attrezzisti, alesatori, adeguata stabile sistemazione. Condizioni particolari retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando ed indicando ore [illegible] fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino».

INDUSTRIA vernici cerca [illegible]. Presentarsi via G. Galilei 64, Borgaretto.

INDUSTRIA zona Collerino assume [illegible] abile a balla, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A49250

LATTONIERE idraulico abile carcasi. Telefonare 45-175.

LATTONIERE stradino carcasi. Telefonare 323-870 ore pasti. A50434

LATTONIERI idraulici operai ed aiutanti, carcasi. Telefonare 547-723, 91-345.

LAVORANTE a spazzolatrice pellicciaia, carcasi. Telefonare 682-939. A49163

LAVORANTI macchinista e tagliatore fodere auto cerca industria. Telefonare 260-810.

LAVORANTI [illegible] domicilio cerca Sterling, Cavour 17. A49104

MACCHERONISTA VERAMENTE PRATICO CONDUZIONE CASA, SERIO, REFERENZIATO, [illegible] RETRIBUZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 535-383 ORE 16-18. 413

MAGLIAIA provetta, anche non giovane purchè [illegible] pratica insegnamento, cerca ditta vendita macchine. [illegible] lavoro 9-12, 15-19. Dettagliare età, esperienza, metodo, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

MAGLIFICIO cerca ricamatrici. Telefonare 20-262. A50716

MAGLIFICIO Mary cerca abili macchiniste rifilatrice. Tel. 831-732.

MANOVALE anche fuori orario e apprendista meccanico 15-17enne cercasi. Telefonare 20-922. A49647

MANOVALI assume Metallurgica Piemontese. Presentarsi via Cigna 153, Torino. 7

MANOVALI cerca azienda per lavori all'interno stabilimenti industriali. Telefonare 656-405/8. A49614

MANOVALI specializzati attivatori per accatastamento magazzino ed autoservizi, dotati robustezza e resistenza fisica, idonei lavori faticosi, cerca industria torinese; retribuzione adeguata. Presentarsi via Pinelli [illegible] ufficio. Inutile senza requisiti richiesti. A47248

MANOVALI [illegible] e svegli, massimo 26 anni, obblighi [illegible] assume industria meccanica zona Porta Nuova. Telefonare lunedì 700-838.

MECCANICA leggera [illegible] giovane aggiustatore ed apprendista con nozioni meccanica. Carlo Alberto 6 d, ufficio. A49234

MECCANICA leggera [illegible] giovane ragazzo per facile lavoro. U.S.M.A. via Carlo Alberto 6/D, ore ufficio.

MECCANICO aggiustatore con patente cadauno 1-1 generale cercasi da industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino» A49241

MECCANICO GENERICO CERCA AZIENDA SERIENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 7378 — TORINO».

MOBILTECNICA, [illegible] arredamenti metallici cerca aiuto disegnatore 16-17 anni e operai specializzati. Presentarsi via Ribiana 115, Torino. A47491

MONTATORE tubista specializzato cercasi. Termoimpianti, via Frejus 8, telefono 30-375. A50475

MONTATORI specializzati idro-sanitaria assume ditta installatrice importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». [illegible]

NEGOZIO manualità cerca sarti per capi su misura. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A48532

OFFICINA elettromeccanica cerca [illegible] dockellisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7289 — Torino»

OFFICINA MECCANICA ARTIGIOLI [illegible] CERCA AGGIUSTATORE [illegible] SPECIALIZZATO LAMIERA, 56 ELEMENTO VERAMENTE CAPACE. SIAMO DISPOSTI A CONCEDERE ANCHE UN TRATTAMENTO ECONOMICO SUPERIORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO».

OFFICINA meccanica cerca aggiustatore. Telefonare 690-394. [illegible]

OFFICINA meccanica cerca installatore specializzato iniettori diesel Marini e normali. Telefonare 774-812. [illegible]

OFFRESI [illegible] domicilio confezione scatole lusso. Sacu, Migliaiti 13.

OFFRO abitazione, acqua, luce, modesto a sola mezz'età distintissima, cambio lavori casa vicinanze Ivrea. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

OPERAI elettromeccanici costruzioni in serie apparecchiature elettriche saldatori elettrici, elettrauto, carcasi. Romano Ricasoli 28. A49164

OPERAI GENERICI ET MANOVALI CERCA INDUSTRIA LAVORO CONTINUATIVO. TELEFONARE 725-943.

PANIFICIO cerca apprendista fattorino. Vergnano, via Lanza Salotto 84, Torino.

PARRUCCHIERE per signora Vanchetto [illegible] bravissima [illegible]. Via Roma, telefono 55-494. A50000

PETTINATRICE cerca aiutante pratica 14-18enne. Francia 318. Tel. 793-684.

PICCOLA FAMIGLIA SIGNORILE CERCA TUTTOFARE ZONA CRIMEA. TELEFONARE 687-835. A45858

PICCOLA famiglia signorile cerca [illegible] fare giornata zona Crimea. Tel. [illegible]

PORTIERAIO coniugati [illegible] licenza media massima referenze cercasi grande stabile centro Torino ditta [illegible] istituzione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino» A50158

PRIMARIA [illegible] meccanica assume montatori specializzati paghe massime. Telefon. 690-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

PRIMARIA industria meccanica assume raschiatori specializzati paghe massime. Telefonare 690-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

PRIMARIA industria meccanica assume piallatori specializzati paghe massime. Telefonare 690-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PROFESSIONISTA cerca [illegible] fissa o giornata piccola famiglia, buon trattamento. [illegible] 599-778. A50196

RAGAZZA aiuto [illegible] refezione, fissa, vitto, alloggio, metà servizio [illegible] Ferrua, Don Murialdo 45. Telefono 721-937. A50480

RETTIFICATORE giovane militoscente, qualificato, è richiesto da media industria torinese per attrezzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino».

RETTIFICATORI I e II categoria cercansi [illegible] trattamento cerca SICME, Urbino 5, telefono 484-115.

RITOCCATRICE ABILISSIMA E DUE RITOCCATRICI APPRENDISTE CERCA STUDIO FOTOGRAFICO PRIMARIA IMPORTANZA, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9404 — TORINO». A47911

SALDATORI carpentieri armadi in ferro cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino». A48520

SARTE veramente abili interne ed esterne cercansi. Telefonare 295-066.

SARTORIA Miglietta [illegible] lavoranti, aiutanti approvvigionamenti, via Belfiore 23. Telefonare 779-708.

SARTORIA cerca lavorante donna ed uomo, via Monte[illegible] 45. Tel. 273-491.

SARTORIA primaria uomo cerca pantalonaia, aiutante, apprendista. Telefonare 852-398. A50011

SARTORIA uomo Fernanda cerca abilissimi lavoranti. Telefonare 673-644.

SERIA ditta cerca abili operai qualificati politrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A48080

SERIA ditta cerca provetti tubisti elettrici, presentarsi corso G. Cesare 215. Si assume giovane fattorino patente motorario ed eventuali lavori officina. Telefonare 751-803. A50177

SIGNORA anziana sola cerca subito domestica tuttofare fissa, referenziata. Presentarsi portineria corso Arimondi 7.

SIGNORINA per [illegible] domestici, 30-35enne, cercasi da famiglia tre adulti, ottimo e familiare trattamento, orario giornaliero da accordarsi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STABILIMENTO corso Brunelleschi, Torino, cerca operai raschiatori per revisione macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STABILIMENTO vicinanze Torino, cerca aiuto [illegible] carderia, lavorazioni [illegible] [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

STIRATRICI, stiratori mano, macchina, cercasi. Tintoria Pettiti, Casale 138. Telefonare 876-136. A49252

TAGLIATRICI ed apprendiste [illegible] calzoleria, ottima retribuzione. Telefonare 70-927. A49026

TERMOIDRAULICITA provetto, fisso o collimista desiderasi migliorare, cercasi. Telefonare 60-064. A48249

TORNITORI meccanici I e II cercansi. Telefonare 690-394. A47493

TORNITORI pratici cerca importante stabilimento macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 7055 — Torino».

TORNITORI I e II categoria volantinate capaci ottimo trattamento cerca SICME, Urbino 5, telefono 484-115. A50563

TORNITORI II cat. officina meccanica cerca. Telefono 256-747. A47660

TUTTOFARE fissa e giornata, occorre coniugi con bimbo, casa piccolissima. Telefonare 60-589. A[illegible]

A veramente abili rappresentanti esperti nella vendita a privati di tessuti et biancheria, grande società offre possibilità miglioramento affidando ricchi campionari per vendite rateali senza cambiali nelle principali [illegible] della provincia di Asola, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — Milano».

BIRRERIA fabbricante prodotti bar cerca rappresentanza deposito primaria industria articoli prettamente invernali stesso ramo Roma Italia Centrale. Indirizzare Como Sport, via Vale 37 Roma.

COLLABORATORE scientifico, esperienza, assicurerebbe propaganda per seria ditta Torino ed provincia. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino». A48099

[illegible] vini liquori, Duomo 17, Milano, assume rappresentanti ogni provincia. 24903

E ora il numero dei voli è raddoppiato!

New York Chicago Washington Los Angeles San Francisco

Ora la TWA vi offre molti più servizi Jet da Milano. Recatevi in America con i potenti SuperJet della TWA! E ogni domenica vi attendono gli unici voli diretti su rotta Polare da Milano a Los Angeles e San Francisco! Per Washington e Chicago ci sono anche i nuovi velocissimi voli con collegamento SuperJet. Volate nel meraviglioso lusso della prima classe Royal Ambassador, o scegliete la classe economica così confortevole, e col servizio a bordo di deliziosi piatti caldi.

Ecco alcune convenienti tariffe della classe economica di andata e ritorno.

Milano - New York	L. 365.700
Milano - Chicago	L. 412.400
Milano - Washington	L. 384.900
Milano - Los Angeles	L. 540.500
Milano - San Francisco	L. 540.500

Interpellate il vostro agente di fiducia o TWA - Milano: Via Omenoni, 2 - Tel. 794.653 Genova: Hotel Savoia Majestic Tel. 61641

USA-Europa Africa-Asia depend on **TWA**

PETTINATRICE cerca aiutante pratica 14-18enne. Francia 318. Tel. 793-684.

PICCOLA FAMIGLIA SIGNORILE CERCA TUTTOFARE ZONA CRIMEA. TELEFONARE 687-835. A45858

PICCOLA famiglia signorile cerca [illegible] fare giornata zona Crimea. Tel. [illegible]

PORTIERAIO coniugati [illegible] licenza media massima referenze cercasi grande stabile centro Torino ditta [illegible] istituzione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino» A50158

PRIMARIA [illegible] meccanica assume montatori specializzati paghe massime. Telefon. 690-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

PRIMARIA industria meccanica assume raschiatori specializzati paghe massime. Telefonare 590-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

PRIMARIA industria meccanica assume piallatori specializzati paghe massime. Telefonare 690-174 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PROFESSIONISTA cerca [illegible] fissa o giornata piccola famiglia, buon trattamento. [illegible] 599-778. A50196

RAGAZZA aiuto [illegible] refezione, fissa, vitto, alloggio, metà servizio [illegible] Ferrua, Don Murialdo 45. Telefono 721-937. A50480

MECCANICO GENERICO CERCA AZIENDA SERIENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 7378 — TORINO».

MOBILTECNICA, [illegible] arredamenti metallici cerca aiuto disegnatore 16-17 anni e operai specializzati. Presentarsi via Ribiana 115, Torino. A47491

MONTATORE tubista specializzato cercasi. Termoimpianti, via Frejus 8, telefono 30-375. A50475

MONTATORI specializzati idro-sanitaria assume ditta installatrice importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». [illegible]

NEGOZIO manualità cerca sarti per capi su misura. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A48532

OFFICINA elettromeccanica cerca [illegible] dockellisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7289 — Torino»

OFFICINA MECCANICA ARTIGIOLI [illegible] CERCA AGGIUSTATORE [illegible] SPECIALIZZATO LAMIERA, 56 ELEMENTO VERAMENTE CAPACE. SIAMO DISPOSTI A CONCEDERE ANCHE UN TRATTAMENTO ECONOMICO SUPERIORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO».

OFFICINA meccanica cerca aggiustatore. Telefonare 690-394. [illegible]

OFFICINA meccanica cerca installatore specializzato iniettori diesel Marini e normali. Telefonare 774-812. [illegible]

OFFRESI [illegible] domicilio confezione scatole lusso. Sacu, Migliaiti 13.

OFFRO abitazione, acqua, luce, modesto a sola mezz'età distintissima, cambio lavori casa vicinanze Ivrea. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

OPERAI elettromeccanici costruzioni in serie apparecchiature elettriche saldatori elettrici, elettrauto, carcasi. Romano Ricasoli 28. A49164

OPERAI GENERICI ET MANOVALI CERCA INDUSTRIA LAVORO CONTINUATIVO. TELEFONARE 725-943.

PANIFICIO cerca apprendista fattorino. Vergnano, via Lanza Salotto 84, Torino.

PARRUCCHIERE per signora Vanchetto [illegible] bravissima [illegible]. Via Roma, telefono 55-494. A50000

SARTORIA cerca lavorante donna ed uomo, via Monte[illegible] 45. Tel. 273-491.

SARTORIA primaria uomo cerca pantalonaia, aiutante, apprendista. Telefonare 852-398. A50011

SARTORIA uomo Fernanda cerca abilissimi lavoranti. Telefonare 673-644.

SERIA ditta cerca abili operai qualificati politrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9426 — Torino». A48080

SERIA ditta cerca provetti tubisti elettrici, presentarsi corso G. Cesare 215. Si assume giovane fattorino patente motorario ed eventuali lavori officina. Telefonare 751-803. A50177

SIGNORA anziana sola cerca subito domestica tuttofare fissa, referenziata. Presentarsi portineria corso Arimondi 7.

SIGNORINA per [illegible] domestici, 30-35enne, cercasi da famiglia tre adulti, ottimo e familiare trattamento, orario giornaliero da accordarsi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STABILIMENTO corso Brunelleschi, Torino, cerca operai raschiatori per revisione macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STABILIMENTO vicinanze Torino, cerca aiuto [illegible] carderia, lavorazioni [illegible] [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

TUTTOFARE fissa e giornata zona Vanchiglia camera indipendente cercasi. Telefonare 852-018. A47858

TUTTOFARE fissa referenziata 35-000 mensili eventualmente giornata cercasi. Telefonare 513-427. A49285

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia con due bambini. Ottimo salario. Telefonare 393-238. A50004

URGE apprendista e aiutante sarta. Telefonare 378-765, San Paolo

VERNICIATORI SPRUZZO E PENNELLO STUCCATORI APPRENDISTI MANOVALI CERCANSI, OTTIMA RETRIBUZIONE TRASPERTE. NOVARTE, BATTISTI 15. A48984

16 Fiscali, Rappres. L. 120 p.p.

A. INDUSTRIA cumasi accorciatura per signora cerca per riorganizzazione quadro vendite clienteli e concessionari. Reparto lavorazione cuoio terzi. Servizio carica Aerosol, formulazioni tinture, lacche per capelli ecc. Cosmol, via Nizza 9. 383

ABILI [illegible] introdotti settori tintolavanderia, ospedali, alberghi, ecc., cerca importante industria produttrice detersivi ed affini. Casella 306/A Sip Milano. 24902

AL 13% reinvitasce Aperitivi d'Italia Compagnia internazionale rappresentanti delle due organizzazioni vendita: Veltaria e Montecarlo. Esige lavoro esclusivo, auto o anticipo per acquisto rate, patente. Corso Vendita iniziale e collaborazioni settimanali ispettori Ditta permettono chiunque anche senza alcuna esperienza vendita intraprendere sicurezza questa professione, raggiungendo brillanti risultati economici con effettive reali possibilità rapida carriera. Zona libera Piemonte. Scrivere: casella postale 117. Cuneo. 30797

COPPAGORO: coppa per macchine caffè brevettata cerca concessionari, rappresentanti cauzionando persone introdotte nei bar, [illegible] Colomer, via Vallaura 23, Torino. A50076

EDITRICE cerca abili produttori lancio puntualissima, grande Enciclopedia vendita rateale Torino e provincia. Ottime provvigioni. Telefonare 518-187.

FABBRICA PELLETTERIE CERCA VIAGGIATORE TORINO E PIEMONTE, ALTE PROPRIA, STIPENDIO, PROVVIGIONE, REFERENZE, TELEFONARE 44-276 UFFICIO, 529-425 ABITAZIONE.

INDUSTRIA [illegible] rappresentanti rete nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE industria farmaceutica assume giovani laureati per propaganda medico a Torino Novara Milano, Curriculum vitae fotografia. Casella 311 P. SIP Milano. [illegible]

INDUSTRIA detersivi sintetici indirizzo materialissimo cerca rappresentante. Piemonte introdotto collettività, cliniche, ospedali, mense. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 387 — Torino».

NOTA casa olearia cerca agenti di vendita introdottissimi dettaglio Torino e città eventualmente depositi [illegible]. Accettansi ugualmente minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7335 — Torino» A48846

OLEIFICIO Oneglia cerca collaboratori per vendita in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi con libera, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

ORGANIZZAZIONE nazionale cerca elementi attivi buoni venditori per tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino». A48743

PICCOLA [illegible] emiliana di confezione, tailleurs, abiti, tessuti speciali a maglia, buona possibilità lavoro cerca rappresentante bene introdotto massima serietà. Capacità Pubblicitas 428/I, Bologna. 24900

PRIMARIA Casa cosmetica cerca rappresentanti vendita confezioni spaziali shampoo [illegible] Italia. Inutile scrivere se non veramente introdotti. Casella 31 M, Spi, Genova. 24865

PRIMARIA Compagnia estera assicurazioni già affermata in Italia ricerca [illegible] agenti generali provincia Alessandria Vercelli Asola Cuneo per ramo danni. Scrivere curriculum dettagliando Casella 449 E SIP [illegible] Roma

RAPPRESENTANTE veramente introdotto industria vini, sughi minerali, bibite, cerca Piemonte affermata fabbrica polveri industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — Torino».

RAPPRESENTANTI per Torino e Piemonte cercansi per prodotto igienico forte consumo. Notevole guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

REFERENZIATO introdottissimo farmacia auto propria cerca collaborazione importante casa. [illegible]: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». [illegible]

SERIO attivo buon venditore esaminerei [illegible] rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4177 — Torino».

SIGNORINE presenza signorile, buona cultura, facile parola assumiamo per serio lavoro produttivo alto livello presso enti comunali e provinciali preferibilmente patente guida. Prescelte dopo corso istruttivo saranno retribuite con stipendio fisso + rimborso spese. Scrivere Casella Pubblitman 217, Genova.

SOCIETA' commerciale con vasta clientela zone Torino, Alessandria, Cuneo, Pavia, Novara, Vercelli, cerca rappresentanti ambosessi per vendita articoli speciali per uffici, e tecnici a diretti consumatori. Scrivere: Pubblitman Casella 170, Brescia. 24985

STUDIO tecnico progettazioni industriali cerca rappresentante introdotto forte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino». [illegible]

VIAGGIATORI [illegible] capaci ottimi venditori introdotti bar alberghi assicuriamo per vendita prodotti coloniali marca importanza nazionale. Precisare posti occupati articoli trattati numero clienti attivi. Prescelti dopo periodo istruzione assumono stipendiali, diaria provvigioni. Scrivere: Cassetta Pubblitman 213 — Genova. 24705

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

ALTO, distinto, presenza, 35enne industriale situazione patrimoniale elevata, ottima affermazione, frequenterebbe con signorina bella presenza, buon carattere, pari condizioni. Serietà, [illegible] Cattanei ancolmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7290 — Torino». A50713

ALTO 28enne, bella, presenza, privo amicizie desidera conoscere signorina, alta, bella, presenza, per scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino».

AMILIANO solo pensionato, proprietario casa, [illegible] relazionerebbe 35enne scopo matrimonio. Scrivere: Pubblitman casella 196, Pinerolo. 32807

CASALINGA signorina 35enne amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7368 — Torino». A49561

CATTOLIDA impiegata alta sposerebbe settentrionale 40-45anne, posizione solida, serietà, riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

COMMERCIANTE [illegible], impiego 170.000 mensili, alloggio, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio massimo 40enne, piacentina, sana, semplice, buone doti fisiche, morali, amante casa. Dettagliare. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A50571

COMMERCIANTE benestante 28enne bella presenza, conoscerebbe scopo immediato matrimonio signorina 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino».

DONNA [illegible], con bimbo anni 7, casalinga buona, presenza, alta, bruna, robusta, relazionerebbe scopo matrimonio, nubile o vedovo, massimo 55enne, massima serietà e riservatezza. Cestigani ancolmi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino».

DOTTORE settentrionale comprensivo brillante posizione finanziaria trentaseienne conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, statura media, [illegible] moderna, massimo 28enne. Discretissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A49634

ELETTROTECNICO specializzato 36enne piemontese, 1,68, presenza, regolare, bruno, sano, attivo, buono, affettuoso, sposerebbe brava, buona presenza fisica piacente veramente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino». A49204

FIGLIA unica, 38enne, bella presenza, alta, slanciata, di condizione sociale elevata, buona dote, meravigliosa, risponderebbe preferibilmente professionista, industriale, situazione [illegible] adeguata. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 9474 — Torino». A50455

GENITORI piemontesi sposerebbero figlia 30enne alta distinta educata ottimo carattere con veramente distinto serio laureato professionista industriale ottima posizione sociale economica. Rispondere se veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

GENITORI sposerebbero bella ventenne, alta, impiegata, con distinto, posizione economica-sociale. Dettagliare. Serietà. Inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A45863

GENOVESE, bruno, [illegible], relazionerebbe scopo matrimonio giovane serio, caro, affettuoso, personalità, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4141 — Torino». A47373

GEOMETRA 35enne, [illegible], sposerebbe impiegata bella, 24-29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino».

IMPIEGATA concetti carina sola alloggio possidente, sposerebbe alto, [illegible] impiego, massimo 50enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino».

IMPIEGATO 55enne posizione ottima desposerebbe con signorina, o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino». A49398

INDUSTRIALE torinese 55enne ingente capitale, sposerebbe signorina 40-45enne. Indispensabili doti morali, fisiche, finanziarie, serietà assoluta, inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LAUREATA, 34enne, moralità, bella presenza, ottima benestante famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio professionista, laureato, adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino». [illegible]

PENSIONATO lavoratore 65enne sposerebbe formosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino». A47668

(Continua a pag. 20)

PREMIO NAZIONALE MERCURIO D'ORO 1961

C'È OLIO E OLIO MA DI BERTOLLI CE N'È UNO SOLO

OLIO D'OLIVA

BERTOLLI *Lucca*

nella tipica bottiglia

LA MARCA PIÙ ESPORTATA NEL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

[illegible] serietà, reciproca assoluta riservatezza, celibe 45enne, solo, posizione sociale elevata, alloggio signorilmente arredato, contrarrebbe matrimonio con signorina piemontese media statura, fine, discreta cultura, appartenente qualsiasi religione ma di animo aperto, carattere dinamico, condizioni familiari superiori alla media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5416 — Torino ». A47957

PARENTE conoscerebbe per lasciata insegnante 33enne possidente, priva conoscenze, scopo matrimonio, laureato, diplomato, libero professionista, posizione sociale massimo 40enne. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ». A50465

PIACENTE sposerebbe distinto massimo 45enne, posizione, auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ».

PIEMONTESE 23enne operaio grande industria, priva conoscenze, conoscerebbe signorina 20-28enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4162 — Torino ». A47393

PIEMONTESE [illegible] trasviere relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 28enne formosa. Scriv.: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PROFESSIONISTA affermato, solo, benestante, auziano ma prestante, risponderebbe sola, 30-38, formosa, elevata posizione finanziaria. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ».

PROFESSIONISTA [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio graziosa, fedelissima, possidente, anche provinciale. Moralità, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino ». A48539

PROVINCIALE [illegible] alto 1,50 operaio presenza, buona posizione sposerebbe signorina affettuosa carina amante campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A47368

QUARANTACINQUENNE piemontese alloggio proprio in Torino, conoscerebbe signorina scopo matrimonio, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4142 — Torino ». A47[illegible]

QUARANTUNENNE insegnante sposerebbe colto, buoni sentimenti, 1,80/1,85, 43-45enne, impiego stat adeguata posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ». A48746

SIGNORINA [illegible] presenza fine [illegible] impiegata conoscerebbe scopo matrimonio torinese cattolico massimo 30enne impiegato diplomato, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2345 — Torino ».

SIGNORINA diplomata 30enne, ingente patrimonio immobiliare, contanti, presenza, sposerebbesi adeguatamente. Pubblisupp Casella 167, Lecco. 25923

SIGNORINA distinta 32enne, colta, dote, moralità ineccepibile, conoscerebbe laureato distinto massimo 38enne, posizione sicura. Trattano genitori; dettagliare, non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A48105

SIGNORINA moralità professione cultura posizione sociale, sposerebbe 30-40enne pari condizioni. Non [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9479 — Torino ».

SIGNORINA ottima famiglia graziosa distinta laureata attività propria amante arte casa conoscerebbe scopo matrimonio professionista 35-45enne presenza moralità posizione. Pregasi dettagliare evitansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7359 — Torino ». A49548

SIGNORINA possidente 42enne, contanti, professionista ruolo, presenza sposerebbesi adeguatamente. Pubblisupp Casella 162, Lecco. 26038

[illegible] sposerebbe distinto signore, buon carattere, ottimo impiego, età 35-45enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

SIGNORINA torinese 27enne casalinga moralissima affettuosa, sposerebbe distinto religioso posizione sicura. Specificare. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2301 — Torino ». A47848

SIGNORINA 45enne, alloggiata, conoscerebbe, scopo matrimonio, operaio specializzato, oppure ufficiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ».

TECNICO posizione capitale 36enne dinamico, sposerebbe 22-30enne carina semplice pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7296 — Torino ».

TORINESE, 30enne, presenza, simpatico, risparmi, sposerebbe buona, semplice, carina, torinese, oppure provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2332 — Torino ». A50171

TRENTADUENNE commerciante, presenza, posizione, sposerebbe fine piacente commessa proprietaria negozio, disposta collaborare apportando capitali, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2345 — Torino ». A48423

TRENTAQUATTRENNE alto presenza simpatico buon impiego musicofilo sposerebbe graziosa torinese distinta, adeguate condizioni. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ».

TRENTASETTENNE 1,64 sposerebbe settentrionale, serio, alto, buon impiego, preferibilmente statale. Dettagliare. Scrivere: Carta d'identità 6.766.307. Fermo posta Asti. A49706

TRENTENNE impiegata, carina, cerca scopo matrimonio 25enne laureato, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A48056

TRENTENNE 1,78 bella presenza, diplomato, proprietario alloggio, auto, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con veramente bella signorina adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8053 — Torino ». A49966

TRENTOTTENNE bella presenza, ragio[illegible] commerciale conoscerebbe scopo matrimonio signore ben ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2343 — Torino ». A49448

TRENTUNENNE aspetto giovanile sposerebbe serio presenza, posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2319 — Torino ». A50102

VEDOVA giovanile con figlia 5enne pratica negozio sposerebbe benestante 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8054 — Torino ». A49987

VEDOVA 45enne affettuosa indipendente, conoscerebbe 50-55enne affettuoso posizione, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8032 — Torino ».

VEDOVA 45enne distinta rispondente aspetto benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9464 — Torino ». A50418

VEDOVA 47enne nullatenente casalinga sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4170 — Torino ».

VEDOVO buona posizione economica, giovanile, solo, sposerebbe ragazza signorina o vedova sola 40-55enne, semplice, carina, buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ».

VEDOVO 35enne operaio specializzato, due bambini in collegio, sposerebbe signorina, vedova veramente comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A49091

VEDOVO 52enne con figlia 15enne sposerebbe 45-55enne piemontese senza prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ». A49828

VENTISEIENNE alta libraia azienda sposerebbe alta carina amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9458 — Torino ».

VENTISEIENNE alt. 1,50 conoscerebbe scopo matrimonio signorina modesta, anche lieve difetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8029 — Torino ».

VENTITREENNE torinese 1,65 seria, rallazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4123 — Torino ». A47056

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

SMARRITO gatto grigio tigrato, zona Crocetta, corso Abruzzi, via Torricelli, via Carlo 32. Panetteria. Mancia indicazioni ritrovamento, anche morto. Telefonare 584-187. A47038

20.000 cercando, segnalando ragnatela pelo lungo champagne smarrita 16 maggio ponte Rossini, società ippica. Telefonare 526-698. A[illegible]

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti l'informa investigazioni, informazioni private, prematrimoniali, ripristi, separazioni coniugi. Via Vittorio Amedeo II n. 21 Telefono 44-176, Torino

A. ACCERTAMENTI imbroglia investigazioni prematrimoniali, informazioni Novaretta, Pio Quinto 30. Tel. 662-110, 653.576. 326

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, pedinamenti, accertamenti fotografici, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI [illegible], indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Italpol », Madama Cristina 131, [illegible] 687-874.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-548, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 155

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ditte assicurate. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 30627

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Rosciazzi Novara, Cannobio 8 (tel. 26-076) martedì, venerdì. (Ap. 3350). 21024

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 513-570; autosorveglianze, anticipazioni esterissime 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, FILIALE STATUTO 24, TEL. 685-889, 685-802; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649. FINANZIAMENTI IMMEDIATI PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI [illegible] AUTOMEZZI SPOTECATI COMUNQUE TARGATI.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Ifima, via Mercantini 18, telefono 40.879. 1195

ABBIAMO Appia III, Appia coupé, Giulietta normali, TI, spider recentissime, Mercedes 220 S, DKW 1000, 1500, 1100 export, 750 Vignale, 600 Jolly. Autosalone Piazza Sigwa, Volta 8. Tel. 46-681.

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 Familiare 600 Multipla, 103, 600, 500, Bianchina, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Vittorio 5 38

ACCORDIAMO rapidissime anticipi prestiti su autovetture. Aba, piazza Bodoni 1 g telefono 521-261 20356

ACEA vende autovetture e motoveicoli usati internazionali presso autoparco Acea, piazzale Partigiani, Roma.

ACQUISTO da privato contanti Giulietta Sprint 1956-'60 perfetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7250 — Torino ».

AFFIDATEGLI vendita autovettura, rivenditore massimo contanti. Carlo Felice 67. Telef. 46.007. 1079

ALL'AUTOSALONE « Montecuore » Patratta 5, tel. 651-501, 3300 nuovo, innocenti spider cuneo, Flaminia, Appia 2a, 1300, 103, 600, 500 funzionanti, 2100 metano, Giulietta normali, spider, Panhard tigre, BMW coupé, 615 furgone 1307

ALOSSA, Lazzaro 13, telef. 526-852. Spider 1200, assortimento 103 speciali, lusso, '58, 500, 600, Appia III Cambi, rateazioni. 459

APPIA, Fiamm. Piemonte, concessionaria speciale permette, rateizza. Commissionaria Lancia, Frassati corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

AUTOAGENZIA, Fenisia 8 tel. 774-236, 1300, Appia II Giulietta TI. Sprint, 106 diversi. 500 giardiniera, furgone Appia. 615 obbligazionario 279

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621, Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1126

AUTOCARRO Beta 1960 portata q.li 25 attrezzato per trasporto mobili, inviare in garanzia, tela recentissima vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOMOBILISTI, in stai pianeta acquisti autodietali, eventuale possessori autonezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato Premio assicurativo Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-373 403

AUTONOLEGGI Autogarage sotto casa [illegible] 600 D, 1100 export [illegible] durate 657-514 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-955 [illegible] 1100 B 500 Multiple, 500 1185

AUTONOLEGGIATORI ci « Maserati » buone 1300, 1100 B 600 D 500 D telefonate 375 931 962

AUTONOLEGGIATORI causa 500, 600, 1100, 1300, 1500 Matrula, tel. 60-564

AUTONOLEGGIO Rapel, Fiat 1500, 1100, 600 via Rubiana 18 telefonare 779-041

AUTORIMESSA vendo nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 fatturate, permutasi con ottime o medie, facilitazioni pagamento. Telefonare 687 614 20

AUTOSALONE Brescia 15, telef. 20 816 posto ed usato, di ogni tipo, serietà, facilitazioni, sollecita consegna. 76

AUTOSALONE Garetto, Silvio Pellico 2, compra vendita auto qualsiasi tipo, permuta. Telefonare 60-094. A50045

AUTOSALONE «Trasporto Roma 237 telefono 42-575: Mercedes, Flaminia Fanna, Volkswagen, Appia, Giulietta, normali T.I., sprint, spider, Zagato, 1900 super, 500 giardiniera, 600, 103, Fiat, 1500, 1500, 2100. Comodi rateazioni. 1145

BELLISSIMO 1400 B diesel ultima serie, privato vende, cambia. Tel. 50-684.

BIANCHINA panoramica semestrale vende privato. Telefonare 687 364, ore pomeridiane. A48421

BIANCHINA panoramica spider 1200, 500, 600, 103, autocarro Romeo, c/o 43

BIANCHINA panoramica 6 mesi garanzia Telefonare 873-225, ore pasti.

CAMION 615 perfetto stato, vendo, corso Grosseto 207 autorimessa

CAMIONCINO CORIASCO 600 D PORTATA KG. 520 C.A. L. 870.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI. RATEAZIONI CORSO S. MAURIZIO 28, TELEFONO 882-446. 1351

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 593-182 Torino. 76

CARROZZERIA CANTA, VIA BASSANI 11, RIPARA, [illegible] AUTOVETTURE. TELEFONARE 389-879.

CAMIONISTI: vendo autocarri revisionati nuovo, [illegible] 682 N2, 642 N2, 642 N, 626, 615, Esatau 8, super Esatau corto, super Taurus lungo 60 ql., super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa 500, 450, 430, Bianchi Visconteo, Audax, Matador mensili e ribaltabili rimorchi 3 assi e 2 assi per 642, pala FI, 7, Rustico 10, Jumbo Bruperi Carrara, tel. 663-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. b

CEDO contratto Aurea 500 da immatricolare, colore a scelta, pronta consegna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino » A48507

CERCANSI esercenti esclusivisti per vetture, usate in buono stato, con capacità superiori a metri cubi 10. Pubblium Casella 143 Brescia. 24900

COMPRO contanti autoveicoli recenti, passando massimo, Nizza 125, Telefonare 676-135. 403

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTATEVI NE CONSEGNE SUBITO. VIGORE 44.

CONSUL Fiat 1700 perfetto vendo cambio interessi. Alfieri 8, Maurizio 18. Telefonare 882-446. 311

DA stallino ricambi auto nazionali ed esteri tutte per il Nuovo e 615 vendesi tutto o upi fall 60-508

DAUPHINE seminuova privato vende permutato 500 - [illegible] Telefonare 561-237, 518-916. A49734

ESATAU B 1957 in perfetto ordine e rimorchio Viberti m. 7 ribaltabile bilaterale con ficcata, vendo Concessionaria Frassati, Corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-182.

ESATAU Super (cannone) [illegible] ed Esatau B 1955 vendo Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 593-182 76

FIAT-SAVA commissionaria via Nizza 30 tel. 652-652, 652-663. Mostra mercato continue, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgoncini. Diversi autocarri [illegible] ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 600 '58 '60 '61, 103 '57, '61, MERCEDES 220 SE, GIULIETTA TI '62, ALL'AUTOSALONE 20.000, GIULIO CESARE 209. TELEF. 281-606 e 38.800. 327

GIARDINETTA legno, motore in ordine, 120.000 trattabili, vende privato. Telefonare [illegible] 20234

JSARCOCOMOBIL, [illegible] 1000, oltre 135 tratti, cor mo 6-8. Rateazioni. Provenzano: 806

JSARCOCOMOBIL, furgoni, torpina, consumo 5-6, bollo 8750. Torricelli 39. Torino. 806

GIULIETTA T.I. '60, Spider '61, Sprint '60, Dauphine '61, 12° '60, Alfa Romeo 1900 Super ult. occasioni, Sest, Francesco da Paola 40, telefono 547-309. 232

LANCIA Autoffcina S. Silvestro, via Benevagienna 5-8 (S. Rita), tel. 364-365. Tagliandi, interventi in garanzia, assistenza clienti, cambi e motori di ricambio sempre pronti. Premata nuova. Occasioni: Appia I serie variolunare a scelta, Appia II serie '57 grigia, Appia III serie nera, Appia III serie bianca saetta, Flavia 2000 km., B 24 con capottina, B 24 Spider, B 20 '58, 1100 103 speciali 8000 km., 600 ottime condizioni, 500 C, B 21 16 rate.

LANCIA, Automobili dell'Usato, Appia, Flavia, Flaminia, Coupé, 6 posti, vendocambio-acquisto. Corso Francia 341, Telefono 796-410. 52

LANCIA commissionaria Benedetto & C. ufficì, aggiornamento via Arrivocovado 2, telefono 41-444 e [illegible] Adriano 5, telefono 332-195 Diffida ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-110

L'AUTOSALONE dell'Unità di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, ricambio.

MORELATO dispone usati 500 N, 500 Sport, 500 Giardiniera, Bianchine Panoramiche, [illegible] serie, 600 GM, 1100 vetture, Dauphine, 750 Abarth, via Cigna 63 Telef 21-131 prove, fatrazioni.

MASSIME facilitazioni, consegna immediata 500 C/S, 600, 1100, 1900, Appia, Aurelia, Gilberti 17, telefono 513-478.

MOTORCRUISER Opens [illegible] anno 1961 hp 185 4 posti letto cruise nuovo motil recessori vende privato a privato, Militoli, corso Maroncelli 58, tel. 690-550, Torino. A50554

MULTIPLA [illegible] 103, 2100 1961, 1400 B 1958, Belvedere, 1100 ELR, Zodiac, Tunist 139 376

OCCASIONE furgone 600 C ottime condizioni privato vende Tel. 558-174.

OCCASIONE privato vende 600 bellissima anno '57, [illegible] Tel. 90 [illegible]

OCCASIONISSIMA Kart competizione 2 motori altre [illegible] gomme, ricambi, vende L. 900.000. Tel. 240 565.

OCCASIONISSIMA 600, [illegible] 160.000. 1100 E, 80.000 Facilitazioni. Telefonare 280-212. A47342

PRIVATO vende a privato 1100 Speciali semestrale chiara. Telefonare 663-218.

PRIVATO vende Appia III serie 1961, unico proprietario. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende bellissimo 1400 B '58, bollo dicembre. Telefonare 760-614.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 8 mesi come nuova. Telef. 761-675.

PRIVATO vende Fiat 103 '54 L. 260.000 Telefonare 232-772. A50436

PRIVATO vende [illegible] '56 ottima. Telefonare ore pasti 483-531 A47354

PRIVATO vende [illegible]. Tel. 342-642.

PRIVATO vende occasionissima Auto Union [illegible] metallizzata, perfetta, foderi pelle 1954 comfortevolissima utilitaria 260.000, eventualmente farillio permuto. Telefonare 688-869, pasti.

PRIVATO vende 103 '55 fine bellissimo 550.000 cambia con utilitaria. Telefonare 60-894. A 47033

PRIVATO vende 500 mezzo milione 30.000 chilometri 260.000. Tel. 298-317.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 850-107. A47650

PRIVATO vende 600 bellissima 1958 perfetto ordine, occasione. Tel. 20-609.

PRIVATO vende 600 del '59, 24.000 km. Telefonare 489-752. A48116

PRIVATO vende 600 ottime condizioni. Telefonare 581-353. A47675

PRIVATO vende 600 1957, 310.000; 103 familiare 1955. Telefonare 30-770.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare ore pasti 270-675. A49685

PRIVATO vende 600 D bollo anno, fasce bianche km. 2800, L. 590.000. Telefonare 250-425 ore 12-14.

PRIVATO vende 600 D sei mesi, verde, perfetta. Telefonare 298-617.

PRIVATO vende 1100 familiare semestrale. Telefonare 81-493 A50029

PRIVATO vende 1100 lusso 1960 come nuova. Telefonare [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 1100 special [illegible] sel bianca. Telefonare 294-479.

PRIVATO vende 1400 A anno 55, station. Via Manzoni 3. A47897

PRIVATO 600 '55 bicolore 245.000. Telefonare 392-109. A50492

ROLLER in perfette condizioni come nuovo, attrezzato, vendesi. Scrivere: Società C. P. 93, Asti. 25071

ROULOTTES Spirito lo più confortevoli, le più economiche, le più vendute nel mondo, Finellizzazioni, consegna rapida. Rivolgersi Autosalone Porta Nuova, via Volta 8, Tel. 46-681 Torino.

SOAT, Francesco da Paola 42, telefono 46-312, vende permuta cadauna alle migliori condizioni Giulietta, Dauphine, B 4 L, AR 2600. 222

SICILIA Motomaglica Massarelli, mercoledì, giovedì, venerdì, lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente motonautica, informazioni sedes Torino, via S. Massimo 28. Tel. 882-144.

[illegible] proprietario vende 1100-'58 a metano, Telefonare 340-327.

VENDESI 1100 1957 altra 1954, cambio Vespa, Rateizzazione. Telef. 594-005.

VENDO Bianchina panoramica bicolore mesi 6, km. 4000. Telefonare 693-843.

VENDO Bianchina panoramica 10 mesi, chilometri ottomila reali. Telef. 323-140.

VENDO o cambio con ribassata posteriore Giulietta [illegible]. Tel. 673-812.

[illegible] 500 n. 7 conto terzi con lavoro. Telefonare 372-234. A50444

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA! [illegible] FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. 975

VIA Monti 30, trasversale 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi a recentissimi, vare occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravani, corso S. Maurizio 30, tel. 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIAMO rapidamente [illegible] ottocentocinquecento, [illegible] dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 42, Telefonare 527-976 1057

500 D avorio mesi 6 rendo. Telefonare 665-330. 25130

500 C semestrale km. [illegible] vendo. Telefonare 364-552. A49503

600 'ili rimessa nuovo vendo 330.000 non trattabili. Telefonare 367-895.

600 D semestrale grigio chiaro interno rosso vendo 585-000. Tel. 558-283.

615 nafta e piccolo [illegible] lio perfetti vendo. Pietro Gioria 2.

[illegible] cilindrata posteriore vende Concessionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12 tel 593-182 76

2100 Special 6 mesi blu scuro vendesi. Telefonare 774-764. A48840

1100 Special 5 mesi vendo a privato. Telefonare 661-177. A47499

1100 103 unico proprietario 285.000: [illegible] Familiare ottimo occasionissima. Bologna 19. A49270

1300 sei mesi [illegible] perfetta. Telefonare 518-984 ore ufficio.

1500 bianca come nuova privato svende urgentemente 680.000. Tel. 43-250.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ACCETTIAMO vecchie moto in pratico [illegible] ultimissimi [illegible] moto Gilera, Garelli mercandiamo e noleggiamo. Rivolgersi Brescia 14 tel 273-518. 904

ACQUISTIAMO contanti Vespa recenti buone condizioni Cavalieri, via Alba 25. 1227

CICLOMOTORI, motocarri Viet, senza patente, rateazioni minime, consegne immediate, Concessionaria Avia, corso Vercelli 24, telef. 21-543 68

CONTANTI sempre, vendo Vespa, Lambretta, permuto auto. Pagamento rateale. Telefonare 273-021. 808

DA Merlo Gilera pronta consegna, nuova produzione 1962, Leggero Sacha ciclomotori di classe, circolano senza patente, Satanella novità, rateazioni. Via Santarosa 1 angolo Boncheron 13 (Piazza Statuto). 214

CHIBOR presenta il nuovo motocarro Dovati 200 cc. portata 5 ql. Concessionaria di vendita. Centro assistenza specializzata autorizzata Piemonte, Ricambi originali. Corso Prestiera 206, Torino, telef. 383-282. 801

LAMBRETTA usi:ipo vecchia moto, meglio 4200 omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 98, Tel. 273-357.

LAMBRETTA Franchino pronta movissimi modelli 1962, Repubblica 24, Telefono 280-244 100

LAMBRETTA LI 3ª serie, [illegible] produzione innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Presentazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA accessoriamo [illegible] zioni, permuta, occasioni [illegible] Rocca, Vigliardi Paravia 5 Telef. 488-743

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterissima '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 24, telef. 21-543.

MOTOCARRO Gilera 200 consegna pronta, [illegible], cambi, [illegible], rateazioni, Cesare 159 tel 21-606 1292

MOTOCICLISTI [illegible] compro permuto vostra moto con [illegible] Telefonare 272-021. 530

OCCASIONISSIMA vendo Moto[illegible] 48 cambio, ottimo stato, accessori. Tel. 778-555.

VENDO Gozzi 500 Falcone. Telefonare 21-455. A48791

VENDO moto Gozzi [illegible] sport. Telefonare 30-003. A48903

VENDO moto Norton « 500 » Dominator sella lunga, trombe, veloce, trattando. Telefonare 781-278. A49432

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I [illegible] DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE [illegible] TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA.

VESPA nuovi modelli 62, cambi, rateazioni, Agenzia vendita, Bit. via Fabro angolo via Cernaia. 179

VESPIZZATEVI, novità mondiali '62, Vespa, motoburgoncino, Rateazioni, cambi, incentivi. Tora, corso S. Maurizio 31.

VOLETE cambiare Vespa con automobile? Cavalieri, via Nizza 35.

VOLETE Vespa Ape modelli 62 consegne pronte, cambi, rateazioni, occasioni Multoni. Ditone Sorelline 183 Telefono 283-528 67

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A 55.000 studio avvocato completo scrivania libreria poltroncina. Rappresentante, via Campana 15. 19

ABITO sposa lungo, lussuoso, pizzo-tulle, taglia 48, vendo. Telefonare 772-608.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitare grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32 916

ACQUISTO occasione studio, consolle, stile. Telefonare 596-832 ore 15-17.

AFFARONE! Vendo salotto puntaspilli, porta specchiera, specchio Boemia con [illegible], copritermo, radio. Telefonare 511-667. A48307

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, svariati formidabili, acquisto, vendita mobili, tinelli, cucine, camere, asta. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cupellini 8, telefonare 489-181. 11043

MOBILIFICIO Crap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 99 mila alla famosissima 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, rateile.

OCCASIONE camera prezzo Rinascimento 400.000 trattabili ottimo stato, Telefonare 872-151. A 19944

OMO argento brillanti, oggetti artistici acquistiamo, Botero 23 Tel 44-148.

PIANOFORTI super marca giapponesi, Nuovi, occasioni tutte marche vendita 50.000. Compro vendo. Cucconato, via Maria Vittoria 10, tel. 555-211

PIATINO pianoforti, via Po 6 vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-127. [illegible]

PRIVATO vende 2 bellissimi letti ottone antichi, gemelli. Tel. 594-125.

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 491

TAPPETO persiano tabriz nuovo metri 4,13-3,13 vendo, Tel. 662-301 ore pasti.

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, [illegible] rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible] 200

TERMESI barbecue nero sul mesi. Telefonare 367-674. 565

VENDESI miglior offerente soltanto serie completa [illegible] « Lisia » [illegible] 1900. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8485 — Torino ». A47285

VENDONSI barbecue nani. Telefonare al 584-698. A48018

VENDONSI [illegible] femmine barbone. Telefonare 526-833. [illegible]

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi razza, urgente. Telef. [illegible] 268-921.

E, ALLEMANNO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale [illegible]. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

per l'inverno provvedete in tempo

PER RISCALDARE LA VOSTRA CASA

FLUID AGIP EXTRA:
l'olio combustibile per impianti di piccola e media potenzialità

FLUID AGIP EXTRA: si accende subito, brucia senza fumo, non lascia depositi né incrostazioni.

FLUID AGIP EXTRA:
assoluta regolarità dei rifornimenti attraverso una vasta rete di vendita e di distribuzione

FLUID AGIP EXTRA

Presso ogni Filiale Agip, tecnici specializzati sono sempre a disposizione per la più completa assistenza e consulenza tecnica,
RivolgeteVi alla Filiale AGIP di Torino - Via Mercantini, 5 - Tel. 528.484 - o ai seguenti Uffici Vendite Provinciali e Concessionari per la vendita del Fluidagipextra:

ALESSANDRIA
Agip - Uff. Vendite Provinciale - Via XXIV Maggio, 18 - tel. 51.44
ASTI
Amalberto F.lli Regione Valterza, 45/a tel. 52.640
BIELLA
Agip - Uff. Vendite Provinciale - Via Asmara, 2 - tel 24.087
CASALE MONFERRATO
Margara F.lli - Via Bertana, 21 - tel. 28 23
CUNEO
Damilano Domenico - Corso IV Novembre, 22 - tel. 33.38
FOSSANO
Damilano Domenico - Via Baligio, 7 tel. 716
NOVARA
Delle Piane & Figlio - Via Dante Alighieri, 2 - tel. 29.361
TORINO
Arpa S.a.s. - Corso Vitt. Emanuele, 88 tel. 43.164
Ferco S.a.s. - Corso Francia, 2 bis tel. 512.661
VERCELLI
Bresciani Mario - Via Cadore, 31 - tel. 40.05

in ogni casa il frigorifero Fiat

Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250
Commissionaria di vendita e assistenza per il Piemonte: So.Co.Gas s.p.a. - corso Novara, 125 - Torino